# RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 34



### programmi

### Nessun falso

« Ho letto su un giornale ro-mano che la televisione, tra-smettendo sabato sera 1º ago-sto la selezione registrata del dibattito sulla fiducia al Se-nato, avrebbe commesso un falso, facendoci ascoltare e vedere certi oratori e altri no. Se fosse vero, sarebbe grave » (Amleto Corsi - Roma).

Gravissimo, ma non è vero La selezione si è svolta scrupo-losamente secondo i rigorosi criteri fissati dalla Commissio-ne parlamentare di vigilanza e comunicati dalla RAI alle precomunicati dalla RAI alle pre-sidenze delle due Camere e al Gruppi parlamentari. Uno di questi criteri stabilisce che non è la RAI a scegliere gli oratori da registrare ma sono i gruppi parlamentari a designare i loro oratori ufficiali.

### l più alti

« La radio, citando un gior-nale ha precisato le altezze di alcune grandi costruzioni mialcune grandi costruzioni mi-lanesi, edifici, torri, chiese. So-no insegnante elementare in Lombardia. Questi dati è utile conoscerli e farli conoscere ai miei alunni. Io li ho sentiti in corriera ma non ho fatto in tempo a segnarli. Grazie » (Ma-ria Augusta C. - Como).

Il grattacielo del Centro Pi-relli raggiunge i 127 metri. Quello di Piazza della Repub-blica si ferma 10 metri più sot-to: 117. La Madonnina del Duoto: 117. La Madomnina del Duo-mo arriva a 109 metri; il grat-tacielo Galfa a 102, la torre di Viale Filippetti a 89, la Torre Velasca a 87, il Palazzo degli Uffici per i servizi tecnici co-munali a 87; il Campanile di S. Carlo a 84, il Centro Sviz-zero a 80.

### Scuole dei genitori

« Sul Radiocorriere-TV nu-mero 31, nell'articolo dedicato alle " Scuole dei genitori", ho letto una notizia che mi ha in-

# vono

curiosito. Riguardava le "Let-tere di Pietro il Pellicano", compilate da noti studiosi incompilate da noti studiosi in-glesi, e dirette ai genitori che abbiano avuto un figlio, per dar loro suggerimenti sul mo-do migliore di educarlo. Come potrei procurarmi quelle "Let-tere"? » (R. F. - Palermo).

Le basterà indirizzare la sua richiesta a « Le lettere di Pie-tro il Pellicano », via Fabro 6 -Torino.

### I Presidenti siciliani

« Molto interessante il servizio televisivo di Jader Jacobelli sui Presidenti del Consiglio, ma se non sbaglio c'era un piccolo neo. Nella cartina dell'origine dei Presidenti del Consiglio, sulla sagoma della Sicilia, c'era scritto 5, mentre Jacobelli nell'elenco dei Presidenti siciliani aveva citato Crispi, Di Rudini, Orlando e Scelba. E il quinto? Per quanto mi sia sforzata la memoria non l'ho trovato » (Angelo C. - Milano). « Molto interessante il servi-

Il quinto non c'è. Dove era scritto 5 si doveva leggere 4! (Le «erata corrige», se lei ci ha fatto caso, sono tutte for-mulate in modo che, quasi qua-si, la responsabilità dell'errore st, la responsabilità dell'errore sembra sia del lettore che ha letto... come era scritto e non come si doveva leggere).

### Nuovi metodi

« In una corrispondenza dal-l'America dell'Università Inter-nazionale Marconi vennero prese in esame alcune proposte di scienziati americani per la riforma dei programmi di in-segnamento nelle scuole, parti-colarmente delle materie scientifiche. Quale insegnante di ma-tematica, avverto anche qui in Italia la necessità di alcuni ag-giornamenti: per chiarire la situazione, vi prego di pubbli-care il brano che riguardava i sistemi di insegnamento della Roma).

Negli ultimi anni numerosi Negli ultimi anni numerosi scienziati de deucatori america-ni hanno affrontato, in conve-gni ed esperienze dirette nelle scuole, i problemi di un'impo-stazione aggiornata dei pro-grammi scolastici. Tutti i pro-getti di riforma mirano soprat-tutto a facilitare nello studente la presezione intutiva sattoli. la percezione intuitiva, sottoli la percezione intuttiva, sottoli-neando i concetti-base delle singole discipline, come quelli di numero, quantità, energia, tempo, spazio. Spesso i nuovi programmi si allontanano ra-dicalmente da quelli del pas-sato. Così in California si stari-no effettuando indagini sperimentali sull'insegnamento del-la matematica nelle scuole elela matematica nelle scuole ele-mentari, raggruppando il ma-teriale di studio intorno al concetto di insieme. In mate-matica, viene chiamato insieme una qualsiasi raccolta o fami-glia di oggetti. Radunare in-siemi di oggetti fisici è un' ope-razione più concreta che effet-tuare addizioni di numeri. Quin-di opergre sueli insiemi, anzituare addizioni di numeri. Quindi, operare sugli insiemi, anziché più astrattamente sui numeri, aiuterebbe il fanciullo a
comprendere la relazione esistente tra numero ed insieme,
gettando le fondamenta delle
astrazioni che costituiscono il
pensiero matematico. Inutile
avoiunaere che auesta è una pensiero matematico. Inutte aggiungere che questa è una aritmetica molto diversa da quella che abbiamo studiato nelle scuole elementari.

### Musica nella « Divina Commedia »

« Tempo fa, sul Terzo Pro-gramma, per la rubrica Rivista gramma, per la rubrica Rivista delle riviste, so che è stato letto uno scritto sulla musica nella Divina Commedia. Potrebero riassumere l'articolo sul Radiocorriere-TV e citare l'autore e la rivista che lo ha pubblicato? » (Mario Tiberti - Roma).

Francesco Mander ha tratta-to, nella rivista Elsinore, il te-ma, originale per i dantisti,

AUTORADIO #

dell'importanza della musica nella Divina Commedia, nei cui frequenti accenni musicali ha frequenti accenni musicati na individuato, con un'attenta analisi, un motivo essenziale, tra gli altri, a definire gli stati d'animo prevalenti nelle tre cantiche. Dal silenzio dell'Inferno, dove la musica, gloriosa rivela-zione di Dio, non può farsi udire, si passa al canto continuo e purissimo del Purgatorio, in-trodotto dal salmo dell'Anti-purgatorio. Nel regno della fraterna concordia e dell'espiapurgatorio. Nel regno della fraterna concordia e dell'espia-zione, la musica si svolge nelle sue diverse forme, che Dante descrive con fine sapienza. Ed il Mander ne indaga le intui-zioni polifoniche e stereofoni-che, che si alternano, dalla can-zone di Casella, alla sapiente coralità nella valletta dei prin-cipi, al dinamismo vocale del canto XIII, al « coro parlato « dei lussuriosi, alle romanze di Matelda e di Livia, per culmi-nare nel complesso allegorico conclusivo, di musica, danze, luci e profumi. L'esame prose-gue col sublime tripudio musi-cale dell'insieme corale e stru-mentale delle gerarchie angelicale dell'insieme corale e stru-mentale delle gerarchie angeli-che nel Paradiso, la cui sugge-stione ineffabile Dante tenta di esprimere con paragoni terre-ni, rivelando precise conoscen-ze nel campo musicale, da lui coltivato anche nella pratica dell'esecuzione Il Mander sot-tolinea accanto al progressivo tolinea, accanto al progressivo trionfo della luce, l'efficacia trionfo della luce, l'efficacia evocativa di quei suggerimenti musicali, e conclude che Dante, col suo genio, andò ben oltre la conoscenza e la tecnica musicale del Trecento ed anticipò alcune forme del linguaggio musicale moderno.

# L'epitaffio di Franklin

« In una recente trasmissio-ne dedicata a Beniamino Franne dedicata a Beniamino Fran-klin, venne letto, tra l'altro, il pensiero che il grande scien-ziato volle far incidere sulla sua toniba: mi parvero parole bellissime, piene di fede, che vorrei poter conservare. Non sarebbe possibile leggerle sul Radiocorriere-TV2» (Maria Lan-ciani - Viareggio). Il II aprile I'90 morì Benia-mino Franklin. Il suo nome non è associato soltanto all'in-venzione del paralulmine, ma

venzione del parafulmine, ma anche alla sua proficua opera anche alla sua proficua opera di uomo politico ed alla sag-gezza di moralista e filosofo. Quando compi 83 anni volle scrivere il proprio epitafio, nel quale si rivela tutto l'uomo nella grandezza e nella mode-stia: Qui giace, cibo per i ver-mi, il corpo di Beniamino Fran-klin tinografo, simile alla comi, il corpo di Beniamino Fran-klin tipografo, simile alla co-pertina di un vecchio libro, al quale le pagine siano state strappate, e la cui legatura sia logora. Ma l'opera non andrà perduta perché riapparirà, co-ne egli spera, in una nuova calizione, riveduta e migliorata dall'autore

i. p.

# ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

				10000000	· · ·
NUOVI	utenti che non hanno pagato Il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO	auto con po- tenza fiscale non superiore a 26 HP	tenza fiscale
da gennaio a dicembre se dicembre marzo se dicembre maggio se dicembre maggio se dicembre dicembre se dicembre se dicembre se dicembre dicembre dicembre se dicembre dicemb	L. 12.000 11.230 10.210 9.190 8.170 8.170 6.125 9.4.085 3.005 2.045 1.025 L. 6.125 5.105 4.085 3.005 2.045	L. 9.550  8.930  8.120  7.310  6.500  5.690  4.875  4.875  2.455  815  L. 4.875  2.455  3.245  2.455  1.625  815	L. 2.450 » 2.300 » 2.090 » 1.880 » 1.670 » 1.460 » 1.250 » 1.050 » 420 » 210  L. 1.250 » 840 » 210  L. 1.250 » 840 » 220 » 210	L. 2.950  » 2.890  » 2.590  » 2.380  » 2.170  » 1.960  » 1.750  » 1.340  » 1.1300  » 200  » 1.550  » 1.1300  » 1.340  » 1.1300  » 1.340  » 1.750  » 1.550  » 1.750	L. 7.450 9.7.300 9.7.090 9.6.880 9.6.460 9.6.250 9.6.950 9.5.420 9.5.210 L. 6.250 9.5.840 9.5.630 9.5.840 9.5.630 9.5.840 9.5.630 9.5.840 9.5.630 9.5.840 9.5.630 9.5.840 9.5.630 9.5.840 9.5.630 9.5.840 9.5.630 9.5.840 9.5.630 9.5.840 9.5.630 9.5.840 9.5.630 9.5.840 9
giagno				AUTORADI	0
RINNOVI*	TV	RADIO	auto con pot fiscale non sup a 26 HP	eriore fisc	con potenza ale superiore a 26 HP
Annuale	L. 12.000 » 6.125 » 6.125 » 3.190 » 3.190	L. 3.400 » 2.200 » 1.250 » 1.600 » 650	L. 2.950 » 1.750 » 1.250 » 1.150 » 650		4 000

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta anorma delle vigenti disposizioni di legge.

# sportello Il modulo di versamento per i ritardatari

In questi primi giorni di ago sto abbiamo ricevuto varie richieste di precisazioni riguardo quanto pubblicato sul n. 32 in risposta al sig. B. S. di Si-

Alcuni nostri lettori lamena quanto da noi illustrato.

L'U.R.A.R. di Torino ci ha assicurato di aver terminato in

(segue a pag. 4)

# L'oroscopo

16 - 22 agosto

ARIETE Venere nel vostro ARIETE — Venere nel vostro-segno consiglia di non dimen-ticarsi di chi vi è più caro. Per il lavoro, la cordialità con tutti vi sarà assai utile. Denari in arrivo. Dovrete però elimi-nare certe spese superflue. Agi-te al: 16, 18 e 21.

TORO — Saturno e Plutone con-sigliano di accettare con una certa riserva un invito a cena. La luna sarà apportatrice di bene e di tranquillità. Vi sarà una certa sensibilità per i ri-cordi affettivi. Operate il 18 e

GEMELLI — Godrete di una pic-cola oasi benefica. Vedrete cose gradevoli. Siate più dinamici, gradevoli. State più dinamici, muovetevi; sotto una nuova spin-ta il lavoro darà dei risultati migliori. Molta attenzione nella scelta dei cibi. Giorni favore-voli il 19 e il 22.

CANCRO — Un cambiamento di programma favorirà i vostri interessi. Persone di un certo livello potrebbero interessarsi di voi. Le cose che vi stanno a cuore subiranno una piccola battuta d'arresto, ma in seguito ranno messe nelle condizioni rendere. Giorni mediocri: 16

LEONE — Settimana dinamica e ben influenzata. Novità inter-ressanti che vi faranno pren-dere più passione al lavoro. Do-vrete usare della pazienza con chi in certi momenti vi procura del nervosimo. Ben influenzati: del nervosismo. Ben influenzati:

VERGINE - Nuove idee, spunti a cose positive. Nuove responsabilità da accettare. Il giuoco di gente malevola fallirà in pieno. Siate indulgenti con i vecsigli non adatti ai tempi in cui viviamo. Fausti: 19, 21 e 22.

BILANCIA - Non fidatevi dei BILANCIA — Non fidatevi del presentimenti e delle impressioni dovute alle apparenze. Facitia negli errori di valutazione. Motto presto dovrete attraverare un ponte solido che collegiere validamente due interessi con consultata del proposoli. 18 posti Giorni favorevoli: 18.

SCORPIONE — Ore liete fuoridal vostro ambiente vi distraranno e vi solleveranno il morale. Nel settore affettivo dovrete usare modi permenti di bontà, comprensione se voltevicere la resistenza. Intuito che vi farà seguire un buon traccuto. Mediocri: 19 e 20.

SAGITTARIO — Si congratule-tanno con voi per un'idea expressa veramente originale. Ottima settimana da dedicare ai iavori e a tutto ciò che per voi è importante. Evitate le di-scussioni e mantenete, se vi è possibile, le promesse. Agire al: 17, 18 e 19.

CAPRICORNO — Le questioni importanti subiranno dei benefici influssi, specialmente per quanto si riferisce al lauvro. Nelle piccole questioni si prevede invece delle contrarietà provocate da parenti oppure amici. Tutto bene in fine settimana. Mediocri: 17 e 18.

ACQUARIO — Misurate bene il pro e contro, prima di pren-dere impegni piuttosto gravosi. Non vi allontanate dalla via di mezzo. In amore dimostratevi premurosi, comprensivi e de-voti. Stimolate le funzioni epa-tehe. Giorni migliori: 18, 20

PESCI — Piccoli malintesi pre-sto sanabili con la persona amata. Vi troverete in una siamata. Vi troverete in una si-tuazione contrastata, ma alla quale dovrete reagire con le possibilità che avete a portata di mano. Ottime prospettive nella cerchia delle amicizie. Giorni fausti: 20, 21 e 22.

Tommaso Palamidessi

### Musiche alla TV



Un Rascel con pipa, ombrello e bomhetta: ecco quello non ci aspettava che invece balzato fuori dalle pagine evisivo « Hal-

dalle pagine
del « diario » televisivo « Hallo London». La canzoncina che
accompagna la trasmissione è
stata ora edita in 45 giri dalla
« Carosello». Sul verso del piacevole motivo che Rascel ha
scritto in collaborazione con
Garinei e Giovannini, Grazie
mamma, di Panzeri, cantata
con molto garbo dal comico rocon molto garbo dal comico ro-

### Cantagiro



Fra i più ag-guerriti fina-listi del «Cantagiro» ricorderete certa-mente Pino mente Pino Donaggio con canzone Capirai, scrit-ta per lui da

Massara-Mogol. Donaggio non ha vinto, ma il suo pezzo resta valido e viene pronosticato come un futuro « best-seller ». Donaggio, si sa, non è facile da capire di primo acchito, ma alla lunga la spunta. Capirai, insieme a Un chiodo fisso, è in-ciso in 45 giri dalla «Columbia».



vani cantan-ti ultracor-te anno Una delle gioapparse Girone nel B del « Cantagiro è sen-za dubbio

mo concorso di Castrocaro Ter-me. La canzone con cui si bat-teva Gilla era La corsa, che teva Gilia era La cora, che ora troviamo incisa — compresi tutti gli urli — su un 45 giri della «Voce del Padrine». Sul verso dello stesso disco Nella stessa compagnia, un'altra can-zone da « Juke-box ».

### Musica leggera



Achille To-gliani, il fine dicitore de-gli anni quaranta, è di-ventato pressoché un mi-to. In quei panni si tro-

va a suo agio, e lo dimostra alla TV ogni vol-ta che gli viene chiesto di presentare quel genere sentimen-tal-crepuscolare che è ormai dital-crepuscolare che e ormai di-ventato il suo cavallo di batta-glia. Eppure da molto tempo Togliani non incide più dischi, preso da altre attività. Qual è la ragione del persistere della popolarità di Togliani? Prima di tutto il ricordo di coloro che lo videro dominare signorilmennel regno del «filato» e, secondo luogo, il fascino sempre vivo delle canzoni del suo repertorio che si rifà agli anni d'oro del « café chantant ». Per questo motivo la «Fonit» ha pensato di raccogliere, su un solo «long playing» le dodici canzoni più famose del reper-torio di Togliani che erano diventate introvabili (e inascol-tabili) nelle vecchie edizioni a 78 giri. Un solo disco, intito-lato « La signora di trent'anni fa », riunisce così le interpreta-zioni di Signorinella, Fili d'oro, Maruska, Violino tzigano, Amor Maruska, Violino tzigano, Amor di pastorello, Bambina innamo-rata, Parlami d'amore Mariù, Chi siete?, Il tango delle capi-nere, Cara piccina, La signora di trent'ami fa e Addio signo-ra. Dodici pezzi che riassumo-no tutta un'epoca della musica leggera.

# DISCHI NUOV



Per la prima volta in Italia, un gruppo di can-zoni appartenenti ad un autentico folklore sono state incise su un disco stereofonico. La novità tecnica è certamente importante, perché la pro-fondità e la vastità di un coro possono essere efficacemente riprodotte soltanto se ricorriamo alla stereofonia. Tuttavia non esitiamo a porre in-

efficacemente riprodotte soltanto se ricorriamo alla stereofonia. Tuttavia non esitiamo a porre inrillevo l'avvenimento anche per altri motivi di ordine pretamente musicale. Ci troviamo infatti di fronte ad un coro alpino, il « La grantia delle interpretazioni, una grande passione di ricerca e che ha, nel volgere ormai di parecchi anni, raccolto e ricostruito con fedelta un patrimonio di canzoni popolari piemontesi che altrimenti sarebbe andato perduto. Girando di valle in valle, di contrada in contrada, il complesso piemontese ha raccolto dal vivo una tradizione che si va spegnendo, le ha dato nuova voce. Il 33 giri (30 centimetri) dal titolo « Canti popolari del vecchio Piemonte edito dalla « Voce del Padrone » raccoglie numerosi brani, alcuni dei quali pressoché dimenticati, e curiosità che ci ricordano la storia subalpina. Qui troviamo, ad esemplo, la stesura originale del Testamento del capitano, divenuto di pubblico dominio dopo la Grande Guerra: il canto, però, non è nato allora e le strofe degli alpini non sono che un adattamento moderno alla edizione originale nata da un fatto storico avvenuto nel 1528. Il marchese Michele Antonio di Saluzzo, capitano generale delle armi francesi e del reame, mortalmente ferito ad un ginocchio da un colpo di obice, aveva radunato attorno a se i suoi compagni d'arme e aveva dettato il suo testamento. «Vi chiedo di dividere in quattro parti il mio corpo. Manderete una parte in Francia e un'altra nel mio Monferrato, la testa alla mia mamma e il cuore a Margherita, mio primo amore ». Il coro alterna motivi tristi a liete melodie (come Verdolin, verdolineto, come i canti della mietitura, come la conosciutissima La lionota) ed a canzoni d'amore, come La blonde (che il Piemonte ha in comune con alcune contrade francesi) o Jannetta, originario della Val Pellice. Ma dove testo e melodia raggiurgono il vertice insieme all'esecuzione è in Baron Litron, una canzone ispirata alla morte del barone di Leutrum, francesi) o Jannetta, originario della Val Pellice. Ma dove testo e melodia raggiurgono il vertice insieme all'esecuzione è in Baron Litron, una canzone ispirata alla morte del barone di Leutrum, avvenuta nel 1755, a Cuneo, dopo che il re Carlo Emanuele III si era recato al suo capezzale raccogliendone le ultime volontà. Il maestro Mario Rossi, direttore dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, ha elaborato il tema con armonie classiche che sottolineano, senza turbarlo, lo spirito popolare del canto.

Lei sta con te è una canzone diventata popolare in Italia grazie all'intepretazione di Gino Paoli. Pochi sanno però che il pezzo americano, che Paoli ha notevolmente trasformato, era già uno dei successi di Con-nie Francis. Ora la « M.G. » ha edito in Italia il 45 giri che contiene, oltre alla versione originale di Lei sta con te (\* Your other love \*) anche il garbato pezzo Whatever happens to Rosemarie.



Aurelio Fierro, «voce nuova» del 1950, diventapopolare con le due canzoni Sca-pricciatiello Guaglione,

lanciate fra il 1954 e il 1956, si ripresenta al grosso pubblico con tre no-vità, per lui, addirittura rivoluzionarie. Con Che tuffo mi fai far, 'O bikine e Che caldo, incise su uno stesso 45 giri dalla «King», Fierro si lancia infatti decisamente in avanti, verso quel tipo di ritmi scanzonati che finora erano appan-naggio dei cantautori. E poiché è stata posta una grande attenzione anche negli arrangiamenti, ultramoderni, ne esce un Fierro completamente tra-sformato, che in una nuova cornice conserva molto della solida sostanza della sua voce, con un risultato che potrebbe giungere gradito anche ai gio-vanissimi.

### Bande e fanfare



Molti sono soprattutto in que-sti ultimi tempi, i di-schi dedicati ai cori alpi-ni. I complessi vocali so-no numerosi

in tutta l'Italia settentrionale e molti di essi godono di una fama addirittura nazionale, perché il loro repertorio si spinge ben oltre quello puro e sem-plice delle canzoni di montagna E' però una novità il 33 giri (30 centimetri) della « Cetra » inciso dalla Fanfara « Montenedell'Associazione Nazionale Alpini della sezione di Torino, diretta da Adamo Teolis. Pur rispettando la tradizione, la fanfara ha saputo eseguire tutta una serie di pezzi famosi dando loro una veste, in certi pas-saggi, molto moderna. Merito questo del direttore della fanfara che ha eseguito gli arran-giamenti. Per quanto riguarda i singoli strumentisti, s'avverte un impegno ed una perizia non soliti in complessi di questo gesoliti in complessi di questo ge-nere. In totale sono dodici pez-zi tutti da ascoltare con dilet-to. da Fieri alpini a Monte Ne-ro, da Apriteci le porte a La Penna Nera, da Stella alpina a Montagne valdostane, da Trenta sold a Chiesetta alpina, dall'Inno degli sciatori a Dormi mia bella, dormi, da I coscritti a L'Alpin 'n bataja



« Regal » pubblica un 33 giri (30 centimetri) dedicato ad un gruppo di marce tedesche, tutte conosciute in

Germania, ma prossoché ignote a noi. Il disco ha perciò un valore di interessante documento, anche perché l'esecuzione si discosta alquanto da quella si discosta aiquanto da quella che noi comunemente immaginiamo come tradizionalmente tedesca. Il ritmo è si fortemente cadenzato, rullano i tamburi e squillano le campanelle, ma l'effetto non è affatto ie, ma l'effetto non e atfatto marziale come ci, si aspettereb-be; è piuttosto di sapore ope-rettistico, anche per l'abbon-dante impiego di ottoni. Non stiamo a citarvi i titoli dei pezzi eseguiti, che ben poco potrebbero dirvi: sono in to-tale dodici, tutti eseguiti con teutories impaccabilità Perfet. teutonica impeccabilità. Perfet-ta anche la registrazione.

### Musica classica



Delle nove o nie di Mah-ler la quar-ta Ace of Club.) è giudicata la più sintetica e traente.

rratta di una sintesi relativa perché l'opera dura in com-plesso quasi un'ora, ma è assai equilibrata nei suoi curatta plesso quasi un'ora, ma è assai equilibrata nei suoi quattro movimenti. Dopo la prima sinfonia, dagli intenti epico-de-scrittivi in gran parte realizzati, Mahler iniziò la serie delle sinfonie «ciclopich» con l'intervento di voci e cori. La seconda, intitolata Resurrezione, è traboccante di riferimenti mistici e la terra vorrebbe essemistici e la terza vorrebbe esse re un immenso poema della na-tura. Questa quarta è invece la descrizione di un immaginario paradiso infantile, a cui fa esplicita allusione il testo dell'ultimo tempo per soprano e orchestra e che si può anche intravvedere nello squarcio di luce alla fine del terzo movimento, quando gli strumenti a fiato interrompono la melodia nostalgica, unendosi agli archi in un richiamo pieno di pro-messa. L'eleganza dei temi e l'orchestrazione variegata sono questa musica che Eduard Van Beinum delinea con sensibili-tà profonda. La solieta garet Ritchie.



Benché partitura di-stingua 39 brani staccati, l'oratorio Israele in E-gitto di Haendel (2 dischi « Vox » mo-no e stereo)

è un unico immenso affresco corale. Vi si trovano soltanto quattro brevi arie, tre duetti e tre recitativi: tutto il resto e tre recitativi: tutto il resto è affidato al coro. Il protago-nista è dunque il popolo ebreo considerato nella sua colletti-vità, popolo implorante l'aiuto di Dio, attonito nella descridi Dio, attonito nella descri-zione delle piaghe d'Egitto, esul-tante per la fine del nemico. Nella prima parte si assiste all'azione vera e propria, il pianto dell'umanità oppressa, poi la comparsa di Mosè, lo sca-tenenti della calamità a prandi tenarsi delle calamità, la grandile cavallette, infine, le rane, le cavallette, infi-ne la marcia nel mar Rosso i cui flutti si richiudono sugli in-seguitori. Ogni episodio è attentamente seguito e sottolinea-to dalla musica in una trasfigurazione che tuttavia permet-te di riconoscere i vari elemen-ti descrittivi. Così il coro « Ed te di riconoscere i vari elementi descrittivi. Così il coro degli il condusse via come agnel·
li con quel tema in discesa, doice e insistente, fa pensare all'esodo della moltitudine invasa dalla speranza e il versetto - Le acque il travolsare e gli uomini e della natura e gli uomini e della natura e gli uomini e della natura e desconda parte è un commento agli avvenimento il riconservatione di riconservatione dell'interpretazione di perestazioni del coro che nella presente incisione ha un buon rillevo, dimostrandosi più a suo agio nelle espressioni di tenerezza od giubilo che in quelle di violenza. Si tratta dei cori di Dessof e dell'orchestra Symphony of the air diretti da Paul Boepple. L'oratorio è stato esseguito integralmente. guito integralmente.

TRIBUNA POLITICA riprenderà le sue trasmissioni il 3 settembre. Così ha stabilito la Commissione Parlamentare di vigilanza sulle radioaudizioni.

UNA COMMEDIA INCOM-PIUTA DI PIRANDELLO,
« Pari » verrà trasmessa in
settembre dal Terzo Programma nella rubrica « Orsa
minore ». La commedia,
scritta intorno al 1925, racserse la estoria tronde e noconta la storia ironica e pa-radossale di una signora che, non avendo figli, si è dedicata a combinare matrimoni e vorrebbe far sposare due amiche inseparabili a due giovani amici, cercando che le due coppie siano pari in tutto, per dare continuità a un'amicizia che non vuole essere interrotta.



GIOVANNI » « PAPA Leandro Castellani e « Sal-vador Dalì » di Carlo Tuzii e Nelo Risi, sono le due opere televisive italiane scelte per concorrere al Gran Premio Internazionale Bergamo, per film d'arte e film sull'arte, che si svolgerà dal 12 al 19 settembre.



L'INNO PER LE OLIM-PIADI di Tokvo sarà un brano di musica elettronica con largo impiego di suoni di campane. L'incarico di pre-pararlo è stato affidato dal Comitato organizzatore dei Giochi alla Rete televisiva Nippon Hoso giapponese Kyokai, che ha scelto come compositore Toshiro Mayuzumi.



RADIO IN RIPRESA. Secondo un'inchiesta condotta negli Stati Uniti per conto della CBS, il numero delle persone che in determinate ore del giorno segue di preferenza i programmi radiofonici è in deciso aumento nel 1963, rispetto al 1962. Per le ore della mattina, dalle 6 alle 12, si è passati a un totale di 12.785.000 famiglie in ascolto, contro i dieci milioni dell'anno precedente. Le ore di massimo ascolto sono quelle dalle 8 alle 9 del mattino. L'inchiesta riguarda i giorni lavorativi, tra il lunedì e il venerdì.



BACCALA' ALLA VICEN-TINA ha per titolo una va-sta inchiesta sulle specialità della cucina italiana presentata dalla Radio Bavarese nella serie « Finestra aperta».

(segue da pag. 2)

questi giorni l'invio del libretto o di uno speciale bollettino a tutti coloro che hanno inol-trata la richiesta in tempo utile per poter essere evasa.

Per coloro che hanno invece Per coloro che nanno nivece inoltrato la richiesta negli ultimi giorni di luglio è evidente che la mancanza di tempo non ha consentito all'Ufficio di poter ultimare tempestivamente le necessarie lavorazioni.

### L'antenna fissa per il transistor

Il sig. B. V. F., Biella, avendo applicato un'antenna fissa nella sua autovettura per un appa-recchio a transistor deve contrarre un regolare abbonamen-to per autoradio comprensivo della tassa di concessione go-

Per gli importi consulti la tabella pubblicata a pag. 2 del nostro giornale.

Impianto

I nuovi abbonati ed i concorsi

Rassicuriamo il sig. S. B. di Siracusa, nuovo abbonato, sulla sua partecipazione ai vari con-corsi Radiotelevisivi, anche se non ha ancora ricevuto il li-bretto di iscrizione.

bretto di ISCITZIONE.

Infatti appena giunge all'U.R.A.R. di Torino il versamento - sempre se il relativo
bollettino è stato compilato in
ogni sua parte — l'ufficio provvede ad assegnare immediatamente il numero di ruolo, elemento base per la partecipazione ad ogni concorso.

# L'avvocato di tutti

Il condizionatore noioso.

« Con l'estate e il caldo si è diffusa la moda dei "condizio-natori d'aria" nelle abitazioni. Le case produttrici affermano

questi apparecchi silenziosissimi, ma è evidente che (volendo escludere il mendacio da parte loro) i collau-datori delle prefate ditte deb-bono essere un po' duri d'orec-chio. Fatto sta che il condizio-natore si fa sentire, e comel, soprattutto se funziona di notsoprattutto se funziona di notte. Un ronzio insistente e pedissequo, che può anche rovinare i nervi di chi cerca di
riposare. Lei mi dirà, avvocato,
che un rimedio c'è, e consiste
nell'arrestare il funzionamento
del condizionatore durante le
ore di riposo: meglio soffrire
il caldo che rovinarsi il sistema
nervoso, certo. Ma le difficoltà
sorgono nell'ipotesi che il condizionatore sia sistemato in un
appartamento vicino. E' appunappartamento vicino. E' appunto il caso mio. Il signore del piano di sopra si è comprato uno di questi apparecchi e lo fa funzionare giorno e notte, mettendomi nell'impossibilità di dormire. Ho reclamato, na-turalmente, pregandolo di ferturalmente, pregandolo di fer-mare il meccanismo nelle ore notturne. Ma mi ha risposto, tanto per cambiare, che in casa sua ognumo può fare quel che crede, e che lui soffre di cuore ed ha bisogno vitale del condi-zionatore d'aria, e che il mor-morio del condizionatore richia-ma tutt'al più quello di un fresco ruscello che scorre tran-quillo in lontananza, ed altre quillo in lontananza, ed altre cose ancora. A lei la decisione. Che fare? » (Alberto D. V. Napoli).

Napoli).

In casa propria non si può fare tutto quel che si crede, perché non è lectio recare disturbo ai vicini. Dunque, se il condizionatore del Suo coinquillino è realmente fastidioso, fastidioso in modo non tollerabile da una persona di ordinaria resistenza nervosa, è evidente che il Suo vicino deve astenersi dal farlo funzionare nelle ore dedicate al riposo. Se non si astiene, vi sono due posono il astiene, vi sono due posono si con contrate del contrate de astenersi dal farlo funzionare nelle ore dedicate al riposo. Se non si astiene, vi sono due possibilità: denunciarlo alla Procura della Repubblica per il reato contravvenzionale di disturbo della quiete privata (nel qual caso gli sarà applicata un'ammenda e, magari, anche l'arresto), oppure (o anche) convenirlo davanti al tribunale per farlo condannare alla cessazione dell'intollerabile immissione di runore che il suo condizionatore provoca nell'appartamento vicino. La seconda possibilità Le è aperta solo nel caso che Lei dell'appartamento in cui abita sia proprietario, e non semplice inquilino. Ma, prima di chiudere con questa risposta, sarà bene discendere a qualche rilievo di carattere pratico. Primo: non tutti i runori che provengono da un reportation sono vieno da un reportation per proportation sono viene della con que pratico. pratico. Primo: non tutti i ru-mori che provengono da un appartamento vicino sono vie-tati: lo sono soltanto quelli fa-stidiosi (fastidiosi, come ho precisato dianzi, per una per-sona di ordinaria resistenza nervosa). Non dico, dunque, che Lei prima di muoversi debba andare a farsi visitare da un neurologo, ma consielierei debba andare a farsi visitare da un neurologo, ma consigliere di far ascoltare il rumore anche ad altre persone e di farsi sciliare da queste ultime in vivo che il rumore è fastidioso. Secondo rilievo pratico: poniano che Lei denunci il vicino domani e che domani stesso lo citi in giudizio per la cessazione del fastidioso rumore che si immette nel Suo appartamento. Quanto tempo ci vorra perche la sentenza (penale nel primo caso, civile nel secondo caso) intervenga? Ahimé, non meno di qualche mese, e dico poco. Intanto l'estate sarà fipoco. Intanto l'estate sarà fi-nita e il suo vicino avrà spen-to il condizionatore d'aria. il suo vicino avrà spen-condizionatore d'aria.

# Gli impianti trasmittenti in funzione per il Secondo Programma TV

Implanto	Numero del canale	Polar.	del canale
AGRIGENTO	27		518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	ō	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	•	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	•	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	•	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA CAGLIARI-CAPOTERRA	28 28	v	526 - 533 Mc/s 526 - 533 Mc/s
CARRARA	28	ŏ	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	ě	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	ŏ	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	•	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	0	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	•	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	34	•	574 - 581 Mc/s
COMO FIRENZE	29 29	0	534 - 541 Mc/s 534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	0	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	0	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	0	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA MASSA SAN CARLO	32 23	0	558 - 565 Mc/s 486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	0	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	ŏ	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	0	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	0	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	0	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	V-0	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO MONTE FAVONE	23 29	V-0	486 - 493 Mc/s 534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	ö	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s 486 - 493 Mc/s 566 - 573 Mc/s
MONTE LUCO	23	0	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	0	566 - 573 Mc/s 502 - 509 Mc/s
MONTE ORTOBENE MONTE PEGLIA	25	V	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	v-0	550 - 557 Mc/s 518 - 525 Mc/s
MONTE PELLEGRINO MONTE PENICE	27 23	V-0	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	ŏ	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33		566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	28	0	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	0	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	•	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	0	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA MONTE VERGINE	25 31	0	502 - 509 Mc/s 550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21		470 - 477 Mc/s
PESARO	24	0	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	٧	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNIALE	" 32	0	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	0	534 - 541 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	33	•	566 - 573 Mc/s 542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	30 27	0	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	0	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	0	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	0	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	0	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SONDRIO	30	0	542 - 549 Mc/s 566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	33 27	o ·	518 - 525 Mc/s
TERNI	34		574 - 581 Mc/s
TORINO	30	0	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	V-0	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	0	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	0	550 - 557 Mc/s 478 - 485 Mc/s 510 - 517 Mc/s
VELLETRI	26	0	510 - 517 Mc/s 478 - 485 Mc/s
VERONA VICENZA	22	v	478 - 485 Mc/s 470 - 477 Mc/s
A ICENTA	41	0	4/0 - 4// MC/S

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE ANNO 41 - N. 34 - DAL 16 AL 22 AGOSTO 1964 Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo Direttore responsabile: LUCIANO GUARALDO Vice Direttore: GIGI CANE



### IN COPERTINA

L'intera Nazione ha vissuto giornate d'ansia per la grave malattia che ha im-provvisamente colpito il Presidente della Repubblica, on. Antonio Segni. Tutto il popolo italiano ha seguito, ora per ora, alla radio e alla televisione, le notizie che giungevano dal Quirinale, in un alternarsi di preoccupazioni e di spe-

# **SOMMARIO**

and the second second second second second							
Le ansiose giornate degli ita al Presidente Segni di b	lian	i st	ret	ti at	tor	no	5-6
Immagini migliori sul video							5-0
lecamera di c.m.p.	con		1a	nuo	va	re-	6-7
Il dono del Nilo: un viaggio							
di s			*		٠	.4	8-9-10
Ricordo di De Gasperi di An							11-12
Rassegna canora internazion nezia di S. G. Biamonte	ale	al	Lic	lo d	۱ · ۱	/e-	13-14
Quindici minuti con Catheri							
Barbicinti		ě.			4		15
Alla scoperta delle villeggia	atur	e t	ran	quil	le	di	
Carlo Napoli							16-17
Sono finite le vacanze dei ca minciare la festa dei tifosi	i di	Alf	, st	o To	onie	olo	18
PROGRAMMI GIORNALI	EDI	i					
PROGRAMMI GIORNALI	ENI						
Televisione . 24-25; 28-29; 32-	33:	36-3	7:	40-41	l: 4	4-45	: 48-49
					3: 4	6-47	: 50-51
Radio 26-27; 30-31; 34-	35;	38-3	9;	42-43			
Radio 26-27; 30-31; 34-	35;	38-3	9;	42-43		. 5	2-53-54
Radio 26-27; 30-31; 34-	35;	38-3	9;	42-43		. 5	2-53-54 55
Radio 26-27; 30-31; 34- Radio locali Esteri Filodiffusione	35;	38-3	9;	42-43		. 5	2-53-54 55
Radio 26-27; 30-31; 34- Radio locali Esteri Filodiffusione	35;	38-3	9;	42-43		. 5	2-53-54 55
Radio . 26-27; 30-31; 34- Radio locali Esteri	35;	38-3	9;	42-43		. 5	2-53-54 55 56-57
Radio . 26-27; 30-31; 34- Radio locali Esteri Filodiffusione RUBRICHE Fra i programmi radio della	35;	38-3	9;	42-43		. 5	2-53-54 55 56-57
Radio . 26-27; 30-31; 34- Radio locali Esteri Filodiffusione	35;  sett	38-3	9;	42-43		20-2	2-53-54 55 56-57 1-22-23
Radio . 26-27; 30-31; 34- Radio locali Esteri Filodiffusione  RUBRICHE Fra i programmi radio della Leggiamo insieme .  Qui i ragazzi .	35; set!	38-3	9;	42-43		20-2	2-53-54 55 56-57 1-22-23 19 58-59
Radio . 26-27; 30-31; 34- Radio locali Esteri Filodiffusione  RUBRICHE Fra i programmi radio della Leggiamo insieme . Qui I ragazzi La donna e la casa .	setH	38-3	9;	42-43		20-2	2-53-54 55 56-57 1-22-23 19 58-59
Radio . 26-27; 30-31; 34- Radio locali Esteri Filodiffusione  RUBRICHE Fra i programmi radio della Leggiamo insieme Qui I ragazzi La donna e la casa Dischi nuovi	setH	38-3	9;	42-43		20-2	2-53-54 55 56-57 1-22-23 19 58-59 0-61-62 3
Radio . 26-27; 30-31; 34- Radio locali Esteri Filodiffusione  RUBRICHE Fra i programmi radio della Leggiamo insieme . Qui i ragazzi La donna e la casa . Disschi nuovi Personalità e scrittura	setH	38-3	9;	42-43		20-2	2-53-54 55 56-57 1-22-23 19 58-59 0-61-62 3 47
Radio . 26-27; 30-31; 34- Radio locali Esteri Filodiffusione  RUBRICHE  Fra i programmi radio della Leggiamo insieme . Qui I ragazzi La donna e la casa . Dischi nuovi Personalità e scrittura Risponde il tecnico .	35; sett	38-3	9;	42-43		20-2	2-53-54 55 56-57 1-22-23 19 58-59 0-61-62 3 47 29
Radio . 26-27; 30-31; 34- Radio locali Esteri Filodiffusione  RUBRICHE Fra i programmi radio della Leggiamo insieme Qui i ragazzi La donna e la casa Dischi nuovi Personalità e scrittura Risponde il tecnico Ci scrivono	setti	38-3	9;	42.43		20-2	2-53-54 55 56-57 1-22-23 19 58-59 0-61-62 3 47 29 2-4
Radio 26-27; 30-31; 34- Radio locali Esteri Filodiffusione  RUBRICHE Fra i programmi radio della Legglamo insieme Qui I ragazzi La donna e la casa Dischi nuovi Personalità e scrittura Risponde il tecnico Ci scrivono	set1	38-3	9;	42-43		20-2	2-53-54 55 56-57 1-22-23 19 58-59 0-61-62 3 47 29 2-4 3
Radio 26-27; 30-31; 34- Radio locali Esteri Filodiffusione  RUBRICHE Fra i programmi radio della Leggiamo insieme Qui I ragazzi La donna e la casa Dischi nuovi Personalità e scrittura Risponde Il tecnico Ci scrivono	set1	38-3	9;	42.43		20-2	2-53-54 55 56-57 1-22-23 19 58-59 0-61-62 3 47 29 2-4 3 4

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 6975 61 Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 6764, int. 2266

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100 Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghil-terra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Sviz-zera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850 ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV » Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 5753 -Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 6982

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43 Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948 TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

# RADIOCORRIERE

Come radio e TV hanno seguito i drammatici avvenimenti del Quirinale

# Le ansiose giornate degli italiani stretti intorno al Presidente Segni

osì sono cominciati i giorni dell'ansia per Antonio Segni. Venerdì sette agosto, ore venti e trenta: la gente è quasi tutta dentro le case. Anche chi è in vacanza, al mare, in collina, in campagna. I televisori sono accesi. Poco prima c'è stato Telesport, poi la piccola rubrica pubblicitaria. Si aspetta il Telegiornale. Più con curiosità, che con autentica preoccupazione, si vogliono sapere le notizie del Sud-Est asiatico, di Cipro.

Si era parlato molto, nei due giorni precedenti, della Settima Flotta americana in azione nel mare del Tonchino, dei jets turchi sulla tormentata isola mediterranea. Il Telegiornale tardava qualche minuto. Sul video, insistente, l'Intervallo.

Accade sempre così quando qualche notizia importante arriva al quarto piano di via Teulada all'ultima ora.

Milioni e milioni di telespettatori non sapevano ancora che alle venti e venticinque l'ufficio stampa del Quirinale aveva diramato un grave comunicato, Ma ecco che appare sul video il volto dell'annunciatore del Telegiornale. Legge: «L'addetto stampa del Presidente della Repubblica ha fatto ai giornalisti la seguente comunicazione: "Il Presidente della Repubblica nel pomeriggio di oggi, mentre era intento al suo lavoro, è stato colto da malessere dipendente da disturbi circolatori cerebrali. I professori Challol, Fontana e Giunchi, che hanno visitato immediatamente l'illustre infermo, hanno constatato che le

Ad ogni ora del giorno ed anche la notte, una folla muta ha atteso, dinanzi al Quirinale, lunghe ore per avere notizie sulle condizioni di salute del Presidente della Repubblica, on. Antonio Segni. Molti hanno apposto la loro firma, e sono migliaia, su un registro per testimoniare concretamente i loro sentimenti di trepidazione sentimenti di trepidazione



# Le ansiose giornate intorno al Presidente

generali sono condizioni soddisfacenti, e seguono at-tentamente il decorso della malattia" ». Niente altro.

Ma la notizia, così come era stata formulata, era sufficientemente chiara: la vi-ta di Antonio Segni era in ta ai Antonio Segni era in pericolo. Nello stesso momento, la radio diffondeva fra i suoi ascoltatori l'annuncio. Da quell'istante la trepidazione si è diffusa in tutta Italia e nel mondo. Tutte la adizioni dal Tale Tutte le edizioni del Tele-giornale e del Giornale Ra-dio sono state attese e seguite con emozione. Così nei giorni successivi. I quoti-diani, è vero, davano le più ampie cronache di quanto avveniva al Quirinale, ma tutti volevano sapere subito. E, si sa, le notizie per radio e per televisione arrivano prima. Così, ora per ora, l'intero Paese ha saputo tut-to sulle condizioni del Presidente Segni; come era co-minciato il male; quali sarebbero state le conseguenze costituzionali di un eventuale prolungarsi dell'impedi-mento fisico dell'illustre infermo; la spontanea onda-ta di affetto riversatasi attorno al Quirinale, affetto che non poteva mancare al Presidente gentiluomo.

Alle diciassette e trenta di venerdi il Presidente del Consiglio, Aldo Moro, e il Mi-nistro degli Esteri, Giusep-pe Saragat, erano al Quirinale a colloquio con il Pre-

sidente.

Nello studio della « Palazzina », in fondo alla « manica lunga », avevano conver-sato tutti e tre, serenamente, su vari problemi. Stavano per salutarsi: alle diciotto il Consiglio dei Ministri attendeva Moro e Saragat. Improvvisamente, Antonio Segni mostrò qualche difficoltà nel parlare. Allungò la mano nei parlare. Allungo ia mano per premere un bottone: vo-leva chiamare il valletto, chiedere qualcosa. Gliene mancò la forza. Si accasciò sul suo tavolo di lavoro. Morro a Sargarat lo soccor-

Moro e Saragat lo soccor-sero per primi. Poi gli altri. Fu subito trasportato nella sua stanza, poco distante. Per telefono venne convoca-Per teletono venne convoca-to da Perugia il professor Giunchi, medico della fami-glia Segni da quattordici an-ni: era già in viaggio per Roma, Infatti, il Presidente gli aveva chiesto giorni pri-ma di sottoporlo ad una visita di controllo, perché aveva notato qualcosa che non andava. Insieme a Giunchi arrivarono alla « Palazzina » anche i professori Fontana e Challiol, chiamati d'urgenza per il consulto. Il referto, il primo, fu quello contenuto

primo, fu quello contenuto nel comunicato diramato dal Quirinale alle venti e venticinque di venerdi sera. Gli onorevoli Moro e Sa-ragat raggiunsero subito dopo Palazzo Chigi, dove era riunito il Consiglio dei Ministri. La drammatica notizia provocò intensa emozione. Ed era necessario prendere subito delle deci-sioni in proposito: si do-veva cioè richiamare il Pre-sidente del Senato, Cesare

Merzagora - in viaggio in Spagna — per la eventuale sostituzione del Presidente nelle sue funzioni. L'articolo 86 della Costituzione preve-de infatti che il Presidente del Senato supplisca alle mansioni del Capo dello Stato in casi di grave ma-lattia che gli impedisca di adempiere interamente al suo alto magistro.

suo alto magistero. Il passaggio dei poteri non è automatico. Un collegio medico deve attestare la impossibilità del Presidente a svolgere i suoi compiti e il Parlamento decide, poi, la sostituzione. In questo caso, cioè l'impedimento provvi-sorio del Presidente, la questione costituzionale non presenterebbe alcuna diffipresenterebe arctina diffi-coltà, per venire risolta. Nel caso invece che la ma-lattia fosse ritenuta per-manente e nella dolorosa ipotesi che accadesse il peg-gio, si dovrebbe procedere entro quindici giorni a nuo-

entro quindici giorni a nuove elezioni.

Nel primo pomeriggio di lunedi esce la Gazzetta Uficiale con un comunicato:

« Esercizio temporaneo delle funzioni di Capo dello Stato da parte del Presidente del Senato ». Il Presidente del Consiglio, Moro, avuta comunicazione dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica del bollettino redatto dai medici curanti, ha convocato il Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio, udita la relazione, ha dato atto che nelle

zione, ha dato atto che nelle presenti circostanze, il Pre-sidente della Repubblica si trova nell'impossibilità di adempiere alle sue funzioni. Il Presidente del Senato, avutane comunicazione, ha con-vocato i Presidenti della Camera e del Consiglio per le opportune valutazioni. Essi hanno concordemente rite-nuto che sussistono le condizioni volute dall'art. 86 della Costituzione. In conseguenza il Presidente del Senato ha assunto temporanea-mente le funzioni di Capo dello Stato.

Insieme a queste, incalza-

no altre notizie.

Bollettino delle 13,30: « Le condizioni del Presidente permangono gravi. Dopo una notte relativamente tranquil. la è subentrato uno stato di sopore. Persiste la tempera-tura febbrile. Restano inva-riati i disturbi motori e della parola ».

riati i disturbi motori e della parola ».

E le notizie dell'amore,
dell'affetto, della stima: gli
auguri di Paolo VI; di tanti
e tanti Capi di Stato e uomini politici di ogni parte
del mondo; gli auguri degli
italiani, di ogni ceto e di
ogni condizione.

In piazza del Quirinale
— dove le telecamere del
Telegiornale hanno sostato
a lungo — migliaia di persone si alternavano per
chiedere notizie ai corazzieri, ai guardiaportoni, a
chi sapeva qualcosa: « Sta
meglio il Presidente? ». Ma
non hanno avuto la notizia
che loro, e cinquanta milioni di italiani, attendevano.

b.b.

L'«electronic cam» già in funzione

# Immagini migli con una nuova

terminato in questi gior-ni, negli studi televisivi di Milano, il montaggio di Milano, il montaggio d'una famosa commedia di Pirandello: Ma non è una cosa seria, realizzata dal regista Gianfranco Bettetini con l'interpretazione di Valentina Fortunato, Giulio Bosetti, Turi Ferro, Augusto Mastrantoni, Bianca Galvan e altri. A parte il valore artistico di questa produzione, val la pena di sottolinearne la portata perché lo spettacolo è stato registrato con un nuovo procedimento chiamato «electronic cam» ch'è il prodotto del più recente e (si ha ragione di credere) fortunato incontro tra cinema fortunato incontro tra cinema e televisione.

e televisione.
Abbiamo parlato, sopra, di
« montaggio », ch'è un termine
appartenente alla tecnica cinematografica. Come è risaputo,
il montaggio di un film consiste, grosso modo, nel disporre,
saldando l'uno all'altro secondo una successione prestabilita i vari pezzi di pellicola vi. ta, i vari pezzi di pellicola girata. Anche in televisione si « montano » delle trasmissioni : quelle girate su normale pellicola cinematografica (ad esem-pio, quasi tutte le inchieste giornalistiche) e quelle riprese con telecamere e registra-te su nastro magnetico (ad esempio: quasi tutte le com-medie e i romanzi sceneggiati). In che cosa consiste dunque

In che cosa consiste dunque l'« electronic cam »? In speciali apparecchiature che sono delle cineprese abbinate alle teleca-mere. In altre parole, nello stu-dio e nella cabina di regla, a parte ciò che riguarda gli at-tori di cui parleremo più avan-ti si lavora con telecamere coti, si lavora con telecamere co-me per una qualsiasi ripresa televisiva, mentre il prodotto finito sarà rappresentato da una pellicola cinematografica. Solitamente, per una comme-dia vengono impiegate tre te-lecamere, ognuna delle quali manda sui monitor (i televisori installati nella cabina di regia) ti, si lavora con telecamere coinstallati nella cabina di regia) la propria inquadratura. Con l'« electronic cam » avviene lo

stesso, con la differenza che l'inquadratura — scelta dal re-gista secondo le necessità del-la sceneggiatura — anziché es-sere mandata direttamente in onda (ripresa diretta) o registrata su nastro magnetico, vie-ne fissata su una normale pel-licola cinematografica. In pra-tica, quali saranno i vantaggi per il pubblico? Una migliore qualità della trasmissione so-prattutto per quanto si riferi-sce all'uniformità delle diverse immagini, esattamente come avviene in un film nel quale i avviene in un him nel quale i toni, l'impasto, le caratteristi-che non variano mai dal prin-cipio alla fine. Spieghiamoci con un esempio: il telespetta-tore avrà notato spesso, in cer-te commedie o in certi roman-zi sceneggiati, una differenza di vuelità se immenire a immequalità, tra immagine e immagine, quando da una scena ingine, quando da una scena in-terna, ripresa in studio con le telecamere, si passa ad una esterna (girata all'aperto con una cinepresa). Ebbene, con l'« electronic cam » questa dif-





ferenza non esisterà più perché il sistema di ripresa è sem-pre il medesimo. Altro miglioramento: la precisione degli « stacchi », cioè dei passaggi improvvisi da una inquadratuimprovvisi da una inquatratu-ra all'altra (Tizio sta discuten-do in una stanza con Caio; stacco; nella stanza accanto, vediamo Sempronio che origlia); precisione non raggiun-gibile con il nastro magnetico, gibile con il nastro magnetico, perché su di esso le immagini non sono visibili e quindi è più difficile tagliare nel punto esatto per legare alla scena successiva. Invece nell'e electronic cam » il montaggio de gli inserti filmati dalle varie telecamera à esso siò estiti. gli inserti filmati dalle varie telecamere è reso più spedito perché viene fatto attraverso un sistema di identificazione, registrato otticamente su una registrato otticamente su ma pista laterale della pellicola: (quella pista che nei film tra-dizionali viene usata per la co-lonna sonora). Il montatore, insomma, passando la pellico-la in moviola, vede un certo



telecamera

Operatori al lavoro con l'« electronic cam ». Nella foto al centro: una scena della commedia pirandelliana « Ma non è una cosa seria » — con Bianca Galvan, Augusto Mastrantoni (seduto) e Turi Ferro — ripresa con l'« electronic cam »

segnalino e sa che in quel pun-to esatto deve tagliare. Chi ricorda il Wallenstein di Schiller trasmesso tempo fa Schiller trasmesso tempo fa sul Secondo programma in tre serate o quel varietà con le gemelle Kessler che volteggia-vano sulla pista di un aero-porto, potrà farsi un'idea dei risultati dell' electronic cam »: si trattava infatti di program-mi realizzati in Germania con le nuove apparecchiature. Da ciò si intuisce un ulteriore van-taggio del sistema: la possi-bilità di doppiare le voci e quindi di diffondere all'estero la pellicola. Particolare, questo, che agevolerà la diffusione in campo internazionale della nomigliore produzione televisiva e varrà quindi, dal punto di vista economico, ad annulla-re praticamente le maggiori spese che una registrazione con « electronic cam » comporta. Ciò spiega anche il motivo per cui sia stata scelta, ora, un'ope-ra di Pirandello, cioè di un autore che ha — ci si passi la cattiva espressione — un sicu-ro « mercato internazionale ».

ro «mercato internazionale».
Per l'esatiezza, dobbiamo precisare che l'impiego dell'« electronic cam» in Italia ebbe un precedente in via sperimentale, poco più di un anno fa, sempre negli studi milanesi, con la registrazione della commedia La porta d'oro di Melba Redman, diretta da Sandro Bolchi, protagonista Lilla Brignone. Fu così messo a punto il complesso apparato che perciò ora dovrebbe dare un risultato perfetto. Il regista Bettetini si è anche recato in Germania per seguire da vicino, tetini si è anche recato in Ger-mania per seguire da vicino, durante l'intera registrazione d'una commedia negli studi della Bavaria film, l'uso e l'impiego dei nuovi apparati. « L'« electronic cam "», egli ci ha detto « è senz'altro un formidabile mezzo di regla che consente, soprattutto, un mon-taggio perfetto e offre la pos-sibilità di rifare, come e quan-

do si vuole, anche una sola inquadratura che risulti appena un po' sfuocata ».

L's electronic cam », naturalmente, richiede non soltanto al regista ma anche agli attori un diverso modo di lavorare: una commedia non si può registrare diffiato dal principio alla fine o atto per atto, ma deve essera girata sena net deve essere girata scena per scena (qualcosa di più che nel cinema dove, come è risaputo, si fa inquadratura per inquasi fa inquadratura per inqua-dratura) giacché ogni camera ha una carica di pellicola che non supera i dieci-dodici mi-nuti. Va da sé, inoltre, che l'illuminazione deve essere tri-plicata rispetto ai sistemi tra-dizionali: ci ha raccontato Gianfranco Bettetini che per la lunga scena del pranzo, nel prim'atto di Ma non è una cosa seria, gli attori sono dovuti rimanere per poco meno di due ore attorno a una tavola imbandita al centro della qua-

le batteva una temperatura di 44 gradi: le pietanze disposte sulla mensa da cotte che era-no si sono addirittura carbo-nizzate. (Ma nello studio dove le apparecchiature « electronic cam » verranno prossimamente installate non ci sarà questo inconveniente. Il condizionamento dello studio sarà sufficiente a mantenere una tempe-

ratura ambiente gradevole).

Dove in particolare riuscirà facile anche per il profano no-tare la più soddisfacente uni-formità di immagini tra gli esterni e gli interni, sarà nel terzo atto della commedia di Pirandello, che Bettetini ha potuto - senza minimamente tuto — senza minimamente violentare il testo originale — girare, in parte, in un giardi-no: la dove l'avventura dei due famosi personaggi, Gasparina Torretta e Memmo Speranza, diventerà veramente a una codiventerà veramente « una co-

c. m. p.

In cinque puntate sui teleschermi le immagini che documentano la

# Il dono del Nilo: un viaggio attra





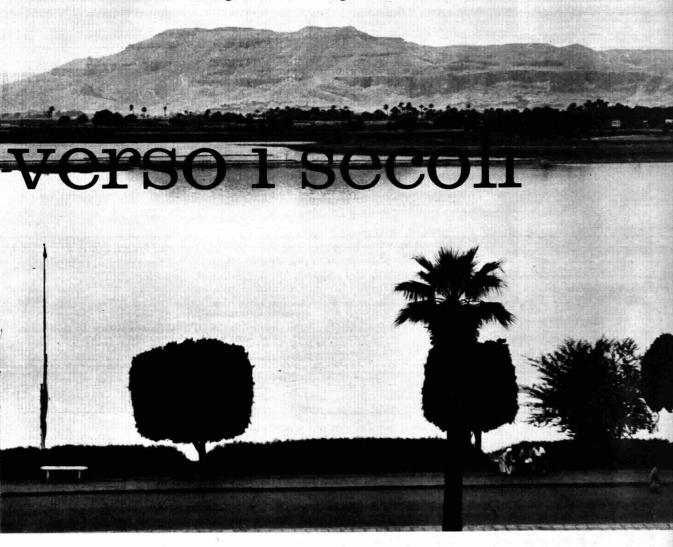
'Egitto si può raggiun-gere in poco più di tre ore da Milano o da Roma, ma quando si è laggiù non è tanto l'Egitto moderno che prende quanto quello di diecine di secoli addietro: le distanze con l'Europa e con altri continenti diventano assurde e profonde, sembra di essere lontani da Roma, da Tokyo, da New York migliaia di anni. Una sensazione fisica che non ho avuto soltanto io, ma avevano altri compagni di viaggio e soprattutto i miei compagni di lavoro durante le riprese del Dono del Nilo. Debbo dire che in Cina o in Russia mi sentii meno lontano che in Egitto.

Ciò si può spiegare con la

Uno dei grandi colonnati di Luxor, l'antica città di Tebe vivezza che conservano i monumenti del passato, col fascino che proiettano i colori delle
tombe, con l'eleganza dei bassorilievi: senza volere, la nostra
immaginazione si trasferiva
fra i costruttori delle piramidi,
fra gli scalpellini di Sakkara,
fra i pittori o gli orafi di Tebe,
quattromila, cinquemila anni
addietro, e risalire alla superfice dei nostri giorni non era
facile.

La passione per l'antico Egitto ha lasciato non pochi esempi. Molti dei suoi occasionali visitatori diventarono profondissimi conoscitori dei luoghi e delle vicende storiche. Non si capirebbero gli improvvisi mutamenti che subirono Belzoni, Mariette, Carnarvon, per citare alcuni nomi nella foltissima schiera, i quali arrivati in Egitto per motivi contingenti non riuscirono più a distaccarsene. Non fu l'amore per la scienza archeologica a trattenerli laggiù, ma qualcosa che d'un tratto illuminava il loro animo. Quando i responsabili

# straordinaria civiltà degli antichi Egizi



della nostra produzione, per la cronaca Gigi Martello e il suo socio Lionello Torossi, mi sollecitavano perché affrettassi i tempi (come di solito avviene in tutte le imprese cinematografiche) avevo bellissimi esempi da sottoporre alla loro attenzione e mi avvalevo soprattutto della inesauribile miniera che l'Egitto contiene. Belzoni, un ex acrobata, venuto in Egitto nei primi dell'Ottocento per vendere una macchina idraulica, appena assaporò il piacere di scoprire tesori rinunziò ad ogni altro impegno; Mariette sceso per acquistare papiri, intenzionato a non trattenersi più di una settimana, vi rimase tutta la vita; Carnarvon, mandato dai medici a svernare in Egitto per curarsi le lesioni ai bronchi causategli da un incidente automobilistico, diventò il grande mecenate delle ultime scoperte di Tebe.

Posso vantarmi di non aver avuto troppa fretta durante le riprese dei cinque lunghi documentari che abbiamo portato a termine, ma debbo aggiungere che si sarebbe potuto continuare per un bel pezzo. Grazie al ritmo tenuto come misura, spero che questi documentari riescano a dare una idea della straordinaria civiltà che gli Egiziani avevano raggiunto. Purtroppo gli spettatori vedranno, almeno per ora, l'antico Egitto in bianco e nero, invece che a colori come vennee girato. Per la prima volta la lampade vennero portate in fondo agli ipogei della Valle dei Re e illuminarono gli interni del tempio di Abu Simbel, ai confini col Sudan, problemi non facili da superare, ma occorre dar atto della comprensione e degli appoggi che i nostri sforzi ottemero presso le autorità e dell'entusiasmo con cui la troupe affrontò un lavoro spesso durissimo. Posso dire che le maggiori soddisfazioni vennero al regista proprio in quei momenti. L'interesse che macchinisti ed elettricisti mostravano nel ritrarre un affresco, nello scoprire i lati pitto-

reschi dell'abbigliamento femminile e del modo di costruire una nave, può ripagare di ogni fatica o amarezza.

Le sorprese che offre la fantasia degli Egiziani, la loro se-renità nel predisporre e dipingere le case dell'altra vita (che non hanno niente di lugubre e attraverso le quali è possibile ricostruire l'esistenza di tutti i giorni) mettono in una spe-ciale condizione di spirito chi si addentra in quel labirinto. Ad Abidos trovai una pittrice inglese che si toglieva le scarpe prima di entrare nei tem-pli, come se il suo orologio si fosse fermato al tempo dei Faraoni. In realtà quella civiltà ha il potere di attirare nel suo ingranaggio per vari motivi: la precisione che raggiunsero i suoi architetti e i suoi astronomi, la raffinata finezza dei suoi artisti. l'abbondanza delle curiosità che toccano ogni campo dello scibile umano: dalla politica alla letteratura, dalla medicina all'estetica. Non perdersi in un mondo così vario e ricco di personaggi, imboccare il filone giusto fra i tanti che si presentano ed uscirne senza lasciarci le penne, ecco, in parole povere, il nostro problema.

Abbiamo diviso l'Egitto in cinque capitoli che, pur rispecchiando una certa unità cronòlogica, si prestano a riferimenti raffronti con la vita dei nostri giorni. Cinque capitoli o racconti ad uso di un lettore immáginario che forse non avrà mai l'occasione di visitare quei luoghi o forse si sentirà spinto a conoscerli meglio. Nel primo capitolo la descrizione della casa dell'eternità, la dimora che gli Egiziani ricchi si costruivano, la stazione di par-tenza per il lungo viaggio verso il sole; nel secondo il paesag-gio favoloso di Tebe e della Valle dei Re dove le dinastie trasferirono la sede del regno, a metà cammino fra il Basso e l'Alto Egitto; nel terzo il ritratto di alcune regine e di conseguenza la moda, i cosmeIl Nilo a Luxor, davanti la Valle dei Re, dove sono i più grandi ipogei dei Faraoni

tici, gli intrighi femminili, le influenze politiche: dalla lotta che sostenne Nefertiti, a fianco del Faraone eretico Achenaton, alla sete di potere di Hatshepsut, la donna-Faraone, la prima femminista della storia, che ve-stiva da uomo e si incorniciava il volto con una barba posticcia pur di fare accettare la sua presenza; nel quarto la storia della religione e il mistero dei geroglifici; infine, nel-l'ultimo capitolo il viaggio ad Abu Simbel, la montagna sacra ai confini del Sudan, con le gigantesche effigi di Ramses Π, sull'esterno, e la colorata de-scrizione delle sue battaglie nelle sale interne: uno sperone di roccia che attualmente segano e dividono per ricostruire il tempio più in alto, in modo che Ramses sia salvato dalle acque della nuova diga che minaccia-

vano di sommergerlo.

Non dimenticheremo di Abu
Simbel la natura, la quiete, la
solennità del paesaggio. Perché
esso ci commuoveva talmente? esso ci commuoveva taimente?
Ciò che potemmo ritrarre in
quei luoghi non è che la minima parte di un'atmosfera
« inafferrabile ». Una notte, davanti al tempio, un cantante
nubiano improvvisò un coro
per offrire a noi e ad altri
ospiti un saggio di canzoni loper offrire a noi e ad attriospiti un saggio di canzoni locali. L'aria si era fatta tenera dopo il caldo della giornata, le stelle brillavano, ai piedi dei colossi di Ramses il piccolo coro dalle voci delicate e argentine aveva qualcosa di magico. Una festa ai bordi del Nilo, in un posto che non troveremo mai più sulla terra. Sentivamo che quello era il nostro paradiso perduto, gli angeli avevano i volti scurì della Nubia, il fiume che bagnava le rive era il simbolo della vita. Un fiume che da milioni di anni corre dal cuore dell'Africa verso i mari azzurri dell'Europa. l'Europa.

Benché non così vivida come ad Abu Simbel, questa sensa-zione di trovarci in un altro mondo, di vivere un'altra vita, ci accompagnò quasi sempre. Alle volte entravamo in una tomba della Valle dei Re al tomba della Valle dei Re al mattino, ne uscivamo poco pri-ma di notte. Il silenzio e i co-lori dell'Africa erano sopra di noi. Qualche latrato lontano, il canto di strani uccelli ci face-vano capire perché gli antichi dei dell'Egitto ebbero volti di animali animali.

Con l'avvento del cristiane-simo, il passaggio dalla religio-ne dei Faraoni a quella dei Copti venne segnato sulle pie-tre di Karnak con una dram-maticità impressionata La inmaticità impressionante. Le inmaticità impressionante. Le in-numerevoli figure degli dei che ornano le porte di Karnak, la città sacra di allora, recano le tracce di quei momenti. Il po-polo che era sempre tenuto lontano dai luoghi sacri si ri-versò entro le mura della città. Le porte furono abbattute, le statue dalle pareti scalpellate una per una perché non avessero più potere, cancellate in ogni faccia con un ultimo guizzo di superstizione e timore. La scena si immagina, si vede, come fosse accaduta ieri. Come



Corrado Sofia, autore dei cinque documentari sul Nilo, mentre visita con la guida egiziana la Valle dei Re, a Luxor

si vede l'ansia, l'angoscia, la fretta, in quell'ultimo periodo del regno dei Tolomei, nel lasciare l'impronta di un mondo che perdeva terreno. Trecento anni prima di Cristo quando l'Egitto già avvertiva l'influenza di altre civiltà e temeva che il confronto potesse essergli fatale, lo sforzo delle dinastie tolemaiche e dei loro sacerdoti fu di fissare nelle pietre ogni fase del rituale antico. Ogni momento delle cerimonie fu ricordato con una minuziosità di cordato con una minuziosità di

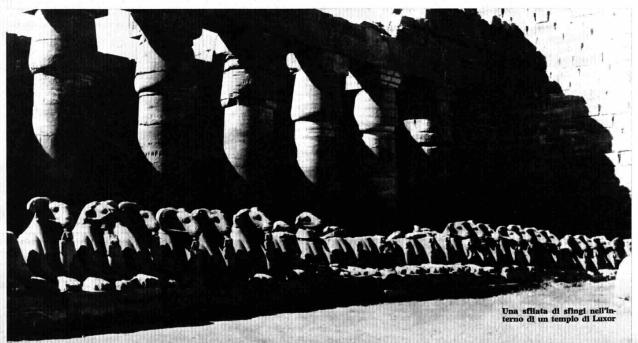
particolari che soltanto la paura del crepuscolo poteva suggerire. La scrittura divenne più piccola perché potessero riempirne tutti i muri. Sui pie-distalli e sulle colonne, inci-sioni e bassorilievi riproducono un cerimoniale che era rimasto in gran parte segreto fino a quell'epoca.

Sono momenti della storia dell'umanità che richiedereb-bero uno studio più approfon-dito e minuzioso di quello che può dare un documentario;

confessiamo che gli sforzi di un documentarista nel rendere tali momenti non sempre riescono a raggiungere il segno. Ma il nostro immaginario let-tore apprezzerà le buone inten-zioni, l'impegno messo nell'es-sere chiari, nel trovare una sintesi, nello spiegare gli infiniti segreti che affollano quel mon-do. Oltre che una lezione, per noi fu spesso un divertimento, rare volte abbiamo compiuto un lavoro difficile con la stessa gioia: vorremmo che una parte

di quell'interesse trasparisse dalle immagini e sorprendesse gli spettatori come appassiono noialtri nel girarle.

La prima puntata di Il dono del Nilo va in onda venerdì 21 agosto, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



Radio e TV nel decimo anniversario della scomparsa del grande statista

# Ricordo di De Gasperi

pieci anni fa nell'assorta quiete di Sella di Valsuguan moriva Alcide De Gasperi, l'uomo politico e di Stato che in un periodo cruciale della storia d'Italia dalla caduta del fascismo al 1954 aveva impersonato per le sue doti civili e morali e per il ruolo ricoperto nella vita del Paese la stessa volontà di rinascita, di giustizia e di libertà degli italiani.

I dieci anni trascorsi dalla I dieci anni trascorsi dalla sua morte non consentono ancora un giudizio distaccato, anche perché l'esperienza di De
Gasperi è intimamente legata a quella del partito dei cattolici di cui egli fu leader indiscusso e di grande prestigio:
ma se il giudizio sulle vicende
del decennio degasperiano può
in una certa misura, per amore in una certa misura, per amore di obiettività, rimanere sospe-so, sono al di fuori di ogni diso, sono al dí fuori di ogni discussione la statura morale dell'uomo, la sua fede nelle istituzioni democratiche, la sua equilibrata ansia di giustizia e di libertà, la passione con cui egli dopo l'ultimo grande conflitto seppe e volle rivendicare i diritti dell'Italia antifascista democratica e republicana e il suo ruolo nel consesso delle nazioni libere, all'interno dell'Europa avviata verso l'integrazione e l'unità. De Gasperi veniva da una

De Gasperi veniva da una esperienza lunga e complessa che lo aveva portato dai primi interessi sollecitati dalla «Reinteressi sollecitati dalla « Re-rum Novarum » alle appassio-nate discussioni nelle birrerie di Vienna, dove egli frequentò l'università, al carcere di Inns-bruck, dove fu rinchiuso per aver solidarizzato con gli stu-denti di lingua italiana. Questo fu il punto di partenza e di li De Gasperi doveva arrivare alle prime battaglie politiche giornalistiche, in cui ebbe per antagonista anche Mussolini, e al Parlamento di Vienna dove egli seppe difendere, accanto al Parlamento di Vienna dove egli seppe difendere, accanto a Cesare Battisti, come pochi altri i diritti del Trentino e delle popolazioni della sua ter-ra troppo spesso oppresse dal governo centrale austriaco. governo centrale austriaco. Questa attività non conobbe sosta e trovò le sue espressioni più sofferte e più impegnate nel crogiolo della prima gran-de guerra, quando le sorti del conflitto erano ancora incerte, la repressione austriaca nei confronti delle popolazioni del Trentino si faceva più dura e Cesare Battisti veniva impic-

Cesare Battisti veniva impiccato.

Dopo la fine della guerra
De Gasperi, diventato cittadino italiano per l'annessione
del Trentino all'Italia, aderi
naturalmente al Partito Popolare in cui per l'opera precedentemente svolta nelle associazioni cattoliche democratiche e per le sue doti intellettuali, civili e umane, acquistò
subito una posizione di grande
rilievo, che lo portò ad assumere atteggiamenti di punta
nei confronti della minaccia
fascista che si faceva via via
più imperiosa, Dopo il delitto
Matteotti, De Gasperi fu tra i
deputati « aventiniani », facendo propria la protesta non solo
politica ma anche morale nei
confronti della nascente dittatura.

Comincia così il periodo che più tardi è stato definito della

« lunga vigilia antifascista ». De Gasperi è costretto a so-spendere ogni attività politica, si dimette da segretario del Partito Popolare, abbandona la direzione del suo vecchio giornale cui era rimasto sem-pre fedele nonostante gli impe-rori diventati sempre niù eragni diventati sempre più gra-vosi, e torna accanto alla favosi, e torna accanto alla famiglia tra le sue montagne. Ma il fascismo non dà pace ai suoi oppositori: così una notte De Gasperi viene prelevato e portato nella sede della federazione fascista di Vicenza, dove lo sottopongono a un lungo interrogatorio con la precisa intenzione di passare a vie di fatto se non avesse erinnegato la sua fede democratica e non avesse espresso la rinnegato la sua fede democra-tica e non avesse espresso la propria fiducia nel fascismo e nel suo capo. Ma De Gasperi è incrollabile e solo l'interven-to del deputato Marzotto lo salva dal peggio. Però questo è solo l'inizio: una notte viene fermato in treno insieme alla moglia e il tribunale di Roma. moglie e il tribunale di Roma, dopo una detenzione a Regina Coeli, gli infligge una dura con-

Appartengono a questo periodo le lettere che De Gasperi scrisse alla moglie Francesca, scrisse alla moglie Francesca, documento nobilissimo di una anima fervida, ricca di ideali e di fede, mai piegata dalle difficoltà presenti e sempre con lo sguardo rivolto a quel poco di gioia quotidiana che si può trarre dalle cose più semplici e, insieme, a un futuro che sebbene si profilasse incerte nere poteva per portere. incerto non poteva non avere uno sbocco nella libertà.

uno sbocco nella libertà.
Dopo il carcere comincia un
nuovo periodo di difficoltà a
Roma, dove De Gasperi vive
in modeste stanze d'affitto, cercando di guadagnarsi la vita
con lezioni private e traduzioni, sempre sotto il controllo
ossessivo della polizia. Finalmente gli si apre uno spiraglio
con un modesto lavoro alla
Biblioteca Vaticana, di cui più
tardi egli diventerà segretario
per interessamento di Pio XI.
Ma questi anni di attesa e di
sofferenza non vengono implegati solo a cercare di sopravsofterenza non vengono imple-gati solo a cercare di soprav-vivere: De Gasperi studia e scrive per l'« Illustrazione Va-ticana » quelle « cronache in-ternazionali » che rimangono esemplari per l'incisvità dei giudizi e per l'attenzione che riuscirono a richiamare sulla tragedia dell'Austria e della Germania sotto il nazismo.

tragedia dell'Austria e della Germania sotto il nazismo.
Nello stesso tempo egli mantiene contatti con i vecchi amici del Partito Popolare. Il crollode regime segna il suo ritorno alla vita politica: è in prima linea con gli altri esponenti antifascisti, e si deve anche a lui la costituzione del Comitato di Liberazione Nazionale, presieduto da Bonomi. L'occupazione tedesca non rallenta questa attività: De Gasperi si rincontra al Seminario del Laterano con tutti gli altri esponenti antifascisti e passa poi l'ultimo periodo dell'occupazione al collegio di Propaganda Fide, intento a tracciare le linee di quella che sara poi l'actimo periodo dell'occupazione al collegio di Propaganda Fide, intento a tracciare le linee di quella che sara poi l'azione politica e sociale del partito di maggioranza.
Dopo la liberazione, entra nel primo Gabenezo portafelio Nel

primo Gabinetto Bonomi come ministro senza portafoglio. Nel secondo Gabinetto Bonomi è



De Gasperi a Parigi il 10 agosto 1946 parla dinanzi ai 21 delegati delle nazioni vittoriose riuniti per discutere il trattato di pace con l'Italia: « Sento che tutto, qui dentro, tranne la vostra personale cortesia, è contro di me ». Il discorso durò 35 minuti. Byrnes, se gretario di Stato americano, annotò: « Il primo ministro italiano parlò con tatto, ma con dignità e coraggio». De Gasperi aveva usato il tono giusto, colpendo nel segno



Il monumento dedicato a De Gasperi a Trento è continua meta di visitatori da tutta Italia. L'opera di Antonio Berti fu inaugurata il 14 ottobre 1956

al Ministero degli Esteri, iniziando così quell'attività che avrebbe restriuito prestigio e dignità all'Italia anche in campo internazionale. Imine, repo internazionale. Imine, repo internazionale. Imine, repo internazionale. Imine, repo internazionale. Imine, reportiva il disembre 1945. De Gasperi costitui il suo primo Ministero con tutti i partiti del Comitato di Liberazione Nazionale. Errano anni difficili e inquieti, di cui tutti serbiamo una memoria ancora cocente: alle rovine materiali si aggiungevano quelle morali, alla difficoltà di garantire ogni giorno il pane agli italiani si aggiungeva l'incomprensione degli Alleati, mentre le lotte sociali, compresse ma non certo eliminate dal fascismo, esplodevano in tutta la loro violenza, rivelando drammaticamente gli squilbri e le ingiustizie antiche e recenti della società italiana. Si poneva inoltre il problema dell'assetto, istituzionale del Paese e quello non meno delicato e importante della formulazione di una Carta costituzionale che indicasse le linee maestre lungo le quali avrebbe dovuto svilupparsi la nuova società democratica. E' in questa situazione e davanti a questi problemi che inizia il decennio degasperiano.

degasperiano. Non è questa la sede per formulare un giudizio su quanto fu compiuto in quegli anni, ma alcuni dati sono talmente incontrovertibili da essere necessariamente sottratti a ogni polemica. Anzitutto, il raffronto tra l'Italia del '45 e quella di oggi mostra chiaramente quale sia l'impronta che De Gasperi lasciò nella storia della costruzione della nostra società civile, rimarginandone le ferite e sanandone le distruzioni. Così, se si ricorda la fredda e agghiacciante ostilità con cui fu accolto al Palazzo del Lussemburgo dove i ventuno rappresentanti delle potenze vincitrici erano riuniti per decidere le sorti dell'Italia, non si può non rilevare quanta strada l'Italia abbia compiuto nelle a chi debba, in gran pare, is di unificazione europea. Allo stesso modo non è motivo di discussione il senso che De Gasperi seppe e volle imprimere, dopo le elezioni del 1948, alle vicende politiche interne del Paese e ai rapporti fra i partiti, quando avviò quel processo di collaborazione democratica che segnò il superamento dello «storios steccato»

e pose fine alla polemica che fin dal Risorgimento contrapponeva « guelfi » a « ghibellini » lasciando larghi strati di forze popolari ai margini della gestione dello Stato.

De Gasperi è stato spesso paragonato a Golitti, ma una simile interpretazione, a nostro avviso, regge relativamente, perché l'essenza del giolitismo non fu certo quella « pazienza della democrazia » che costituì la sostanza unificatrice, oltre la pratica e le scelte quotidiane, dell'uomo politico trentino.

Democrazia era per lui un termine comprensivo di ogni possibile bene di vita sociale e politica, né egli volle mai prendere in considerazione strumenti che non fossero quelli del dibattito democratico, del rafforzamento delle istituzioni. E questo non per una fiducia tutta illuministica — che inevitabilmente degenera e si\tantiforma con più en afare i conti con gli egoismi della condizione umana — ma per la sua natura di credente, profondamente persuaso dell'adempimento della promessa cristiana che vuole gli uomini redenti e liberi e non permette che il bene si persegua con altri stru-

menti che non siano quelli del bene stesso. Di qui la sua inalterata fiducia nel corpo elettorale e negli organismi rappresentativi, nel negoziato paziente, in quel poco di buono che si può e si deve fare ogni giorno, i suoi ripetuti inviti alla vigilanza, ma anche all'ottimismo. De Gasperi sapeva quanto fosse difficile la strada della libertà: « E' necessario che ci persuadiamo che il regime democratico è veramente un regime molto duro, un regime che ci persuadiamo che il regime democratico è veramente un regime molto duro, un regime ce una vigilanza continua. Ogni giorno è necessario riconquistare la democrazia dentro di noi contro ogni senso di violenza, fuori di noi con la esperienza della libertà ». E fu proprio questa coscienza che gli permise di non perdere mai di vista, pur nel complesso gioco delle tattiche, l'obiettivo finale: a questa coscienza, a questa fede, a questa attitudine, alla pazienza è affidato soprattutto l'insegnamento vivo di un uomo che fu grande nell'animo prima di esserlo nelle opere.

Nel decennale della morte di De Gasperi la radio e la televisione ne ricordano l'opera e la figura con una serie di trasmissioni: a cura del Telegiornale sarà trasmesso un servizio sul Programma Nazionale. Il Terzo Programma, da parte sua, metterà in onda un profilo dello statista trentino a cura di Giovanni Spadolini; sul Programma Nazionale radiofonico sarà trasmesso un servizio dedicato prevalentemente all'ideale europeistico di De Gasperi e al consenso che egli seppe riscuotere negli ambienti internazionali, e sul Secondo Programma, un documentario, a cura di Paolo Valenti con interviste di varie personalità italiane e straniere.

Angelo Narducci

Il decimo amiversario della scomparsa di De Gasperi sarà ricordato alla TV con una trasmissione in onda mercoledi 19 agosto alle 21 sul Nazionale. Alla radio andranno in onda lo stesso giorno mercoledi tre trasmissioni: alle ore 22,05 sul Nazionale; alle 21 sul Secondo e alle 22,45 sul Terzo Programma.

# La TV al Palazzo del Cinema per una pacifica invasione di popolari cantanti e giovani promesse della musica leggera

he l'estate sia ormai la «stagione d'oro » della musica leggera è dimostrato non soltanto dalle centinaia di dischi sfornati dalle varie case fonografiche, ma anche dalle numerose manifestazioni che vengono organizzate per «lanciare», come si dice, le nuove canzoni destinate ad accompagnarci nel periodo delle vacanze. In queste manifestazioni vengono inoltre insertie, tra le più note vedettes della musica leggera, alcune «voci nuove» che sperano di assicurarsi, attraverso un successo estivo, il passaporto per la celebrità e per una carriera duratura.

duratura.

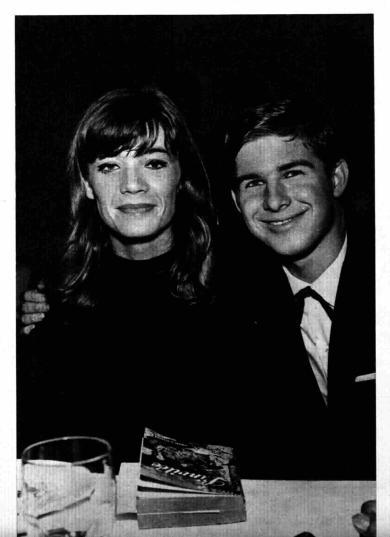
La televisione ha seguito le principali rassegne canore di questo genere. Nelle scorse settimane, sono state trasmesses le serate di Un disco per l'estate svoltesì a Saint Vincent, la tappa iniziale e quella conclusiva del Cantagiro, ecc. Ora vanno in onda le due serate del Notturno al Lido di Venezia svoltesì al Palazzo del Cinema (la prima viene trasmessa domenica 16 agosto, la seconda il 23).

Queste due serate, presentate da Grazia Maria Spina e Renato Tagliani, allineavano un gruppo piuttosto nutrito di noti cantanti italiani e stranieri, con l'aggiunta d'un certo numero di debuttanti (o quasi). Accanto a Gigliola Cinquetti, Bobby Solo, Ornella Vanoni, Françoise Hardy, Petula Clark, Emilio Pericoli, Iva Zancichi, Richard Anthony, Marino Barreto Jr., Luisa e Gabriella, Aurelio Fierro, Bruno Filippini, Jimmy Fontana, Didi Balboni, Gianni Meccia, Luigi Tenco, Los Marcellos Ferrial. Nevil Cameron, troviamo infatti altri personaggi dai nomi nuovi per la maggior parte degli ascoltatori.

Cerchiamo allora di imparare a conoscerli, cominciando dagli italiani. Tra i giovani cantanti della rassegna veneziana, Vasso Ovale è probabilmente quello che può vantare il nome più curioso. Vasso è, dicono, il diminutivo di Basilio. Questo giovanotto è nato a Santa Maria di Leuca, in provincia di Lecca, ma vissuto a Torino sin dall'infanzia. Figlio del noto musicista Achille Ovale, Vasso ha cominciato a esibirsi in pubblico giovanissimo, prima ai concorsi per dilettanti, poi con il complesso diretto da suo padre, e ha interrotto gli studi alla terza media. Ha già al suo attivo un paio di successi discogramelia. Ha già al suo attivo un paio di successi discogramelio ci primi passi di cantautore. La sua carriera cominciò pochi mesi fa a Milano, al teatro di via Manzoni, dove si svolgeva una festa studentesca. Era venuta a mancare la vedette che aveva promesso di partecipare alla manifestazione, e Andrea, con

La cantante francese Françoise Hardy con Bruno Filippini, due dei protagonisti della manifestazione « Notturno al Lido di Venezia »

# Rassegna canora internazionale al Lido di Venezia



un po' di faccia tosta, ma soprattutto con grande entusiasmo, si offri di sostituirla. Successo immediato, tanti complimenti e, qualche giorno dopo, un contratto con una casa discografica. Che volete farci? Oggi si diventa cantanti così. Altro studente che ha dato l'addio ai libri piuttosto presto (è arrivato al terzo anno dell'Istituto tecnico industriale) è Don Miko, che è giá titolare di un complessino da night: quello degli « Oscar's». Don Miko si chiama in realtà Piermichele Bozzetti ed è nato ad Alessandria.

ad Alessandria.

Anche Roberta Mazzoni ha cominciato a cantare in pubblico giovanissima. Nata a Bologna 23 anni fa, è stata l'anno scorso una delle finaliste del concorso per voci nuove di Castrocaro Terme, ed era l'unica concorrente sposata. Grande ammiratrice di Cocki Mazzetti e Carmen Villani, s'è deicata tuttavia al genere melodico tradizionale (a Castrocaro cantava Acqua passata e Ho chiuso le finestre).

Night clubs, balère, concorsi

Night clubs, balere, concorsi per nuovi talenti: è quasi un ritornello obbligato per i giovani che s'affacciano alla ribalta della notorietà, attraverso la manifestazione svoltasi al Palazzo del cinema del Lido di Venezia. Come la Mazzoni, infatti, Paolo Bracci ha fatto una lunga « gavetta » nei locali noturni prima d'arrivare ai dischi e alla televisione. Vent'anni, marchigiano, ha vissuto perfino avventurosamente prima di trovare qualcuno disposto a ofrirgli un microfono. A Roma, dove s'era trasferito in attesa del tanto sospirato « provino», aveva dovuto cercare ospitalità nu nricovero per ex carcerati, dato che non aveva denaro sufficiente per pagarsi una pensioncina. Sembra una storia inventata da uno scrittore di romanzi d'appendice, ma è vera. Oggi i giovani sono disposti ai più duri sacrifici per la musica leggera, che per i più fortunati (tra i molti delusi), si può tradurre in una ventata di facile notorietà. Prendete il caso di Peppino Gagliardi. Napoletano, 23 anni, ha coltivato la passione per le canzonette fin da bambino. I suoi coetanei giocavano col fucile a pallini, lui si divertiva con una fisarmonica. Riusci anche a formare un complessino, che si chiamava « I Gagliardi ». Un giorno si spezzò una gamba, e durante la degenza in ospedale cominciò a canticchiare. Un'infermiera gli disse che aveva una buona voce. Una volta guarito, chiese ed ottenne di fare un provino. Usci il suo primo disco. T'amo e t'amerò, e andò a ruba. Nel giro di ventiquattr'ore, Peppino Gagliardi era lanciato.

Gagliardi era lanciato.

Meno movimentata è la storia di Wilma Goich. La ragazza, nata a Savona da genitori dalmati, cantava nelle feste degli studenti, e un giorno le offrirono il microfono di un dancing. Wilma accettò e bruciò le tappe: in poche settimane era già molto richiesta nei migliori night clubs della Riviera. Venne poi il concorso per voci nuove di Pallanza, in cui si classificò al secondo posto. Provino con una casa di scografica e contratto. Fra l'altro, ha preso parte all'incisione d'un album di canzoni italiane

# Rassegna canora al Lido di Venezia

destinato al mercato estero, e ha avuto un notevole successo negli Stati Uniti.

Al gruppo degli italiani presenti alla rassegna veneziana appartiene anche Adamo, nonostante il suo ruolo nella manifestazione sia stato quello di rappresentante della canzone belga. Adamo, infatti, che è nato 21 anni fa a Comiso, in provincia di Ragusa, è oggi la maggiore vedette della musica leggera in Belgio, dove vive dal 1947 (suo padre era minatore). In Italia, Salvatore Adamo era quasi completamente sconosciuto prima d'essere presentato a La fiera dei sogni da Mike Bongiorno. In seguito, alcuni suoi dischi (come Gridare il tuo nome e Che Tinerale!) hanno raggiunto una larga diffusione, anche se siamo ancora molto lontani dalle cifre toccate dalla produzione di Adamo in Belgio e in Inghilterra.

La canzone francese, oltre che da due « grandi firme » come Richard Anthony e Françoise Hardy, era rappresentata a Venezia anche da un gruppetto di giovani: la graziosa Audrey, Michel Paje e Danyel Gerard. Quest'ultimo, che ha 26 anni, è ancora poco conosciuto come cantante, ma è famoso in tutto il mondo come compositore. E' l'autore infatti di una delle più fortunate canzoni di questi ultimi anni: Speedy Gonzales, che è stato un best seller di Pat Boone in America, di Dalida in Francia e di Peppino di Capri, Johnny Dorelli e John Foster in Italia. D'origine armena (il suo vero cognome è Kherlakian), Danyel Gerard è entrato relativamente tardi nel mondo della canzone, dopo aver fatto la lunga guerra d'Algeria. Voleva fare il cantante, ma aveva la strada praticamente sbarrat dai vari

Richard Anthony e Johnny Hallyday. Cominciò allora a scrivere canzoni, e dopo il successo di Speedy Gonzales, collaborò con Françoise Hardy, compose Twist and twist e numerosi altri pezzi di classe, come La vendemmia dell'amore, che doveva fare la fortuna di Marie Laforet. Infine, la grande occasione: Je, il suo incalzante surf che l'ha reso popolare in mezza Europa.

In rappresentanza della canzone tedesca c'era a Venezia Heidi Bruhl, la giovane cantante che qualche telespettatore ricorderà nella penultima edizione del Gran Premio Eurovisione: per l'Austria c'era Udo Jurgens (che è veramente austriaco di nascita, ma vive da molti anni a Monaco di Baviera), un personaggio abbastanza noto anche in Italia per l'eccellente interpretazione di Warum? data alcuni mesi fa all'Eurocanzone di Copenaghen vinta dalla nostra Gigliola Cinquetti. Jurgens, che è anche un ottimo sportivo (è molto apprezzato come sciatore) è arrivato a Venezia preceduto appunto dalla fama di Warum?, e non ha deluso il pubblico, perché ha cantato proprio la stessa canzone, accompagnandosi al pianoforte.

Infine, un americano: Kenny Rankin, un giovane molto promettente, che è stato scoperto e lanciato da Dion Di Mucci. Kenny è di New York, ed è diventato cantante quasi per caso. Era infatti un buon chitarrista, ed era entrato a far parte del complesso di « Jerry McGee and the Canjuns », col quale suonava nei migliori locali notturni americani. Una sera, a Las Vegas, andò a un party col suo amico Dion. Fecero un po' di baldoria, e si misero a cantare insieme. Ken-



Ha partecipato alla rassegna canora anche Richard Anthony, il cantautore francese diventato popolare in Italia con le canzoni « E il treno va » e « Cin cin ». In basso, alcune « giovani leve » della canzone italiana presenti alla manifestazione musicale di Venezia. Da sinistra, Louiselle, Didi Balboni, Ambra Borelli, Orietta Berti, Milena e Maria Luisa Bis

ny Rankin scherzava, ma Dion faceva sul serio, e una settimana dopo gli fissò un'audizione. Uscì il primo disco di Kenny cantante (Where did my little girl go), e la carriera del giovanotto di New York cambiò.

Questo che vi abbiamo tracciato è il quadro dei personaggi meno noti (almeno per ora) della rassegna canora svoltasi a Venezia. Sono storie di fortune improvvise, di scoperte casuali, o di speranze tenacemente coltivate, affrontando molti sacrifici. Gli altri personaggi, quelli coi nomi da insegna luminosa, li conoscete già, e anche loro possono raccontarvi storie di questo genere. Le Cinquetti, le Vanoni, i Bobby Solo, gli Anthony, le Hardy, ecc. rappresentano gli « arrivati ». Ma poi si ritrovano tutti insieme al nastro di partenza di una manifestazione come quella di Venezia, e ognu-

no — « arrivato » o no — ce la mette tutta per arrivare primo al traguardo del successo stagionale con la canzone dell'estate.

S. G. Biamonte

La prima serata del « Notturno al Lido di Venezia » va in onda domenica 16 agosto, alle ore 22,05, sul Secondo Programma televisivo



Alla televisione l'attrice presenta una scelta delle sue canzoni di successo Quindici minuti con Catherine Spaak quistare rapidamente la noto-rietà. Poi cominciò a cantare. Esordi con due canzoni di Gino Paoli: « Perdonami» e « Tu ed io » Piacque. Una nuo-va, soprattutto redditizia stra-da, si apri davanti a Catherine cantante che consolidò il suo ossedere una bella voce non è sempre indispen-sabile, anzi. E' soltanto essario avere il coraggio alche volta la faccia di (qualche volta la faccia un bronzo) di cantare con la voce che si ha; e qualche volta se si riesce a imitare uno strillo-ne di giornali oppure il bron-tollo della caldaia di una vecprimo successo canoro con un'altra canzone: « Tous les garçons et les filles ». (Quello della mia età): un'incisione discografica da vendita record. chia locomotiva a vapore, o a stonare « sapientemente » è for-se più facile raggiungere il sucstonare « sapientemente » è forse più facile raggiungere il sucesso.
Gli esempi non mancano davvero e fanno inorridire gli
anziani, qualche diecina di
anni fa, andavano in sollucchero ascoltando voci « rotonde »,
e pastose», « falsetti » e « falsettoni », doni della natura e
risultato di anni e anni di vocalizzi. Ma i gusti, si sa, sono
mutati. Non c'è mo'ivo di
drammatizzare e bisogna adeguarsi ai tempi che subiscono
svolte nette, con ritmo ogni
volta differente a intervalli
sempre più frequenti. Oggi tutto è veloce, rapido, incalzanteCosì la musica leggera: si ascoltan in fretta, rende allegri e
non chiede di più.
Nei giorni nostri si decide di
cantare così, su due piedi: si
improvvisano « urlatori » o
« melodici » studenti di scuole
medie, universitari, attori de
cinema o di prosa, scrittori,
registi, giocatori di calcio, av
vocati.
Così e stato di Catherine Così con il suo « ruolo secondario » di cantante, Catherine Spaak si presenta in televisione nella rubrica « Quindici minuti con... ». Chitarra al collo, volto con... s. Chitarra al collo, volto ingenuo, converserà con il pubblico dei telespettatori tra una canzone e l'altra (« Mes amis, mes copains », « Tu ridi di me », « Quelli della mia età », « Noi due », « Prima di te, dopo di te », « Prima di te, dopo di te », « Contra parte d'Ora pe Sarà un quarto d'ora che Catherine dedicherà interamen-Catherine dedichera interamen-te alla canzone, al suo perso-naggio di giovanissima, con la voce « soffiata » da ragazzina di terza media. Frattanto la critica e il pubblico del ci-nema — certamente più esi-genti di quelli della canzo-per " l'attendono alla prova ne — l'attendono alla prova dei suoi ultimi lavori as-sai più ardui dei precedenti: accanto a Marcello Mastroian-

Così è stato di Catherine Spaak, figlia di un noto lette-rato e uomo di teatro e nipote rato e uomo di teatro e nipote di un ancor più noto statista belga. Ha cominciato ad esibirsi con la sua vocina da alunna di terza media e, soffiando nel microfono le sue delicate cantorità nel genere « confidenzia leintimista », vendendo dischi a centinaia di migliaia.

Catherine Snaak è una ragaz-

leintimista », vendendo dischi a centinaia di migliaia.

Catherine Spaak è una ragazza intelligente — si dice — ma, sopra ogni cosa, è fortunata. Riuscirebbe in tutto: potrebbe persino recitare Shakespeare o, addirittura, scrivere libri o canzoni: non le mancherebbe in nessun caso il plauso del grande pubblico. Le cose, come sono andate, almeno nel settore del cinema e della canzone, darebbero ragione a coloro che vedono Catherine sotto la protezione della dea bendata. Ma per confermarlo è necessario aspettare: Catherine Spaak è giovanissima, beata lei, e le sue indubbie doti di attrice e, perché no, anche di cantante « confidenziale-intimista » sono certamente suscettibili acorra di ulteriori progressi.

Nel cinema Catherine Spaak

te suscettibili ancora di une-riori progressi.
Nel cinema Catherine Spaak è piuttosto brava. I ruoli di ragazzina non troppo inge-nua, interpretati in numero-si film di successo le hanno consentito di imporsi e di con-

ni ne « L'uomo dei cinque palloni», di Marco Ferreri; ne «La ronde» di Roger Vadim; nel lavoro ad episodi di Bolonel lavoro ad episodi di Bolo-gnini, Comencini e Castellani « Per tre notti d'amore ». E inoltre, Catherine si propone di tentare anche l'esperienza teatrale partecipando nel pros-simo inverno, a Parigi, a uno spettacolo del Théâtre Natio-nal Populaire, sotto la regia di

George Wilson.

Andrà bene? Catherine ne è convinta. I registi, tutta gente « impegnata », lo sono altret-

Comunque vada, Catherine non ha preoccupazioni di sorta. Il cinema resterà sempre il suo primo amore: la canzone il secondo. Quello che le consente, per di più, di aver ogni mattina sul piatto d'argento della prima colazione un cospicuo assegno: i diritti che le competono per la vendita quotidiana dei suoi dischi. E c'è da esserne certi. Catherine non trascura queste cose: è una ragazza moderna, concreta anche se ha il volto candido e la voce da alunna della terza media. Comunque vada, Catherine

Bruno Barbicinti

Quindici minuti con Catherine Spaak va in onda alla TV venerdì 21 agosto, alle ore 22,45 sul Programma



# Con «Sosta in musica», la radio ci conduce

# Alla scoperta delle vi



Il presentatore Corrado, che fa da cicerone nella rubrica, col regista Riccardo Mantoni



L'attrice Deddy Savagnone che partecipa a «Sosta in musica»

Il ciclo, che abbraccia otto trasmissioni, seguirà ogni puntata un itinerario studiato appositamente dall'Automobile Club e ricco di curiosità. Una cura particolare per il settore gastronomico: lo ascoltatore avrà così un panorama più gustoso dei luoghi toccati

he l'italiano sia un popolo di navigatori e di esploratori, non c'è dubbio. Ha dato Marco Polo e Amerigo Vespucci, Cristoforo Colombo e Giovanni Caboto, Vittorio Bottego e Romolo Gessi. Ma se si tratta di spostarsi da casa e andare lontano di un centinaio di chilometri in un posto di villeggiatura che non conosce, l'italiano tende generalmente a spaventarsi.

Il piacere del rischio, il gusto della scoperta, del nuovo, son cose che lasciamo volentieri agli stranieri che vanno su e giù per il mondo come se andassero dietro l'angolo di casa.

Il turismo, d'altronde, non è « made in Italy ». Esso reca come marchio di fabbrica quello francese, quello inglese, quello americano. L'italiano preferisce casa sua, e in ogni altro paese che non sia il proprio si sente a disagio, come un pesce fuor d'acqua.

un pesce fuor d'acqua. Già nel Settecento, quando era di moda il viaggio d'istruzione, la penisola era corsa da centinaia di diligenze di forestieri che, varcato il Sempione, arrivavano fino alla punta estrema della Sicilia, spingendosi là dove gli stessi italiani, quelli del continente, non s'erano mai spinti. Eppure, non esistevano gli uffici turistici, non c'erano liste di alberghi, le strade erano infestate dai briganti. e non si era mai sicuri di trovare la coincidenza alla fine di una tappa. Ma il Settecento fu un secolo aristocratico, e a viaggiare furono persone di una certa agiatezza: si muovevano, molto spesso, con due carrozze fornite di ogni ben di Dio, di vasellame prezioso, di tutta una batteria di cucina di bauli e perfino di una biblioteca, come fece Byron. Il quale fu superato in organizzazione solo dal duca di Richelieu che si fece precedere da una carrozza-ristorante che aveva sempre viveri per tre giorni.

Il tempo che vide nascere il turismo moderno, come più o meno l'intendiamo noi, fu l'Ottocento. C'era già una borghesia abbastanza ricca, ai cavalli s'erano sostituiti i treni a vapore, per le strade delle città erano stati sistemati i lumi a gas, non si andava più incontro all'ignoto e a brutte sorprese. I turisti scendevano alle stazio-ni sapendo già dove andare, da chi dormire, quanto avrebbero speso: le guide di Gsell Fels e del Baedeker cominciavano ad andare per le mani di tutti coloro che potevano viaggiare. Ma in Italia non ci si decideva ancora, e si guardavano gli stranieri come esseri strani, temerari, e nessuno si sentiva di imitarli. Prendiamo Roma, per

Principi, duchi, ricchi borghesi avevano le loro ville estive nei luoghi alti della città, dove era più facile godere il ponentino. O s'erano costruiti bellissimi palazz. appena fuori Roma, ai Castelli, a un'ora o due di diligenza. Un cronista dell'epoca racconta questo episodio. Un giovane, nel popolare quartiere di Trastevere, aveva sposato una bella ragazza, e, per festeggiare l'avvenimento (il viaggio di nozze è

consuctudine recente) volle condurre la sposa a vedere la fontana paolina sul Gianicolo: una fontana che distava da Trastevere non più di quattrocento metri in linea d'aria. La ragazza non l'aveva mai vista, pur vivendoci vicinissima. Gli stretti vicoli del quartiere erano stati tutto il sno mondo.

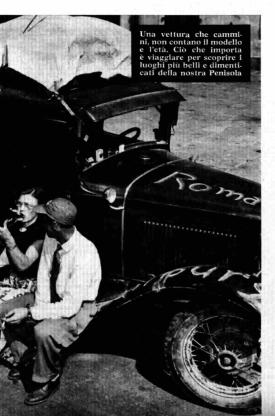
Sulla fine del secolo si fanno i primi bagni di mare, si va in montagna. Ma l'italiano non ha ancora la stoffa del turista. Le famiglie, dopo infinite discussioni, decidono di andare a prendere un po' « d'aria pura ». Scelgono una pensione già conosciuta e collaudata da amici fidati, e, per anni, ad ogni estate, la eleggono a loro dimora, senza provare la tentazione di cambiare località. L'estero è ancora « tabù », riservato ai « signori », ai ricchi, o a chi ha una speciale preparazione. E' solo dopo la seconda guerra mondiale che il turismo fa passi da gigante. Le automobili aumentano vertiginosamente, gli stranieri affluiscono in Italia portandovi una diversa



# in posti belli dimenticati della nostra Penisola

# lleggiature tranquille





concezione del viaggio, più pratica, più funzionale.

Per gli italiani è uno shock, una rivelazione. I giornali, intanto, parlano di rampolli di aristocratiche famiglie francesi o inglesi o svedesi che vanno all'estero per imparare un'altra lingua, e si mantengono da soli: chi lavando i piatti, chi facendo il cuoco, chi la nurse. Le famiglie italiane perbene arricciano il naso, si scandalizzano, ma poi la novità ha il sopravento, e anch'esse inviano oltre Manica i loro figli. I quali, pur facendo umili mestieri, ricevono l'assegno da papà a fine mese. Ma il principio è salvo, la moda è rispettata.

Ci si accorge anche che non è necessario scendere ai primi alberghi e che basta una pensioncina linda e decorosa. E lentamente, anche da noi, si prende a partire per le villeggiature lontane. Finalmente, si osa.

Ma oggi, possiamo dirci veramente turisti perfetti? Una statistica che l'ACI (Automobile Club Italiano) ha condotto recentemente ha mostrato che, in quanto a vacanze, siamo abitudinari. Affolliamo solo i luoghi ufficialmente riconosciuti di villeggiatura, quelli, per intenderci, che le guide definiscono con ameno panorama, belle passeggiate e buona cucina. Meravigliose località, dalla Sicilia al Piemonte, vengono disertate. Nessuno si azzarda a spingervisi per primo, per il solito vecchio timore dell'ignoto. La statistica cui s'è fatto cenno indica che l'italiano si

muove, in media, poco più di trecento chilometri da casa sua, e trascorre non più di diciotto giorni di riposo.

giorni di riposo.

Il nostro turismo ha ancora
dei limiti? Parrebbe di no, dando uno sguardo ai giovani.
Questi, a contatto con esperienze e idee di altri paesi, si sono
buttati alle spalle tante timidezze e hanno cominciato a
girare il mondo anche con lo
scooter e anche con l'autostop.

In generale, si nota un risveglio, sia pure lento, dal punto di vista turistico. Il maggior tempo a disposizione, la settimana corta, ferie più lunghe, l'automobile ormai alla portata di tutti, hanno facilitato gli italiani nelle loro vacanze, e li hauno indotti a fare una scelta un tantino più accurata negli itinerari.

Partendo da questa constatazione, la Radio e l'ACI hanno dato vita a una serie di tra-smissioni, con il titolo Sosta in musica dedicate a chi voglia andare in villeggiatura in posti sconosciuti e poco affollati. Non si tratta di un programma di informazioni turistiche. Per questo ci sono le agenzie. Si tratta di una passeggiata attraverso l'Italia, resa attraente con sketches, canzoni, poesie, mu-siche folcloristiche: un divertente varietà che potrà servire, sia a passare un'oretta piacevole, sia come guida al turista. Il ciclo, che abbraccia otto tra-smissioni, seguirà ad ogni puntata un itinerario studiato appositamente dall'ACI, e ricco di curiosità. Sapendo poi che l'italiano non parte se non sa come si cucina sul posto, e se

il vino è buono, una cura particolare è stata messa nel settore gastronomico. Attraversando i vigneti del Monferrato, lembo di un Piemonte tradizionale e patriarcale, udremo recitare, sì. Signorina Felicita, la famosa lirica di Guido Gozzano che in Piemonte ebbe i natali; ma ci verrà anche spiegato cosa chiedere nelle trattorie: lessi misti, bagnacauda, innaffiati da Barolo sapientemente invecchiato.

L'ascoltatore avrà in tal modo un panorama completo dei luoghi toccati in questo viaggio, sia pure in maniera musicale e scherzosa: verrà informato sull'arte, sui monumenti, sui musei, sulle consuetudini, sugli abitanti. Farà da cicerone la voce cordiale e amica di Corrado. Gli attori che parteciperanno al programma saranno Deddy Savagnone, Alina Moradei e Marcello Tusco. La regia è di Riccardo Mantoni.

L'ascoltatore insomma verrà condotto amabilmente per mano, con tanta delicatezza e minuzia di informazioni che, se si deciderà a partire per i luoghi presentati, non correrà alcun pericolo. Soprattutto, è stata scongiurata ogni possibilità di avventura, alla quale l'italiano sembra, per costituzione, profondamente allergico.

Carlo Napoli

« Sosta in musica » va in onda mercoledi 19 agosto, alle ore 20, sul Secondo Programma radiofonico.

# Sono finite le vacanze dei calciatori sta per cominciare la festa dei tifosi



Pavinato fra due nuovi acquisti del « Bologna »: Tentorio (a sinistra) e Maraschi. La squadra campione il 9 settembre dovrà sostenere il primo impegnativo incontro della stagione con l'Anderlecht, per la Coppa europea dei Campioni

a tempo immemorabile, allorché cadono le prime stelle nelle notti di ago-sto, squilla inesorabile la diana per i giocatori di calcio. E con i calciatori tornano sul-la scena gli allenatori, i dirila scena gli allenatori, i diri-genti, massaggiatori e direttori sportivi, segretari ed impiegati delle società, nonche i cronisti cui spetta informare il pubbli-co delle noviià, degli umori, de-gli atteggiamenti, delle primi-zie stagionali, delle dichiarazio-ni, del grado di abbronzatura raggiunto dai « divi della peda-ta » sulle assolate spiagre d'Usa. raggiunto dai « divi della peda-ta » sulle assolate spiagge d'Ita-lia. E' tutto un mondo che si rimette pigramente in movi-mento, un mondo pittoresco e pazzo alla sua maniera, cui manca soltanto il conforto cò-rale dei tifosi. Le vacanze dei tifosi cominciano, infatti, al-lorché finiscono quelle dei lo-ro idoli "vii incontri sono perro idoli: gli incontri sono per-tanto rinviati a fine mese, per-la serie di partite amichevoli che precedono e rilanciano il campionato.

Anche l'Inter campione d'Europa, che si era concessa le vacanze più lunghe, è tornata da qualche giorno al lavoro: diciotto squadre di Serie A, le venti di « B » e non so bene quante altre del settore semi-professionistico, sono dunque sotto pressione nelle località più disparate della Penisola e perfino oltre confine, com'e il caso del Milan rifugiatosi in un recesso montano del Canton Ticino. I propositi sono fieri come al solito e le promesse esaltanti, mentre per bocca degli allenatori e dei calciatori meno accorti già dilaga l'erba trastulla dell'autoincensamento. Affermazioni reboanti—-Farò un grande campionato...», Anche l'Inter campione d'Eu-

« segnerò almeno una ventina di gol... », « sarà l'anno della mia clamorosa resurrezione... », mia clamorosa resurrezione...», « chi vuol vincere lo scudetto dovrà fare i conti con nol...» — sono costretti a raccogliere e a riferire i cronisti: il che assolutamente non giova ai peda-tori (e sono parecchi) che neltori (e sono parecchi) che nel-lo scorso campionato avevano soltanto deluso. Almeno servis-se, questa pubblicità gratuita di se stessi, per forzare un po-co la mano ai dirigenti in tema di reingaggio. Ma anche su ta-le possibilità, con il nuovo cor-so imposto a tutti dalle diffi-coltà contingenti e dall'aven. coltà contingenti e dall'avven-to del dott. Franchi al timone della Lega, nutriamo fierissimi dubbi

E' l'anno olimpico, l'anno del-le eliminatorie per i campio-nati del mondo che si dispute-ranno in Inghilterra nel '66. Paese di elevate tradizioni cal-cistiche, l'Italia non poteva mancare ai Giochi di Tokio: mancare ai Giochi di Tokio: la nostra rappresentativa figu-ra infatti tra le sedici che nel prossimo ottobre, in Giappone, daranno vita al girone finale dell'Olimpiade calcistica. Sia-mo capitati in una compagnia niente affatto impossibile (con l'Argentina, il Ghana ed il Giap-pone); e poiché le prime due l'Argentina, il Giana ed il Giap-pone); e poiché le prime due classificate di ciascun girone saranno ammesse ai quarti di finale, la logica suggerirebbe un certo ottimismo ove non un certo ottimismo ove non sapessimo per lunga ed amara esperienza che gli azzurri han fatto una miserrima fine — nel calcio — ogni qualvolta si son trovati alle prese con squa-dre del Paese organizzatore. Si spera nell'eccezione, natural-mente, ad evitare che ci som-merga un'ondata di ridicolo qualora gli sconosciuti calcia-tori del Ghana o del Sol Le-vante dovessero togliere brutal-mente di mezzo dei « dilettan-

ti » tipo Mazzola, Domenghini, Rosato, Facchetti e Bercellino. Alle nostre più illustri socie-tà, che alla spedizione in Estre-mo Oriente dovranno concedere da uno a due giocatori cia-scuna, l'Olimpiade ha posto in-tanto un nuovo ed oneroso instanto un nuovo ed oneroso in-terrogativo: come sostituire de-gnamente gli assenti, nel perio-do olimpico che coincide con le battute di avvio del campio-nato? Il problema, di solare evidenza, non poteva essere ignorato dalla Federcalcio e dalla Lega: un provvedimento di eccezione è giunto infatti, abbastanza tempestivo, ad au-torizzare l'impiego del terzo straniero in campionato per quelle società che abbiano da-to dei giocatori alla squadra olimpica, limitatamente alla du-rata dei Giochi. Dalla suespo-sta disposizione straordinaria, sono scaturiti, appunto, l'acqui-sto di Peirò da parte dell'Inter, sto di Peirò da parte dell'Inter, sto di Peirò da parte dell'Inter, le lunghe ed inutili trattative del Milan con Alfredo Di Ste-fano, certe larvate proteste del Torino che di stranieri ne pos-siede soltanto uno (il centra-vanti Hitchens), nonché l'osten-tata indifferenza della Juventus per un problema che la obbli-gherebbe a spezzare di colpo la sua politica di austerità. So ne dovrebbe dedurre, a rigor di logica, che l'Olimpiade calcistica favorirà l'Inter nella pricisite l'avoire i fine i riela pri-ma parte del campionato: una semplice supposizione, che i fatti potrebbero seccamente smentire. Tanto più che l'han-dicap dei nerazzuri (4-5 parti-te senza Facchetti, Mazzola e

Domenghini) è particolarmente

pesante.

Se la squadra più sollecita ad iniziare gli allenamenti è stata il neo-promosso Varese, che si direbbe assillato dalla necessità di una partenza a razzo nel-le giornate dell'esordio in Se-rie A, tra le «grandi » la palma è toccata al Bologna. Come se lo scudetto imponesse partico-lari doveri, i campioni d'Italia erano già concentrati a Pieve-pelago allo smorire di luglio: con i « nuovi » (Muccini, Bui, Maraschi e Fara) che a Fulvio Bernardini hanno strappato un Barbaschi e Fana' Che a Tentul quasi storico riconoscimento (\* ho avuto dai miei dirigenti tutu quello menero della considerativa della considera giorni, lo squadrone che fu del povero Dall'Ara deve ritrovare povero Dall'Ara deve ritrovare una «condizione» tecnico-atle-tica di rilievo: ne va del suo orgoglio, del suo prestigio, del-la freschissima popolarità che già è dilagata oltre confine. E se l'Inter ha probabilmente tardato un po' troppo, conside-rato che proprio il 6 settembre ha in programma un durissimo incontro in Sudamerica ner il incontro in Sudamerica per il titolo mondiale di società, concediamole l'attenuante della pe

santissima stagione, sui fronti nazionale ed internazionale. As-sicurano peraltro i bene infor-mati, o meglio gli ottimisti, che Helenio Herrera avesse impar-Helenio Herrera avesse impartito tassative disposizioni a ciascuno dei suoi giocatori perché, durante le vacanze, dedicasse cure attente alla « forma », sugli arenili. Che se non
è cosa vera, fuor di dubbio è
ben trovata.

Molta curiosità, nella sempre
fitta schiera dei tifosi juventita, suscita il franco-argentino
Combin, chiamato a sostituire
Combin, chiamato a sostituire

Combin, chiamato a sostituire Nené. Trattenuto a Parigi dai suoi obblighi militari, Combin ha raggiunto la squadra a Vil-lar Perosa solo da qualche giorno: ragion per cui riuscirebbe prematuro, e certamente avven-tato, qualsiasi giudizio sul suo conto. Chiaro, tuttavia, che ren-dimento e classifica della Judimento e classifica della Ju-ventus in campionato riposano quest'anno, al 70 %, sui palloni che codesto Combin saprà o non saprà insaccare nelle reti avversarie: è dall'epoca del tra-monto di Charles che la «vec-chia signora » non dispone di un vero centravanti e pensano tutti che avrebbe il diritto, ma soprattutto il dovere, d'averlo soprattutto il dovere, d'averlo finalmente scovato. Un altro finalmente scovato. Un altro enigma è rappresentato da He-riberto Herrera, non tanto per le sue qualità e la sua serietà professionali che in Spagna si sono largamente affermate, quanto per la sua capacità di rapido adattamento al « clima», alle necessità, agli imperativi tattici e psicologici del nostro campionato. Dipenderà anche da una positiva risposta ai sud-detti interrogativi, il posto deldetti interrogativi, il posto del-la Juventus tra le « grandissi-

detti interrogativi, il posto della Juventus tra le « grandissime » del torneo.

Nettamente rafforzato in attacco con gli acquisti di Meroni e Simoni, il Torino può diventare una realtà nuova nella lotta che si scatenerà nell'alta classifica; paiono più forti perfino in difesa i granata — è rientrato all'ovile l'eclettico Fossati — e Nereo Rocco stamperebbe moneta falsa per inserire la sua squadra laddove si risolverà l'operazione-scudetto. Hanno fatto buoni « colpi » la Sampdoria (Sormani, Lojacono), la Fiorentina (Morrone, Orlando), il Cagliari (Gallardo, Nené) e di l'Varese (Szymaniak), mentre il Milan soprattuto confida nei «ritorni » di Benitez e di Radice, la Roma s'accontenta di Schnellinger e di quell'estroso, imprevedibile tecnico che risponde al nome di Lorenzo. Non è stata, è lapalissiano, una campagna acquisti-vendite da lasciare il segno.. nelle voci passive dei bianci sociali. Tutt'altro. Diremmo anzi che si sia compiuto, con la moderazione e la prudenza di tutti, il primo passo positivo verso il risanamento finanziario e morale di un mondo che si era troppo « gonfiato ». E minacciava di saltare in aria da un momento all'altro.

Alfredo Toniolo

La televisione, in varie tra-smissioni del Telegiornale Sport, ha dato e darà notizie e documentazioni sulla pre-parazione delle squadre per il Campionato.

# M'I LEGGIAMO INSIEME

# Il taccuino di De Nittis

Posseggo la prima e unica edizione di Notes et souvenirs du peintre Joseph De Nittis (del 1895), che, leggo nella prefazione di Emilio Cecchi alla recente traduzione itachi alla recente traduzione italiana, è curiosamente, più che rara, introvabile, Naturalmente ne sento la soddisfazione che i bibliofili conoscono. Ma assai più mi compiaccio della traduzione del libro, da me invano suggerita anni e anni fa a qualche editore; la casa editrice «Leonardo da Vinci» ha buon fiuto, ha buon gusto come ha dimostrato finora e ha accolto questo Taccuino 1870-1884 nella collezione de «Le voci», arricchendolo di alcuni disegni a matita del De Nittis concessi da Enrico Piceni che del pittore pugliese è specialista ben noto e valoroso. La traduzione, di Enzo Mazzoccoli e Nelly Rettmeyer, è eccellente: si potrebbe credere che il De Nittis abbia steso quelle sue note nella lingua natia. Invece le detto così come venivano, con qualche sbalzo di tempo e di memoria, nella lingua adottiva, della Francia sua seconda patria molto amata. Dove si sposò con una francese e visse, con qualche interruzione, gli ultimi quindici anni della sua vitimi quindicia nni della su liana, è curiosamente, più che patria molto amata. Dove si sposò con una francese e visse, con qualche interruzione, gli ultimi quindici anni della sua vita, che fu così breve, di trentotto anni. Breve, ma piena di successo, di fortuna e, secondo ch'egli stesso dice e appare dallo spirito di quelle sue memorie, interamente felice. Era felice soprattutto il suo temperamento ma anche l'età in cui si trovo a vivere, per le tante cose meno belle e meno liete che rimasero nascoste o poco appariscenti, e per indubbia armonia di circostanze, sa di felicità: dopo il '70 cominciarono i quarantanni che noi tutti, per tradizione e leggenda, usiamo invidiare. Ma, torno a dire, era felice la sua natura stessa, ricca di entusiasmo e di ottimismo, collavdati dall'esperienza. Si inebriava di vita semplice e all'aria aperta, di paesaggi, di cieli, e sentiva che il contato del suo animo con quelle pure visioni lo conservava e diverso dagli altri ». « Conosco tutti di ciell, e sentiva che il contarto del suo animo con quelle pure visioni lo conservava « diverso dagli altri ». « Conosco tutti i colori, tutti i segreti dell'aria e del cielo nella loro intima natura. Oh, il cielo! Ne ho dipinti di ouadri! Cieli, cieli sol anto, e belle nubi. La natura, lo le sono così vicino! L'amo! Quante p'oie mi ha dato! Mi ha insegnato tutto: amore e generosità. Mi ha svelato la verità che si cela nel mito... Anteo che riprendeva vigore ogni volta che toccava la Terra, la grande Terra! E' con il loro cielo che io mi raffiguro i paesi ove sono vissuto: Napoli, Parigi, Londra, Li ho amati tutti. Amo la vita, amo la natura. Amo tutto ciò che ho dipinto ». Sentite l'esplosione bea'a e senza enfesi Onesti tori di soddisfaziol'esplosione beata e senza en-fasi. Ouesti toni di soddisfazio-ne sincera e di lieto fervore si riecheggiano da una pagina al-l'altra. « La mia forza è nella mia superstizione. Forse mi è venuto dalle favole che allietarono la mia infanzia, forse dal-la razza, o da tutte quelle os-servazioni inconscie che si rivelano negli eventi della vita. Ma io ho fede nella mia stella... Perché io sono un uomo fortu-nato e ho sempre raggiunto la mèta che mi ero prefisso » (p. 72); «La natura era stata molto generosa con me e la mia gioia di vivere erompeva con incredibile esuberanza. A parte qualche tempesta, ho avuto una vita felice e poi, qualche piccola burrasca ci vuole, con tanti che non conoscono mai la bonaccia » (p. 87); «Il mio destino che mi concede sempre ciò che desidero...» (p. 185); « E' la vita per la quale son nato: dipingere, ammirare, sognare » (p. 115). Entusiasta, ottimista e ingenuo, provò qualche delusione al contatto con gli uomini, ma

Entusiasta, ottimistà e ingenuo, provò qualche delusione al contatto con gli uomini, ma non ne fu scosso e mutato. Una volta (racconta) Edmond de Goncourt — che frequentala sua casa come la frequenta una come la come l

tizie, date alla buona, ma per noi degne di rilievo. Anzitutto sulla propria vita e quella familiare, a Barletta e a Napoli. Il capitolo sulla giovinezza è delizioso e per l'arguta semplicità con la quale sa comporre un quadro d'ambiente provinciale dei tempi dei Borboni e agli inizi dell'Unità (era nato nel'46), potrebbe non essere dimenticato da qualche antologista di storia, di letteratura, di costume; e così anche due paginette bellissime sul « saluto notturno dei pescatori napoletani ». Ogni volta ch'egli torna alla sua terra natale è un sussulto incantevole, un'estasi. Del "72 è un suo quadro La pioggia di cenere sull'eruzione del Vesuvio (lo stesso tema venne affrontato da un altro pittore pugliese, Gioacchino Toma): le note del suo Taccuino sono, relative all'episodio, molto gustose (vi si aggiunge il colorito racconto dello stupefacente arrivo dalla Francia di Virginie, la donna di servizio. Del resto tutte le macchiette dei minori, degli umili — quelle di Flora, di Raffaela — sono felicissi me). Intorno alla propria arte, cioè ai suoi indirizzi — educazione e influssi successivi —, il

De Nittis, non dice nulla, « ed è naturale — osserva il Cecchi nella prefazione — trattandosi d'artista tanto festoso e versatile quanto poco portato alla riflessione »; e nemmeno ci parla, da esperto, dell'arte altrui, ne troviamo cenno di due pittori italiani che vissero a Parigi nel suo stesso periodo ed ebbero contatti, subendone qualche influsso, con gl'impressionisti, cioè il Zandomeneghi e il Boldni.

11 Boldini.
Ma vi sono, in compenso, certe note sul Cecioni uomo, a Parigi, davvero impareggiabili, e, ch'io sappia, del tutto inedite; e così altre, più di scorcio, su Degas e Manet, il « caro Manet», « con la sua bell'anima piena di sole »

gas e Manet, « con la sua bell'anima piena di sole ». Un aneddoto sorridente: « Un giorno Manet stava seguendo una bella ragazza, snella e civettuola quando, improvvisamente, venne raggiunto da sua moglie che gli disse con il suo bel sorriso: — Questa volta ti ho pescato! — Toh — le rispose — che strano. Credevo fossi tu ». Altrettanto garbato è questo sul poeta Hérédia e ila sua bellissima moglie. « Hérédia mi ha raccontato che mentre erano in viaggio di nozze,

vennero ricevuti in udienza dal Papa, e Pio IX dopo aver osservato M.me Louise, si volse a lui e gli disse sorridendo: — Figliolo, l'osservanza del nono comandamento vi sará facile». Ma vi è ben altro che aneddoti semplici di questa fatta. Vi sono annotazioni che vanno più addentro, che arricchiscono la cornice, la tela e i colori di quel periodo in cui il pittore visse: l'accenno alla famosa danzatrice Taglioni, il ballo strepitosamente burlesco di Dalbono, i miserveoli bassifondi di Londra (è il tempo che ne parla anche il De Amicol), gli spunti continui su Titine, la moglie (« negli occhi di mia moglie vè come uno stupore per la vita »; la quale moglie era donna posata e intelligente, oltre che fedelmente amorosa, e curò con discrezione per la postuma stampa quelle « notes et souvenirs » del marito); il bellissimo apparire e sparire dell'amico di infanzia Carlo Cafiero, il famoso anarchico, così ben colto nella sua gentilezza e nel misterioso riserbo; e infine la descrizione dello stato d'animo suo e dei parigini al momento della guerra del 70, uno dei « quattro più grandi spettacolli » della sua memoria, un racconto succinto ma vivissimo, che si conchiude, con un forte effetto patetico, col pianto irrefrenabile di Adriano Cecioni.

Franco Antonicelli

# Gli errori dello sbarco in Sicilia

Dalla rubrica radiofonica « Libri ricevuti » riportiamo queste note su « Sicilia! », di Hugh Pond, edito da Longanesi.

l maggiore inglese Hugh Pond è ormai uno specialista delle operazioni militari di sbarco. Ha già pubblicato un'opera che rievoca e ricostruisce lo sbarco alleato di Salerno, prima impresa del genere attuata dagli alleati sul continente europeo. Ora egli narra ed analizza la prima e drammatica fase dell'invasione alleata nell'estremo sud d'Italia.

Il volume, edito dalla Longanesi, si intitola Sicilia! e ristabilisce molte verità, rivela infiniti retroscena al di fuori delle versioni fin qui date a quel decisivo avvenimento. Quella che nella prospettiva storica è indubbiamente una vittoria determinante, nell'obiettiva analisi del Pond appare comunque come il superamento di una congerie di errori, di incertezze e di contraddizioni. In effetti, il compimento dell'impresa richiedette un tempo dieci vol-

te maggiore dei tre o quattro giorni previsti. Di conseguenza le perdite alleafe furono cospicue, i tedeschi riuscirono a ripiegare ordinatamente oltre lo stretto di Messina, e soltanto il disaccordo tra il nostro generale Guzzoni (che era riuscito a sviluppare un movimento più efficace di quanto il disastroso risultato finale non lasci intuire) e il maresciallo Kesserling (che, nel tentativo di ricostruire le difese dell'isola, si lasciò sorprendere con le forze eccessivamente sparse), impedì un capovolgimento della situazione che avrebbe anche potuto diventare fatale per gli inglesi e americani. Certamente la storia non si fa con i « se», ma è altrettanto indubbio che si può valutare la misura del successo anche tenendo conto dei fattori di casualità e dei costosi errori compiuti. I quali furono molti, e soprattutto causati dalle rivalità tra gli Alti Comandi; tra Alexander e Montgomery soprattutto, tra l'Aviazione e la Marina; tra il comando inglese e quello americano capeggiato da Eisenhower, che aveva un'idea molto confusa di questo teatro di operazioni.

aveva un'idea molto confusa di questo teatro di operazioni.

La testimonianza è di prima mano, e al lettore obbiettivo (anche prescindendo da tutto ciò che ci può riguardare da vicino) può far persino piacere che ad un evento bellico tanto determinante, siano fatte, sul piano tecnico, così cospicue riserve; se è vero, come è vero, perché l'affermazione è del Comando Supremo Alleato, che al'operazione in Sicilia fu un fallimento strategico è tattico ». Non è una consolazione da poco il sapere, anzi il sentire confermato che la guerra non è mai perfetta.



Luglio 1943. Truppe americane della 5º Armata durante lo sbarco a Licata, in Sicilia

# I PROGRAMMI RADIO FRA

Il capolavoro di Gluck diretto da Vittorio Gui

# Ifigenia in Tauride

domenica: ore 21,20 terzo programma

Cristoph Willibald Gluck non ha bisogno delle ricorrenze cen-tenarie per richiamare sulla sua grande figura di musicista l'at-tenzione dei critici e del pubblico; ma quest'anno è il 250° anniversario della sua nascita, ed è quindi naturale che il nome questo affascinante artista del Settecento europeo ricorra con maggiore frequenza nei programmi delle istituzioni musi-cali, soprattutto in Germania, una polemica non ancora sopita - e che ha ormai una durata quasi secolare — riac-cende intorno a Gluck il confronto con i « difetti » dell'opera in musica di marca italiana. In realtà, è troppo grande la statura del creatore di Orfeo ed Euridice e di Ifigenia in Tauride (l'opera della piena maturità del maestro, ora trasmessa sot-to la direzione di Vittorio Gui), per immiserirla in una polemica, che acquista talvolta quasi le venature di una gara sportiva, nella quale gli artisti diventano « grandi » o « piccoli », secondo che i critici sono nati a nord o a sud delle Alpi... Gluck stesso, del resto, potreb-

be essere buon ispiratore di se-renità in questioni del genere: perché la sua eminenza di creaperché la sua eminenza di crea-tore musicale non lo trasformò in un fenomeno anacronistico, e la sua stessa riforma del melo-dramma (alla quale, com'è no-to, dette un rilevante apporto il poeta livornese Ranieri Calza-bigi, suo coetaneo) si colloca in un costume e in una cultura che anche in Italia, e non sol-tanto nei paesi di lingua tedesca, erano ormai in grado di sollecitare dagli artisti l'adempi-mento di nuove esigenze espressive: quelle appunto alle quali il grande Gluck diede vita con la sua tanto lodata « riforma », cercando (e riusci nell'intento) « con una melodia nobile, sensibile e naturale », come scrisse, di far sparire la ridicola di-stinzione delle musiche nazio-

nali ». Si sentiva dunque il bisogno di ridare al teatro musicale la nobiltà delle sue origini, di tradurre il virtuosismo canoro (che faceva parte ormai del « linguaggio » dell'opera, e non soltanto dei momenti deteriori di essa) in una nuova intensità di essa) in una nuova intensità espressiva del dramma; di ri-dargli cioè una verità di emo-zioni anche nel contrasto con la diversa vocalità del coro, che con Gluck torna difatti ad es-sere, ed in modo stupendo, un protagonista del dramma - riformato », aperto ad accogliere entro pochi decenni le nuove entro pochi decenni le nuove sollecitazioni romantiche. Ma Gluck, come si è detto, restò musicista del Settecento, figlio di un'epoca in cui la cultura musicale (e soprattutto quella destinata ad agire in teatro) è ancora tutta italiana: non per nulla Gluck, quando era già un musicista completo, venne a Milano a studiare con Sammartini, (fra il 1737 e il 1741), il quale resta anche oggi, ad onta del giudizio raggelante di Haydn (che lo chiamò «imbrattacarte »), una delle personalità di maggiore rilievo per chi voglia ricostruire lo sviluppo e uro-peo • del moderno sinfonismo; e poi vengono l'incontro con Calzabigi e col coreografo An-giolini, e le opere in stile italiano che fu costretto a scrivère anche dopo i successi di Orfeo ed Euridice (1762), fino alla celebre disputa con l'ita-liano Piccinni, malamente scel-to dai conservatori di allora

to dai conservatori di allora per essere opposto ad un così grande artista. Ifigenia in-Tauride, rappresen-tata all'Opéra di Parigi nel 1779, su libretto di François Gull-lard, deve essere considerata, insieme con Orfeo ed Euridice, uno dei viù atti capplanori del uno dei più alti capolavori dei teatro musicale di questo periodo e certo la più compiuta opera d'arte di Gluck: tutto è ridotto, malgrado la compileazione del libretto, ad una intensa essenzialità del dialogo fra le voci e l'orchestra, in un'atmosfera espressiva che si raggruma in pagine «chiuse», cariche di dolore e dramma, che potremmo già chiamare «romantiche». I personaggi escono dal mito, e diventano uomini: così fin dal primo atto si delinea la personalità di Oreste, catturato insieme all'amico Pilade, dagli uno dei più alti capolavori del insieme all'amico Pilade, dagli Sciti, e con lui destinato ad essere sacrificato sull'altare di Diana; così nel mirabile secon-do atto prende spicco la figura inquieta di Ifigenia, ossessio-nata dalla realta e dal sogno, in un clima di commossa coralità; segue la finezza psicologica del terzo atto, quando Ifigenia cerca di strappare alla morte Ore-ste, tormentato dai rimorsi e ca di strappare alla morte ure-ste, tormentato dai rimorsi e dalle Furie infernali; fino al movimentato atto quarto, che si conclude col « deus ex machi-na» di Diana, la cui voce invita gli Sciti a non sacrificare il giovane greco, perché possa ave-re nel rimorso di aver ucciso il padre la pena tormentante che si merita. che si merita

Leonardo Pinzauti





INTERPRETI DI «FEDORA» pia Tassinari e Ferruccio Tagliavini, uma delle coppie più celebri del teatro lirico italiano, sono i protagonisti dell'opera di Umberto Giordano, che il Programma Nazionale trasmette mercoledi alle 20,25, con la direzione del maestro Oliviero De Fabritiis



Il soprano Sara Menkes che interpreta il personaggio di Ifigenia nell'opera lirica di Christoph-Willibald Gluck

# concerti Danze dall'«Idomeneo»

martedì: ore 17,25 programma nazionale

programma nazionale

Nell'estate del 1780 Wolfgang
Amadeus Mozart, mentre si
trovava al servizio del Principe Arcivescovo di Salisburgo,
fu invitato a comporre un'opera seria per Monaco da eseguirsi nel gennaio del 1781. Ma
soltanto alla fine di ottobre
Mozart ebbe dall'Arcivescovo
Hieronymus la licenza di recarsi a Monaco dove poteva dimenticare per un po' la vita
umiliante e gli intrighi di corte, nonché i servizi resi per
un pezzo di pane.
Fu l'abate Giambattista Varesco a fornire a Mozart il libretto per l'opera nuova, che si
doveva intitolare Idomeneo. I
versi di Varesco, purtroppo
squallidi, si sono attirati l'ira
dei musicologi d'ogni epoca. E
il genio mozartiano dovette
sopportare le petulanti esigenze dei cantanti, che non volevano troppe · i · e che pretendevano all'ultimo momento la
sostituzione dei versi del Varesco con altri del Metastasio!
Gli assilli aumentarono via via
con le prove dell'opera e poi,
il 29 novembre, con la morte
di Maria Teresa, per cui si rischiava di dover chiudere il teatro. Ma pare che quest'ultima
disgrazia non abbia profondamente colpito Wolfango. Egli
scrisse subito al padre di mandargli il suo logoro vestito nero
per il lutto di rigore: «Vi raccomando di farlo spazzolare per
bene, battere e aggiustare
quanto meglio è possibile. La
settimana ventura tutti vestono
già a lutto, e, siccome vado
sempre un po' qua un po' là,

rebbe che in una testolina così piccola ci siano cose tanto grandii ». L'Idomeneo non possiede tuttavia un alto grado di 
vitalità, colpa soprattutto 
come si è accennato sopra 
del libretto scadente. Le pagine dell'opera che hanno avuto 
più fortuna, sono senza dubbio 
le Danze, una parte delle quali (Ciaccona, Larphetto, Ciaccona, Pas seul) sarà diretta, 
per la serie di Capodimonte, 
da Ferruccio Scaglia.
Altra composizione in programpiccola ci siano cose tanto gran-

da Ferruccio Scaglia.
Altra composizione in programma è la prima Owverture per violino concertante, archi e cembalo, di Johann Bernard Bach. Cugino in secondo grado di Johann Sebastian e ledo di Johann Sebastian e le-gato durante tutta la vita al compositore da grande amici-zia, nacque il 1676 a Erfurt e morì il 1749 a Eisenach. Con-siderato il più eminente fra i Bach di Erfurt, fu dapprima organista nella città natale, al-la Kaufmontelirebe. In segui-Kaufmannskirche; in seguito, avendo acquistato grande notorietà, fu chiamato a Mag-deburg. Dal 1703 al 1749 fu organista a Eisenach, come suc-cessore del grande Johann Cristoph. Non resta di lui che poca musica.

Nella trasmissione figurano, inoltre, la Suite di danze francesi (da Pierre d'Attaignant) di Paul Hindemith, e il Concerto per violoncello e orchestra in la minore op. 129 di Robert Schumann, interpretato nella parte solistica dal gio-vane Laszlo Mezò (Premio Bu-

# DELLA SETTIMANA RADIO

# Cluytens dirige musiche di Debussy

sabato: ore 21,30 terzo programma

Claude Debussy, primogenito di cinque fratelli, nato a Saint-Germain-en-Laye il 22 agosto 1862, dimostrò fin dall'infanzia, pur nelle angustie economiche, spiccata raffinatezza di gusti. Narrano i biografi che le sue preferenze andavano istintivamente alle cose di eccezione (dal caviale al foie gras, dai vini pregiati ai profumi rari) piuttosto che alle comuni: la selezione e il non adattamento all'ordinario lo segnarono un epicureo fin dalla nascita.

Debussy sentì la vocazione musicale per la prima volta a sette anni, quando, portato a Cannes, prese contatto con i co-lori e il ritmo delle onde del mare, con i profumi dei fiori, con i canti dei carpentieri. Da quel momento la musica diventò il respiro vitale di Claude, anche se, almeno apparente-mente, i suoi studi al Conservatorio di Parigi non uscivano dalla normalità, sufficiente a raggiungere la votazione per essere promosso da un corso all'altro. Il riconoscimento del talento debussyano venne tuttavia abbastanza presto: nel-l'estate del 1884 egli ottenne il « Prix de Rome » con la cantata L'Enfant prodigue, per soli, coro e orchestra su parole di Edouard Guinard.

La notizia ufficiale era stata data da Charles Darcours sul ·Figaro · il 1º luglio 1884. Si leggeva nell'articolo che il concorso di quell'anno aveva portato alla ribalta un giovane musicista di talento, uno studente, che se non era superiore ai compagni per quanto riguarda-

va la conoscenza pratica della materia, tuttavia, già dalle prime righe dell'Enfant prodigue, mostrava di non essere uno dei tanti. E Darcours proseguiva: « Debussy è un musicista destinato a far dire di sé molto bene... e quindi anche molto male E' comunque il più vivo dei candidati di quest'anno e di molti anni passati. Troviamo in lui quasi tutti i difetti che caratterizzano l'opera del musicista sognatore. La tonalità è spesso indefinita; le parti sono scritte senza far molta attenzione alle sfumature vocali possibili; vi sono frequenti e ingiustificate esplosioni di violenza, e sembra che il principio base sia la confusione. Eppure la sua cantata è un'opera interessante, per le sfumature, per le qualità espressive della declamazione talvolta enfatica e soprattutto per la personalità esuberante che vi si rivela... Ora tocca al giovane mu-sicista trovare la sua strada, tra l'entusiasmo e l'antagonismo che certamente susciterà ». Debussy, premiato per L'Enfant prodigue, non poteva purtrop-po gustarne l'esecuzione; soddisfazione, questa, che gli doveva capitare molto più tardi, nel 1904, quando aveva ormai superato le maniere stilistiche che circolavano un giorno nelle aule scolastiche o aveva dimenticato quelle correnti espressive derivanti da Wagner e da Massenet. Il 1904 coincideva infatti con il periodo più evoluto di Debussy, quando un'ispirazione dolciastra ed un romanticismo morente non facevano più parte dei suoi gusti.

Precedono questa scena lirica, interpretata nelle parti solistiche da Jeanine Micheau (soprano), da Michel Senechal (tenore) e da Pierre Mollet (baritono) e diretta da André Cluytens, i Nocturnes, composti da Debussy tra il 1897 e il '99, somiglianti dal punto di vista delle sonorità al Prélude à l'après-midi d'un faune.

# Suona Pierre Fournier

venerdì: ore 21 programma nazionale

Carl Philipp Emanuel Bach, nato a Weimar nel 1714 e morto ad Amburgo nel 1788, è il secondo dei figli sopravvissuti di Sebastian. Mentre seguiva a Francoforte sull'Oder gli studi di giurisprudenza trovò il tempo di dedicarsi con fervore alla musica, fondando una società corale. Carl Philipp Emanuel è detto « il Berlinese » perché nel 1738 andò ad abitare a Berlino; ma avendo occupato nel 1767 ad Amburgo il posto di Telemann, come direttore mu-sicale della chiesa, fu anche soprannominato «l'Amburghese . E' interessante sapere che alcuni dei suoi 52 Concerti come il Concerto in la maggiore oggi in programma esistono in versioni in cui la parte dello strumento solista a tastiera è sostituita da uno strumento a corda o a fiato. L'usanza barocca di cambiare gli strumenti solisti nei concerti era rimasta evidentemente valida per il figlio di Sebastian, che nel 1750 scriveva il suddetto Concerto in tre versioni: una per violoncello, una per flauto e una per clavicembalo. Nella trasmissione affidata a Massimo Pradella e con la partecipazione di Pierre Fournier ascolteremo la versione per violoncello. Fournier sarà anche l'interprete del Concerto in si bemolle maggiore, per violoncello e orchestra, di Boccherini.

Nella rielaborazione di Eugen Bodart figura altresì in programma la Sinfonia in sol minore di Franz Xaver Richter, che, nato a Holleschau in Moravia nel 1709 e morto a Strasburgo nel 1789, può essere considerato uno dei maestri più rappresentativi della scuola di Mannheim. Il Richter fu valente violinista, cantante e compositore e ci ha lasciato ben 64 Sinfonie. Verrà inoltre eseguito il Concerto in re per orchestra d'archi di Strawinski, scritto nel 1946 e dedicato al l'orchestra da camera di Basilea e al suo direttore Paul Sacher. Il concerto diretto da Pradella si conclude con Le Renard, concepito da Strawinnell'inverno tra il 1914 e il '15 a Châteaux-d'Oex, dove l'Autore non potendo suonare il pianoforte in albergo si era adattato per qualche giorno ad usarne uno nuovo ma scordato che si trovava in una specie di ripostiglio, in cui erano acca-tastate delle casse vuote di cioccolato « Suchard ». Faceva così freddo che il Maestro doveva lavorare con la pelliccia



Il violoncellista Pierre Fournier interpreta venerdi il Concerto in si bemolle maggiore di Luigi Boccherini

sulle spalle, un berretto di pelo in testa, un paio di stivali da neve e uno scialle sulle ginocchia. La prima rappresentazione di Renard ebbe luogo all'e Opéra di Parigi il 3 giugno 1922 sotto la direzione di An-

Luigi Fait

# I Concerti per la gioventù

sabato: ore 17,30 programma nazionale

Tutti sanno che i proverbi sono il frutto dell'esperienza, ed è naturale che, modificandosi con il tempo abitudini e costumi, insieme con le nuove parole nascano anche nuovi proverbi. A noi vien quasi voglia di coniare un proverbio nuovo nuovo che venga a mitigare l'amarezza di quanti hanno a cuore le sorti della musica in Italia: e cioè: « Quel che non fa la scuola fa la Radio »; proverbio da usarsi soltanto nel nostro paese ché per gli altri può valere forse quello di significato diametralmente opposto: « Quel che non fa la Radio fa la scuola ».

dio fa la scuola. Abbiamo già altre volte illustrata, in occasione dei tanti cicli culturali, la funzione educativa e formativa che può svolgere in questo campo un organismo radiofonico, rivelato
la documentazione preziosa
che si è creata attraverso queste iniziative e questi cicli nella registroteca della RAI, che
raccoglie oramai parecchie
opera omnia. quali ad esempio Tutto Verdi, Tutto Mozart, Tutti gli oratori di Haendel, ecc., un materiale, cioè
che incoraggia allo studio e
spinge alla conoscenza quanti

manifestano interesse per la musica. D'altra parte, e lo abbiamo già detto altre volte, la radio si è rivolta specialmente ai giovani: il ha spiniti ad impegnarsi nell'esame e nella critica delle opere musicali attraverso il concorso per lo svolgimento di un tema musicale (e cotesto concorso ha rivelato interessi insospettati e capacità analitiche degne di ammirazione), il ha invitati all'ascolto di trasmissioni ad essi dedicate. E' il caso, ora, del ciclo Concerti di musiche italiame per la gioventà che iniziatosi in questo mese si prolungherà fino a tutto ottobre. Si tratta di un ciclo specialmente importante, perché i suoi programmi comprendono soltanto musiche italiane contemporanee: i giovani sono invitati ad ascoltare le nostre musiche del nostro tempo, a interessarsi ad esse; di fronte al pericolo che nei giovani ascoltatori venga a formarsi la ruggine della pigiria, la radio vuole suscitare la curiostà che invita a conoscenze più vaste e soprattutto ad esplorare il mondo sonoro che è il riflesso della sensibilità, del gusto del costume contemporanei e, quel che più conta, di una contemporaneità italiana. I giovani scopriranno che la musica italiana di oggi è varia negli aspetti, è ricca nelle tendenze: l'eclettismo che carat-

terizza il ciclo ne costituisce l'importanza Difatti un programma eclettico è la premessa per i programmi specifici che certamente seguiranno, destinati ciascuno ad illustrare in profondità le tendenze e gli aspetti attraverso i quali si articola la musica italiana di oggi. Iniziato con un concerto comprendente musiche di Cassila, Pizzetti, Ghedini, tre classici della contemporaneità italiana, il ciclo presenterà oltre a musiche di Gian Francesco Malipiero dei altri autori già celebri quali Alfano, Busoni, Perosi, Respighi, i più giovani Nielsen, Riccardo Malipiero, Lupi, Porena, Bruni Tedeschi, Gabriele Bianchi, De Bellis, Mannino, Di Veroli, Cece, Cammarota, Alderighi, Brero, Cafaro, Viozzi, ecc. Si tratta, ripetiamo, di un panorama vasto e vario: i giovani sono invitati a cogliere cotesto aspetto della trasmissione, ad affinare la propria sensibilità perché arrivino ad avvertire non solo quali siano « le differenze tra le differenze». Che nasca in essi un discernimento critico è quanto tutti ci auguriamo; e ci auguriamo anche che a ciclo concluso i giovani (e i meno giovani) abbiano avuto modo d'imparare qual-

Mario Labroca



Il soprano Janine Micheau è tra i solisti della cantata di Debussy «L'Enfant prodigue » che André Cluytens dirige nel concerto sinfonico di sabato per il Terzo programma

# RADIO FRA I PROGRAMMI

# PROSA «L'altalena» di Nino Martoglio



Edmonda Aldini interpreta la parte di Casilda nel dramma di Lope de Vega, « Peri-bañez e il commendatore di Ocaña» che il Terzo program-ma trasmette venerdì (21,20)

martedi: ore 20,25 programma nazionale

Il barbiere Neli ha un fratellastro, Mariddu, con il quale non va per nulla d'accordo: tanto Neli è buono e generoso, altrettanto dissipatore ed egoi-sta è Mariddu. In più, Marid-du ha avuto in eredità, da un lontano parente, un forte la-scito, cosa che ha suscitato il malumore dell'erede diretto, Ignazio; a complicare maggiormente i rapporti fra i due fratellastri — che hanno in co-mune la bottega di barbiere — c'è la condotta indegna di Mariddu nei riguardi di Agatina, una giovane da lui sedotta e per la quale invece Neli nutre una forte simpatia. Malgrado l'intervento di Neli, che cerca di far sì che Mariddu si comporti meglio con Agatina, il fratellastro dichiara che non intende aver più niente a che fare con la ragazza, e quando questa giunge nella bottega per chiedere notizie di Mariddu, Neli cerca in tutti i modi di addolcirle la pillola. Ma la ragazza capisce la verità e si dispera, solo la gentilezza e l'affetto di Neli riesce a non farle commettere un gesto inconsulto. Saputo dell'affetto di Neli per Agatina, Mariddu provoca in tutti i modi il fratellastro e i due stanno per ve-nire alle mani quando sopraggiunge Ignazio a chiedere ancora una volta a Mariddu una parte dell'eredità: fra l'altro, Ignazio ha in mano le prove agnazio na in mano le prove del tradimento compiuto da Flavia, la matrigna di Neli. Ignazio e Mariddu si stidano a coltellate e nel corso del duello Mariddu, avendo visto Agatina, tenta di sfregiarla ma la ferisce profondamente al braccio. Saputo che Mariddu non è nemmeno suo fratellastro, Neli scaccia la matrigna da casa e si dedica con amore a

si di carcere, Mariddu si ripresenta ad Agatina e pare sinceramente pentito, ma la ragazza, dopo una drammatica indecisione, sceglie di vivere per sempre accanto a Neli. Completo uomo di spettacolo, intelligente regista ante litteram, il siciliano Nino Martoglio nello scrivere le sue commedie non usava prescindere dagli interpreti ai quali le andava via via destinando: non che tali commedie fossero dei canovacci o degli abbozzi, tutt'altro, anzi si facevano notare per la solidità dell'impianto e per l'esatto disegno dei personaggi, però esse presupponevano

comunque l'apporto preciso per niente intercambiabile dell'uno o dell'altro attore, con tutte le sue qualità ed anche i suoi difetti. Scomparsi i grandi interpreti siciliani, da Grasso a Musco, il teatro di Nino Martoglio parve subire una certa eclisse: da qualche anno però le ottime esecuzioni date dalla Compagnia dell'Ente Teatro di Sicilia, con alla testa Turi Ferro, hanno fatto giustamente tornare alla ribalta il nome del commediografo catanese. L'altalena - che viene presentata questa settimana giova appunto della prestazione di questo complesso con la regia di Umberto Benedetto.



Ivo Garrani è il protagonista del dramma di T. S. Eliot

# «Il grande statista» di Eliot

domenica: ore 17,05 terzo programma

Lord Claverton, uomo di stato ritiratosi dalla politica attiva al culmine della carriera in se-guito ad una malattia, vive isolato con la figlia Monica. Ripercorrendo con la memoria la sua vita privata e le tappe del successo, Lord Claverton si sente ormai distaccato dal passato: quei problemi, quelle lotte non l'interessano più, la sua vita sta percorrendo la parte terminale della parabola discendente. Ma l'arrivo di due persone, che parevano sepolte dagli anni, illuminano diversamente il passato del lord, e questi comincia a vedere se stesso in una nuova luce. Uno di questi due personaggi è Curverwell, lontano compagno d'università, ora implicato in poco chiari traffici in Sud Ame-

gazzo ricco e viziato, Claver-ton fece sì che l'amico si rovinasse, conoscendo anche la prigione. L'altro è Maisie, una ragazza sedotta da Claverton, e diventata in seguito moglie di un industriale. Questi due personaggi non vengono a re-clamare nulla, si propongono soltanto a Claverton, l'obbligano ad un profondo esame di coscienza, ad una totale revi-sione del giudizio che Claverton è solito dare di se stesso. Dal riesame del passato, affiorano altre colpe, altre respon-sabilità, ma il colpo più duro per Claverton deve ancora venire: suo figlio Michael infatti decide di partire con Curverwell. A questo punto Claverton, presa coscienza di sé attraverso la sofferenza, si confida pienamente alla figlia Moda questa confessione Claverton ora può muovere, li-

berato e sereno, incontro alla morte. Ha scritto Roberto Rebora in occasione della prima rappresentazione del Grande statista avvenuta, nell'estate del 1959 a San Miniato nel cordel 1959 a San Miniato nel cor-so dell'annuale festa del tea-tro a cura dell'Istituto del Dramma Popolare, che questa commedia del grande poeta Eliot « si distingue per un suo potere di attualità, attualità morale non attualità episodica, she la rende viva diue volte: che la rende viva due volte: per forza poetica e per corag-gio poetico. Il protagonista dei atti, trovandosi vecchio e ammalato di fronte a se stesso, non limita l'opera della sua coscienza alla valutazione degli anni trascorsi della sua vita... ma anche si sente spinto a cer-care "oltre la certezza della storia registrata" i motivi dell'inquietudine che da troppo tempo l'opprime ».

a. cam.

# La scomparsa di Amerigo Gomez

Martedì 4 agosto è morto a Firenze, dopo lunga malattia. Amerigo Gomez. Era nato a Buenos Aires nel 1915. Laureato in giurisprudenza, fu corrispondente di guerra dal fronte occidentale e dal Mediterraneo, Fu direttore di Radio Sardegna nel 1944 e successivamente diresse un periodico fiorentino.

Gomez è stato per anni una delle « voci » più popolari della radio, di cui fu uno dei pionieri. Radiocronista, documentarista, autore e regista, quando cominciò, venticinque anni fa, la sua attività, il giornalismo radiofonico era agli albori. Di Gomez documentarista ricordiamo alcuni « servizi speciali »: in particolare quello sulla liberazione di Firenze, realizzato insieme a Victor De Sanctis, un eccezionale documento sonoro nel quale sono raccolte attraverso le voci dei fiorentini, le ansie, i dolori, le speranze della popola-zione mentre la guerra infuriava sulle rive dell'Arno.

Il « Carillon », « Il signore delle tredici », la « Mongolfiera » Miss Cenerentola », « Specchio magico », non sono che al-cuni dei titoli di riviste radiofoniche che ebbero Gomez per regista. Nel settore della prosa Gomez si distinse nell'allestimento de «I promessi sposi», «I miserabili», «Gaspara Stampa », « Resurrezione » e altre opere.

Notevole il suo contributo a numerose trasmissioni tele-visive. Gomez ha lavorato fino all'ultimo come regista e autore, anche quando ebbe consapevolezza del male inesorabile che lo aveva colpito.



# CULTURALI Costume e sa

giovedì: ore 22,15 terzo programma

Le conversazioni di Gaio Fra-tini su « Costume e satira nella poesia d'oggi », che dal 20 pros-simo vanno in onda sul Terzo simo vanno in onda sui 1erzo Programma, non mirano certa-mente ad antologizzare e ad esemplificare soltanto un par-ticolare settore (forse minore) della poesia odierna, ma pos-sono essere intese come una prospettiva sugli umori dell'in-tere schierement, nectico diceprospettiva sugli umori dell'in-tero schieramento poetico odier-no. Lo humour, il grottesco e l'eccentrico, nella letteratura in versi e in prosa, non sono tan-to un genere quanto uno strumento provocatorio per rove-sciare i luoghi comuni e le forsciare i luogm comuni e le for-mule consuete. Ecco il punto: la nostra lirica ha raggiunto tra le due guerre (Ungaretti, Montale, Saba e poi l'ermeti-smo) un grado di perfezione invalicabile.

Il continuarla, ripetendola, mi-naccerebbe la caduta nel luogo comune, per quanto nobile. Ec-co dunque una delle cause del-

la nuova ricerca. Poeti come Nelo Risi, Antonio Delfini, Saverio Vòllaro (per citare alcu-ni dei nomi chiamati in causa da Fratini: e Gaio Fratini stes-so), definiti satirici per como-dità di classificazione, appaiono i più impegnati e i meglio ag-guerriti in questa operazione messa in atto per esorcizzare i luoghi comuni. Ma non è tutto qui, non è soltanto un'impresa compiuta sulle forme. Per l'apcompiuta sulle forme. Per rap-punto, Fratini parla anche di costume: e ciò vuol dire che la radice di questo scarto della nostra poesia mira ad essere il superamento soprattutto di una crisi storica, di valori morali. Infatti, non sono soltanto i simboli del linguaggio ad essersi consumati, ma i simboli della vita stessa che nel sussulto della storia si sono profondamen-te modificati. La verifica operata da questi poeti è anche a livello ideologico: si osservi in-fatti quanto è ricco il loro in-ventario d'oggetti, come è largo il loro consumo di materiali, co-me sono disposti a coinvolgere

# SETTIMANA RA

# TRASMISSIONI DI VARIETA'

# Le più belle del mondo

lunedì: ore 20,25 programma nazionale

Cosa cantava Rabagliati alla vi Cosa cantava Kaoagitati alia vi-glila dell'ultima guerra? E Vit-torio De Sica all'avvento del sonoro, nel cinema? Quale rit-mo importarono gli americani in Italia, nel '44? Ricordate le canzoni nate nel clima spen-sierato e gaio di Montmartre? Le risposte a queste domande le dà Ada Vinti nel program Le risposte a queste domande le dà Ada Vinti nel programma musicale che ha per titolo Le più belle del mondo. Non si tratta, evidentemente, né di donne né di concorsi di bellezza. Se così fosse, vedremmo in passerella, più che splendide ragazze, signore coi capelli bianchi, o donne sul viale del tramonto. Si tratta di ben altro: di canzoni. E non solo di successi recenti, ma di canzoni che hanno corso il mondo, tra gli applausi di tutte le platee, da mezzo secolo a questa parte. E quindi motivi italiani e francesi, inglesi e tedeschi, negri e sudamericani, passati ormai alla storia della musica leggera e fuori discussione per quel che riguarda il merito. merito

Le canzoni che ascolteremo lungo l'arco di queste trasmissioni sono decine e decine, e non si possono citare tutte. Ma per avere un panorama abbastanapprossimativo dell'argo mento, facciamo i nomi di Come pioveva, Sun Valley serenade, Un'ora sola ti vorrei, Primo pensiero d'amore, Dinah, April in Paris, Bahia, Le foglie morte, che hanno fatto epoca e sono state sulla bocca di tutti. Una cavalcata nel mondo musicale non poteva dimenti-care gli interpreti. Se le can-zoni ebbero infatti il successo che ebbero, e se in noi su-scitano ancor oggi immagini

e nostalgie di un tempo andato, questo è dovuto soprat-tutto agli interpreti che le lantutto agli interpreti che le lan-ciarono. Come separare Primo pensiero d'amore dalla voce calda e cordiale di Alberto Ra-bagliati? O Un'ora sola ti vor-rei da quella di Oscar Car-boni? O Hymne à l'amour da quella appassionata e roca di Edith Piaf? Tranne alcuni casi in cui le canzoni sono state presentate da cantanti di oggi, per il resto si è ricorso ai dischi che possono restituirci l'incanto dei vecchi motivi, sià per il diverso modo d'orchestrazione, sia per l'impostazio-ne della voce degli interpreti.

E poco importa se i dischi, almeno quelli decrepiti, siano un po' gracchianti.
Tra i cantanti vogliamo segnalare Armando Gill, Shirley Bassey, Charles Trenet, Yves Montand, Dean Martin, Frank Sinatra, Rascel, Joselito, Ödoardo Spadaro, Salvatore Gambardella Marlene Dietrich Sul della, Marlene Dietrich. Sul-l'onda di questi motivi, d'ogni tempo e luogo, ciascuno potrà ritornare indietro cogli anni, o, se è giovane, constatare che certe canzoni hanno retto al tempo, senza juke-bozes, senza pubblicità, e senza i lanci stre-pitosi delle case discografiche.

# come donna

lunedì: ore 9,35 secondo programma

Le donne hanno un loro spe-ciale vocabolario che è diverso da quello in uso nelle scuole. Perché esse caricano le pa-role di significati e sfumature secondo l'umore o l'opportu-nità; appiccicano alle cose i loro propri sentimenti e preferenze, le loro idee e, anche, i loro capricci. Prendiamo la parola « romanticismo ». Per tut-ti noi, può significare un sentimento leggermente eccessivo, tendente al lacrimoso, allo sdolcinato, al fantastico. Ma per una donna, « romanticismo », è il principe dei sentimenti. Quello più vero, più autentico, quello più profondo. Anche con le lacrime? Anche con le lacrime - rispondono - perché esse sono il sale del sentimento. Il romanticismo dev'essere

to. Il romanticismo dev'essere così, e non altrimenti. Prendiamo la parola , bagno . Essa può indicare un'operazione di pochi minuti, per ogni persona normale. Ma per una donna essa implica una serie di operazioni, elaborate, compicate, misteriose che durano ore. O prendiamo la parola - appuntamento . Qui si può cogliere l'abisso che separa le concezioni filologiche di un uomo e di una donna. L'appuntamento è un'ora stabilita per tamento è un'ora stabilita per incontrarsi. Può variare, a seconda del traffico, dei contrat-tempi, di minuti. Ma la donna afferma che una perfetta signora deve assolutamente ri-tardare. E' un segno di distinzione. Una donna che non giungesse in ritardo, non sa-rebbe più donna. Basandosi su queste osserva-zioni, è stata allestita una tra-

smissione che si propone di rifare il vocabolario: ma dal punto di vista femminile. Il programma che ha per titolo D come donna è, per l'appunto, un nuovo dizionario. Il qua-le non mancherà di spiegare anche quelle parole che sono di stretta competenza delle

Nel programma di canzoni «Le più belle del mondo » ascolteremo la voce della più bella delle interpreti: l'intra-montabile Marlene Dietrich, vedette di due generazioni, che in questa settimana canta a Taormina, al Parco degli ulivi

donne, come « apparecchiare la tavola », «lavori a maglia » e via dicendo. Le signore pos-sono approfittare di quest'oc-casione che si offre loro. Tra l'altro, potranno constatare se

i significati che vengono loro proposti corrispondono a verità o, se anche nell'ambito di questo vocabolario femmi-nile, esistono divergenze individuali d'interpretazione.

# ira nella poesia d'oggi

non solo i sentimenti ma le co se medesime. Essi mirano a ristabilire un rinnovato ordine di rapporti culturali, certamente più vicini — in questo — a un Pasolini o a un Fortini che non ai pur validi eredi della grande recente tradizione; e sintoma-tici, a questo proposito, possono essere certi exploit compiuti no essere certi exploit compiuti sul registro grottesco e satiri-co da alcuni dei «grandi», co-me Alfonso Gatto e lo stesso Montale. L'azione dei «satiri-ci» — in prosa come in poesia — si attua su due fronti: il primo, sul quale si vogliono mettere in crisi i luoghi tipici della cultura precedente, pro-vocando l'attrito di essi con la mutata sensibilità del mondo. e mostrandone la stanchezza filologica ed ideologica; e il se-condo dove si aggrediscono, magari al limite iconoclasta, miti conservatori di una società che farà più presto a scoprirsi e a riconoscersi se presterà orecchio all'anticipa-zione dei poeti. Ma non si equivochi: il movimento non è tanto o soltanto protesta-tario, non è distruttivo, non mira ad idealizzare la violenza e a farne un fine, o a differen-ziarsi ad ogni costo. Esso inziarsi ad ogni costo. Esso in-vece vuole soprattutto operare una verifica costante delle strutture non tanto della poe-sia quanto dell'esistenza, e ad espellere da questa le sovra-strutture. In ciò i satirici (sia italiani che stranieri, dei quali ultimi il bilancio di Fratini dà un largo repertorio, da Tardieu a Ogden Nash eccetera) si differenziano notevolmente velleitarismi avanguardistici la cui mira sembra essere il trionfo finale dello squalloil trionfo finale dello squallore, in nome di una presunta
informalità dei tempi, e con
l'ostentata rinuncia proprio all'ironia e alla satira. La verità
è che ironia e satira coinvolgono il mondo, a cui vogliono
partecipare, prima della parolia
stessa e della paggina scritta:
non viceversa. Qui è il messaggio positivo di chi usa questi
acuminati strumenti acuminati strumenti.

Giambattista Vicari



Rosalba Oletta, che presenta il programma scambio « Ping-pong della canzone »

# II ping-pong della canzone

lunedì: ore 18,55 programma nazionale

« Pronto, Parigi? Qui Roma Cosa ci fate ascoltare di bello?» « Hallo Roma, hallo Rome, qui Parigi. Ecco a voi l'ultima canzone di Richard Anthony » Come indica chiaramente il titolo, Ping-pong della canzone è un programma scambio tra Roma e Parigi presentato, per l'Italia, da Rosalba Oletta, e per la Francia da Hélène Saul-nier. Ogni puntata si propone di presentare al pubblico francese i più recenti successi del-la canzone italiana, sia motivi usciti freschi freschi dalle case usciti freschi freschi dalle case discografiche, sia quelli vec-chi arrangiati in maniera mo-derna. Ai nostri Peppino di Capri, Robertino, Bobby Solo, Gigliola Cinquetti, i francesi opporramo i loro Arnavour, Françoise Hardy, Richard An-thony II tutta servito elegante. thony. Il tutto servito elegante-mente e sul piatto d'argento del buonumore, dalle due vi-vaci presentatrici.

# COLLANA LETTERARIA DOCUMENTO

diretta da Nanni De Stefani per la CETRA. 152 DISCHI dalla

# **DIVINA COMMEDIA**

(edizione integrale in 18 dischi) ai POETI CONTEMPORANEI

## dai listini novità 1964



POESIA D'AMORE SPAGNOLA CONTEMPORANEA letture di ARNOLDO FOA' alla chitarra Mario Gangi CLC 0825 - 33 g. 30 cm. L. 3.600 + tasse

### WILLIAM SHAKESPEARE nell'interpretazione di VITTORIO GASSMAN alla chitarra Mario Gangi CLC 0826 - 33 g. 30 cm. L. 3.600 + tasse





LETTERE D'AMORE lette-da GIORGIO ALBERTAZZI CL 0477 - 33 g. 17 cm. L. 1.500 + tasse

M M BOLARDO: L'Orlando innamorato letture di CARLO D'ANGELO CL 0508 - 33 g. 17 cm. L. 1.500 + tasse



Chi desidera consultare il Catalogo generale della Collana spedisca il seguente tagliando alla

FONIT-CETRA S.p.A. - via Bertola, 34 - Torino

Vogliate inviare una copia gratuita del Catalogo generale della COLLANA LETTERARIA DOCUMENTO a:	
NOME e COGNOME	
Abitante in via	
Città Prov.	

# DOMEN



# NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRI-COLTORI

Rubrica dedicata ai proble-mi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11,30 Dal Santuario della Consolata in Torino SANTA MESSA

# Pomeriggio sportivo

— CRONACA REGISTRA-TA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

# La TV dei ragazzi

18 - a) ARRIVA YOGHI! Spettacolo di cartoni anima-ti di William Hanna e Joseph Barbera Distr.: Screen Gems

- Il maggiore e il suo ge-
- Clarens cerca casa Caccia all'orso
- LE AVVENTURE DI CAM-PIONE

Il cercatore d'oro Telefilm - Regia di Ford

Distr.: C.B.S. Int.: Barry Curtis, Jim Bannion, il cane Rebel e Campione, cavallo prodigio

Articolo alla pagina 58

# Pomeriggio alla TV

--- SOUVENIR DI STUDIO 19-

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote con le Bluebell Girls, Adria-no Celentano, il Quartetto Cetra, Giancarlo Cobelli, Don Lurio, il Trio Mattison, Mina, Rita Pavone, Dany Saval, Valdes Orchestra diretta da Bruno

Coreografie di Don Lurio e Gino Landi Scene di Cesarini da Seni-

Costumi di Folco Regla di Antonello Falqui

## Ribalta accesa

(GIRMI - Eno - Durban's - Sci-roppi Fabbri - Insetticida Killing Aerosol - Omo)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Lacca Flesh Lac - Ava per lavatrici Extra - Succhi di frutta Gò - Veramon - Manetti & Roberts - Aperitivi d'Italia) PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE della sera

(1) Ramek - (2) Alemagna - (3) Olio Sasso - (4) Pneumatici Pirelli

I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Film-Iris - 2) General Film - 3) Delfa Film - 4) Roberto Gavioli

### 21 -

### I PROVERBI PER TUTTI

Commedie in un attimo di Vittorio Metz Presentano Luisa Rivelli e Brunella Bovo

Partecipano alla trasmissio-Partecipano alla trasmissio-ne: Turi Ferro, Vittorio Con-gia, Maria Tolu, Anna Ma-ria Bottini, Fioretta Mari, Giancarlo Sbragia, Esmeral-da Ruspoli, Gianrico Tede-schi, Didi Perego, Giusi Ra-spani Dandolo, Gigliola Cin-quetti, Alberto Bonucci, Cor-rado Olimi, Laura Carli, Franco Scandurra, Aroldo

Tieri, Gisella Sofio, Franco Giacobini

Giacobini
e inoltre Giovanna Avena,
Maria Luisa Cibò, Paolo Di
Stefano, Giuseppe Lo Presti, Rina Mascetti, Simonetta Simeoni, Alfiero Vincenti Scene di Massimiliano Metz Costumi di Francesca Saitto

# Regia di Carlo Di Stefano 22,10 NELLA TERRA DI DON CHISCIOTTE

Un programma ideato e rea-lizzato da Orson Welles Terza puntata

La feria di San Fermin

# 22,40 LA DOMENICA SPOR-

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

# Nella terra di don Chisciotte La feria

# di San Fermin

nazionale: ore 22,10

Pamplona è una piccola, silenziosa città spagnola situata sul-le alture dell'antico regno di Navarra. Ma, in un periodo dell'anno, essa diventa chias-sosa, turbolenta: sono i giorni che precedono il 7 luglio, festa di San Fermin, il patrono della regione. Allora le strade l'imiregione. Allora le strade, limi-tate ai due lati da steccati, si trasformano in un'enorme arena. I tori da combattimento, li-berati alla periferia della città, vengono spinti verso la « plaza de toros ». Si lanciano in avanti. Inseguono una turba di gioil. Inseguono una turba di gio-vanotti urlanti che, di tanto in tanto, si fermano e li affronta-no. E' uno spettacolo incredi-bile: un muro di corpi si oppone alla corsa dei tori esaspe-



Orson Welles, autore del pro-gramma « Nella terra di don Chisciotte » in onda stasera

rati dal frastuono. Le ferite s sprecano. Ma, sembra impossibile, esse non sono quasi mai mortali. La grande follia di Pamplona, il famoso encierro, non conosce di solito vittime. San Fermin fa buona ro., non conosce di solito vit-time; San Fermin fa buona guardia sui suoi · aficionados ·. Come altri americani, Orson Welles ha partecipato con en-tusiasmo alla · feria · di Pam-plona, che dura sette giorni. E' una settimana di baldoria. La gents sembra si sia dimenticata ciò che vuol dire dormire. Passa i giorni e le notti al-l'aperto. Canta, balla, chiacchiera, beve tra i « gigantones », carnevalesche raffigurazioni decarnevalesche raffigurazioni de-gli antichi re che sconfissero i mori, che escono anch'essi dai magazzini a prendere una boc-cata d'aria, tra le bancarelle di frittelle, tra collane d'aglio ap-pese da per tutto. La festa è conclusa da una processione e da una corrida. Il 7 luglio, l'imda una corrida. Il 7 luglio, l'im-magine di San Fermin, figlio di un senatore romano e missio-nario nella Gallia, è portata a braccia tra la folla, spesso ve-stita col tradizionale costume di Navarra (pantaloni o gonna bianca, basco rosso in testa e fazzoletto dello stesso colore al collo). Welles si è sperso tra la gente

di Pamplona. Ha parlato col matador Giron, un venezuela-no andato a far fortuna in Spa-gna, un torero dalla tecnica ec-cezionale. Ha visitato la scuola di « rejoneo », cioè di torero a cavallo, di don Angel Peralta. cavallo, di don Angel Peralta. Ha discusso, per ore, con i pa-titi di corride. Con La feria di San Fermin, il regista ha cer-cato di comprendere la pas-sione degli spagnoli per la lot-ta coi tori, così descritta da Hemingway: «La corrida non è un duello alla pari fra l'uo-mo e la bestia, e nemmeno un tentativo di duello alla pari. E' piuttosto una tragedia in cui piuttosto una tragedia in cui l'uomo rischia, sì, e può incon-trare la morte; ma in cui il toro va incontro a morte certa ». E, come è proprio del suo carattere bizzarro, Welles ha cominciato con un'eccezione, con l'e encierro » di Pamplona, dove il rischio, una volta tanto, è tut-to dalla parte dell'uomo.

f. bol.

# 16 AGOSTO

# Rassegna di musica leggera a Venezia

# Notturno al

secondo: ore 22,05

Alle pagine 13 e 14 dedichiamo un articolo ai principali personaggi della rassegna internazionale di musica leggera svoltasi al Palazzo del cimema al Lido di Venezia. Stasera va in onda la prima serata di questa manifestazione, presentata da Renato Tagliani e Grazia Maria Spina.
Le canzoni in programma sono quindici, eseguite da Adamo, Didi Balboni, Nevil Cameron, Gigliola Cinquetti, Don

no quindici, esequite da Adamo, Didi Balboni, Nevil Cameron, Gigliola Cinquetti, Don Miko, Danyel Gerard, Francoise Hardy, Udo Jurgens, Roberta Mazzoni, Los Marcellos Ferial, Andrea Lo Vecchio, Emilio Pericoli, Ken Rankin, Vasso Ovale e Iva Zanicchi. Quest'ultima, come ricorderete, viene dai quadri del concorso di Castrocaro Terme del 1962, e ha ottenuto una grossa affermazione al Festival di Zurigo dell'anno scorso. La sua canzone è intitolata Come ti vorrei. Vasso Ovale, il giovane cantante pugliese dall'aria timida, eseguirà invece Non ti cerco più, che è la sua canzone dell'estate ».

zone dell'estate.

Quanto a Ken Rankin, proporrà la versione italiana di Where
did my little girl go, il suo
best-seller americano. Ascolteremo poi un insolito Emilio
Pericoli in una canzone dal
titolo piuttosto curioso: Mi voglio bene. Andrea Lo Vecchio,
il giovane cantautore milanese,
presenterà il suo primo successo stagionale: Dorme la città Ouindi dono le esibizioni
e sibizioni cesso stagionate. Doffile la cit-tà. Quindi, dopo le esibizioni di Roberta Mazzoni e dei Mar-cellos Ferial (che con Ange-lita di Anzio e Sei diventata

nera hanno quasi monopolizzato i juke-box estivi), sarà la volta di Udo Jurgens, il numero uno della musica leggera austriaca, con Warum?, leggera austriaca, com Warum?, una sua romantica composizione, già presentata in marzo al Gran Premio Eurovisione di Copenaghen. In rappresentanza della Francia, ascolteremo poi Françoise Hardy (Il saluto del mattino) che, dopo tanti dischi di successo, comincia ormai ad avere una certa familiarità con la nostra lingua, e il cantautore Danyel Gerard, che debutta in italiano con Se, la traduzione (dovuta a Pallavicini) del suo ormai famoso surf intitolato nel-

vuta a Pallavicini) del suo ormai famos surf intitolato nella versione originale Je.
Ci saranno inoltre due vecchie
conoscenze dei telespettatori:
la giovanissima Didi Balboni
che, scoperta da Gabriella
Farinon e da suo marito Dore
Modesti, esordi proprio in televisione l'anno scorso con lo
show acquatico Follie d'estate;
e il negro giamaicano Nevil e il negro giamaicano Nevil Cameron, che s'è ormai stabi-lito da molti anni in Italia e che presenterà una canzone tenera e affettuosa, in cui Ve-nezia è descritta come una città costruita dagli angeli.

Il gruppo dei partecipanti alla prima serata di Ribalta per i Festival è completato dal giovane cantante alessandrino giovane cantante alessanarmo Don Miko in Non hai più nien-te per me, da Adamo (il can-tautore siciliano che è diven-tato la maggiore vedette della musica leggera belga) in Vous permettez, monsieur?, e da Gigliola Cinquett Caro come te. Cinquetti che canterà

s. g. b.



# SECONDO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

Palmolive - Società del Plasmon)

# 21.15

Favole, documenti ed imma-

Fantasia sugli sci

musica leggera

Prima serata

Presentano Grazia Maria Spina e Renato Tagliani

Ripresa televisiva di Piero Turchetti

(Ripresa effettuata dal Palazzo del Cinema al Lido di Venezia)

21 - SEGNALE ORARIO

(Candy - Stock 84 - Sapone

### DISNEYLAND

gini di Walt Disney

22,05 NOTTURNO AL LIDO DI VENEZIA

Rassegna internazionale di

23,05 CORTINA D'AMPEZZO: TORNEO INTERNAZIONA-LE DI HOCKEY SU GHIAC-

# Per la serie « Disneyland »





Un mago, come dicono sia Walt Disney, non bada alle stagioni. In piena estate può estrarre, dalla sua magica scatola, meradalla sua magica scatola, mera-vigliosi scenari coperti di neve: come avviene, stavolta, con Fantasia sugli sci, un documenrantasia sugii sci, un obcunieri tario a soggetto ambientato nel Colorado. Qui, sul monte Aspen, le cui cime superano i duemila metri, viveva una bam-bina che non aveva ancora die-ci anni. Si chiamava Susie e, oltre a un babbo e a una mam-ma, aveva un cane fedelissimo. In sua compagnia, faceva lun-In sua compagnia, faceva lun-phe corse sulle piste nevose. Voleva, infatti, ottenere la me-daglia d'oro che, ogni anno, ve-niva assegnata al bambino che vinceva la gara sugli sci orga-nizzata dalla scuola. Per miglionizzata dalia scuola. Per migino rare la propria tecnica, Susie chiedeva consigli ai molti scia-tori olimpionici che, durante l'inverno, si allenavano ad Aspen. Costoro fornivano insegnamenti preziosi alla giova-nissima collega. Gli sci della bambina erano vec-

chi, consunti. Per guadagnare

Walt Disney autore della serie di cui va in onda stasera un documentario a sogget-to ambientato nel Colorado il denaro, che le sarebbe servito a comperarne altri nuovi di zecca, Susie si alzava prestissimo. E, prima di raggiungere la scuola, ritirava le lettere arrivate all'ufficio postale e le consegnava alla gente del villaggio. La bambina mise insieme, centesimo dopo centesimo, la somma necessaria all'acquisto di quanto le stava a cuore, di quanto aveva guardato con occhi pieni di desiderio dietro i vetri di un negozio: un tro i vetri di un negozio: un paio di perfetti sci.

I giorni precedenti la gara, co-minciò a nevicare sul monte Aspen. L'allenamento di Susie, Aspen. L'allenamento di Susie, che non era ancora a buon punto, rischiava così di restare fermo a metà. Era tanta la smania della piccola sciatrice che,
all'insaputa dei genitori, Susie
si spinse un bel giorno in alta
montagna. Con lei, era il cane
fedele. Passarono le ore. I genitori si allarmarono. I vigili
della pattuglia di soccorso si
misero alla ricerca di Susie. misero alla ricerca di Susie. Riuscirono a farcela e, aiutati dal cane, scoprirono alla fine la bambina rannicchiata nella neve. Il medico disse che Susie non aveva nulla. Il giorno stabi-lito, la piccola sciatrice poté partecipare alla gara e, natu-ralmente, vinse la medaglia d'oro che desiderava tanto.

## CLASSICI DELLA DURATA



MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visi-tate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita, Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorse spese viaggio agli acquirenti. Chiodete catalogo a colori RC/34 alia

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



# FOTO-CINE

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO GARANZIA 5 ANNI

minime mensili anticipe

CATALOGO GRATIS di apparecchi per foto e cinema

accessori e binocoti prismatici DITTA BAGNINI ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

### MAMME FIDANZATE SIGNORINE!

Diventerele sarte provette e riceverele GRATIS 4 tagli di tessuto, il manichino e l'attreztra il moderno
"COSO PRATICO"
di taglio-cucito e confezione svolto per corrispondenzo.
Richiedete senza impegni propeptie gratulio "Za", propeptie gratulio "Za", propeptie gratulio "Za", prope

prospetto gratuito "C.P."

Vestile elegantemente i vostri
bimbi specializzandovi nel taglio e nella confezione con
il Corso:

"BIMBI ELEGANTI"

7 TAGLI DI TESSUTO e l'attrezzatura gratuiti.
Invio del prospetto B.E. gratis
e senza impegno.

SCUOLA TAGLIO ALTAMODA Via Roccaforte 9/10 TORINO

# guesta sera in carosello



Mimmo Craig e Edith Peter

SPORT è DIETA

LA SCELTA DELL'OLIO È UNA COSA SERIA!

# RADIO

# DOMENICA

# **NAZIONALE**

- 6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6,35 Musiche del mattino Prima parte
- 7,10 Almanacco Previsioni del tempo
- 7.15 Musiche del mattino Seconda parte
- 7.35 (Motta) Aneddoti con accompagna-
- 7.40 Culto evangelico
- 8 Segnale orario Giornale radio
- Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo Bol-lettino meteorologico
- 8,30 Vita nei campi
- \* Musica sacra
- "Musica sacra

  J. S. Bach: Passeagilia e
  Fuga in do minore (Organista Karl Richter); Schubert:
  Kyrie in si bemoile maggiore
  a quattro voci, per coro misto
  (Coro del Piccoli cantori deila Cattedrale e Coro del Duomo di Ratisbona diretti da
  Theobald Schremni; Poulenc:
  ro di voci maschili e Mastrechter Stara ra diretto da Martin
  Kockelkoren)
- 9.30 SANTA MESSA
- in collegamento con la Ra-dio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pel-
- 10.15 Dal mondo cattolico
- 10,30 Trasmissione per le Forze Armate
  - Tenuta estiva Rivista di Mario Brancacci Realizzazione di Dino De Palma
- 11,10 (Milky)
- Passeggiate nel tempo
- 11,25 Due orchestre, due stili
- 11.50 Parla il programmista

- 12 \* Arlecchino Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Bu-
  - Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario Giornale radio Previs. del tempo
- 13,15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag
- 13.25 (Oro Pilla Brandy)
- VOCI PARALLELE
- 14 \* Musica operistica Gluck: Paride ed Elena, Bal-letto; Massenet: Cendrillon, Valzer; Wagner: Lohengrin, Preludio e coro nuzlale; Rim-ski-Korsakov: Mlada, Marcia dei nobili
- 14,30 Domenica insieme
  - presenta da Pippo Baudo Prima parte
- Fantasia del pomeriggio Fantasia del pomeriggio Raleigh-Baratti-Paoli: Lei sta con te; Glacobetti-Savona: La mano sul fuoco; Modugno: Un ponte d'argento; Wilkin-Burch: Occocdrillo; Pallavicini-Antony: Ho perso la bussola; Lo-catelli-Taccani: Quattro pero-le; Guidone-Franchi: E' di moda l'Ully Gully; Clacci-Rossi: La fine di agosto
- Riflettore
- Hanley: Zing! Went the strings on my heart; Micheyl: Le ga-min de Paris
- Segnale orario Glor-nale radio Previsioni del tempo Bollettino meteorologico
- 15.15 Domenica insieme
- Seconda parte
- Rotonda
- De Micheli-Braconi: Nannarella twist; Calabrese-Canfora; Se ritorni da me; Roxy-Donaggio; St. Tropez; Mogol-Massara; St. Tropez; Mogol-Massara: Capirai; Nisa-Bader: Quando le rose rosse; Simoni-Isola: Vai con lui

Una immagine del folclore sardo: bimbi in costume ad una festa popolare. La trasmissione « Su 'ussertu », a cura di Giorgio Nataletti, va in onda alle 18,15 sul Nazionale

- Le canzoni di mezza età Mascheroni: Nostalgico slow; Bixio: Portami tante rose
- Primo applauso Stole-D'Acquisto: Helena; Te-stoni-Martelli: Drink Surf; O-vale-Monti-Arduini: Esisti tu
- Ribalta internazionale Hampton: Hey! Ba ba re bop; Adler: Hernando's hideaway; Koehler - Bloom: Ev'rybody's twistin'
- Il racconto del Nazio-16nale
  - Incontro nel bosco di Pelle Molin
- 16,20 Musica per un giorno
- 17,15 CONCERTO SINFONICO
- diretto da ALBERTO ZEDDA
- con la partecipazione del soprano Nicoletta Panni Sopialo Nicolera Failini
  Pannain: Miserere (Salmo 51),
  per solo, coro e orchestra: a)
  Piuttosto adagio, b) Lentamente, assai sostenuto, c) Allegro
  mosso; Borodin: Sinjonia n. 1
  in mi bemolle maggiore; a)
  Adagio, Allegro, b) Scherzo,
  c) Andante, d) Allegro molto
  vivo
- Maestro del Coro Giulio Bertola
- Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotele-visione Italiana
- 18,15 Su 'ussertu
  - Pagine di musica popolare sarda, a cura di Giorgio Na-taletti
- 18,30 \* Musica da ballo
- 19.15 La giornata sportiva

- 19,30 \* Motivi in giostra Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario Giornale
- Da una settimana all'altra
- 20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
- 20,25 PARAPIGLIA di Marco Visconti
  - Regla di Federico Sanguigni
- 21,20 Concerto dell'Orchestra da camera di Berlino diret
  - da camera di Berlino diretta da Hans von Benda
    Haendel: Concerto in ¼a magjorre, per fiati e arrelt: a)
    Grave Allegro . Grave, b)
    Andante Allegro . Carave, b)
    Andante Allegro . O Allegro moderato, d) Largo, e)
    Allegro maestoso; Telemann:
    Suite in la minore, per flauto
    e orchestra: a) Ouverture, b)
    Les plaisirs, c) Air à l'Italien,
    d' La Réjouissance (Solista
    d' La Réjouissance (Solista
    (Registrazione effettuata il 28
    novembre 1963 dal Teatro
    Olimpico in Roma durante il
    Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)
- 22,05 Il libro più bello del mondo
  - Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci
- 22,20 \* Musica da ballo
- 22,50 IL NASO DI CLEOPA
  - di Arpad Fischer
- Segnale orario Gior-nale radio Previsioni del tempo Bollettino meteoro-logico I programmi di do-mani Buonanotte

# **SECONDO**

- Voci d'italiani all'estero Saluti degli emigrati alle fa-
- 7,45 \* Musiche del mattino
- 8,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 8.40 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo
- 8.55 Il Programmista del Se-
- 9 (Omo)
- Il giornale delle donne Settimanale di note e notizie
- a cura di Paola Oietti 9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9,35 Abbiamo trasmesso Prima parte
- 10.25 (Simmenthal)
- La chiave del successo 10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35 (TV Sorrisi e Canzoni) Abbiamo trasmesso Seconda parte
- 11,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 11,35 \* Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.10-12.30 (Tide) I dischi della settimana
- 12,30-13 Trasmissioni regionali
- 13 (Aperitivo Sélect) Appuntamento alle 13:
  - Voci e musica dallo schermo Rota: I sogni del maestro; La scuola (dal film «Il maestro di Vigevano); Calibi-Lunero: I giorni azzurri (dal film «La

- calda vita »); Magne: Sympho-nie pour un massacre (dal film omonimo); David-Bacarach: Wives and lovers (dal film omonimo); Oliviero-Ortolani: omonimo); Oliviero-Ortolani: La donna nel mondo (dal film omonimo)
- 15' (G. B. Pezziol) Music bar
- 20' (Galbani)
  - La collana delle sette perle
- 25' (Palmolive)
  - Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13,30 Segnale orario Gior-
- 13,40 (Mira Lanza)
  - CANTA CHE TI PASSA Divagazioni in poesia di Al-Cavaliere con Tino Buazzelli
  - Regia di Pino Gilioli
- 14 Le orchestre della domenica
- 15 UN MARZIANO TERRA TERRA
  - Inchieste immaginarie di Massimo Ventriglia Regia di Federico Sanguigni
- 15,45 Vetrina di un disco per estate
- 16.15 IL CLACSON
  - Musiche e notizie per gli automobilisti a cura di Piero Accolti Programma realizzato con la
- collaborazione dell'ACI 17 - \* MUSICA E SPORT
- 18,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 18,35 \* I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali
- 19,30 Segnale orario Ra-

- 19.50 Zig-Zag
- 20 INTERVALLO
- Divagazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi
- 21 Alla riscoperta delle canzoni Un programma di Giancarlo
- Testoni 21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21,40 Musica nella sera
- 22.10 UN PO' PER CELIA... Rivistina della sera di Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini
- 22,30-22,35 Segnale orario -Notizie del Giornale radio

# RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

## 9,30 Antologia di Interpreti

- Direttore Victor Reinshagen: Gustav Albert Lortzing Undine: Balletto
- Orchestra Sinfonica di Bam-
- Mezzosoprano Fiorenza Cos-
- Luigi Cherubini Medea: « Solo un pianto »
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi
- Camille Saint-Saëns
- Sansone e Dalila: « S'apre per te il mio cor » Vincenzo Bellini
- I Capuleti e i Montecchi: «Deh, tu, bell'anima» Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
- Trio di Trieste:
- Franz Joseph Haydn
- Trio in mi maggiore per pia-noforte, violino e violoncello Allegro moderato Allegretto Finale (Allegro) Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello
- Tenore Gianni Raimondi: Ambroise Thomas
- Mignon: «Ah, non credevi Giacomo Meyerbeer L'Africana: « O Paradiso »
- Giacomo Puccini La Bohème; «Che gelida ma-nina»
- orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto
- Duo pianistico Gold-Fizdale: Camille Saint-Saëns Variazioni su un tema di Beethoven, op. 35
- Soprano Mado Robin: Vincenzo Bellini I Puritani: « Qui la voce sua
- soave » Orchestra Filarmonica di Lon-dra diretta da Anatole Fistou-lari
- Léo Délibes
- Lakmé: «Blanche Dourga» «Où va la jeune Hindue?»
  (Aria delle campanelle)
  Orchestra e Coro dell'OpéraComique di Parigi diretti da
  Georges Sébastian
- Direttore Willem van Otter-Franz Liszt
- Mazeppa, poema sinfonico (da Victor Hugo) Orchestra Sinfonica Olandese Basso Boris Christoff:
- Alexander Dargomiski La Rusalka: Aria del mugnaio Sergej Rachmaninov
- Aleko: Il tormento amoroso di Aleko or Aleko Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

# 6 AGOSTO

Giuseppe Verdi Don Carlo: «« Ella giammai m'amò » m'amo » Orchestra del Teatro dell'Ope-ra di Roma diretta da Ga-briele Santini

Direttore Franz Litschauer: Ottorino Respighi Gli Uccelli, suite per piccola

Gli Uccelli, suite per piccou orchestra Preludio (da Bernardo Pasqui-ni) - La colomba (da Jacques de Gallot) - La gallina (da Jean-Philippe Rameau) - L'u-signolo (da Anonino inglese) - Il cucù (da Bernardo Pasquini)

Orchestra da Camera dell'O-pera di Vienna

### 12 - Musiche per organo Dietrich Buxtehude

Passacaglia in re minore Organista Hans Heintze Johann Sebastian Bach Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore Organista Albert Schweitzer

# 12,30 Un'ora con Anton Dvo-

Quartetto in fa maggiore op 96 Allegro ma non tanto - Lento - Molto vivace - Finale Quartetto Endres: Heinz Endres e Joseph Rottenfusser, violini; Fritz Ruf, viola; Adolph

Schmidt, violoncello

Sinfonia n. 4 in sol mag-giore op. 88

Allegretto grazioso - Adagio -Milegretto grazioso - Allegro ma non troppo Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertesz

# 13.30 Concerto sinfonico di-retto da John Barbirolli

Suite Elisabettiana per ar-chi e quattro corni (trascriz. di John Barbirolli)

William Byrd Pavana del conte di Salisbury

Anonimo del XVI secolo Ninna nanna irlandese per una bambina morta

Giles Farnaby Un giocattolo - Sogno di Giles Farnaby

John Bull Caccia del Re Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana Franz Joseph Haydn Sinfonia n. 96 in re mag-giore «Il Miracolo» Adagio, Allegro - Andante -Minuetto - Finale Orchestra Sinfonica Hallé

Benjamin Britten Canti popolari inglesi, per tenore e orchestra Solista Herbert Handt Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Gustav Mahler Sinfonia n. 9

Andante comodo - Tempo di Ländler, un po' pesante - Ron-dò (Burlesca) - Adagio Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

### 15.30 Musiche planistiche

Wolfgang Amadeus Mozart Sonata in si bemolle mag-giore K. 358 per pianoforte a quattro mani

Allegro - Adagio - Molto pre-

Pianisti Monique Haas e Heinz

Bohuslav Martinu Fantasia e Toccata Pianista Rudolf Firkusny

### 15.55 Canti e Danze di ispirazione popolare

Petrassi-Giorgio Goffredo

Canti della campagna romana

mana
Quanno spunta il sole - Sono,
sono - Fiore di lino - Le stelle
de lu cielu - Rosa del mio
giardino - Butta le reti a mare
Maria Luisa Zeri, soprano;
Vito Lassandro, tenore; Luciano Bettarini, pianoforte

Ennio Porrino Nuraghi, tre danze primiti-ve sarde

ve sarde Danza della terra - Danza dell'acqua - Danza del fuoco Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Por-

# **TERZO**

# 16,30 \* Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico)

a cura di Carlo Marinelli a cura di Cario Marinemi Cantata n. 137 « Lobe den Herren, den mächtigen Kö-nig der Ehren «, per con-tralto, soprano, basso, teno-re, coro a quattro voci, due oboi, tre trombe, timpani due violini, viola e basso

continuo (Lipsia 1732)

Chioš Owen, soprano; Keith Engen, basso; Gert Lutze, te-nore; Heinz Endres, violino; Georg Donderer, tromba Orchestra dell'Opera di Stato e Coro « Bach » di Monaco di-retti da Karl Richter

# tre atti di Thomas Stearns 17.05 IL GRANDE STATISTA

Versione italiana di Desideria Pasolini

Lord Claverton Ivo Garrani Mrs. Carghill Laura Adani Federico Gomez Gianrico Tedeschi

Monica Claverton Ferry Giovanna Pellizzi

Giovanna Pellizzi
Michael Claverton Ferry
Corrado Pani
Charles Hemington
Franco Graziosi
Mrs. Piggott
Lambert
Mario Maresca Regia di Luigi Squarzina

Articolo alla pagina 22

### 19 - Luigi Nono

Composizione per orchestra n. 3 (Diario polacco) Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

### 19,15 La Rassegna

Teatro a cura di Raul Radice «Giulietta e Romeo» a Vero-na - «Enrico IV» a Milano -«La Tempesta» di Shakespea-re a Firenze

### 19,30 \* Concerto di ogni sera Luigi Boccherini (1743-1805): Quintetto in mi minore op. 40 n. 3 per chitarra e archi

Allegro moderato - Adagio -Minuetto - Allegretto Fritz Worsching, chitarra; Ro-dolfo Feliciani, Wolfgang Wei-niger, violini; Marianne Mayer, viola; August Wenzinger, vio-lonnello

Johannes Brahms

1897): Sonata in fa diesis minore op. 2

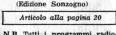
Allegro non troppo ma ener-gico - Andante con espressio-ne - Scherzo - Finale Pianista Gyorgy Sebok

Darius Milhaud (1892): Suite per violino, clarinetto e pianoforte Ouverture - Divertissement -Jeu - Introduction et final Melvin Ritter, violino; Regi-nald Kell, clarinetto; Joel Ro-sen, pianoforte

N.B. Tutti i programmi radio fonici preceduti da un asteri-sco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche. Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co-

municati commerciali.

Articolo alla pagina 20



20,30 Rivista delle riviste

20,40 Peter Ilyich Ciaikowski

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 La lirica alla Radio

IFIGENIA IN TAURIDE

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

Tragedia in quattro atti di F. Guillard

Musica di Christoph Wil-libald Gluck

libald o...
Ifigenia
Diana
Stella
Oreste
Petre Munteanu
Tavale
Stello Cortis

Toante Marcello Co. ...
Uno scita e
Un servo del tempio Ezio Achilli

Prima sacerdotessa Giuliana Angeloni

Seconda sacerdotessa Stella Bertellotti Tavares Una donna greca Giuliana Angeloni

Maestro del Coro Roberto

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevi-sione Italiana

Direttore Vittorio Gui



Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari am. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6000 pari am. 49,50 e su kc/s. 9515 pari am. 31,53.

22,40 Musica dolce musica - 23,55 Vacanza per un continente - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musica control caie - 3.36 Personaggi et inter-preti lirici - 4,06 Canta Sarah Vaughan - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Re-pertorio violinistico - 6,06 Ma-tutino: programma di musica

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

kc/s, 1529 - m. 196 ke/s, 6180 - m. 48,47 (O.C.) ke/s, 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collega-mento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 21 Santo Rosario. 21,15 Concerto Mariano: « Donna che in Ciel » cantata per soprano, coro, or-chestra - «Salve Regina» di Haendel con l'Orchestra del-l'Angelicum di Milano, per la direzione di Carlo Felice Cil-lario, maestro del coro Giulio Rertola



Laura Adani è tra gli interpreti della commedia « Il grande statista » di Eliot, che il Terzo trasmette alle ore 17,05

# SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare la merce senza acquistaria!!! RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO RICCO CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori. RADIOBAGNINI

LE MIGLIORI MARCHE

# ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

RADIO L. 600 mensili

Garanzia 5 anni i n z a

olina postale alla CALIFORNIA CALIFORNIA 14, MILANO OVES

34

IN OCCASIONE DEL LA TRASMISSIONE TELEVISIVA CANZO-

**NE MIA, SONO STATI** POSTI IN VENDITA PER LA PRIMA VOL-TA IN ITALIA I

60 successi del secolo

# I DISCHI **DELLA** SETTIMANA

Domenica 16 Agosto 1964 Ore 12,10-12,30 - Stazioni del Secondo Programma

RAPSODIE (Sharfenberger-Testa) Mina - Orchestra Sharfenber-

TI RINGRAZIO PERCHE' (Bardotti - G. F. Reverberi - G. P. Reverberi)
Michele - Giampiero Reverberi, la sua orchestra e coro

ET POURTANT (Aznavour -Garvarentz) Rika Zarai - Orchestra Chris-tian Chevalier

SE TI SENTI SOLA (Migliacci-Enriquez)

Peppino Di Capri e i suoi Rock-ers · 4 + 4 di Nora Orlandi DOPO IL SOLE PIOVERA'
(Pattacini-Mogol)
Wilma Goich - Orchestra diretta da Iller Pattacini

COSA VEDO (Vinciguerra-C. A. Rossi-Vinciguerra) Salvatore Vinciguerra - Or-chestra diretta dal M<sup>o</sup> Lu-ciano Zotti

### I nuovi corsi

# al Centro Sperimentale di Cinematografia

E' stato pubblicato il Bando di concorso per l'ammissione di nuovi allievi ai Corsi del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Sono messi a concorso, per il biennio accademico 1964-66, i seguenti posti per allievi italiani:

- Corso di REGIA: 4 posti:
- Corso di DIREZIONE DI PRODUZIONE: 4 posti;
- Corso di RECITAZIONE: 20 posti;
- Corso di RIPRESA CINEMATOGRAFICA: 4 posti;
- Corso di REGISTRAZIONE DEL SUONO: 4 posti;
- Corso di SCENOGRAFIA: 4 posti;
- Corso di COSTUME: 4 posti.

Per l'ammissione ai singoli concorsi occorre il possesso dei seguenti titoli:

- Diploma di laurea, per il corso di Regia;
- Diploma di Istituto di istruzione secondaria di secondo grado, per il corso di Recitazione;
- Diploma di Maturità classica o scientifica o di abilitazione tecnica (Ragioneria), per il corso di Direzione di produzione:
- Diploma di abilitazione tecnica o di Maturità classica, scientifica o artistica per il corso di Ripresa Cinematografica;
- Diploma di laurea in Ingegneria elettronica o Diploma di Istituto tecnico industriale (Radiotecnica) per il corso di Registrazione del suono;
- Diploma di laurea in Architettura, o di Accademia di Belle Arti, o di Maturità artistica, per il corso di Scenografia;
- Diploma di Accademia di Belle Arti, o di Maturità artistica, o di Istituto d'Arte, per il corso di Costume.

Gli aspiranti devono aver compiuto, alla data del 25 settembre 1964, i 20 anni di età e non aver superato i 28; per gli aspiranti attori, i limiti di età sono da 18 a 24, e per le aspiranti attrici da 16 a 24 anni.

Copia del bando, con le norme dettagliate, può essere richiesta alla Segreteria del Centro Sperimentale di Cinematografia, via Tuscolana 1524 - Roma (tel. 74 00 46).

Il termine per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il 25 settembre venturo.

# Concorso d'ammissione all'Accademia d'Arte Drammatica

E' aperto il concorso d'ammissione a trentun posti di allievo attore e a due posti di allievo regista nella Accademia Nazionale d'Arte Drammatica «Silvio D'Amico» in Roma, per il nuovo anno accademico 1964-65. Il termine per la presentazione delle domande scade il 25 settembre venturo. Per conoscere i programmi d'esame e le altre norme, rivolgersi alla Segreteria dell'Accademia - piazza della Croce Rossa n. 3 - Roma.

# Premi di operosità ai musicisti

La Commissione giudicatrice per l'assegnazione dei Premi annuali di Operosità della Cassa Nazionale Assistenza Musicisti, ha deliberato, per l'anno 1964 di assegnarli ai Compositori e Musicologi: Franco Abbiati, Sebastiano Caltabiano, Carlo Cammarota, Giulio Confalonieri, Dante D'Ambrosi, Enzo De Bellis, Nino Piccinelli, Giulio Razzi.

# TV

# LUNED



# **NAZIONALE**

10,30-12,30 Per la sola zona di Messina in occasione della XXV Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATO-GRAFICO

# La TV dei ragazzi

### 18 a) IL MONDO DELLE PIANTE

a cura di Liliana Zappi Quinta puntata Regia di Elisa Quattrocolo

### b) I MAGNIFICI BRUTOS

Spettacolo musicale a cura di Leo Chiosso

Orchestra di Riccardo Vantellini Scene di Andrea De Ber-

nardi Regia di Raffaele Meloni

Articolo alle pagine 58 e 59

### c) AVVENTURE SULL'ACQUA

Seconda parte

Regia di Angio Zane Distr.: Onda Film

Int.: Alessandro Zane, Dario Cipani, Antonio Barpi, Giuliana Rivera

19,35-19,40 Estrazioni del Lotto

### Ribalta accesa

### 20 - SEGNALE ORARIO

### TIC-TAC

(Insetticida Oko - Euchessina - Cadonet - Cinzano - Ava per lavatrici Extra - Tortellini Bertagni)

### TELESPORT

### ARCOBALENO

(Sapone Palmolive - Milkana - Nescafè - Esso Autotrazione - Rio - Rasoio Philips)

### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20,30

### TELEGIORNALE

della sera

### 20,50 CAROSELLO

(1) Rosso Antico Buton -(2) De Rica - (3) Coca-Cola - (4) Chlorodont

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Recta Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) General

### 21 -

# HALLO LONDON

Taccuino londinese di Renato Rascel

Un programma di Fulvio Palmieri e Jacopo Rizza Seconda puntata

## 21,45 NUOVI INCONTRI

Un'ora con André Maurois a cura di Pio De Berti Gam-

bini

Interviste di Ettore Della

Giovanna Regia di Franco Morabito

### 22,45 QUINDICI MINUTI CON NICO FIDENCO

Presenta Flora Lillo

### 23 —

### **TELEGIORNALE**

della notte

# Per la serie «Nuovi incontri»

# con André

nazionale: ore 21,45

Emile Herzog ha quasi ottant'anni. Ancora diritto, sempre
elegante, ha l'aria di un diplomatico a riposo, forse, di
un vecchio generale. Invece è
uno scrittore, un accademico di
Francia e il mondo lo conosce
con il nome di André Maurois.
E' infatti con questo pseudonimo che l'allora upficiale dell'esercito francese nella prima
guerra mondiale, Emile Herzog,
cominciò a pubblicare i suoi
scritti, il primo dei quali I silenzi del colonnello Bramble
ebbe subito un notevole successo.

nand to protonica, net seno di una famiglia di grandi industriali, Maurois non sembrava destinato alle lettere. Si studo invece ben presto della vita arida del mondo degli affari e finì a Parigi, come era naturale, all'università prima e poi nel cuore del bel mondo di cui divenne applaudito interprete. I suoi libri parlano d'un tempo e d'una società che vanno scomparendo, sostituiti da personaggi e da ambienti forse meglio caratterizzati come capacità di decisione e come ricchezza, ma più sfumati e incerti come educazione, cultura, sensibilità. Il mondo di cui ci parla Maurois è quello dei quartieri eleganti di Parigi nel periodo tra le due guerre mondiali: gli uomini hanno il segretario e l'autista, le donne il capnolino e tanti vestiti; ma hanno anche raffinata cultura e orgoglio del proprio rango, sanno divertirsi con estrema incoscienza, ma sanno soffrire l'assillo di problemi spirituali che possono sfociare in dramin non soltanto d'amore. In questo mondo aristocratico e d'alta borghesia Maurois s'è trovato a suo agio, personaggio egli stesso dei suoi romanzi tutti mescolati di realtà e di fantasia, e tutti di grande successo per la forza dei sentimen-



Renato Rascel durante una ripresa di «Hallo London» (ore 21, Programma Nazionale)

# 17 AGOSTO

# **Un'ora Maurois**

ti che li percorrono, per la lim-pidezza dello stile e per una certa distaccata ironia, frutto di una ricca umanità. (Il più noto, tra gli ultimi, «Climats è stato ridotto per il cinema l'anno scorso).

La fama di Maurois è però af-

fidata anche alle biografie, che egli ha scritto con sicuro rigo

re di storico. Quest'uomo di successo torna sugli schermi della televisione sugai schermi detta tevisione italiana questa sera, sul Programma Nazionale, nel corso della trasmissione Nuovi incontri, a cura di Pio De Berti. Lo intervista Ettore Della Giorgana che è guidata a travitto Lo intervista Ettore Della Gio-vanna che è andato a trovarlo nella sua Parigi. La chiacchie-rata con lo scrittore francese, che parla del suo mondo, quel-lo vero e quello letterario, con-tinuamente mescolati tra loro, si svolge ambile, raffinata, co-me succede con chi è abituato de servere a dedicare parte del da sempre a dedicare parte del suo tempo alle conversazioni di società. Gli è vicina la moglie, Simone de Caillavet, figlia del noto commediografo pari

gino, ispiratrice e collaboratri-

ce preziosa.



Ave Ninchi è fra gli inter-preti di «Domenica d'agosto»



# SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Spic & Span - Caltex Italiana Alberto VO 5 - Amaro Cora)

# UNA DOMENICA D'AGOSTO

Film - Regia di Luciano Emmer

Prod.: Colonna Film Int.: Ave Ninchi, Massimo

Serato 22,30 LA REPUBBLICA DEL

TITANO Servizio di Roberto Mor-

rione

23,10 Notte sport

# Una domenica d'agosto

secondo: ore 21,15

Come trascorrono una domenica d'agosto i romani che non sono in ferie? L'argomento non sono in terte: La rigomento e di attualità; sarà quindi cu-rioso rivedere il film con il quale Luciano Emmer esordi alla regia nel 1950 dopo una lunga e apprezzata attività di documentarista (esemplari, ancora oggi, i documentari d'ar-te realizzati in coppia con Enrico Gras). Il film, che si chia-ma appunto Una domenica d'agosto, volle essere un quadro bonario di vita romana intrec-ciando, sulla base di un'agile sceneggiatura di Sergio Amidei, sceneggiatura di Sergio Amidei, più storie in un unico racconto e accostando dettagli apertamente comici con altri sentimentali o drammatici. Erano anni quelli in cui il romanesco era la lingua ufficiale del cinema italiano. Il neorealismo dopo avere affrontato i granda dopo avere affrontato i grandi problemi sociali dell'immediato dopoguerra tentava anche la strada della commedia scher-zosa tutta giocata sulla viva-cità del ritmo, sull'azzeccata caratterizzazione dei personag-gi, e il film di Emmer può a buon diritto essere considerato buon diritto essere considerato uno degli esempi più vivi, meno volgari, di questa tendenza. E' domenica 7 agosto, giorno di San Gaetano: chi è restato in città s'ingegna in tutti i modi di raggiungere Ostia. Un autista ci porta la sua numerosa famiglia in taxi, alcuni ragazzotti ci vanno in biccietta. Una bella ragazza del popolare quartiere di Testaccio, a dispetto del fidanzato disoccupato, accetta l'invito di un occasionale corteggiatore danaroso. Un vedovo, giunto ad roso. Un vedovo, giunto ad Ostia e lasciata la sua bambina ad una colonia tenuta dalle suore, fa la conoscenza di una

signora che si trova nelle sue stesse condizioni di solitudine stesse condizioni di solitudine e finisce per intrecciare con lei un delicato idillio. Nella città deserta si svolge intanto il patetico dramma di una domestica fidanzata a un vigile urbano. La ragazza è in stato interessante; in attesa del matricipacio i duo diversi proprio del matricipacio i duo diversi proprio trimonio i due giovani sperano di trovare un alloggio che possa ospitare la donna che è stata licenziata in tronco, ma stata licenziata in tronco, ma la ricerca sarà vana. Un giovane disoccupato che si è unito a un gruppo di ladri per 
tentare una grossa rapina al 
mattatoio, è arrestato. La sua 
fidanzata ha creduto ingenuamente che fosse possibile mutare ambiente e abitudini di 
vita, ma se ne tornerà delusa 
a casa. Soltanto per due ragazzi la giornata si concluderà 
felicemente: la figlia di un autista di taxi e un giovane 
ciclista che hanno lungamente gazzi la giornata si concluderà felicemente: la figila di un autista di taxi e un giovane ciclista che hanno lungamente ciclista che hanno lungamente flirtato fingendosi, con inganno reciproco, appartenenti a famiglie facoltose. Tornando la sera a Roma si scopriranno entrambi popolani e per di più vicini di casa. Potranno così amarsi con più semplicità. Agile e divertente, per certe saporite descrizioni di un costume minore Una domenica d'agosto, come sarà anche per le successive opere di Emmer (soprattutto Le ragazze di Piazza di Spagna), si appoggia ad una recitazione bene orchestrata. Tra gli interpreti sono il doppiatore • Cigoli, Vera Carmi e Massimo Serato, Franco Interlenghi e, in una delle sue prime e già convincenti prove, Marcello Mastroianni che sarebbe poi diventato l'attore italiano più dotato, il partner preferito di tutte le attrici

Giovanni Leto



Nel film di Emmer, « Una domenica di agosto», Mastroianni era alle sue prime prove, peraltro già convincenti

# . TECNICO

### Una nuova scienza

« Desidererei che mi venisse illustrato il campo di attività della nuova scienza chiamata "Bionica" » (Abbonato di Ro-

«Bionica» è una parola co-niata recentemente per defini-re la scienza che studia i rap-porti fra la vita degli animali ed i fenomeni elettrici allo scoed i fenomeni elettrici alio sco-po di permettere la costruzione di circuiti elettronici che ripro-ducano certe peculiarità delle creature viventi.

creature viventi.

La natura, attraverso il lunghissimo processo di sviluppo e afinamento di determinati organi adatti alle funzioni specifiche che ogni animale deve compiere, ha elaborato creative che riescono a portare a termine operazioni di incredibile precisione e complessità. Lo studio di certe creature viventi che compiono con grande facilità e precisione azioni appache compiono con grande facilità e precisione azioni apparentemente impossibili, dà preziosissime informazioni e suggerimenti per costruire apparecchiature elettroniche utilinelle applicazioni tecniche pratiche, La natura offre migliata
di esempi interessanti di esseri
viventi capaci di svolgere attività complesse ed interessanti.
Ricordiamo semplicemente la
capacità di certi animali come
le cicogne e le anguille che possono percorrere decine di migliata di chilometri e ritornano
esattamente, nello stesso luogo esattamente nello stesso luogo lasciato nella stagione precedente

Ben nota è poi la capacità dei pipistrelli, che sono ciechi, di orientarsi nel volo entro una grotta emettendo propri impulsi sonori ed analizzando gli echi che percepiscono attraver-so l'orecchio. Centinaia di pipistrelli possono trovarsi insieme in una stessa grotta e tutti emettono i propri segnali: cio-nonostante ciascuno riesce ad individuare l'eco del proprio segnale di ritorno.

segnale di ritorno.

Ricordiamo infine il comportamento della rana, la quale cerca di mangiare qualsiasi oggetto che si muova nel suo campo visivo e che abbia le dimensioni di un insetto. Essa distingue due cose: oggetti di queste dimensioni che si spostano entro la sua portata ed oggetti grandi che per essa rappresentano, sollanto un pericolo. La prima categoria di oggetti stimola la rana a tentare di mangiare, la seconda categoria la spinge a cercare riparo. riparo.

riparo.

Lo studio del comportamento degli organi di questi esseri e la identificazione delle loro funzioni in termini di circuiti elettronici può dare origine ad interessanti apparecchiature, come è ad esempio il perfezionamento dei girosconi dei radar a visione seletpi, dei radar a visione selettiva. ecc.

tiva, ecc. Un aspetto di estremo inte-resse per gli studiosi è il pro-cesso più complicato eseguito dagli esseri viventi per pensare ed apprendere: se si riuscirà ad approfondire lo studio de-gli organi viventi preposti a questa attività, si potranno co-struire apparecchiature elettro-niche che non sono più le semniche che non sono più le sem-plici macchine calcolatrici, ma macchine in grado, in un certo senso, di ragionare. E' noto che il sistema nervoso di un essere il sistema nervoso di un essere vivente che presiede alle varie sensazioni è composto da cel·lule nervose elementari dette eneuroni» che si potrebbero paragonare al circuiti elettrici aventi numerosi ingressi ed una sola uscita. Alcumi ingressi tendono ad innescare il neurone, cioè a fargli emettere un impulso in uscita, mentre altri tendono ad impedire l'innesco.

I neuroni dell'intero sistema nervoso sono numerosissimi ed nervoso sono numerosissimi ed uma quantità enorme di im-pulsi può arrivare al cervello attraverso un percorso nervo-so, interconnesso ed incredi-bilmente complicato. Finora si riesce a compren-dere solo in modo approssi-mato il lavoro che il cervello

compie su una miriade di im-pulsi elettrici per trarre da questi la sensazione.

pulsi elettrici per trarre da questi la sensazione, a questi la sensazione, mediante cia in triproduzione mediante cia in trendici di alcune delle più semplici reti di neuroni è stata sviluppata in vari laboratori e con essi si possono riprodurre in modo elementare alcune funzioni delle cellule nervose naturali. Un insieme di neuroni elettronici può essere usato per costruire le costidette macchine con cervelli bionici, le quali possono funzionare in base a istruzioni generalizzate e ciò in contrasto con il tipo di funzionamento delle macchine calcolatrici elettroniche le quali devono essere dimentate con un programma ben preciso. Tipici esempi di «cervelli» o «macchine bioniche» sono quelli che possono imparare a riconoscere una immagine fra latte altre. L'istruzione generalizzate alce si dà alla macchina è semplicemente il comando di imparare a conoscere una certa immagine. Dopo di che la macchina si auto-organizza e da sola decide il modo di compiere questo particolare lavoro e ciò esattamente come gli esseri viventi che sono più lavoro e ciò esattamente come gli esseri viventi che sono più meno lavoratori auto-orga-

o meno lavoratori altivorga-nizzanti. Si comprende quindi la dif-ferenza rispetto alla macchina calcolatrice la quale deve es-sere istruita in ogni dettaglio sere istrutta in ogni dettaglio e in ogni passaggio del lavoro da svolgere. Questi dettagli de-vono essere inviati alla mac-china che li immagazzina nella

china che il immagazzina nella cosiddetta « memoria » cienza è piena di interessanti prospettive di carattere pratico che favoriscono l'evoluzione industriale e forse in futuro aiuterà l'uomo nello svolgimento del lavoro mentale.

### Eliminare i disturbi

« Il mio televisore è instal-lato in un caseggiato circonda-to da fabbriche per cui la ri-cezione risulta assai disturbata. Dato che non è possibile far applicare un apparecchio silenziatore alle macchine vorrei sapere se esistono apparec-chi da installare prima del te-levisore in modo da eliminare detti disturbi (Giuseppe Fab-brichesi - Camerlata - Como).

brichesi - Camerlata - Como). Il filtro per eliminare i di-sturbi dei televisori e dei ra-dioricevitori ha efficacia solo se questi sono convogliati dalla rete di alimentazione e se per il filtro è possibile realizzare una presa di terra stabile ed efficiente mediante un collega-mento il più breve possibile. Sotto questa ipotesi i filtri pos-sono essere messi in opera nel-le immediate vicinante del consono essere messi in opera nel-le immediate vicinanze del con-tatore a condizione che la lun-ghezza del filo per collegare il filtro alla presa di terra (ad esempio tubazione dell'acqua potabile) non sia superiore al mezzo metro; in caso diverso occorre ricercare un punto del-l'impianto nel quale l'inserzio-ne del filtro comporti una lun-

ne del filtro comporti una tun-ghezza di collegamento minore. I disturbi captati dall'anten-na non sono altrimenti elini-nabili che mediante l'innalza-mento dell'antenna stessa ad una quota tale che il livello dei disturbi risulti accettabilmente

ridotto.

# RADIO

# LUNEDÌ 17

# **NAZIONALE**

- 6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tem-po - Almanacco - \* Musiche del mattino
- 7,55 (Motta) Aneddoti con accompagna-
- i— Segnale orario Gior-nale radio Previsioni del tempo Bollettino meteo-rologico
- 8,30 (Palmolive)
- Il nostro buongiorno Stole: Helena; Guarnieri: Vai... vai; Maxfield: The milionaire; Argueso: Rico cha; Templin-Kaempfert: Give and take; Walcott: Saludos amigos
- 8.45 (Chlorodont) Interradio
- a) L'orchestra di Sid Ramin Monnot: Goualante du pauvre Jean; Ferrao: Avril au Portu-gal; Alford: Colonel Bogey
- b) Canta Corinne Marchand Bjorn: Alley cat; Trenet: Mou-rir au printemps; Mansard: Non, je ne t'ai pas cru
- 9.05 Mario Robertazzi: Ca-sa nostra. La posta del Cir-colo dei Genitori
- 9,10 (Sidol) Pagine di musica
- Paginie di musica
  Paganini: Concerto n. 1 in re
  maggiore op. 6 per violino e
  orchestra: a) Allegro maestoso, b) Adagio (romanza), c)
  Allegro spiritoso (rondò); (Solista Ruggero Ricel Orchestra
  Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta
  da Ugo Rapalo)
- 9.40 Carlo Verde: Attu-e curiosità scientifiche
- 9.45 (Knorr) Canzoni, canzoni
- \* Antologia operistica 10
  - Mozart: Le nozze di Figaro: «Tutto è tranquillo»; Bellini: Norma: «Meco all'altar di Ve-nere»; Rossini: L'italiana in Algeri: «Pensa alla Patria»
- 10,30 Centonovelle Settimanale per gli alunni in vacanza del I ciclo delle Elementari, a cura di Gladys
  - collaborazione di con la Mario Pucci

Regia di Ruggero Winter

Articolo alla pagina 58

- 11 (Gradina)
- Passeggiate nel tempo 11,15 Musica e divagazioni turistiche
- 11.30 Ludwig van Beethoven 12 Variazioni in sol maggiore op. 157 su una marcia di Haendel

Pierre Fournier, violoncello; Friedrich Gulda, pianoforte

- 11,45 Musica per archi
- (Tide) Gli amici delle 12
- 12.15 \* Arlecchino
  Negli intervalli comunicati
  commerciali
- 12,55 (Vecchia Romagna Bu-
  - Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario Giornale radio Previs. del tempo
- 13,15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag
- 13,25-14 (Ecco) NUOVE LEVE
- 14-14.55 Trasmissioni regionali 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

- - 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 Cal-tanissetta 1) 14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
  - 15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo Bollettino meteoro-
  - 15,15 Per sola orchestra
  - 15,30 (Bluebell)
  - Album discografico 15,45 Musiche tzigane
  - 16 Programma per i ragazzi
    - La famiglia Bennet di Mario Vani Prima puntata Regia di Lorenzo Ferrero
  - 16,30 Corriere del disco: mu-
  - sica sinfonica a cura di Carlo Marinelli
  - Segnale orario Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
  - 17,25 Estrazioni del Lotto
  - 17.30 Ribalta d'oltreoceano
  - 17,55 Vi parla un medico Armando Trivellini: Le ope-razioni allo stomaco: indica-zioni, risultati e conseguenze
  - 18,05 \* Grandi valzer
  - 18,55 Ping-pong della canzone presentato da Hélène Saul-nier e Rosalba Oletta

(Programma scambio con la Radiodiffusion Télévision

- Articolo alla pagina 23
- 19,15 Radio Olimpia a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti
- 19,30 \* Motivi in giostra Negli intervalli comunicati commerciali
- 19,53 (Antonetto) Una canzone al giorno-
- 20 Segnale orario Giornale radio Radiosport
- 20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
- 20,25 Le più belle del mondo di Ada Vinti

Articolo alla pagina 23

# 21,15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da PIETRO AR-GENTO

con la partecipazione del soprano Tina Toscano e del 

Orchestra «Alessandro Scar-latti» di Napoli della Radio-televisione Italiana di Massimo Bontempelli

22.10 La regola

Racconto 3 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

# **SECONDO**

- 7.30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8 Musiche del mattino
- 8,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 8.40 (Palmolive) Canta Domenico Modugno
- 8,50 (Soc. Grey) L'orchestra del giorno
- (Invernizzi)
- \* Pentagramma italiano
- 9.15 (Motta) Ritmo-fantasia
- 9,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 9,35 (Omo) « D » come donna Piccola enciclopedia femmi-nile di Adriana Retacchi

Articolo alla pagina 23

- Disco volante Incontri all'aeroporto di Ma-
- rio Salinelli Gazzettino dell'appetito
- 10,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 10,35 (Coca-Cola)
- Le nuove canzoni italiane 11 - (Simmenthal)
- Vetrina di un disco per l'estate
- 11,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 11,35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo
- 11.40 (Mira Lanza) Il portacanzoni
- 12-12,20 (Doppio Brodo Star) Crescendo di voci
- 12,20-13 Trasmissioni regionali 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
  - Lombardia
    12,30 «Gazzettini regionali»
    per: Veneto e Liguria (Per le
    città di Genova e Venezia la
    trasmissione viene effettuata
    rispettivamente con Genova a
    e Venezia 3)
  - 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, To-scana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13 (Tricofilina) Appuntamento alle 13:
- Alta tensione 15' (G. B. Pezziol) Music bar
- 20' (Galbani)
- La collana delle sette perle 25' (Palmoline)
- Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13,30 Segnale orario Gior-nale radio Media delle valute 45' (Simmenthal)
- La chiave del successo 50' (Tide)
- Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lavazza) Storia minima
- Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 14,45 (Dischi Ricordi) Tavolozza musicale
- 15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano
- 15.15 (RI-FI Record) Selezione discografica

- 15,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 15,35 Concerto in miniatura

Album per la gioventù Aloum per la gioventu Ravel: Ma Mère l'oye, Suite: a) Pavana della Bella addor-mentata nel bosco, b) Polli-cino, c) Laideronnette, impe-ratrice delle pagode, d) I col-loqui della Bella e della Be-stia, e) Il giardino incantato (Orchestra del Maggio Mus-cale Florentino diretta de Merre Colombo)

- 16 (Dixan) Rapsodia
- Piccole e grandi orchestre Sentimentali ma non troppo
- Sempre in voga
- 16,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te
- a cura di Padre Virginio Rotondi
- 16.38 Gervasio Marcosignori e la sua fisarmonica
- 16,50 Concerto operistico

Soprano Anna Moffo Tenore Ferruccio Tagliavini Tenore Ferruccio Tagliavini Wagner: Lohengrin: Preludio atto 1°; Massenet: Werther: Att. on mi ridestar s; Modern atto 1°; Massenet: Werther: One of the state of giorno s

Orchestra Sinfonica di Tori-no della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

- 17,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 17,35 Estrazioni del Lotto
- 17,45 (Spic e Span)
  - Radiosalotto LA GRANDE MARNIERA Romanzo di Georges Ohnet

Adattamento radiofonico di Roberto Cortese Compagnia di prosa di Fi-renze della Radiotelevisione

Italiana Secondo episodio

Il narratore Corrado De Cristofaro

Pourtois Pourtois Corrado Gaipa Pasquale Carvajan Adolfo Geri Malezeau Franco Luzzi Il Marchese Di Clairefont Lucio Rama Corrado Gaipa

Isabella Di Saint-Maurice
Renata Negri
Carvajan Giorgio Piamonti
Un ciarlatano Rodolfo Martini
Il curato Di Neuville
Tino Erler

Antonietta Di Clairefont Giuliana Corbellini

- Roberto Di Clairefont
  Nino Romano
  Il Barone Di Croix-Mesnil
- Antonio Guidi Il sottoprefetto Gianni Pietrasanta Rosa Chassevent
  Anna Maria Sanetti
- ed inoltre: Lina Acconci, Ma-ria Teresa Angelé, Giuliana ria Teri Stoppini Regia di Umberto Benedetto
- 18,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 18,35 CLASSE UNICA Leonida Rosino - L'universo intorno a noi: la Galassia. Oltre la Galassia
- 18,50 \* I vostri preferiti Negli i intervalli comunicati merciali
- 19,30 Segnale orario Ra-
- 19.50 Zig-Zag

- 20 -(Omo) CACCIA AL TITOLO Gioco musicale di Tullio Formosa
- 21 I poeti e le loro can-zoni: Leny Escudero
- 21,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 21,40 Auditorio « A »
- 22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio Ultimo quarto

# RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-gramma, Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 - Giovanni Battista Pergolesi

Stabat Mater per voci femminili, orchestra d'archi e organo

organo Nicoletta Panni, soprano; An-na Maria Rota, mezzosoprano Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino An-tonellini

10,45 Sonate moderne

Camille Saint-Saëns

Sonata in re minore op. 75 Allegro agitato - Adagio - Al-legro moderato - Allegro molto Jascha Heifetz, violino; Ema-nuel Bay, pianoforte

Arthur Honegger Sonatina per violino e vio-

loncello Allegro - Andante -Allegro Felix Ayo, violino; Enzo Al-tobelli, violoncello

11,25 Sinfonie di Franz Schu-

Sinfonia n. 3 in re maggiore Adagio maestoso, Allegro con brio - Allegretto - Minuetto -Presto vivace

Orchestra Filarmonica di Vien-na diretta da Rafael Kubelik Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore

Allegro - Andante con moto -Minuetto - Allegro vivace Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter

Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta»

Allegro moderato - Andante con moto

Orchestra Filarmonica di Ber-lino diretta da Lorin Maazel 12.35 Wolfgang Amadeus Mo-

Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452 per piano-forte e fiati

Largo - Allegro moderato -Larghetto - Rondò Pianista Robert Veyron-Lacroix e Strumentisti del Complesso a fiati di Parigi

12,55 Un'ora con César Franck Rebecca, scena biblica per soli, coro e orchestra Gloria Davy, soprano; Pierre Mollet, baritono

Mollet, Daritono
Orchestra Sinfonica e Coro di
Torino della Radiotelevisione
Italiana diretti da Mario Rossi
- Maestro del Coro Ruggero
Maghini

Pastorale, per organo Organista Marcel Dupré Redenzione, interludio sinfonico

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui 13,55 L'AIO NELL'IMBARAZ-

Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti Musica di Gaetano Donizetti

zeffi Gilda Gregorio Enrico Pippetto Giulio Leonarda Simone

Cecilia Fusco Plinio Clabassi Ugo Benelli Manlio Rocchi Antonio Boyer Anna Reynolds Robert el Hage Orchestra Filarmonica di Ro-ma diretta da Franco Ferrara

# AGOSTO

14,50 Recital del pianista Ni-kita Magaloff

Girolamo Frescobaldi Toccata

Padre Antonio Soler Fandango

Igor Strawinski matina Moderato - Adagietto - Finale

Robert Schumann Kreisleriana op. 16

Enrique Granados
Goyescas, Libro I
Los requiebros - Coloquio en
la reja - El fandango del
candil - Quejas, o la Maja y
el ruiseñor

Franz Liszt Rapsodia ungherese n. 12

16,30 Georg Philipp Telemann Trio per flauto, oboe e pia-noforte (Revis. di Max Seif-

Affettuoso - Allegro - Dolce Vivace
Arturo Danesin, flauto; Giuseppe Bongera, oboe; Enrico
Lini, pianoforte

- L'avvocato di tutti Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Henry Purcell La Donna virtuosa, suite dal Masque Hartford Symphony Orchestra diretta da Fritz Mahler

Benjamin Britten

Desijamin Britten
Variazioni su un tema di
Frank Bridge, op. 10, per
orchestra d'archi
Orchestra «A. Scarlatti» di
Napoli della Radiotelevisione
Italiana diretta da Franco Caracciolo

18.05 Corso di lingua spa-gnola, a cura di J. Granados (Replica dal Programma Na-

# **TERZO**

18,30 La Rassegna

Storia contemporanea a cura di Gabriele De Rosa L'autobiografia di Ernesto Buo-naiuti - La democrazia italia-na e l'emigrazione in America - Notiziario

18.45 Cesare Brero

Sette preludi Mosso - Lento - Allegro - Andante - Presto Pianista Sergio Perticaroli

- Samuel Johnson e il suo

a cura di Giorgio Manga-nelli Ultima trasmissione

La malinconia di Johnson

19,30 \* Concerto di ogni sera Antoine Dauvergne (1713-1797): Concert des simpho-nies op. 3 n. 1 Ouverture - Aria - Allegro -Chaconne

Complesso d'archi «Gérard Cartigny»

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto in re maggiore K. 218, per violi-no e orchestra Allegro - Andante cantabile -Rondo

Rondò Solista Zino Francescatti Columbia Symphony Orche-stra diretta da Bruno Walter Ralph Vaughan Williams (1872): Fantasia sopra un tema di Thomas Tallis, per orchestra d'archi Philharmonic diretta da Dimitri Mitro-

20.30 Rivista delle riviste

20,40 Dimitri Sciostakovic

Concerto per pianoforte, tromba e archi Allegro moderato - Lento -Moderato - Allegro con brio

Eli Perrotta, pianoforte; Re-nato Marini, tromba Orchestra « Alessandro Scar-latti» di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Dean Dixon

Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21,20 Panorama dei Festivals

Anton Dvorak Otello, ouverture op. 93 Oscar Morawetz

Oscar Morawetz Musique funèbre Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Walter Süsskind (Registrazione effettuata il 2 giugno alla Radio Cecoslovac-ca in occasione del Festi-val Internazionale di Musica « Printemps à Prague 1964 »)

21.50 I puritani d'America a cura di Claudio Gorlier V. Lo spirito puritano nella cultura e nel costume ame-

22,25 Wolfgang Amadeus Mo-

Due sonate per flauto e pia-

In fa maggiore K. 13
Allegro - Andante - Minuetto
primo - Minuetto secondo

In do maggiore K. 14
Allegro - Minuetto primo e secondo - Allegro
Severino Gazzelloni, flauto;
Giuliana Brengola Bordoni,
pianoforte

22.45 Orsa minore
UNA GRU AL TRAMONTO
Un atto di Junji Kinoshita
Traduzione di Mario Teti Camillo Pilotto Elena Cotta Ottavio Fanfani Gianfranco Mauri Yohnyo Tsû Sodo

Anna Maria Di Paola
Elda Nelly
Maurizio Toresan
(Registrazione)
3. Tutti i necipio

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche. Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co-municati commerciali.

# **NOTTURNO**

Dalle ore 22,50 alle 6,30; Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C., su kc/s. 6660 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Nostalgia di Napoli - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Le grandi stagioni liriche - 2,06 Appuntamento con l'Autore - 2,36 Mottive eritmi - 3,06 Celebri pagine di musica - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltrenceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino: programma di musica varia. 22,50 Fantasia musicale - 23,45

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e te-

## RADIO VATICANA

AJONA

14,30 Radiogiornale 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Items from Mission fields. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario-La Pontificia Opera della Propagazione della Fede di S. E. Mons. Ugo Poletti «Istantanee sul cinema » di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

AUGUSTO TORRE - RODOLFO MOSCA RUGGERO MOSCATI - RENATO GRISPO - RENATO MORI MARIO TOSCANO - GIANLUCA ANDRE' DIETRO PASTOPELLI



# LA **POLITICA ESTERA** ITALIANA dal 1914 al 1943

Il profilo di avvenimenti storici di eccezionale portata, tracciato da insigni studiosi alla luce di fonti ineccepibili finora sconosciute

> Il volume è in vendita nelle migliori librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla



EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana Via Arsenale, 21 - Torino



# NAZIONALE

10,30-12 Per la sola zona di essina in occasione della XXV Fiera Campionaria Internazionale

> PROGRAMMA CINEMATO-GRAFICO

# La TV dei ragazzi

18-19.30 a) RECORD

Primati e campioni, uomini e imprese, curiosità e interviste in una panoramica degli sports in tutti i paesi del mondo

- Anguetil
- La spiaggia dei missili di Cape Kennedy
- La dolce corrida di Baucaire Un programma realizzato da Raymond Marcillac e da Raymond I Jacques Goddet Prod.: Pathé Cinema
- b) BRACCOBALDO SHOW Spettacolo di cartoni ani-mati a cura di William Hanna e Joseph Barbera Distr.: Screen Gems
- Pixi, Dixi e il Supercane
- Braccobaldo e il prepotente
- Yoghi: Robin Hood
- c) ARTI E MESTIERI GIAPPO-NESI

Le porcellane artistiche Distr.: Cinevision

BIANCANEVE ROSSA

Animazioni di Lotte Rei-

### Ribalta accesa

TIC-TAC

(Colgate - Cavallino rosso Sis - Prodotti Ferrania - Olita Star - Lavamat AEG - Rhodia-

### 20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Frullatore Go-Go - Sugòro Althea - Antiset Jodio spray - Monsavon - Diger Selz - Ciock Lombardi)

PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.30 **TELEGIORNALE**

della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Algida - (2) Manetti & Roberts - (3) Simmenthal - (4) Supercortemaggiore I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) I.F.S. - 2) Paul Film - 3) Erre Film - 4) Union-cartoons

— Rassegna Retrospettiva della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

Terza serie

a cura di Gian Luigi Rondi con la partecipazione di Carlo Lizzani

# BANDIERA GIALLA

Film - Regia di Elia Kazan Prod.: 20th Century Fox Int.: Richard Widmark, Paul Douglas, Barbara Bel Ged-

22,40 LOTTA PER LA VITA

Storie di animali che scom-paiono nei quattro continenti e di uomini che li aiu-tano a sopravvivere II - Gli uccelli del mare

Realizzazione di Colin Wil-lock e Joseph Stanley

### TELEGIORNALE

della notte



Jack Palance in una drammatica scena del film di Elia Kazan « Bandiera gialla ». Palance era allora agli esordi



Richard Widmark è fra gli interpreti di « Bandiera gialla »

La «Cantata» di

# Concerto

secondo: ore 22,35

Il 20 febbraio 1790 moriva l'im-peratore Giuseppe II, primoge-nito di Maria Teresa, lascian-do un'Austria • debole di fronte alla tormenta venuta dalla Francia ». Quando la notizia, da Vienna, raggiunse Bonn da vienna, raggiunse Bonn qualche giorno dopo il luttuoso avvenimento, il giovane Beet-hoven (non ancora ventenne) fu invitato a partecipare alla commemorazione del sovrano scomparso con un'opera musi-cale: la Cantata in morte del-

cale: la Cantata in morte aei-l'Imperatore che reca il nume-ro d'opera 196.
I biografi ci dicono che tale composizione non fu eseguita, probabilmente per il ritardo-con cui il musicista la condusse a termine. La prima esecu-zione avverrà circa un secolo dopo, il novembre 1884 a Vien-na e la seconda il giugno 1885,

a Bonn. Il testo poetico per la «Kaiser-

Bandiera gialla

# La rassegna dei film della Mostra di Venezia

nazionale: ore 21

Nel porto di New Orleans viene scoperto il cadavere di un immigrato clandestino, ucciso da ignoti malviventi. Mentre la da ignoti maiviventi. Mentre la polizia tende a prendersela co-moda, considerando il delitto come un fattore di ordinaria amministrazione, l'autorità sanitaria dà l'allarme: dall'autop-sia è risultato che l'ucciso era sia è risultato che l'ucciso era affetto da morbo giallo, e occorre quindi isolare con la massima rapidità tutti coloro che, avendo avuto contatti con il
morto, potrebbero esser portatori di un terribile contagio.
Viene raggiunta e posta in quarantena la nave sulla quale aveviargiato il clandestino si va viaggiato il clandestino, si ricostruiscono gli spostamenti di costui nel suo breve soggiorno a terra, si isolano le perso-ne e i locali da lui frequentati. Restano gli autori del delitto, la cui ricerca è resa più diffi-cile dalla segretezza con cui, per non diffondere il panico tra la popolazione, le indagini vengono condotte. Alla fine dei tre delinquenti viene uno dei tre delinquena viene ucciso dai complici, un altro cade sotto i colpi dei poliziotti e l'ultimo, dopo un furibondo inseguimento attraverso i mainseguimento attraverso i ma-gazzini del porto, è costretto alla resa. L'incubo dell'epide-mia è dissipato e la città, sulla quale cominciava a gravare un'atmosfera di pesante inquie-tudine, può riprendere la sua vita normale.

Che cosa, in una simile vicenda di pura azione, potesse avere interessato Elia Kazan, regista già segnalatosi per la propensione verso storie realistiche trattate con stile asciutto e stringato (Un albero cresce a Brooklyn del 1945, Boomerang del 1946) e verso temi anticonformistici di inconsueto impegno sociale (Barriera invisibile del 1948, Pinky del 1949), fu oggetto di molte discussioni tra i critici, quando nel 1950 questo Bandiera gialla (Panic in the streets) venne proiettato alla Mostra di Venezia, meri-Che cosa, in una simile vicenda

tandosi anche un Premio internazionale. Qualcuno cercò vo-lonterosamente d'interpretare il film in chiave simbolica, inquadrandolo nel clima da « caccia alle streghe » che in quegli anni — alimentato dall'azione svolta dal gruppo di MacCarthy — pesava in certi strati dell'opinione pubblica americana, e volle vedere nel « contagio » una sottile allusione al diffondersi di ideologie sovversive. Ingegnoso tentativo, che lasciava neraltro insoluto i i veci. film in chiave simbolica, inqualasciava peraltro insoluto il pro-blema se Kazan avesse inteso condannare i portatori della o peste » oppure i loro persecu-tori: se, in una parola, avesse voluto denunziare o esaltare il fenomeno maccarthista. Per cui tanto vale abbandonare ogni pericolosa forzatura critica, e limitarsi a vedere in Bandiera gialla quello che in effetti esso vuol essere: un'opera di pu-ra narrazione basata su una sceneggiatura di sorprendente

anche se meccanica abilità da cui il regista trae occasione per una esercitazione registica gran classe, per uno sfoggio di capacità tecnica della quale al-cuni brani — soprattutto la caccia all'uomo finale — sono concreta testimonianza.

Una sorta di vacanza, se vo-gliamo, che prelude alle impegliamo, che prelude alle impe-gnate realizzazioni e agli am-mirevoli risultati delle opere successive, da Viva Zapata (1951) a Fronte del porto (1954) a La valle dell'Eden (1955) fino al recente America America (1963) che può essere considerato il capolavoro di Kazan. Una vacanza, però, non del tutto sterile, se si concreta in un film di cui anorra oggi in un film di cui ancora oggi si può apprezzare il ritmo strin-gato e convulso, l'efficace progressione della tensione emoti-va, l'impiego di una fotografia crudamente realistica, l'assenza pressoché totale della musica. Guido Cincotti

# Una serie dedicata ai balletti spagnoli

secondo: ore 21,15

Va in onda, stasera, la seconda parte di Fiesta Flamenca, antologia drammatica del flamenco, con Manuela Vargas, El Guito ed Enrique el Cojo.

Questa compagnia, che è diret-ta da José Monleon, ha un pre-gio fondamentale: l'aspirazione all'autenticità. In quest'epoca di sofisticazioni e di adulterazioni è raro assistere — per-fino in Ispagna — ad uno spet-tacolo di danza flamenca veratacolo di danza flamenca vera-mente pura e non inquinata da elementi commerciali e caba-rettistici. Ebbene, Monleon è riuscito a riunire un gruppo di autentici gitani, animati dal più vivo rispetto per la loro arte, di cui si propongono di cogliere gli aspetti salienti. Fiesta

Gioia, dolore, ribellione e di-sperazione stanno alla base delle diverse danze, tutte ac-compagnate dal canto, da chitarre, dal battito delle mani.

tarre, dal battito delle mani.
Elemento fondamentale di questo spettacolo, oltre alla bellissima Vargas ed al giovane
El Guito, è la presenza del più
celebre maestro di flamenco
dei nostri giorni, Enrique el
Cojo (Enrico lo Zoppo) che per
la prima volta ha accettato di
esibirsi prima in teatro e poi
negli studi televisivi. Nonostante l'età avanzata, la mole
e la grave limitazione fisica,
Enrique è l'incarnazione stessa
del flamenco ed appare giova-Enrique è l'incarnazione stessa del flamenco ed appare giova-ne, abilissimo e pieno di vigo-re. Egli si esibisce, nei suoi semplici abiti civili, nell'ulti-mo quadro dello spettacolo: « Improvvisazione flamenca ».

# **18 AGOSTO**

# Beethoven per la morte dell'imperatore

# diretto da Rossi

da Beethoven lo stesso anno 1790 in onore di Leopoldo II che saliva al trono come suc-cessore di Giuseppe) lo appre-stò un certo Severin Anton Averdonk, non risparmiando nell'ode funebre quegli accenti di esaltata perorazione che sotto la penna di Beethoven per-dettero la loro intonazione enfatica, conquistandone un'altra, eroica e commossa. I brani della Cantata sono set-

te, affidati alle voci soliste del basso e del soprano, al coro e a un'orchestra di due flauti, e a un'orchestra di due flauti, due oboi, due clarimetti, due fagotti, due corni e archi. Un vigoroso e drammatico brano (coro e solisti) apre la compo-sizione invitando al compianto le rupi e le onde del mare; un « recitativo» e un'aria (basso) esaltano Popera compiuta da Giuseppe II contro il Mostro Fanatismo (Ungeheuer Fana-tismus). L'imperatore, come ben si ricorderà, era un figlio dell'illuminismo, promotore di riforme liberali, che nelle sue riforme liberali, che nelle sue intenzioni dovevano favorire il cosiddetto «Stato di benessere»; in realtà egli mori disperato di non poter realizzare le sue concezioni. Ma Beethoven si lasciò trascinare da quell'ideale di libertà che gli sembrava tutelato dal liberalismo del monarca; o, quel ch'è più probabile, sentì risonare nel testo dell'Averdonk quelle note di gioia e di speranza in un'umanità libera e felice che neppure i travagli, i disinganuna vita solitaria riuscirono a spegnere.

scirono a spegnere. Uno dei passi più alti, nella Cantata, è l'aria per soprano e coro contrassegnata con il numero quattro (Andante con moto). Il testo è il seguente: «Risorse allora l'uomo al dolce Risorse allora l'uomo al dolce lume del sol, più lieta riprese la terra a volgersi in cielo e divino fuoco dal sol si effon-deva . Nella versione tedesca, originale, le parole . Da stie-gen die Menschen, die Men-schen an's Licht ., cioè . Allo-ra salirono gli Uomini, gli Uo-mini verso la Luce ., sono più forti e toccanti, sicché può meglio intendersi quale ondata di commozione doverono susci-

# amenca

Dopo le improvvisazioni solistiche e collettive dei suoi com-pagni-allievi, è la volta del « maestro ». Tutti fanno largo, maestro. Tutti fanno largo, col volto intento e riverente: come al più fedele e capace depositario di un'arte millenaria e spesso misconosciuta.

Precedono l'Improvvisazione

Precedono l'Improvvisazione tre danze solistiche: una «pe-tenera» ed una «caña», inter-pretate da Manuela Vargas, ed una «soleares», interpretata da El Guito. Le prime sono forda El Guito. Le prime sono for-temente drammatiche e si ba-sano più sulle facoltà interpre-tative della danzatrice che sul-la difficoltà dei passi; la terza è un pezzo di vero virtuosismo, un velocissimo lavoro di tacco, o « taconeo », che El Guito svol-ge su un'area di pochi metri tare in Beethoven. Ne venne una pagina musicale che il musicista giudicò con estremo favore: tanto che quindici anni dopo l'introdusse con lievi mo-difiche nel Fidello. Un «recitativo» e «aria» per

soprano (numero cinque e nu-mero sei) conducono all'ultimo brano affidato, come all'inizio, al coro e ai solisti i quali ripe-tono il testo del coro introdut-La composizione si chiu-con poche battute d'orche-(Più largo, quasi molto de con

Pur essendo opera d'apprendistato, la Cantata op. 196, ha già il vigore, il gran piglio che diverranno poi, per antonomasia, beethoveniani : e dunque aiuta a meglio intendere le caratteristiche di base di un'arte che conquisterà, col tempo, al-

Nell'edizione televisiva, la Cantata sarà diretta da Mario Rossi. I solisti sono Andrée Au-bery-Luchini e Raffaele Arié, coadiuvati da Gabriella Cartuda Tommaso Frascati.

Laura Padellaro



# SECONDO

### 21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Indesit - Superinsetticida Grey - Bertelli - Motta)

21,15 FIESTA FLAMENCA La Petenera - Soleares - Caña - Improvvisazione fla-

menca Primi ballerini: Manuela Vargas ed « El Guito »

Altri interpreti: Matilde Co-ral, Bolito, Teresa Maya, Lo-li Vargas, Bienvenido Maya, Rafael « El Negro », Enrique El Cojo »

Cantanti: Jarrito, Manuel Soto, Chano Lobato Chitarristi: J. Baena « Quini», Antonio Sergeant Regia di Gianni Serra

# 21,45 C'E' SUOCERA E SUO-CERA

di Jack Popplewell Traduzione e adattamento televisivo di Amleto Micozzi

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Clara Oliveti
Giuliana Pogliani
Enzo Tarascio
Carla Bizzarri
Liliana Zoboli Peggy Joan Barbara La signora Blackett Mercedes Brignone

Scene di Mariano Mercuri Regia di Dino Malaerida

# 22,35 CONCERTO SINFONI-

diretto da Mario Rossi Ludwig van Beethoven: Cantata per la morte dell'Impera-tore Giuseppe II, per soil, coro e orchestra: a) Coro, b) Reci-tativo e aria, c) Aria con coro, d) Recitativo e aria, e) Coro Soprano Andrée Aubery Lu-chini, mezzosoprano Gabriel-la Carturan, tenore Tomma-so Frascati, basso Raffaele Ariè

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevi-sione Italiana

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Ripresa televisiva di Elisa Quattrocolo

23,20 Notte sport

# C'è suocera e suocera

secondo: ore 21.45

Ted Desmond, superata da poco la quarantina, comincia a sen-tire il bisogno di una famiglia: tire il bisogno di una famiglia: proprietario di tre chioschi di tabacchi, quando la sera rien-tra dal lavoro nella sua stanza in subaffitto, sogna l'accogliente sorriso di una moglie innamorata e devota, le pantofole, la comoda poltrona, la pipa, il delizioso pranzetto. Ted crede che questo sogno sia destinato a rimaner tale, perché si sente troppo al di là negli anni per trovare una donna che faccia per lui. Tuttavia una se-ra, confidandosi con la diciannovenne Peggy Bowers, si trova di punto in bianco fidanzato con la ragazza, senza neppur lui sapere come. Ma Ted ha il complesso della futura suoce-ra, troppi matrimoni di suoi amici sono andati in fumo a causa della presenza di suocere tremende e micidiali e ap-punto per questo condiziona il regalo dell'anello di fidanza-mento alla conoscenza di Joan, la madre di Peggy. L'incontro fra i futuri genero e suocera, passato il primo momento di imbarazzo, si svolge felicemente soprattutto per la dolcezza e la comprensione di Joan; un totale disastro invece si rivela il maldestro tentativo di Peggy per mostrarsi una donnina di casa: in pochi secondi, Ted si trova con una mano scottata, i pantaloni inzuppati e costretto ad ingolare orribili sandwiches e acqua bollente al posto del tè. Rapidamente, Ted sto del tè. Rapidamente, Ted vede andare in fumo i buoni pranzetti sognati; d'altra par-te, Joan non muove un dito per aiutare la figlia in quel frangente. L'arrivo di un'amica di Peggy, Barbara, completa l'opera: le due ragazze si sca-tenano al suono di un frenetico twist e il povero Ted vie-ne coinvolto nel ballo. Ted pe-rò è un uomo di parola; an-che se non ha ancora donato l'anello a Peggy continua a ri-tenersi fidanzato alla ragazza e ne frequenta la casa: ac-colto come futuro genero, Ted trova in Joan tutto quello che ha desiderato in Peggy e così una sera, come casualmente ma in realtà sapientemente guida-to da Joan, Ted infila al dito della donna l'anello che era destinato a Peggy. Proprio in quel momento rientra la ragazza la quale, compresa la situazione, è ben lieta di fare buon viso: anche lei ha capito che Ted non potrà mai essere il suo uomo ideale e che saprà

invece dimostrarsi un ottimo marito per sua madre, che è ve-dova da dieci anni. Tutto ri-solto, dunque, e Ted, pipa in bocca e pantofole ai piedi, sta per mettersi a fare le fusa nel-la sua poltrona quando si ode lo squillo del campanello della porta e irrompe come una fu-ria una prepotente, dispotica ria una prepotente, dispotea e sgarbata donna: la madre di Joan. La suocera tipica, l'incubo di Ted divenuto realtà. Commediola senza eccessive pretese, questa dell'inglese Jack Popplewell che viene presentata nella traduzione e nell' l'adattamento di Amleto Mi-cozzi, ma scritta con molto gar-bo e con gustosa misura.

a. cam.



Carla Bizzarri, Enzo Tarascio e Clara Oliveti nella commedia « C'è suocera e suocera » in onda stasera alle 21,45

# **OFFERTA** STRAORDINARIA CANZONI DI SUCCESSO INCISE DAI NOSTRI PIU'BRAVI CAN TANTI: e DAL COMPLESSO DEI TEEN AGERS DIRETTO DAL MAESTRO MARIO VI ASSICURIAMO IL SUCCESSO!

8 canz	oni!!!		. 77
# # #		*	*
/ A	MERICA . SC	È INUTILE	•
SIAMO	PAGLIACCI	CON ME • RIE • CHE COSA C PIÙ IMPORTAN	E
O'EST	DO SCHIACO	MI UN MARTE	LLO
NO	TTE COSI •	HO RIMASTO	<b>^.</b>
Hell v	ENDEMMIA D	FATTA PER	7,
	AMARE AD		*
HENCE	AND SHAPE		
*			*
*	MONSIEUR	CUORE .	

...e pensare che in negozio con

\*

cartolina postale indirizzata alla

CALIFORNIA

Pacherete al postino alla consegna de Per l'estero pagamento anticipato ------

ZONI A SOLE LIRE 2 postali		Jan.
Cognome	CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE	
Nome		_ 7
Via	163 116	_ 2
Città	AR HELD	3

# RADIO

# **MARTEDÌ 1**

# **NAZIONALE**

- 6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6,35 Corso di lingua porto-ghese, a cura di L. Stega-gno Picchio e G. Tavani
- Segnale orario Giornale radio Previsioni del tem-po Almanacco \* Musiche del mattino
- 7,55 (Motta) Aneddoti con accompagnamento
- Segnale orario Giornale radio Sui giornali di stamane, ras-segna della stampa italiana in collaborazione l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo Bol-lettino meteorologico 8,30 (Palmolive)
- Il nostro buongiorno 8,45 (Invernizzi)
- Interradio 9,05 Romano Battaglia: Ri-tratto inedito di Camilla Cederna
- 9.10 (Sidol) Fogli d'album

\* Fogli d'album

J. S. Bach: Bourrée (Violinista
Manuel Diaz); Wienlawsky:
Souvenir de Moscou (Paul Makovsky, violino; Leonid Hambro, pianoforte); Chopin; Rondò in do maggiore (Duo pianistico Vronsky-Babhi); Popromatico (Vionsky-Babhi); Pop(Violoncellista Mila Wellerson); Liszt: Grande galoppo
cromatico (Pianista Gyorgy
Cziffra) Cziffra)

- 9,40 Bice Cairati: Le mate-rie plastiche intorno a noi
- 9,45 (Knorr) Canzoni, canzoni
- \* Antologia operistica Verdi: Don Carlo: «Tu che le vanità »; Donizetti: Elisir d'a-more: «Venti scudi »; Cilea: Adriana Lecouvreur: «L'ania ho stanca »
- 10.30 Giacomo l'idealista Romanzo di Emilio De Mar-
- chi Adattamento di Tito Guerrini
  - Ottava puntata Regia di Umberto Bene-
- → (Milky)
- Passeggiate nel tempo 11,15 Aria di casa nostra
- Canti e danze del popolo italiano 11,30 Melodie e romanze
- Verdi: «Perduta ho la pace » (Soprano Adriana Martino); Denza: «Se...» (Tenore Benia-mino Gigli); Bellimi: «Vanne o rosa fortunata» (Soprano Renata Tebaldi); Tosti: «Idea-le» (Tenore Jussi Björling)
- 11,45 Musica per archi 12- (Tide)
- Gli amici delle 12 12.15 Arlecchino
- Negli intervalli comunicati commerciali 12.55 (Vecchia Romagna Bu-
- Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario Giornale radio Previs. del tempo
- 13,15 (Manetti e Roberts) Zig-Zag
- 13.25-14 (Dentifricio Signal) CORIANDOLI
- 144,55 Trasmissioni regionali 14 «Gazzettini regionali » per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 «Gazzettino regionale » per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 Cal-tanissetta 1)

- 14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15 Segnale orario Gior-nale radio Previsioni del tempo Bollettino meteo-rologico
- 15,15 Musiche western
- 15.30 (Durium) Un quarto d'ora di novità
- 15,45 Interludio musicale 16 - Programma per i ra-
- gazzi La famiglia Bennet di Mario Vani Seconda puntata Regia di Lorenzo Ferrero
- 16,30 Corriere del disco: mua cura di Riccardo Allorto
- Segnale orario Giornale radio
  Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17,25 Dalla Reggia di Capodi-
  - .25 Dalla Reggia di Capodi-monte
    Luglio Musicale a Capodi-monte organizzato dalla Ra-diotelevisione Italiana in col-laborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cu-ra e Turismo di Napoli e con l'Associazione « Alessan-dro Scarlatti» di Napoli
  - CONCERTO SINFONICO diretto da FERRUCCIO SCAGLIA

con la partecipazione del violoncellista Laszlo Mezò (I Premio Budapest 1963) (I Premio Budapest 1963)
J. B. Bach: Erste ouverture, per violino concertante, arch)
Aria, c) Rondò, d) Loure, e)
Pantasia, f) Passepied; Schumann: Concerto in la minore op. 129, per violoncello e orchestra: a) Non troppo lento, per violoncello e orchestra: a) Pavane und gaillard, b) Tourdion, c) Bransle simple, d) Bransle de Bourgogne (Claude Gervaise), e) Bransle simple (Claude Gervaise), f) Donze dall'Idomeneo: a) Chaconne, b) Larghetto, c) Chaconne, d) Larghetto, c) Chaconne, d) Pas seul

Orchestra « Alessandro Scar-latti » di Napoli della Ra-diotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 20

- 18,50 Visita a un Centro di Studio: l'I.B.M., Centro di Calcolo Scientifico Interviste a cura di Alberto
- 19,10 \* Musica da ballo
- 19,30 \* Motivi in giostra Negli intervalli comun commerciali
- 19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno
- Segnale orario Giornale radio Radiosport
- 20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
- 20,25 L'ALTALENA
  - Tre atti di Nino Martoglio
  - Tre atti di Nino Marfoglio
    Compagnia dell'Ente Teatro
    di Sicilia
    Neli, barbiere Michele Abruzzo
    Mariddu, suo fratellastro
    Giuseppe Lo Presti
    Flavia, madre di Mariddu
    Franca Manetti
    Agatina Ida Carrara
  - Agatina Franca Manetti Ida Carrara Nino, lavorante barbiere Turi Ferro Pitirro, altro lavorante barbiere Tuccio Musumeci La zia Sara Vittoria Campagna Ignazio Giuseppe Meli Ignazio
    Un avventore
    Alfredo Zanoboni

Donna Carmela, moglie di Nino Maria Tolu Nunziata Fernanda Lelio Regia di Umberto Benedetto

Articolo alla pagina 22

21,50 TRAMONTO A FORIO programma realizzato nell'isola d'Ischia la partecipazione l'orchestra di Ritmi Moder-ni della Radiotelevisione Italiana diretta da Marcel-

lo De Martino; dei cantanti Gina Armani, Gigliola Cinlo De Martino, Serior Gigliola Cinquetti, Jane De Clerc, Ornella Vanoni, Aurelio Fierro, Bobby Solo, Franco Talò, Los Marcellos Ferial e di Alighiero Noschese Presentazione e regia di Silvio Gigli

- Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteo-rologico - I programmi di domani - Buonanotte

# **SECONDO**

- 7.30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- \* Musiche del mattino
- 8,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio 8,40 (Palmolive)
  \* Canta Donatella Moretti
- 8,50 (Soc. Grey)
  \* L'orchestra del giorno
- (Supertrim) \* Pentagramma italiano
- 9.15 (Motta)
- Ritmo-fantasia
- 9,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio 9.35 (Omo)
- ARRIVATA LA FELI-CITA Musiche e scenette sull'ot-
- timismo a cura di Costanzo e Moccagatta con Aroldo Tieri e Valeria Valeri
- Regia di Federico Sanguigni
- Gazzettino dell'appetito 10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10,35 (Coca-Cola)
- Le nuove canzoni italiane (Miscela Leone) Vetrina di un disco per
- l'estate
- 11,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio 11,35 (Dentifricio Signal)
- Piccolissimo
- 11.40 (Mira Lanza) Il portacanzoni
- 12-12,20 (Doppio Brodo Star) Oggi in musica
- 12,20-13 Trasmissioni regionali 12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
  - Lombardia
    12,30 « Gazzettini regionali »
    per: Veneto e Liguria (Per le
    città di Genova e Venezia la
    trasmissione viene effettuata
    rispettivamente con Genova 3
    e Venezia 3)
    e Venezia 3)
    per: Per adocettini regionali »
    per: Per adottini regionali y
    Genezia, Lazio, Abruzzi e Molise,
    Calabria
  - Calabria - (Società del Plasmon)
- 13 Appuntamento alle 13: Traguardo
- 15' (G. B. Pezziol) Music bar
- 20' (Galbani) La collana delle sette perle 25' (Palmolive)
- Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13,30 Segnale orario Gior-nale radio Media delle valute
- 45' (Simmenthal)
- La chiave del successo (Tide)
- Il disco del giorno 55' (Caffè Lavazza)
- Storia minima - Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio

- 14,45 (Soc. Saar) Discorama
- 15 Momento musicale
- 15,15 (Italmusica) Girandola di canzoni
- 15,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 15,35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Gemma Bellincioni Conversazione di Mario Ri-

Boito: Mefistofele «L'altra not-Botto: Menstofele «L'attra not-te in fondo al mare »; Verdi: La Traviata «Ah, forse è lui »; Mascagni: Cavalleria ru-sticana «Voi lo sapete o mamma»; Giordano: Fedora «O grandi occhi lucenti » Al pianoforte Salvatore Cot-

- (Dixan)
- Rapsodia Gli strumenti cantano Delicatamente
- Capriccio napoletano
- 16,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 16,35 Panorama di motivi
- 16.50 Fonte viva Canti popolari italiani
- 17 Schermo panoramico Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti
- 17,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 17,35 NON TUTTO MA DI Piccola enciclopedia popo-
- IL CORTESE LEO-17,45 NARDO Radiorivista di Angelo Gan-Realizzazione di Dino De Palma
- 18,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 18,35 CLASSE UNICA Giacomo Devoto - L'It e i dialetti. Il friulano L'Italia
- 18.50 \* I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali
- 19,30 Segnale orario Ra-19,50 Zig-Zag
  - (Bio Dop)
    Mike Bongiorno presenta:
    UN'ORA TUTTA BLU di Caudana e Ciorciolini Regia di Pino Gilioli
- Musica, solo musica 21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21,40 \* Musica nella sera
- 22,15 L'angolo del jazz Jazz sul Mississippi 22.30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

# RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- Musiche clavicembalistiche

William Byrd Rowland, or « Lord Willo-bie's Welcome Home » The first Pavian and Gal-liard The Queen's Alman

Clavicembalista Thurston Dart

10,15 — Antologia di interpreti Direttore Eugen Jochum:

Richard Wagner
Parsifal: Preludio atto 1º Orchestra Sinfonica della Ra-dio Bavarese

Basso Sesto Bruscantini: Wolfgang Amadeus Mozart Don Giovanni: « Madamina, il catalogo è questo »

Gioacchino Rossini Il Turco in Italia: «Credete alle femmine» orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno

Pianista Andor Foldes: Johann Sebastian Bach Fantasia cromatica e Fuga in

re minore Franz Liszt

Au lac de Wallenstadt, da « Années de Pèlerinage, 1ère Année: Suisse » Béla Bartók

Dalla raccolta «For Children», su temi popolari ungheresi: n.i; 1 - 2 - 3 - 8 - 18 - 26 - 28 - 34 Contralto Marian Anderson:

Johannes Brahms Rapsodia op. 53 per contralto, coro maschile e orchestra Orchestra Sinfonica RCA Victor e Coro « Robert Shaw » Direttore Fritz Reiner:

Peter Ilijc Ciaikowski Marcia slava op. 31 Orchestra Sinfonica di Chi-

Tenore Petre Munteanu: Tenore Petre municanu:
Wolfgang Amadeus Mozart
II Flauto magico: «O cara
immagine»
Orchestra Sinfonica di Milano
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Alfredo Simonetto

Domenico Cimarosa

Il Matrimonio segreto: « Prid che spunti in ciel l'aurora » Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia Gioacchino Rossini L'Italiana in Algeri; « Languir per una bella »

per una cena » Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto Violinista Felix Ayo: Franz Schubert

Rondò in la maggiore per vio-lino e orchestra d'archi Orchestra d'archi «I Musici» Soprano Rita Streich:

Wolfgang Amadeus Mozart II Re Pastore: «Aer tran-quillo» quillo »
Orchestra della Camerata Accademica del Mozarteum di
Salisburgo diretta da Bernhard
Paumgartner
Il Flauto magico: Aria della
Regina della Notte

Giacomo Meyerbeer

Gli Ugonotti: «Une dame no-ble et sage» Ambroise Thomas Mignon: « Je suis Titania »

Direttore Wilhelm Furt-waengler: Franz Joseph Haydn Sinfonia n. 88 in sol maggiore Adagio, Allegro - Largo - Mi-nuetto (Allegretto) - Finale (Allegro con spirito) Orchestra dei Berliner Phi-larmoniker

12.45 Ferruccio Busoni

Concerto op. 39 per piano-forte, orchestra e coro maschile

Prologo e Introito - Pezzo gio-coso - Pezzo serioso - All'ita-liana - Cantico Solista Pietro Scarpini

# **AGOSTO**

13,55 Recital della violista Lina Lama, con la collaborazione del planista Piero Guarino

Johannes Brahms Sonata in fa maggiore op. 120 n. 2

Allegro appassionato - Andante un poco - Allegretto grazioso - Adagio - Vivace Arthur Honegger

Sonata per viola e pianoforte Andantino vivace - Allegretto - Allegro non troppo

Paul Hindemith Sonata in fa maggiore op. 11

Fantasia - Tema e variazioni -Finale 14,55 Ludwig van Beethoven

14,55 Ludwig van Beethoven 33 Variazioni su un Valzer di Diabelli, op. 120 Pianista Wilhelm Backhaus

15,40 Poemi sinfonici

Franz Liszt
Hungaria, poema sinfonico
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Manno Wolf Ferrari
Richard Strauss
Così parlò Zarathustra, poe-

ma sinfonico op. 30 Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Lorin Maazel

### 16,30 Congedo

Jean Françaix Cina Chansons pour les en-

fants

Le vieux savant et sa femme

- La mort du petit chat Valse - Papa et maman -

Mickey
Robert White, tenore; Charles
Wadsworth, pianoforte
Maurice Ravel

Da « Miroirs »: Noctuelles - Oiseaux tristes -Une barque sur l'océan Pianista Robert Casadesus

17 — Place de l'Etoile Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo 17,35 L'evoluzione del contiponte africano

nente africano
Conversazione di Paul

Conversazione di Khombat de Lawe

17.45 Josef Suk
Quattro Pezzi op. 17 per violino e pianoforte
Quasi ballata - Appassionato
- Un poco triste - Burlesca
Edith Pelneman, violino;
Magda Rusy, pianoforte

18.05 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Replica dal Programma Nazionale)

# **TERZO**

18,30 La Rassegna

Cultura spagnola a cura di Elena Croce

18,45 Alessandro Stradella (revis. di Gian Francesco Malipiero)

Due Sinfonie

Allegro - Allegro moderato Orchestra « Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

18,55 Bibliografie ragionate Memorie e documenti sulla seconda guerra mondiale a cura di Mario Toscano

19,15 Panorama delle idee Selezione di periodici stranieri

19.30 \* Concerto di ogni sera Hector Berlioz (1803-1869): Béatrice et Bénédict, ouverture

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon Claude Debussy (1862-1918): Fantasia per pianoforte e orchestra

Andante ma non troppo - Allegro giusto - Lento molto espressivo - Allegro molto Solista Helmut Schultes

Orchestra Sinfonica Frankenland State » diretta da Erich Kloss Igor Strawinsky (1882): Agon (1957), balletto per

12 danzatori Orchestra Sinfonica del Festival di Los Angeles diretta dall'Autore

### 20,30 Rivista delle riviste

20,40 Karol Szymanowsky
Tre pezzi mitologici
Fontana d'Aretusa - Narciso

Fontana d'Aretusa - Narciso - Driadi e Pan David Oistrakh, violino; Wladimir Yampolsky, pianoforte

21 — Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Ritorno all'antico a cura di Alberto Basso II. Claudio Monteverdi

22,15 La ragazza della filanda Racconto di Bonaventura Tecchi

### 22,45 Orsa minore LA MUSICA, OGGI

Witold Szalonek
Suite de Kurpie per contralto e nove strumenti
Solista Krystyna Radek
Strumentisti dell'Ørchestra
Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti
da Francis Irving Travis
Ramiro Cortes

Quartetto per archi (1958) Quartetto d'archi di Roma della Radiotelevisione Italiana

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

# **NOTTURNO**

Dalle ore 22,50 alle 6,30; Programmi musiculi e noticiari frasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

m. 31,53.

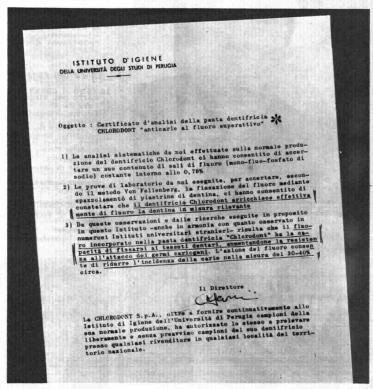
22,56 L'angolo del collezionista
- 23,45 Concerto di mezzanotte
- 0,36 Divagazioni misicali 1,06 Colonna sonora - 1,36 Successi e novità musicali - 2,06 Le
romanze da camera da voi preferite - 2,36 Fantasia cromatica
- 3,06 Complessi d'archi - 3,36
Marcchiaro - 4,06 Musica per
tutte le ore - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 Orchestre e musica - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino: Programma di musica varia.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Science and Religion. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Come elevare il proletariato di Spartaco Lucarini - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionaire. 20,45 Heimat und Weltraission. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La filabra del Papa. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

# cosí CHLORODONT al fluoro superattivo difende i vostri denti dalla carie



Chlorodont vi documenta la superiore efficacia del suo dentifricio con l'Attestato Fluoro rilasciato dall'Istituto d'Igiene dell'Università di Perugia.

la scuola benemerita che da molti anni si è specializzata nello studio del fluoro applicato ai dentifrici.



denti bellissimi in una bocca fresca e sana





# eccezionale!



DENTIFRICI GRANDI SQUIBB

PAGHERETE SOLO

350

ANZICHÈ 460

# TV

# MERCOLE



# NAZIONALE

10,30-11,45 Per la sola zona di Messina in occasione della XXV Fiera Campionaria Internazionale PROGRAMMA CINEMATO-CRAFICO

# La TV dei ragazzi

18-19-30 a) CORKY, IL RA-GAZZO DEL CIRCO I due fratelli Telefilm - Regia di Fred Jackman Distr.; Screen Gems Int.: Mickey Braddock, Noah Beery, Robert Lowery e l'elefante Bimbo

CONCERTINO
Fantasia di musiche e pupazzi
Presenta Gianna Lucchini
Animazione di Federico
Giolli
Regia di Guido Stagnaro
LUNGO IL FIUME S. LO-

RENZO
Tre stagioni
Distr.: Television Service

## Ribalta accesa

TIC-TAC (Milky - Oro Pilla brandy Tide - Gulf Italiana - Dori Biscotti - Prodotti Squibb)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Michelin - Dixan - Liebig -Talco Paglieri - Motta - Invernizzi Bick) PREVISIONI DEL TEMPO

### 20,30 TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Super-Iride - (2) OIO Superiore - (3) Ferrero Industria Dolciaria - (4) Industria Italiana Birra I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Recta Film - 3) Dora Film -4) Recta Film

# RICORDO DI ALCIDE DE GASPERI

a cura di Brando Giordani e Massimo De Marchis Testo di Igino Giordani

Articolo alle pagine 11 e 12

### 21,50 SPETTACOLO DI VA-RIETA'

in occasione del « Gran Premio Regia Televisiva » Presenta Daniele Piombi (Ripresa effettuata dal Teatro Nuovo di Salsomaggiore Terme)

23-

# TELEGIORNALE

della notte



«Los Marcellos Ferial» canteranno stasera nel corso del varietà per il premio di regia televisiva a Salsomaggiore

# Un varietà

nazionale: ore 21,50

Il premio di regla televisiva, svoltosi nell'elegante cornice di Salsomaggiore - Terme qualche settimana fa, ha avuto come contorno uno spettacolo di varietà al quale hanno preso parte attori e cantanti, sia italiani che stranieri. Prima di presentare il « cast » che si è esibito sulle scene del Teatro Nuovo, gioverà ricordare i nomi dei premiati. Antonello Falqui, vincitore della « Targa d'oro » per il settore rivista e varietà musicali, è troppo conosciuto dai telespettatori per starne a parlare. Basterà dire che ha condotto in porto quasi tutti i mag. dotto in porto quasi tutti i mag-giori «shows» di questi ultimi anni, da Canzonissima del '59 anni, da Conzonissima del '59 (quella con Delia Scala, Man-fredi e Paolo Panelli) fino a Il Musichiere con Riva, per finire con la recente Biblioteca di Studio I che ha riscosso un buon successo di pubblico. Sandro Bolchi, anch'egli premiato con "Targa d'oro" per il settore della prosa, è diventato popolare dopo i romanzi sceneggiati che ha diretto ultimamente: Il mulino del Po, Demetrio Pianelli e infine il « kolossal » I Miserabili in ben dieci puntate; oltre, naturalmente, le puntate; oltre, naturalmente, le molte commedie che ha porta-to in scena. Il terzo regista è meno conosciuto dal gran pub-blico: almeno dal pubblico deblico: aimeno dal pubblico de-gli adulti che si mette davanti al televisore dopo le nove di sera. Ad amare Guido Stagnaro sono infatti i bambini, per i quali egli ha creato infinite storie, da quelle di Topo Gigio alle Piccole storie che hanno sempre per protagonisti gli ani-mali. Alberto Lupo, premiato come «il personaggio televisi-vo dell'anno», non ha bisogno di presentazione, perchè è fin di presentazione, perché è fin troppo noto, ed è soffocato di lettere di donne. Ma torniamo al varietà che fa da contorno, per dir così, alla cerimonia del-la premiazione. Esso comprende parecchi cantanti, alcuni dei quali già consacrati divi del mondo della musica leggera, e altri in via di esserlo, se la fortuna starà dalla loro.

Come ospite d'onore, avremo stasera una cantante d'eccezione: Petula Clark, che unisce alle indubbie doti di simpatia e di grazia che madre natura le ha dato, anche quelle canore. Nata nel 1932 a Epson, la città inglesse del derby, Petula, dal '57 ad oggi, ha cantato nelle principali capitali e ha rectato a fianco d'attori famosi come Peter Ustinov e Alec Guinness. Tra le canzoni del suo repertorio ricordiamo Chariot; Elle est finie, Monsieur e Casanova baciami, vendutissime anche da noi. Questa sera canterà Quelli che hanno un cuore. Marino Barreto e Marino Marini sono gli altri due nomi importanti della serata. Del primo, figlio di padre mulatto e di madre cinese, ricordiamo il successo improvviso e inaspettato, nel 1946, quando alla « Bussola » il cantante del complesso si ammalò e Marino dovette sostituirlo. Da allora, ha portato alla notorietà canzoni come Asta la vista, señora, Cinque minuti ancora, Chi non lo sa. Del secondo, Marino Marini, i può dire solo questo: che conduce una vita impossibile, da un capo all'altro del mondo, sempre in aereo, in treno, in macchina, ottenendo, dovunque vada, applausi a non finire, in

# DÌ 19 AGOSTO

# da Salsomaggiore

Russia come in America, in Polonia come in Francia dove è particolarmente ammirato. Los Marcellos Ferial si presentano anch'essi a Salsomaggiore. Di essi, tre giovani che hanno la musica nel sangue, tutti ricordano Quando calienta el sol che ebbe una vendita strepitosa l'anno scorso e rimbalzò di juke-box in juke-box, per tutte le spiagge italiane. La canzone che eseguiranno si intitola Angelita di Anzio ed è l'ultima composta dal trio. Al premio di regla televisiva non mancheranno stasera i giovani e i giovanissimi, a cominciare da Bobby Solo il quale, anche se sta vendendo dischi a migliaia ed è diventato notissimo, soltanto da poco ha ottenuto in famiglia un poco di corda libera.

Beppe Cardile, un cantante ventiduenne che si sta affermando ora, presenterà I giorni del sole. Ma non possiamo soffermarci su tutti. Ne citiamo solo i nomi: Dino Zambelli, Gloria Christian, Edoardo Wianello, Cocki Mazzetti, Gianni Morandi, Nico Fidenco, Maria Doris. Ospiti d'onore il sempre conteso Mike Bongiorno ed Ernesto Calindri: quest'ultimo adattissimo per una serata mondana e tra signore d'una certa età che ringiovaniscono a Salsomaggiore. Ha il fascino dell'uomo distinto e maturo, e somiglia tanto a quegli ufficiali di cavalleria d'un'altra epoca.



Mike Bongiorno sarà con Ernesto Calindri l'ospite d'onore dello spettacolo che la TV trasmette alle ore 21,50 sul Programma Nazionale



## **SECONDO**

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lux sapone - Alka Seltzer -Siva Confezioni - Caffè Bour-

21,15

## TRE GIORNI D'ESTATE

Un atto di Nicola Manzari Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

(in ordine di entrata)
Lidia Nada Cortese
Giovanni Attilio Fernandez
Dario Silenti Carlo Romano
Giulia Claudini Valeria Valeri
Paolo Claudini Franco Volpi
Luciana Luisa Rivelli
Anna Elena Tilena
Plant Leonardo Severini

Scene di Vittorio Gallo Regia di Enrico Colosimo

22,20 I MERAVIGLIOSI VIAG-GI DI GIULIO VERNE Un documentario di Jean

22,45 Notte sport

## Una commedia in un atto di Nicola Manzari

# Tre giorni d'estate

secondo: ore 21,15

Questa volta, protagonista di una commedia, è la figura di un autore drammatico. Dario Silenti, questo il suo nome, ha esordito coi segni del talento più genuino ma poi, dopo avere conosciuto il successo, ha piegato via via la sua ispirazione a servire l'altrui svago e il proprio tornaconto economico. La commedia di Nicola Manzari prende le mosse dall'indomani della "prima" di una commedia di Dario Silenti che, una volta di più, ha suscitato gli applausi incondizionati del pubblico e la riprovazione della critica. Dario, combattuto tra la soddisfazione di avere lanciato un inuovo prodotto di smercio strasicuro e il rimorso, ormai attenuato dall'abitudine, di avere tradito una vocazione di artista forse irrecuperabile, riceve la visita di una signora non più giovanissima ma bella ed elegante. E' Giulia Claudini, moglie di un ricco industriale, che gli dice di avere ri romosciuto nel dramma al quale ha assistito la sera avanti l'imitazione di una vicenda che ella ha realmente vissuto. E ai dinieghi risoluti e impazienti dello scrittore risponde che non può trattarsi di casuale analogia: basta che Dario dia una scorsa alla lettera che ella ha melle mani, ricevuta anni prima da un umoo che, dopo averla castamente amata, aveva preferito partire per non distruggere la sua esistenza coniugale.

detto.
Dario, imbarazzatissimo, la congeda con una vaga promessa.
Ma, appena partita la donna, gli si presenta il di lei marito, il potentissimo industriale Claudini. Anch'egli ha riconosciuto la lettera famosa, di cui aveva preso conoscenza a suo tempo commettendo un'indiscrezione.

E ha intuito, mentre sedeva accanto alla moglie nella silenziosa oscurità della platea, il suo intimo dramma. Ora egli teme che la moglie possa addebitargli la morte del suo Romeo, in quanto fu lui a scacciarlo dalla città nella tema che col tempo un idillio innocente potesse trasformarsi in relazione colpevole. Finché la moglie aveva creduto vivo l'esiliato, l'idealizzazione di quella figura romantica avea in qualche modo contribuito a stabilizzare su un certo equilibrio la sua esistenza coniugale. Ma a questo punto egli è certiche Giulia lo giudica poco meno che un omicida e si comporterà di conseguenza; a meno che Dario, con la sua fetile immaginazione, le ammannisca una versione della stria che in qualche modo giustifiche riabiliti il comportamento del marito. E al fine di persudare il riluttante comediografo impiega due argomenti di sicura presa un assegno in bianco e una pistoli carrica.

carica.
Sulla solida piattaforma di que sta situazione iniziale è facile prevedere come prenda l'avvu una serie ininterrotta di divertenti equivoci e sorprese L'epilogo, di color rosa, vedra ricomporsi l'unità familiare e la pace domestica in casa Claudini, ma stavolta su basi meno fragili e equivoche poiche Giulia rinuncerà una volta per sempre alle puerili evasioni del sogno.

## L'avvenire dell'uomo è nelle mani dei tecnici



Perchè la professione più moderna, più affascinante più retribuita sia la Vostra professione qualificateVi TECNICI SPECIALIZZATI in:

ELETTRONICA, RADIO

con ii "NUOVO METODO PROGRAMMATO 1965,... Grazie al MODERNISSIMI CORSI PER CORRISPONDENZA della SCUOLA RADIO ELETTRA potrete studiare a casa Vostra, nei momenti liberi, ricevendo moltissimo materiale di livello professionale, che resterà Vostro.

RICHIEDETE SUBITO L'OPUSCOLO GRATUITO ACOLORI ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino via Stellone 5/29

LIANA ORFEI
presenta il
talco spray
FELCE AZZURRA

Paglieri

morbido e delicatamente profumato



la confezione spray si ricarica in un momento con la busta di talco Felce Azzurra Paglieri

# RADIO

# MERCOLEDI

## NAZIONALE

6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tem-po - Almanacco - \* Musiche del mattino 7.55 (Motta)

Aneddoti con accompagna mento

- Segnale orario - Giornale radio Sui giornali di stamane, ras-

segna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 (Palmolive) Il nostro buongiorno 8.45 (Chlorodont)

Interradio L'orchestra di Perez

Lara: Solamente una vez; Wayne: In a little spanish town; Meyer: If you knew Susie

b) Canta Eddy Arnold Bruns: The ballad of Davy Crockett; Anonimo: Tom Doo-ley; Driftwood: Tennessee stud

9,05 Antonia Monti: Avven-ture gastronomiche

9.10 (Sidol) Pagine di musica

Curci: Concerto n. 2 per violi-no e orchestra: a) Allegro giu-sto, b) Andante, c) Allegro moderato (Solista Angelo Gau-dino - Orchestra Alessandro moderato (Solista Angelo Gau-dino Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Mozart: Le nozze di Figaro, ouverture (Orchestra Sinfonica di Tori-no della Radiotelevisione Ita-liana diretta da Carlo Franci)

9,40 Gianni Papini: Diziona-rietto per tutti 9.45 (Knorr)

Canzoni, canzoni - \* Antologia operistica Verdi: La Traviata: «Ogni suo aver tal femmina»; Saint-Saëns: Sansone e Dailla: «O aprile foriero»; Puccini: Ma-dama Butterfly: «Un bel di vedremo»

10,30 Tempo di vacanze Giornalino per gli alunni del II ciclo delle Elemen-tari, a cura di Stefania Plona con la collaborazione di Anna Luisa Meneghini e Franca Caprino

Regia di Ruggero Winter Articolo alla pagina 58

Alberto Curci, autore del « Concerto n. 2 per violino e orchestra » che il Programma Nazionale trasmette alle 9,10

- (Gradina)

Passeggiate nel tempo 11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 Anton Dvorak Quattro pezzi romantici

op. 75
a) Allegro moderato, b) Allegro maestoso, c) Allegro appassionato, d) Larghetto (Peter Rybar, violino; Franz Holetschek, pianoforte)

11,45 Musica per archi - (Tide)

Gli amici delle 12 12,15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 (Vecchia Romagna Bu-

Chi vuol esser lieto

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo 13,15 (Manetti e Roberts)

Carillon Zig-Zag

13.25-14 (Ennerev Materasso a molle) I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

14-14,55 Trasmissioni regionali 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-tanissetta 1)

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

— Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Divertimento per orche-

15,30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale) Parata di successi 5,45 Piccolo complesso

- Programma per i piccoli Teatrino delle vacanze a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti

Regia di Ugo Amodeo 16,30 Musiche di Gino Con-

illi inque studietti dodecafomici: a) Preludio, b) Arabesca, avainetti dodecafomici: a) Preludio, b) Arabesca, co
parlaretta e fuga (Pianista
Mario Caporaloni); 2) Espressioni sinjoniche: a) «Ciltra»
(molto calmo), b) «Comment I» (poco mosso), c) «Squilli» (allegro ben ritmatimica, moderatamente mosseggero, moderatamente mosseggero, moderatamente mosseggero, moderatamente mosdella Radiotelevisione Italiana
diretta da Massimo Pradella)
7— Segnale orario - Gior-

Segnale orario - Gior-

Le opinioni degli altri, ras-segna della stampa estera 17,25 I finalisti del Concor-

so Internazionale di Canto « G. Verdi » indetto dagli Organismi Radiofonici ade-renti all'Unione Europea di Radiodiffusione »

Quarta trasmissione: mezzo-soprano Ann Cooper (Inghil-terra), basso Pierre Thau (Francia), mezzosoprano Un-ni Rugtvedt (Norvegia), te-nore Donald Pilley (Inghil-terra)

terra)
Donizetti: La Fauorita: «O
mio Fernando» (Mezzosopromo Ann Cooper): Pucchi: La
Bohème: «Vecchia zimarra»
Gasso Pierre Thau): Ponchielli: La Gioconda: «Voce di
donna o d'angelo» (Mezzosoprano Unni Rugtvedt); Verdi:
Oberto conte di San Bonifacio: «Ciel! che feci di quel

sangue » (Tenore Donald Pil-ley) Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta

17,40 Luciano Sangiorgi al pianoforte

18 - Bellosguardo

da Arturo Basile

Siamo ancora cristiani?, di Carlo Bo a cura di Mario Guidotti e Mario Picchi

18,15 Piccolo concerto Orchestra diretta da Mario Migliardi

18,35 Appuntamento con la

Antologia naj Giovanni Sarno napoletana di Canzoni e poesie dell'estate Presentano Anna Maria D'A-more e Vittorio Artesi

19,15 Il giornale di bordo Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 \* Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali

19,53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 La Lirica alla Radio FEDORA

Dramma in tre atti di Vitprantila in tre atti di Vit-toriano Sardou Riduzione di Arturo Colautti Musica di UMBERTO GIOR-DANO

La principessa Fedora Ro-mazoff Pia Tassina

La contessa Olga Sukarev Mafalda Micheluzzi

Il conte Loris Ipanov
Ferruccio Tagliavini
De Siriex Saturno Meletti
Dimitri Jolanda Torriani Un piccolo savoiardo Gianni Mascolo

Desiré Il barone Rouvel Cirillo Walter Artioli Barov Bru
Gretch Leonar
Lorek Fro
Boleslao Lazinski Bruno Carmassi Leonardo Monreale Franco Valenti Massimo Toffoletti (pianista)

Direttore Oliviero De Fabri-Maestro del Coro Roberto Benaglio Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Ita-

liana (Edizione Sonzogno)

Nell'intervallo: (ore 21,25 Letture poetiche

Poesia d'amore nel mondo classico a cura di Enzio Cetrangolo

III - Saffo

22,05 Nel decimo anniversa-rio della morte: Alcide De Gasperi a cura di Angelo Narducci

Articolo alle pagine 11 e 12

22,35 Musica leggera greca

— Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteo-rologico - I programmi di domani - Buonanotte

# **SECONDO**

7,30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

g - \* Musiche del mattino 8.30 Segnale orario - Notizie

8,40 (Palmolive) Canta Johnny Dorelli

8,50 (Soc. Grey) \* L'orchestra del giorno

- (Invernizzi) \* Pentagramma italiano

9.15 (Motta) Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

Canzonieri napoletani di leri e di oggi: Libero Bovio a cura di Marcello Zanfagna Regia di Gennaro Magliulo

Controcampo di Renato Tagliani Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane

11 - (Simmenthal) Vetrina di un disco per

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal) iccolissimo

11,40 (Mira Lanza) Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

12.12.20 (Doppio Brodo Star)
Tema in brio
12.90-13 Trasmissioni regionali
12.90 « Gazzettini regionali »
per; Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune
zone del Plemonte e della
Lombardia
12.30 « Gazzettini regionali »
per: Veneto e Liguria (Per le
città di Genova e Venezia la
trasmissione viene effettuata
rispettumonate con Genova s
e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, To-scana, Lazio, Abruzzi e Molise Calabria - (Vidal Saponi Profumi)

13 Appuntamento alle 13: La vita in rosa

15' (G. B. Pezziol) Music bar

20' (Galbani)

La collana delle sette perle 25' (Palmolive)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Media delle valute 45' (Simmenthal)

La chiave del successo 50' (Tide)

Il disco del giorno 55' (Caffè Lavazza) Storia minima

- Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali 14,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio) Dischi in vetrina

15 - Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Dischi Carosello) Motivi scelti per voi

15,30 Segnale radio - Notizie del Giornale radio 15,35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Carlo Maria Giulini Schumann: Manfredi: Ouver-ture op. 115; Moussorgsky: Una notte sul Monte Calvo (Orchestra Philharmonia di Londra)

16 - (Dixan) Rapsodia

Spensieratamente
 Un po' di nostalgia
 Giro di valzer

16,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16,35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio

16,38 Dischi dell'ultima ora

16,50 Panorama Italiano 17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17,35 NON TUTTO MA DI Piccola enciclopedia popo-

17,45 (Spic e Span) Radiosalotto

ROTOCALCO MUSICALE a cura di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo

18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18,35 CLASSE UNICA

Leonida Rosino - L'universo intorno a noi: la Galassia. La fuga delle Galassie 18,50 \* I vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - Ra-

19.50 Zig-Zag

20 SOSTA IN MUSICA

Trasmissione realizzata per gli automobilisti in collaborazione con l'ACI, a cura di Verde e Bruno Presenta Corrado

Regia di Riccardo Mantoni Articolo alle pagine 16 e 17

21 - Ricordo di Alcide De Gasperi Documentario di Paolo Va-

Articolo alle pagine 11 e 12

21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21,40 Musica nella sera 22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-gramma. Dopo le 17 anche sta-zioni a onda media)

10 - Musiche pianistiche Frédéric Chopin

Preludio in do diesis mi-nore op. 45 Impromptu in la bemolle aggiore op. 29 Ballata in fa minore op. 52 Pianista Nicolaj Orloff

Francis Poulenc Tre pezzi Pastorale - Toccata - Inno Pianista André Prévin Paul Dukas

Paul Dukas
Variazioni, Interludio e Finale su un tema di Jean
Philippe Rameau
Planista Louise Thyrion

10.45 DIDONE ED ENEA

opera in tre atti di Nahum Tate Musica di Henry Purcell Musica di Henry Purcell (Revis. di Edward J. Dent) (Revis. di Edward J. Dent)
Didone Enea Aldo Bertocci
Belinda La Maga Anna Maria Rota
Una donna
Prima Strega Mit Truccato Pace
Seconda Strega
Uno spirito Laura Londi
Un marinalo Mario Carlin
Orchestra Sinfonica e Coro

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ma-rio Rossi

# 160

Maestro del Coro Ruggero

## 11,50 Complessi per archi

Luigi Boccherini Quintetto in re maggior op. 40 n. 2 « Del Fandango maggiore Introduzione (Grave) - Tem-po di Fandango - Minuetto Quintetto Boccherini

Ludwig van Beethoven Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127

Maestoso, Allegro - Adagio ma non troppo e molto cantabile -Scherzando vivace, Presto -Allegro

Quartetto di Budapest

### 12,40 Esecuzioni storiche Pablo De Sarasate

Tarantella

Johann Sebastian Bach Preludio dalla Partita n. mi maggiore per violino solo

Violinista Pablo De Sarasate Wolfgang Amadeus Mozart a) Don Giovanni: «Batti a) Don Giovanni batti, bel Masetto

b) Le nozze di Figaro: « Voi che sapete »

Vincenzo Bellini Sonnambula: « Ah, non La credea mirarti » Soprano Adelina Patti

## — Un'ora con Carl Maria von Weber Sonata in do maggiore op.

24 per pianoforte Allegro - Adagio - Minuetto (Allegretto) - Rondò (Presto « Moto perpetuo ») Pianista Helmut Roloff

Andante e Rondò conga-rese in do minore op. 35, per fagotto e pianoforte George Zukermann, fagotto; Mario Caporaloni, pianoforte Quintetto in si bemolle mag-giore op. 34 per clarinetto, due violini, viola e violon-

Allegro - Fantasia (Adagio non troppo) - Minuetto, Ca-priccio (Presto) - Allegro gio-ioso

Melos Ensemble

### - Concerto sinfonico: solista Swiatoslav Richter

Johann Sebastian Bach Concerto in re minore per pianoforte e orchestra Allegro - Adagio - Allegro Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Kurt Sanderling Johannes Brahms Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per piano-forte e orchestra

Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Al-legretto grazioso Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Erich Leinsdorf

Peter Ilyich Ciaikowski

Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianofor-te e orchestra

te e orchestra Allegro ma non troppo e mae-stoso - Andantino semplice -Allegro con fuoco Orchestra Filarmonica di Le-ningrado diretta da Eugène Mravinsky

## 15.45 Claude Debussy

Le martyre de Saint Sé-bastien, musiche per il « Mi-stero » di Gabriele D'An-nunzio, per soli, coro e orchestra

La cour des lys - La chambre magique - Le concile des faux dieux - Le laurier blessé - Le Paradie Paradis

Paradis Andrée Aubery Luchini, so-prano; Luisa Ribacchi e Lui-sella Ciaffi Ricagno, mezzosoprani

soprani Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Giulio Ber-tola

### Università Internaziona le Guglielmo Marconi (da Parigi): Jean Lederer:

mentazione durante la vec

## 17,10 Giorgio Federico Ghe-dini

Concerto detto «Il Belpra-to», per violino e archi Allegro moderato e spiritoso - Andante fiorito - Rondò (Vi-vace con brio) - Adagio - Al-legretto

Solista Giuseppe Prencipe Sonsta Giuseppe Frencipe Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Aladar Janes

### Albert Roussel

Sinfonietta per archi Allegro molto - Andante - Al-

legro Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

## Henri Sauguet

Periodicia de la companya del companya del companya de la companya del companya de la companya de la companya del companya de la companya del companya de la companya de la companya del companya de la c Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Ross

18,05 Corso di lingua spagno-la, a cura di J. Granados (Replica dal Programma Na-

## **TERZO**

## 18,30 La Rassegna

Cultura russa

a cura di Riccardo Picchio

### 18,45 Samuel Scheidt

Christe qui lux es et dies Inno da · Tabulatura nova · Organista Michael Schneider Duo Seraphin clamabant, dalle · Sacrae Cantiones ·, per coro, tromboni e organo Complesso vocale Philippe Caillard e Strumenti de «La Musique des Gardiens de la Paix » diretti da Philippe Cail-

### 19 - Novità librarie

La rivoluzione francese, di Albert Soboul, a cura di Luigi Bulferetti

## 19,20 L'album di M.me Recamier

Conversazione di Carla Elisa Marzi

## 19,30 \* Concerto di ogni sera Giuseppe Tartini (1692-1770):

Sonata in sol minore per violino e basso continuo Larghetto affettuoso - Allegro - Grave - Allegro assai Tyry Gitlis, violino; Antonio Beltrami, pianoforte Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sonata in re maggiore op. 10 n. 3

Presto - Largo e mesto - Mi-nuetto - Rondò Pianista Vladimir Horowitz

Béla Bartók (1881 - 1945): Quartetto n. 4 (1928) per

Allegro - Prestissimo, con sor-dina - Non troppo lento - Al-legretto pizzicato - Allegro molto

Quartetto «Juilliard» Robert Mann, Robert Koff, violini; Raphael Hillyer, viola; Arthur Winograd, violoncello

## 20,30 Rivista delle riviste

## 20,40 Wolfgang Amadeus Mo-

« Popoli di Tessaglia », per soprano e orchestra

Solista Rena Gary Falachi Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italia-na diretta da Armando Gatto Rondò da concerto in re maggiore K. 382, per pia-noforte e orchestra Solista Paul Badura Skoda Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italia-na diretta da Massimo Freccia

- Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21,20 Francesco Maria Vera-

Dalle « Dodici sonate accademiche per violino solo e

(realizzazione Roberto Lupi) Sonata n. 11 in mi maggiore Allegro (tempo giusto) - Lar-go e mobile - Minuetto e gago e votta

Sonata n. 12 in re minore Passacaglia (largo) - Andante (variazioni) - Adagio - Ciacona (allegro ma non presto) Roberto Michelucci, violino; Egida Giordani Sartori, clavi-cembalo

## 21,50 Idee e problemi giuri-dici di oggi

a cura di Dino Pasini I. La riforma del codice di procedura penale Dibattito con la partecipa-zione di Marcello Scardia. Filippo Ungaro, Giuliano Vassalli

## 22,30 Jean Françaix

Rapsodia, per viola e pic-cola orchestra Solista Dino Asciolla
Orchestra «A. Scarlatti» di
Napoli della Radiotelevisione
Italiana diretta da Ferdinand Leitner

## 22,45 Ritratto di Alcide De

a cura di Giovanni Spadolini

Articolo alle pagine 11 e 12

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co-municati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stationi di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari n m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale 22,45 Concerto di mezzanotte 0,36 Notturno orchestrale - 1,0 Le grandi orchestre da ballo Le grandi orchestre da ballo - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi e cori da opere - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 I classici della rum ba - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e te-

## RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario « Università d'Europa », a cura di Pietro Borraro: Bonn, di H. Braubach - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Une ma-tinée chez Sa Sainteté Athénatinee chez Sa Saintete Athena-goras Patriarche Oecuménique. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmis-sioni estere. 21,45 Libros y co-laboraciones. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## Alle ore 9,10 sul Programma Nazionale ALBERTO CURCI

2º CONCERTO OP. 30 PER VIOLINO E ORCHESTRA

Questo Concerto, unitamente al "Concerto romantico" op. 21 dello stesso Autore, è inciso su disco Curci LP 110, nell'interpretazione del violinista Franco Gulli sotto la direzione del Mº Franco Capuana.



**BRUNO GHIBAUDI** IL TRENO IN CASA

Una guida intelligente per gli appassionati di modellismo ferroviario con una vasta gamma di impianti dai più semplici ai più complessi

SOMMARIO - Scala e scartamento • Il materiale ferroviario • L'elettricità nei plastici • Complessi a corrente continua • Utensili e materiali • I plastici · Scambi e segnali · Il funzionamento del plastico • La manutenzione e gli automatismi degli impianti • Esempi di tracciati

Lire 1800

Per ricevere il volume a domicilio, franco di spese, basta versare l'importo sul c. c. p. n. 2/37800



edizioni rai radiotelevisione italiana Via Arsenale, 21-Torino

# GIOVEDÌ



## NAZIONALE

10,30-12,25 Per la sola zona di Messina in occasione del-XXV Fiera Campionaria Internazionale PROGRAMMA CINEMATO GRAFICO

## La TV dei ragazzi

18-19,30 a) SOOTY, L'ORSET-TO BURATTINO

> Il negozio di giocattoli Distr.: Talbot Film

## b) TELECRUCIVERBA

Gioco a premi di Riccardo Morbelli

Presentano Enza Soldi e Pippo Baudo

Regia di Giuliana Berlin-

## Articolo alla pagina 59 c) GUARDIAMO INSIEME

Panorama di fatti, notizie e curiosità

d) LA GIOIA DI MUOVERSI Documentario dell'Hungaro

## Ribalta accesa

## TIC-TAC

(Caramelle Dufour - Erbadol - Invernizzi Porcellino - Su-perinsetticida Grey - Meraklon Rabarbaro Zucca)

## 20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

## ARCOBALENO

(Mobil - Trim - Vecchia Romagna Buton - «Gaslini» -Perugina - Naonis)

PREVISIONI DEL TEMPO

## 20,30

## TELEGIORNALE

della sera

## 20 50 CAPOSELLO

(1) Tanara - (2) Durban's -(3) Doppio brodo Star - (4) Maggiora Biscotti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) C.P.V. - 2) Augusto Ciuffini - 3) Slogan Film 4) Studio K

## MASTRO DON GESUALDO

Riduzione televisiva in sei puntate di Ernesto Guida e Giacomo Vaccari

dal romanzo omonimo di

Giovanni Verga (Arnoldo Mondadori Editore)

Interpretato da Enrico Ma-

### Terza puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Canali G. Davide Ancona Don Gesualdo Motta Enrico Maria Salerno

Il barone Zacco R. Ignazio Daidone

Il barone Mendola Riccardo Mangano Riccardo Mangano
Il capitano Alfredo Danese
Liccio Papa Salvatorie Scalia
Il canonico Lupi Turi Ferro
Il notalo Neri Alfredo Mazzone
On Filippo Margarone
Giovanni Scalia
Il cavalier Peperito
Don Nini Rubiera
Giuseppe Lo Presti
Mastro Nunzio

Mastro Nunzio
Mario Di Martino Grazia di Marzà Franco Sineri

Burgio
Ciolla Ignazio . . .
Santo Motta
Gaetano Tomaselli
Guido Leontini Il marchese

Gaetano Tomaselli Guido Leontini Limoli Eugenio Colombo Viola Zappi Franco Calabrò Aglae L'oste Donna Bianca Trao

L'oste Franco Catalorio Donna Bianca Trao Tydia Alfonsi L'orador Company Compa

Franca Manetti

La Macrì Fr Agrippina Macrì Rosaria Inserra

Don Ferdinando Trao
Romolo Costa
Donna Marianna Sganci
Alba Maria Setaccioli Donna Maria Maria Setace....

Alba Maria Setace....

Giuseppe Barabba

Mimmo Grasso

La capitana
Giuseppina Rapicavoli
Rosaria Giovanna Di Vita
La baronessa Rubiera
Marcella Valeri
Alessio Carmelo Marzà
La baronessa Zacco
Maria Di Benedetto

Lavinia Zacco
Lavinia Zacco
Antonia Micalizzi
Seconda figlia Zacco Igea Cali
Terza figlia Zacco
Anna Maria Burgio
Quarta figlia Zacco
Tina Bertuna

Padre Angelino
Mariano Piazza
Gna Grazia Marcella Aulicino

Scenografia e arredamento di Ezio Frigerio

Costumi di Pier Luigi Pizzi in collaborazione con Cesare Rovatti

Musiche di Luciano Chailly Realizzato da Marcello D'Amico

Regla di Giacomo Vaccari Produzione della RAI-Radiotelevisione Italiana e della R.T.F. - Radiodiffusion Télévision Française

(Replica dal Secondo Pro-

## 22,15 MUSICA DEGLI ANNI '60

l'orchestra di Percy con Faith Prima parte

## 22,45 IL SEGRETO DELLO ZEN

Un documentario di Giorgio Moser

## TELEGIORNALE

della notte

## Terza puntata del teleromanzo

# Mastro don Gesualdo

## nazionale: ore 21

Questa sera va in onda la terza puntata del teleromanzo Ma-stro don Gesualdo.

Alla gabella delle terre comu-nali Mastro don Gesualdo è al centro della contesa. Egli spin-ge l'asta a cifre proibitive per li altri contendenti. L'audacia del popolano arricchito strappa quelle terre al barone Zacco che le ebbe per quarant'anni. I moti rivoluzionari scoppiati a Palermo giungono a Vizzini. Bianca timidamente scongiura il marito di restare lontano dal la setta carbonara, ma inutil-mente. Casa La Gurna, una notè invasa dalla Compagnia d'Arme; e Mastro don Gesual-do, per sfuggire agli sgherri, è do, per sfuggire agli sgherri, è costretto a cercare riparo da Diodata, l'antica sua serva, ora sposa di Nanni l'Orbo, ma deve cedere al marito di lei, per aver salva la vita, la chiusa del Carmine. Bianca è ancora sconvolta e preoccupata sconvolta e preoccupata quella visita inaspetta-che l'ha colta nottetempo le sussurra in un orecchio la notizia che il fratello Diego è morente. Ella arriva nella di-roccata casa dei suoi avi appena in tempo per assistere all'ultima lotta dell'uomo con la vita; per cogliere l'ultimo respiro; ma non per ricevere l'ultimo ad-dio del fratello. Duramente colpita da quella morte, Bianca cede al dolore e sviene. Por-tata nella stanzetta che l'acgiovinetta, dà alla luce

anzitempo la piccola Isabella. Mastro don Gesualdo giunge al suo capezzale e alla vista di quella creatura ha momenti di grande commozione.

grande commozione.

Nei piccoli paesi c'è gente che farebbe delle miglia per venire a portarvi la cattiva nuova.
Ciolla fa molta strada per poter dire a Donna Rubiera quale rischio corra la sua roba per il grosso debito che don Nini ha grosso debito che don Nim ha contratto con don Gesualdo. Ella vuol sapere quanto c'è di vero nelle parole di Ciolla e si reca al battesimo della piccola Isabella, per carpire la verità alla nipote. Ma con Mastro don Gesualdo nulla vude e il sorriso semplice e buono che le avevano insegnato i genitori pei negozi spinosi. Tornata a casa donna Rubiera

è come impazzita. vorrebbe di seredare il figlio; ma non riesce. Un colpo apoplettico la para lizza per sempre.



# La serata d'addio

secondo: ore 21,15

Siamo così arrivati con la puntata di questa sera, ottava ed ultima della serie, alla «sera-ta d'addio» di Johnny 7. Uno spettacolo, questo, che è stato, a quanto sembra, accolto ge-neralmente con benevolenza dal pubblico. Di ciò va dato atto, oltre che ai protagonisti Johnny Dorelli e Paola Pita gora, e al regista Eros Mac-chi, anche agli autori dei techi, anche agli autori dei te-sti, al coreografo Gino Lan-di, al direttore d'orchestra Pino Calvi e, infine, alle due attrici fisse, Anna Maestri, che ha ricoperto ogni settimana l'ingrato ruolo della - brutta -, e Annabella Cerliani, partner di Dorelli in una delle scenet-

te fisse. Anna Maestri, ricordiamolo bre vemente, è nata a Trento, figlia di due attori ed ha al suo attivo una nutrita esperienza tea-trale (ha recitato tra l'altro con Benassi, con Bragaglia. con Morelli-Stoppa, al Piccolo Teatro di Milano) e televisiva, che le valse lo scorso anno il
Premio San Genesio » come
migliore caratterista della TV. Anna Maestri è sorella del ce-lebre scalatore Cesare Maestri,

soprannominato « il ragno del-le Dolomiti », ed ha militato nelle file partigiane durante la lotta di Liberazione. Annabella Cerliani, 29 anni, milanese, debuttò in teatro al fian-co di Dapporto in Giove in dopco di Dapporto in Giove in dop-piopetto e si fece notare per la prima volta sui teleschermi come presentatrice di Un, due, tre con Tognazzi e Vianello. Nel corso delle varie puntate dello show si sono avvicendate sul video alcune tra le più cele bri dive del nostro cinema, cobri dive del nostro cinema, co-me Rosanna Schiaffino, Eleono-ra Rossi Drago, Sylva Koscina, Giovanna Ralli, Gianna Maria Canale, Antonella Lualdi e Lia-na Orfei; note cantanti come Mina, Ornella Vanoni, Betty Curtis e Giuseppe Di Stefano, Domenico Modugno, Peppino di Capri, il Quartetto Cetra e, di Capri, il Quartetto Cetra e, infine, alcuni popolari attori comici, come Dapporto, Nino Taranto, Macario, Aroldo Tieri, Paolo Panelli, Bice Valori, Lia Zoppelli, Lauretta Masiero, Tino Scotti e Tony Ucci.

E veniamo ora agli ospiti che arimeranno questa sera la tra-

animeranno questa sera la tra-smissione di chiusura. Al quiz musicale (che consi-



Va in onda alle 22.15 sul Nazionale « Musica degli anni '60 », una rassegna dedicata alle grandi orchestre americane. Nella foto, Percy Faith, che appare nella puntata di stasera



# per «Johnny 7»

ste, com'è noto, nell'indovina-re il nome di una città che ap-pare in diapositiva su uno schermo e quindi nel cantare, entro cinque secondi, una can-zoncina legata alla città stes-sa) interverrà Renato Rascel il quale, al termine del gioco, interpreterà una delle sue ul-time composizioni dal titolo Magari.

L'attrice che appare invece nella rubrica «Il sogno proi-bito » è Silvana Pampanini, nelbito e Silvana Pampanini, nei-le vesti di una imperatrice ro-mana. Nella « microcommedia » infatti Dorelli impersona un puglie, Johnny Ciclone, stre-mato dalla fame e che va al tappeto poco dopo essere salito sul ring: mentre l'arbitro effettua il count-down, Johnny sta sognando di essere un invincibile gladiatore che si esibisce al cospetto dell'impera-trice, facendo strage di avver-

La puntata sarà particolarmente ricca di motivi musicali. La Cinquetti, che apparirà in un sofisticato abito da sera scuro, eseguirà un pot-pourri di al-cune canzoni già da lei interpretate nel corso delle prece-denti trasmissioni; Paola Pitadenti trasmissioni; Paola Pitagora canterà un romantico motivo dal titolo Quando passo
dalle parti tue e, infine, Dorelli, nella consueta cavalcata
finale « Trent'anni di canzoni
d'amore», interpreterà Roma
nun fa' la stupida stasera e
dedicherà inoltre a ciascuna
delle sue quattro partner una
delle sue canzoni di maggiore
successo, tra cui Viña del mar
e lo in montagna, tu al mare.
Da segnalare, infine, tra i vari
sketches dello spettacolo, quello su « Gli seocciatori », in cui
Dorelli impersonerà un pignolo de esigentissimo cliente d'allo ed esigentissimo cliente d'al-bergo al quale non ne va bene una, dalla rimboccatura del let-to alla luce della lampada, dal telefono al servizio-sveglia; una scenetta in cui Dorelli vorrà dare una nuova dimostrazione delle sue doti di attore. In una cornice particolarmente

show, durante il quale Johnny Dorelli, Paola Pitagora e tutta la compagnia saluteranno il pubblico che li ha seguiti per quasi due mesi in questi appuntamenti del giovedì sera



## SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Alemagna - Frigoriferi Atlan-tic - Williams Aqua Velva -Ava per lavatrici Extra)

21,15 Johnny Dorelli, Paola Pitagora e Gigliola Cinquetti

## JOHNNY 7

Spettacolo musicale di Ca-staldo, Jurgens, Luzi e Mac-

con Annabella Cerliani e Anna Maestri Orchestra diretta da Piño

Coreografie di Gino Landi Scene di Giorgio Aragno Costumi di Folco Regia di Eros Macchi

### 22.35 GIOVEDI' SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Tele-

Al termine: Notte sport



Paola Pitagora e Gigliola Cinquetti presenti anche stasera a « Johnny 7 », lo spettacolo musicale di cui va in onda alle 21,15, sul Secondo programma TV, la trasmissione finale

nelle migliori librerie

un volume che si propone di approfondire la conoscenza storica, culturale, artistica della Sicilia, dalle origini fino al Risorgimento, con particolare riguardo ai problemi politico-sociali che hanno assunto nel corso dei secoli aspetti e significati diversi per l'avvicendarsi delle numerose

dominazioni

nell'isola

SALVATORE FRANCESCO ROMANO

# BREVE STORIA DELLA SICILIA

momenti problemi della civiltà siciliana

formato cm. 15 X 21 pagine 326 55 illustrazioni f. t. sovracoperta di Max Huber plastificata a colori

lire 2300



Per ricevere il volume a domicilio, franco di ogni spesa, basta versare l'importo sul c.c. postale n. 2/37800.



EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana Via Arsenale, 21 - Torino

# RADIO

# GIOVE

## NAZIONALE

- 6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6,35 Corso di lingua porto-ghese, a cura di L. Stega-gno Picchio e G. Tavani
- Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo Almanacco \* Musiche del mattino
  - 7,55 (Motta) Aneddoti con accompagnamento
  - Segnale orario Gior-Sui giornali di stamane, ras-segna della stampa italia-na in collaborazione na in collaborazione l'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bol-lettino meteorologico
  - 8,30 (Palmolive)
  - Il nostro buongiorno
    Lordan: Atlantis; Spotti: Le
    tue mani; Osborne: Let's take
    a pin; Marletta: Sorrisi di
    Spagna; Malgoni: Una notte in riva al mare
  - 8.45 (Invernizzi)
  - Interradio a) Il complesso di Jan Fra-Weill: Moritat vom mackie
  - messer; Hoffman: Swinging Shephered blues b) Canta Line Renaud
  - Gaste: C'est l'amour; Darosa: Jour tu me reviendras; Gaste: Double twist 9.05 Incontro con lo psico-
  - logo Emilio Servadio: I presen-timenti
  - 9.10 (Sidol) Fogli d'album
  - Fogli d'album
    Krumpholz: Andante con variacioni de la Micanor Zariacioni de la Micanor Zariacioni de la Micanor Zariacioni de la Micanor Zariacioni su maggiore op.
    129 (Pianista Gyorgy Calfra);
    Sor: Variazioni su tema di Mozart op. 9 (Chitarrista Andres
    Segovia); Chopin: Studio
    Granista Boleslay Woytowica);
    Wieniawski: Chanson polonaisie (Mischa Elman, violino);
    Emanuel Bay, pianoforte)

- 9,40 La fiera delle vanità Silvana Bernasconi: Costu-mi per la caccia
- 9.45 (Knorr) Canzoni, canzoni
- 10 \* Antologia operistica Berlioz: Benvenuto Cellini, Ou-verture; Wagner: Sigfrido, Mormorio della foresta; Mous-sorgsky: La Kovanscina, Danze persiane
- 10,30 Transistor Settimanale per gli alunni in vacanza delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Giuseppe
  - Aldo Rossi Regia di Ugo Amodeo Articolo alla pagina 58
- 11 (Milky)
- Passeggiate nel tempo
- 11,15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano
- 11,30 Benjamin Britten Symple symphony per or-chestra d'archi a) Impetuoso, b) Scherzoso, c) Sentimentale, d) Capriccio (Orchestra da Camera della Società Corelli)
- 11,45 Musica per archi
- 12 (Tide) Gli amici delle 12
- 12,15 Arlecchino
- Negli intervalli comunicati commerciali 12,55 (Vecchia Romagna Bu-
- Chi vuol esser lieto.
- 13 Segnale orario Giornale radio Previs. del tempo
- 13,15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag
- 13,25-14 (Rhodiatoce) MUSICA DAL PALCOSCE-NICO
- 14-14,55 Trasmissioni regionali
- 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

- 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-tanissetta 1)
- 14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani
- Segnale orario Gior-nale radio Previsioni del tempo Bollettino meteorologico
- 15,15 Tastiera
- 15,30 (Fonit Cetra S.p.A.) I nostri successi
- 15,45 \* Giuochi d'archi
- 16 Programma per i ra-Le avventure di Fric Tem-porale
  - di Giuseppe Aldo Rossi Settima puntata
  - Regia di Ernesto Cortese
- 16,30 Il topo in discoteca a cura di Domenico De Paoli
- Segnale orario Giornale radio Le opinioni degli altri, ras-
- segna della stampa estera 17.25 Trattenimento in musica Presenta Lilian Terry
- La comunità umana
- 18.10 Musiche per organo ,10 Musiche per organo Frescobaldi: Toccata per l'Ele-pazione da «I flori musicali» (Solista Marie Claire Alain); Mozart: Adagio e fuga in do minore K. 546 (Solista Jeanne Demessieux); Brahms: Preludi corali Op. 12 (n. 1-2-3-4) su co-rali di Bach (Solista Franz Elhner); Vierne: Preludio op. 31 n. 5 (Solista Norman Coke-

- Jephcott); Hindemith: Sonata n. 2 (Solista Edward Biggs n. Z ( Power)
- 18,50 I classici del jazz
- 19,10 \* Musica da ballo 19,30 \* Motivi in giostra comunicati
- Negli intervalli commerciali 19.53 (Antonetto)
- Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario Giornale radio Radiosport
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a... 20.25 LA FATA MORGANA
- Musica e pagine di prosa a cura di Naro Barbato con Giuliana Lojodice, Giu-seppe Rinaldi e Carlo Ro-
- Regia di Carlo Di Stefano - Il mondo di Carolina Invernizio
- a cura di Margherita Cat-taneo
- 21,55 Peter Nero al pianoforte 22,15 Concerto del Quartetto
  - Italiano
    Malipiero: Quartetto n. 4;
    Schubert: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 125 n. 1:
    Scherzo (prestissimo). c) Adagio, d) Allegro moderato, b)
    Scherzo (prestissimo). c) Adagio, d) Allegro (Quartetto Italiano . Paolo Borciani, Elisa
    Pegreffi, violini; Piero Farulli,
    viola; Franco Rossi, violoncello)
- I Segnale orario Gior-nale radio Previsioni del tempo Bollettino meteo-rologico I programmi di domani Buonanotte

- Orchestra Sinfonica di Mi-lano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdi-nando Guarnieri
- 16 (Dixan)
  - Rapsodia
  - Cantano in italiano
- Sempre insieme - In cerca di novità
- 16,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 16.35 (Colonia Classica Viset)
- **BUON VIAGGIO**
- Storia semi-seria dei mezzi di locomozione, a cura di Paolini e Silvestri Regia di Riccardo Mantoni
- 17.15 Cantiamo insieme
- 17,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 17,35 NON TUTTO MA DI
  - Piccola enciclopedia popo-
- 17,45 (Spic e Span) Radiosalotto
  - LA GRANDE MARNIERA Romanzo di Georges Ohnet Adattamento radiofonico di Roberto Cortese
  - Compagnia di prosa di Fi-renze della Radiotelevisione Italiana
  - Terzo episodio

  - Il narratore
    Corrado De Cristofaro
    Malezeau Franco Luzzi
    Il Marchese Di Clairefont
  - Lucio Rama Roberto Di Clairefont Rino Romano

  - Rino Romano
    Il Barone di CroixMesnil
    Antonio Guidi
    Antonio Guidi
    Clairefont
    Giuliana Corbellini
    Carvajan Giorgio Piamonti
    Pasquale Carvajan
    Adolfo Geri
    Isabella Di Saint-Maurice
    Renata Negri
    Il tosatore Carlo Pennetti
    Rosa Chassevent
  - Il tosatore Carlo Pennetti
    Rosa Chassevent
    Anna Maria Sanetti
    Fleury Angelo Zanobini
    Chassevent Gianni Pietrasanta
    Pourtois Corrado Gaipa
    Una fantesca Wanda Pasquini
    Bernardo Rodolfo Martini
    Formando Giano Suisini Gino Susini Tino Erler Franco Sabani Jousselin Un giudice Margueron ed inoltre: Lina Acconci, Ri-no Benini, Franco Dini, Giu-liana Stoppini
  - Regia di Umberto Benedetto
- 18.30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 18,35 CLASSE UNICA Giacomo Devoto - L'Italia e i dialetti. Il veneto
- 18,50 \* I vostri preferiti
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 19,30 Segnale orario Ra-19,50 Zig-Zag
- 20 (Manetti e Roberts) Incontro con l'opera
  - a cura di Franco Soprano MEFISTOFELE
  - di Arrigo Boito Cantano Marcella Pobbe, Giulio Neri, Ferruccio Tagliavini
  - Orchestra Sinfonica di To-rino della Radiotelevisione Italiana diretta da Angelo Questa
- 21 Nuove parole per canzoni nuove di Francesco Forti
- 21,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio 21,40 Musica nella sera
- 22.15 L'angolo del jazz
- Jazz canto
- 22,30-22 45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto



La cantante francese Line Renaud partecipa alla trasmissione in onda sul Programma Nazionale alle ore 8,45

## **SECONDO**

- 7,30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri - Musiche del mattino
- 8,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 8,40 (Palmolive)
- \* Canta Flora Gallo 8,50 (Soc. Grey) L'orchestra del giorno
- (Supertrim) \* Pentagramma italiano
- 9,15 (Motta)
- Ritmo-fantasia 9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9,35 (Omo) TINTARELLALLEGRA Panoramica sull'estate, cura di Maria Pia Fusco
- Gazzettino dell'appetito 10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10,35 (Coca-Cola)
  - Le nuove canzoni italiane Le nuove canzoni Italiane
    Sanjust-Marchetti. Credi a me;
    Medini-Fallabrino: Sera d'estate; Specchia-Torrebruno: Le
    amiche sanno...; Coppola-Isola;
    Uno di voi; Monti-Arduini.
    Così; Simoni-Polito: La forza
    di lasciarti; Claudio-Bezzi. Ti
    gentirai; De Marchis: Cosa farò
- 11 (Vero Franck) Vetrina di un disco per l'estate
- 11,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio 11,35 (Dentifricio Signal)
- Piccolissimo 11,40 (Mira Lanza) Il portacanzoni
- 12-12.20 (Doppio Brodo Star) Itinerario romantico
- 12,20-13 Trasmissioni regionali 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-che, Campania e per alcune zone del Plemonte e della

- 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 v Venezia 3)
- 12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, To-scana, Lazio, Abruzzi e Molise Calabria — (Brillantina Cubana)
- Appuntamento alle 13: Senza parole
- 15' (G. B. Pezziol) Music bar
- 20' (Galbani) La collana delle sette perle 25' (Palmolive)
- Fonolampo: dizionarietto dei successi 13,30 Segnale orario - Gior-
- nale radio Media delle va-lute
- 45' (Simmenthal) La chiave del successo
- 50' (Tide) Il disco del giorno 55' (Caffè Lavazza)
- Storia minima 14 - Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 30 Segnale orario Notizie del Giornale radio Listino Borsa di Milano
- 14,45 (Phonocolor) Novità discografiche 15 - Momento musicale
- 15,15 Ruote e motori Attualità, informazioni, no-tizie, a cura di Piero Ca-succi e Nando Martellini
- 15,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 15,35 Concerto in miniatura Rassegna di cantanti lirici: Soprano Milena Pauli Mozart: Le nozze di Figaro: «Deh! vieni non tardar »; Rossini: Guglielmo Tell: «Selva opaca »; Charpentier: Louise: «Depuis le jour »

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-gramma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 - Musiche concertanti

Wolfgang Amadeus Mozart Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. App. 9 per oboe, clarinetto, fagot-to, corno e orchestra

Allegro - Adagio - Andantino con variazioni Pierre Pierlot, oboe; Jacques Lancelot, clarinetto; Paul Hon-gne, fagotto; Gilbert Coursier,

Orchestra da camera « Oiseau Lyre » diretta da Louis De Froment

Franz Danzi

Sinfonia concertante in si bemolle maggiore per due violini e orchestra

Allegro moderato - Larghetto - Allegretto Solisti Franco Gulli e Arrigo Pelliccia

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

10.50 Peter Ilvich Ciaikowski Trio in la minore op. 50 pianoforte, violino

ioloncello Pezzo elegiaco - Tema con variazioni - Variazione fina-

le e Coda Trio di Bolzano: Nunzio Mon-tanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Sante Amado-ri, violoncello

## 11,30 Pagine operistiche di Richard Strauss

Elektra: . Allein! Weh, ganz,

Soprano Christel Goltz Orchestra di Stato Bavarese diretta da Georg Solti

Salomé: Danza dei sette neli Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer

Salomé: Ah! Du we mich • (Scena finale)

Christel Goltz, soprano; Het-ty Plümacher, mezzosoprano; Wolfgang Windgassen, tenore Württembergisches Staat chester Stuttgart diretta Ferdinand Leitner Staatsor

Daphne: «Ich komme, grü-nende Brüder»

Soprano Annelise Kupper Orchestra Filarmonica di Mo-naco diretta da Fritz Lehmann Il Cavaliere della rosa: Pri-ma serie di Valzer

Orchestra Sinfonica di Bam-berg diretta da Heinrich Holl-reiser

## 12,30 Sonate del Settecento

Giuseppe Valentini Sonata in mi maggiore op. 8 n. 10 per violoncello e continuo Ludwig Hoelscher, violoncello; Hans Altmann, pianoforte

Pietro Nardini Sonata in la maggiore per violoncello e pianoforte

Duo Brengola-Bordoni: Ric-cardo Brengola, violino; Giu-liana Bordoni Brengola, pia-noforte

- Un'ora con Béla Bartók Suite di danze

Moderato - Allegro molto -Allegro vivace - Molto tran-quillo - Comodo - Finale Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Igor Mar-kevitch

Tredici Duetti per due violidal II Volume: dal n. 26

Violinisti Herman Krebbers e Theo Olof Musica per archi, celesta e percussione

Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto Orchestra Sinfonica della Ra-dio di Berlino diretta da Fe-renc Fricsay



Herbert von Karajan dirige l'Orchestra Philharmonia di Londra nella « Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 53 » di Roussel, che viene trasmessa alle ore 19,30 dal Terzo Programma

- Concerto sinfonico: Or-chestra dei Wiener Sympho-

Wolfgang Amadeus Mozart Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter »

Allegro vivace - Andante can-tabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Molto allegro) Direttore Ferenc Fricsay

Franz Joseph Haydn Sinfonia n. 55 in mi be-molle maggiore « Il maestro di scuola »

Allegro - Andante - Minuetto - Finale Direttore Hermann Scherchen Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 5 in do minore ор. 67 Allegro con brio - Andante con moto - Scherzo (Allegro) - Finale (Allegro)

Direttore Otto Klemperer Zoltan Kodaly Danze di Galantha Danze di Marosszek Direttore Rudolf Moralt

15,55 Musiche cameristiche di elix Mendelssohn-Bartholdy Allegro brillante in la mag-giore op. 92 per pianoforte a quattro mani

Duo pianistico John Browning e Charles Wadsworth

Sonata in fa maggiore op. post. per violino e piano-forte Allegro vivace - Adagio - Al-legro vivace

Aldo Redditi, violino; Eliana Marzeddu, pianoforte Capricció in la minore op.

33 n. 1 Preludio e Fuga in mi mi-nore op. 35 n. 1

Sechs Kinderstücke op. 72 Studio in si bemolle minore e Preludio in si minore dal-

l'op. 104 Pianista Rodolfo Caporali

- Corriere dall'America Risposte de « La Voce del-l'America » ai radioascolta-tori italiani

17.15 L'informatore etnomusi-cologico

17,35 L'istruzione in una so-cietà industrializzata George Conversazione di Friedmann

17.45 Ermanno Wolf-Ferrari Da I Gioielli della Madonna Festa popolare - Intermezzo -Serenata - Danza napoletana Orchestra della Società del Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Nello Santi

18,05 Corso di lingua porto-ghese, a cura di L. Stega-gno Picchio e G. Tavani (Replica dal Programma Na-zionale)

## **TERZO**

18 30 La Rassegna

Letteratura italiana a cura di Goffredo Bellonci Aldo Rosselli: «Il melograno» - Pietro Chiara: «La spartizione »

18.45 Johann Sebastian Bach Corale su . Herr Gott dich loben wir . Organista Ferruccio Vigna-nelli

 L'alimentazione l'uomo

a cura di Domenico Scavo II - Le malattie da incongrua alimentazione (I)

19,30 \* Concerto di ogni sera Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Ruy Blas, ouverture op. 95

Orchestra Filarmonica di Vien-na diretta da Carl Schuricht Alexander Scriabin (1872-1915): Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra

Allegro - Andante - Allegro moderato moderato Solista Friedrich Wuehrer Orchestra « Pro-Musica » di Vienna diretta da Hans Swa

Albert Roussel (1869-1937): Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 53

op. 53 Lento - Allegro con brio -Lento molto - Allegro scher-zando - Allegro molto Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Herbert von

20,30 Rivista delle riviste 20 40 Franz Joseph Haydn

Quartetto in mi maggiore op. 54 n. 3 Allegro - Largo cantabile Minuetto - Finale (Presto) Minuetto - Finale (Presto)
Quartetto Pro Arte
Suzanne Plazonich, Mireille
Mercaton, violini; Jacqueline
Murguet, viola; Micheline Burtin, violoncello

- Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Costume

Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21,30 La canzone degli intel-lettuali

a cura di Enzo Siciliano e Filippo Crivelli Canta Laura Betti - Al piano-forte Tony Lenzi, Alberto Pomeranz e Carlo Frajese

22,15 Costume e satira nella poesia di oggi

a cura di Gaio Fratini I - Dall'ironia al linguaggio

Articolo alle pagine 22 e 23

## 22,45 Orsa minore LA MUSICA, OGGI

Henk Badings Concerto per due violini e

Pesante, allegro - Adagio Vivace

Solisti: Armando Gramegna, Angelo Stefanato Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco \*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co-municati commerciali.

## **NOTTURNO**

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltonissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

Musica per l'Europa - 0,36 Musica per l'Europa - 0,36 Musica per l'Europa - 0,36 Musica e - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali - 2,36 Musica pianistica - 3,06 I successi della canzone italiana - 3,36 Musiche dallo schermo successi della canzone italiana 2,366 Musiche dallo schermo 4,06 Musica sinfonica 4,36 Voci, chitarre e ritmi 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e te-

## RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedi, Serie Giovani Concertisti: Musiche di Bach, Pergolesi, Haydn, Schubert, Pizzetti, Verdi, con la soprano Costantina Corfiati. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e commenti. Orizzonti Cristani: Notiziario -Situazioni e commenti - « Pro-fili di Grandi Padri: Sant'Ago-stino, l'amico di papà » di Sil-vano Cola - Pensiero della se-ra. 20,15 Nouveaux récitatifs liturgiques en Français. 20,45 Blick aufs Konzil. 21 Santo Ro-sario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## CONCORSI **ALLA RADIO** E ALLA TV

« Telecruciverba »

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta so-luzione del cruciverba proposto durante la trasmissione stessa.

### Trasmissione del 23-7-1964 Sorteggio n. 3 del 29-7-1964

Vincono un libro per ragazzi: Olimpia Pittiglio, via Cherso, 186 - Roma; Giovanna Bidone, via Piacentini, 8 - Voghera (Pavia); G. Battista Brestuglia, strada S. Mi-Battista Brestuglia, strada S. Mi-chele Arcangelo - Perugia; Gio-vanni e Milena Moriggi, via F. Cavallotti, 4 - Treviglio (Berga-mo); Primo Medici, via Chia-vris, 37 - Fraz. Colugna - Tava-gnacco (Udine); Concetta Ridolfo, via Bari, 125 - Vittoria (Ragusa); Adriana Biancardi, via S. Anna, 5 - Castelmassa (Rovigo): Virgilio

Adriana Biancardi, via S. Anna, 5 - Castelmassa (Rovigo) Virgilio Breda, via Armellini, 7 - Vittorio Veneto (Treviso); Anacleto Moro, via Carducci, 7 - Torre di Mosto (Venezia); Germana Rufini, via Vincenzo Lunardi, 2 - Guidonia Montecello (Roma); Cesare Farina, via Marmorata, 55 - Roma: Ga. via Marmorata, 55 - Roma; Ga-briella Vetere, Parco Tasso V Isolato - Sorrento (Napoli); Gabriele Ingrosso presso Locatelli, via L. Da Vinci, 10 - Lecco (Como); Ubaldo Galliano, via Regina Margherita, 50 - Bernezzo (Cuneo); Mau-rizio Sala, piazza S. Giulio, 9 -Cassano Magnago (Varese); Tecla Tocci, via Marsico Nuovo, 25 -Capannelle - Roma; Sante Tucca, via Penavara, 43 - Fraz. S. Mar-tino - Ferrara; Maurizio Picchi, via Palestro, 80 - Loc. Tonfano -Marina di Pietrasanta (Lucca); Marisa Angaroto, via S. Pio X, 75 -Castelfranco Veneto (Treviso); Maria Cristina De Fino, via Crocifisso, 10 - Corato (Bari).

(seque a pag. 54)

## GARE A PREMIO DI CLASSE UNICA

Si comunicano i nomi dei vincitori di quattro gare a premio di Classe Unica:

PAOLO VILLANI, via Savio, 181 - Cesena (Forlì), il corso su « Niccolò Machiavelli: il pensiero politico ».

ARMANDO CORSARI, via Risorgimento, 191 . Sesto S. Giovanni (Milano), per il corso su Ga-lileo Galilei.

ADRIANA MARIA BEL-LETTI, via Pietro Ma-scagni, 55 - Cesena (Forlì), per il corso sull'« Antologia storica della lirica italiana ».

DANIELA STERNINI, via Giovanni De Rossi, 29 -Roma, per il corso su « Come si ascolta la musica ».

La Commissione per le gare a premio di Classe Unica procederà entro breve termine all'assegnazione dei tre premi previsti per i corsi sulla «Geografia eco-« Shakespeare » e sulla « Sto-ria della Sicilia ».

I risultati dei concorsi sa-ranno pubblicati sul Radio-corriere-TV.

# ENERDÌ



## NAZIONALE

10,30-12 Per la sola zona di Messina in occasione della XXV Fiera Campionaria Internazionale PROGRAMMA CINEMATO

## La TV dei ragazzi

18-19,30 a) GIRAMONDO Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato

« Il gas esilarante » della serie «I due Masnadieri»

IL TESORO DELLE 13 CASE Ottava puntata Il segreto del quadro Telefilm - Regia di Jean

Bacque Distr.: Pathé Cinema Int.: Achille Zavatta, Sil-viane Margolle, Patrick Le

GIOCO DEL CALCIO ona serie realizzata in col-laborazione con il CONI e la FIGC Sesta puntata

Il portiere Presenta Giampiero Boni-Regia di Bruno Beneck

## Ribalta accesa

TIC-TAC

(Caffè Hag - Olio Bertolli Zoppas - Max Meyer - Olà Casa Vinicola Fazi-Battaglia)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Prodotti Squibb · Uovo Italia - Stilla · Yoga Massalombarda - Locatelli · Piristina crema) PREVISIONI DEL TEMPO

## 20.30 TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO (1) Oro Pilla brandy - (2) BP Italiana - (3) Recoaro -

Br italiana - (3) Recoaro -(4) Camay I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Unionfilm - 2) P.C.T. - 3) Bruno Bozzetto -4) Recta Film

## CARAMBOLA

Tre atti di Dino Terra Personaggi ed interpreti: Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrala)
Faustina
Silvio
Gianni
Gianni
Larra Pohrikian
Albaro Piccardi
Morio Pica
Pica
Morio La contadina Rina Centa Scene di Bruno Salerno Regia di Raffaele Meloni

22,45 QUINDICI MINUTI

Articolo alla pagina 15

## TELEGIORNALE della notte



Miranda Campa, Loris Gizzi e Mercedes Brignone (in primo piano), con Donatello Falchi, Alvaro Piccardi e Laura Ephrikian (in piedi) in una scena della commedia « Carambola »

## Una commedia di Dino Terra

# Carambola

nazionale: ore 21

E' vero dai tempi dei tempi che la nostra vita vale quel che noi stessi vogliamo che valga; e niente più della noia, malattia oggi così di moda, può contribuire a dare all'uopuò contribuire a dare all'uomo il senso della propria inutilità. Senza voler fare della
polemica sociale — il cielo ce
ne guardi — questo è un accidente che tocca soltanto i
ricchi, anzi, i ricchissimi. Cioè
i grandi manipolatori di favolose fortune, com'e il caso di
David Sivieri, protagonista della commedia Carambola, di Dino Terra, in onda stasera sul
Programma Nazionale TV.
Da un anno o poco più, questo povero nababbo trascina le
sue vuote giornate nel tedio

sto povero nababbo trascina le sue vuote giornate nel tedio più nero, contaminato per giunta da un supremo disgusto per tutto ciò che lo circonda, ivi compreso il lussuoso castello di Civitella in cui abita. Tanto disinteresse in lui et anta interessata partecipazione nei parenti che gli stanno attorno: zii, fratelli, cugini e nipoti, sono preoccupatissimi, in apparenza della sua salute, e in realtà angosciati dal timore che l'anormale stato psichire che l'anormale stato psichi-co di David finisca prima o poi, per compromettere la loro in-vidiabile condizione di mante-

Timore per nulla infondato poiché infatti un giorno David ché infatti un giorno Davia (che, insofferente anche dei medici, ha preferito — am-messo che il verbo preferire abbia un significato per lui — tenersi accanto una dottoressa cui almeno non si può negare

il pregio d'essere carina) dà a tutto il parentado riunito l'an-nuncio di una decisione che è nuncio di una decisione che e come una colata di piombo fu-so sulla schiena di ciascuno. Ultimo, drastico gesto della sua olimpica accidia, egli av-verte che entro breve tempo, per essere esatti dal primo gennaio del prossimo anno, rega-lerà ogni suo bene allo Stato Chissà che, rinunciando a sta-re adagiato nella bambagia e costretto ad arrampicarsi sugli specchi per risolvere il proble-ma dell'esistenza quotidiana, non riacquisti il piacere di sen-

tirsi vivere. Alla scadenza categoricamente fissata mancano ancora cinque o sei mesi, quanti ne occorro-no per definire le pratiche legali che sanciscano la straor-dinaria donazione. Cinque o sei mesi di tormentosa attesa per i famelici congiunti, ai quali non rimane che la spe-ranza di accompagnare David ranza di accompagnare David alla tomba prima che egli tra-duca in atto il suo pazzesco proposito. Facile previsione: il castello di Civitella diventa su-bito una specie di maniero si-nistramente fatato. In una gamma di estrosi sistemi, che vanno dal velenosissimo ragno chiamato «vedova nera» alla vanno dal velenosissimo ragno chiamato «vedova nera» alla bomba fatta esplodere sull'au-tomobile, gli attentati si suc-cedono agli attentati. Cura pericolosa quant'altre mai e tuttavia efficacissima. La vita che David Sivieri avreb-

be, prima, gettato nell'immon-dezzaio come un cencio, si trasforma, ora, in un tesoro da conservare e difendere con le unghie e coi denti. Chi mai

avrebbe tempo d'annoiarsi in mezzo a quel diabolico festi-val dei trabocchetti? Il ricchissimo industriale sta al gioco, ci prende, anzi, un gusto matto e fa della sua dimora un campo difensivo in cui ogni attac-co dell'insidioso nemico viene rintuzzato con i mezzi più opportuni

portuni. David Sivieri è guarito e il suo medico, la dottoressa Ni-na, lo esorta a lasciare il castello e a recedere dall'idea di diseredare la famiglia per evitare che nuove jatture si abbattano su di lui. Ma non è abbattano su di lui. Ma non è facile convincere un uomo che ha finalmente conosciuto il segreto della vita; la paura di morire è l'autentica forza di David il quale per niente al mondo, adesso, vorrebbe rischiare di ridiscendere nel suo tranquillo ma opaco ed esaspe-

tranquino ma opaco ed esaspe-rante passato.

A questo punto, un colpo di scena: un incendio, evidente-mente doloso, distrugge il ca-stello. E dal canto nostro, in-terrompiamo il racconto poiché terrompiamo il racconto poiché la commedia assume un anda-mento tanto inaspettato quan-to imprevedibile, con una dop-pia sorpresa. Dino Terra, au-tore di fantasioso talento, sem-bra prometterci un lieto fine, ma il titolo dei suoi tre atti ha una precisa ragione d'esse-re e il destino di David Sivie-ri, come una biglia nel gioco ri, come una biglia nel gioco della carambola, rimbalza fino ad una soluzione tragica. Non ci sarà, dunque, il lieto fine. Possiamo non essere d'accordo però non si può negare che la vita fa di questi scherzi.

Carlo Maria Pensa

## Una trasmissione di Corrado Sofia

secondo: ore 21,15

Per costruire la piramide di Keope ci vollero trent'anni, Keope ci vollero trent'anni, centomila operai alternandosi ogni tre mesi trasportarono due milioni e 500 mila metri cubi di pietre, le innalzarono con l'aiuto di argani e impalcature costruendo terranieni. con ratuto di argani e linipati cature costruendo terrapieni via via che la piramide cresceva. Quando la costruzione di una piramide veniva liberata da ogni armatura superflua, le da ogni armatura superriua, le facciate splendevano come fos-sero di metallo. Ciò spiega il nome di «luminosa » dato alla più famosa di esse, Keope, cui in gran parte è dedicata la pri-ma puntata del viaggio nell'an-tico Egitto che appare stasera cui scorondo canale.

tico Egitto che appare stasera sul secondo canale. Delle case dell'eternità, del loro arredamento, del significato religioso che aveva per gli Egiziani la dimora, della singolare interpretazione dei giardini di Osiride, dove essi credevano di approdare con le barche solari, il primo capitolo di questa serie in cinque puntate fornisce ampie notizie desunte da studi antichi e retate fornisce ampie notizie de-sunte da studi antichi e re-centi. Il regista si è avvalso della consulenza dell'egittologo Gianfranco Nolli e di altri esperti egiziani, della fotogra-fia di Franco Vitrotti, delle musiche originali di Piero musiche originali

Umiliani. Umiliani.
L'intero capitolo di questa pri-ma puntata de Il dono del Nilo, cui dedichiamo un'ampia illucui dedichiamo un'ampia illu-strazione alle pagine 8, 9 e 10 di questo numero del «Radio-corriere-TV», riesce a fornir-ci un quadro completo del-la vita di allora. I bassori-lievi di Saqqara, specie quelli della casa del signor Ti, ci hanno lasciato una descrizione minuta della vita di tutti i giorni: dai lavori dei campi al-le danze di allora alcune delle le danze di allora alcune delle quali hanno quasi le figure dei nostri giorni. La vita agricola nei suoi svariati aspetti veniva meticolosamente de-scritta sulle pareti delle tombe perché un gentiluomo il quale non aveva mai guidato una mandria o spinto un aratro o munto una vacca non dovesse trovarsi nei giardini di Osiride nella impossibilità di far frut-tare i terreni che gli venivano tare i terreni che gli venivano concessi, la cui estensione era mille volte superiore a quella dei campi di quaggiù. Perciò egli arrivava nel suo Eden accompagnato dai più esperti agricoltori, mandriani e mungitori di vacche i quali lo avrebbero messo in grado di continuare e migliorare i lavori escricoli della sue fattorie. Gli agricoli delle sue fattorie. Gli Egiziani sognavano un'altra vita nascondendo sotto la sabbia la storia della loro breve giorla storia della loro breve gior-nata. Grazie a questa fede, la loro esistenza si è tramandata fino a noi. Ci hanno lasciato il racconto dei loro giorni coi prelibati banchetti, le gite in barca, le schiave devote, i granbarca, le schiave devoue, i gran-di armenti di buoi e di asini grigi. Si rimane stupiti nel guardare il cammino che l'uma-nità ha percorso dai tempi di Gioser, il faraone della pira-mide a gradini, o dai tempi di Keope, il costruttore della grande piramide. « E non è passato che un momento -legge nel commento. — (

tromila, cinquemila anni non sono che un attimo nel giro

del Sole ».

Quat-

# dono del Nilo



La Valle dei Re dove i Faraoni, in un paesaggio quasi lunare, avevano scelto la sede delle loro dimore nell'eternità



## **SECONDO**

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Innocenti - Succhi di frutta Gò - Amami shampoo - Insetticida Kriss)

21,15

## IL DONO DEL NILO

Prima puntata

Viaggio verso il Sole Una trasmissione di Corrado Sofia

22,10 JAZZ PANORAMA

Complesso Barney Wilen con Simone Chevalier Regia di Adevilda Ciurlo

22,45 Notte sport

## Per «Jazz panorama»

# Un sassofonista europeo

secondo: ore 22,10

E' ospite questa sera di Jazz Panorama, la rubrica presentata da Maria Pia Colonnello, un giovane musicista che occupa un posto un po' speciale nel mondo del jazz moderno. Infatti, e considerato generalmente uno dei migliori sassofonisti europei, pur essendo figlio di americani, e pur avendo imparato a suonare negli Stati Uniti. Si tratta di Barney Wilen.

Figlio del console americano di Nizza, Barney ha 26 anni, e ha trascorso l'infanzia in America, dove la sua famiglia si era trasferita durante la guerra. Quando i Wien tornarono in Francia, il ragazzo era già un piccolo campione del sax-tenore, e divento subito uno degli animatori dell'Hot Club di Nizza. Poi si trasferì a Parigi, e si affermò molto presto come uno dei musicisti di jazz più preparati di Francia un musicista che si distaccava dalla scuola tradizionale, allora molto in voga nelle caves i frequentate degli esistenzialisti, e seguiva invece le correnti più moderne del jazz. Wilen, che ha partecipato diverse volte al Festival internazionale del jazz del resti

aet jazz. Wilen, che ha partecipato diverse volte al Festival internazionale del jazz di Sanremo, ha avuto occasione di suonare e incidere dischi con alcuni fra i migliori mussicisti americani di passaggio in Europa: Miles Davis, John Leuvis, J. J. Johnson, Bud Powell, i » Jazz Messengers » di Art Blakey, ecc. In questo modo, ha potuto perfesionare la sua tecnica, acquistando nello stesso tempo una propria personalità. Wilen ha uno stile vigoroso, a tratti perfino aggressivo, che contrasta in modo singolare con la sua figura estle di adolescente cre-

sciuto in fretta. Negli ultimi anni, pur continuando a suonare il sax-tenore, ha adottato anche il sassofono soprano: e questa è un'ultriore conferma della sua bravura di solista. Infacti, si possono contare sulle dita d'una mano gli specialisti del sassofono soprano (Sidney Bechet, Johnny Hodges, John Coltrane e pochissimi altri) che sono riusciti a ricavare una sonorità gradevole da questo strumento, dalla tecnica tanto complessa.

In Jazz Panorama, Barney Wilen si esibirà con un quartetto comprendente il pianista Georges Arvanitas, il contrabbassista Michel Gaudry e il batterista Jean Louis Viale. Della
partita sarà anche la giovane
cantante Simone Chevalier,
una «voce nuova» del jazz
europeo. Simone, che per la
sua origine còrsa ha una notevole confidenza (come vedrete in trasmissione), con la
lingua italiana, s'è dedicata a
un «genere» difficile e poco
remunerativo, rinunziando alla
più comoda carriera di cantante di musica leggera. E
stata incoraggiata e lodata dal
famoso batterista Kenny Clarke: e questo le basta per sentirisi sicura che un giorno o
l'altro riuscirà a «sondare».

s. g. b.



Maria Pia Colonnello presenta la rubrica « Jazz Panorama »



È un volume che tratta fatti e problemi di attualità scientifica, e offre una piacevole lettura

## agli studenti

con il testo sul piano della divulgazione, ma nei limiti dimensionali dell'opera, completo e rigorosamente scientifico

## ai tecnici

con il testo e le note che offrono informazioni approfondite e di maggior approssimazione

## a tutti i lettori

i quali possono acquisire gli elementi della tecnica spaziale esaminando anche solo la sequenza delle varie illustrazioni con le didascalie

Per ricevere il volume a domicilio, franco di spese, basta effettuare il versamento sul conto corrente postale n. 2/37800



## EDIZIONI RAI

radiotelevisione Italiana via Arsenale, 21 - Torino

# RADIO

# VENERDÌ 21

## NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6,35 Corso di lingua spa-gnola, a cura di J. Granados
- Segnale orario Giornale radio - Previsioni del tempo Almanacco - \* Musiche del mattino
  - 7.55 (Motta) Aneddoti con accompagna-
- Segnale orario Giornale radio
- Sui giornali di stamane, ras-segna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo Bol-lettino meteorologico
- 8,30 (Palmolive) Il nostro buongiorno
- Panzuti: Europa melody; Brown: Tusts a Napoli; Wild-man: Riviera concerto; Berry: Surf City; Warren: Chatta-nooga cho cho; Ortolani: More
- 8,45 (Chlorodont) Interradio
- a) Suona Altamiro Carrhilo Carrhilo: a) Flauteando na cha-chrina; b) 'O canto do sabia; c) Viva o samba
- b) Il complesso The Living Voices
- Hill: Last round up; Anonimo: Old chisholm trail; Anonimo: Red river valley
- 9,05 Piero Scaramucci: No-tizie al setaccio
- 9,10 (Sidol) Pagine di musica
- Pagine di musica
  Verdi: Giovanna d'Arco, sinfonia (Orchestra Sinfonica di
  Milano della Radiotelevisione
  Italiana diretta da Fulvio Vernizzi); Mendelssohn: Concerto
  n. I in sol minore op. 25 per
  pianoforte e orchestra: a)
  Molto allegro con fuoco, b)
  Andante, c) Presto, molto allegro vivace (Solista Giro
  Brandi Orchestra Sinfonica
  Siciliana diretta da Giampiero
  Taverna)
- 9,40 Vera Squarcialupi: La villeggiatura vista da Umberto Eco
- 9,45 (Knorr) Canzoni, canzoni
- Canzoni, canzoni.
  Leva-Reverberi: Ma tu non credi; Pallavicini-Anthony: Ho perso la bussola; Mogol-De Ponti: Non sei Mariù stasera; Migliacci-Zambrini: Gli occhi tuoi sono blu; Pallavicini-Debut: La vita ricomineria; Pomus-Jeffreys Martelli-Delle Grotte: Inuttimente
- \* Antologia operistica 10
  - Mozart: Le nozze di Figaro:
    «Non più andrai»; Verdi: La
    Traviata: «Ah forse è lui»;
    Puccini: Tosca: «O dolci mani»; Berlioz: Faust, Marcia ungherese
- 10,30 Giacomo l'idealista Romanzo di Emilio De Mar-
  - Adattamento di Tito Guerrini
- Nona ed ultima puntata Regia di Umberto Benedetto 11 - (Gradina)
- Passeggiate nel tempo
- 11,15 Musica e divagazioni turistiche
- 11.30 Melodie e romanze
  Leoncavallo: Mattinata; Rossini: L'invito; Duparc: Serenata
  fiorentina; Tosti: L'ultima fiorentina; Tosti: L'a canzone; Arditi: Il bacio
- 11,45 Musica per archi
- (Tide) 12
- Gli amici delle 12
- 12,15 Arlecchino Negli interv. com. commerciali
- 12,55 (Vecchia Romagna Bu-Chi vuol esser lieto,...

- 13 Segnale orario Giornale radio Previs. del tempo
- 13,15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag
- 13.25-14 (Punt e Mes Car-DUE VOCI E UN MICRO-
  - FONO
    Testa-Donaggio: Archimede pitagorico; Hal-Bacharach: Blu
    e biu; Garavaglia-Philips: Boken dote; Sanjust-Marchetti:
    Le cose che non ho; Pallavicini-Vianello: Dicono di me;
    Dinamo: Ha, ha, ha; Fiorentini-Pagano: La favola della
    gatta e Miagola della Circuima sul viso; Rossi-Rotunno
    Mezzanotte; Salvioni-Pattacini:
    Non ne posso più; SpecchiaLeuzzi: Tu lo sai; Foley-Saiti
    Non chiedermi nulla
    1455 Trasmissioni resionali
- 14-14,55 Trasmissioni regionali 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
  - 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-
  - tanissetta 1)
- 14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo Bollettino meteorologico
- 15,15 \* Musiche da film
- 15.30 (Decca London) Carnet musicale
- 15,45 \* Strumenti in vacanza
- Programma per i ragazzi La famiglia Bennet
- di Mario Vani Terza puntata
- Regia di Lorenzo Ferrero 16,30 Aaron Copland
- Sinfonia per organo e or-chestra:
- a) Preludio (Andante), b)
  Scherzo (Molto Allegro), c)
  Finale (Lento, allegro moderato) (Solista Berj Zankochian Orchestra Sinfonica di Boston
  diretta da Erich Leinsdorf)
- Segnale orario Giornale radio
  Le opinioni degli altri, ras
  - segna della stampa estera
- 17,25 Personaggi dei fronte-spizi musicali a cura di Liliana Scalero VII - Le dediche di Lud-
- wig van Beethoven (3) 18 — Quarto centenario del-la nascita di William Shake-
- speare Scene da « Enrico IV »
- a cura di Ivor Brown Traduzione di Gabriele Baldini Regia di Gastone Da Ve-
- 18,25 \* Musica da ballo

nezia

Mauro

- 19,15 II dopoguerra di Ar-mand Lanoux Conversazione di Walter
- 19,30 \* Motivi in giostra Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno
- Segnale orario Giornale 20 radio - Radiosport
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
- 20,25 Il Boulevard, poema di Parigi a cura di Aurora Beniamino
  - Quando la Terza Repubblica aveva 10 anni

- 21 CONCERTO SINFONICO diretto da MASSIMO PRA-DELLA
  - con la partecipazione del violoncellista Pierre Four-nier, dei tenori Eric Tappy e Tommaso Frascati, dei Teodoro Rovetta Boris Carmeli
  - Boris Carmeli
    Richter (riel. di Eugen Bodart): Sinfonia in sol minore:
    a) Adagio allegro adagio,
    b) Andante, c) Presto; C. P. E.
    Bach: Concerto in la maggiore,
    per violoncello, orchestra d'archi e cembalo: a) Allegro, b)
    Largo mesto, c) Allegro assai; Boccherini: Concerto in si sai; Bocchemi: Contest in a seminoscello e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio (non troppo), c) Rondò (allegro); Strawinski: 1) Concerto in re, per orchestra d'archi: a) Vi-
- vace, b) Arioso, c) Rondò; 2) « Renard », storia burlesca can-tata e suonata
- Orchestra «Alessandro Scar-latti» di Napoli della Ra-diotelevisione Italiana
- Articolo alla pagina 21
- Nell'intervallo: (ore 21.40
- a cura di Salvatore Onufrio
- Lettere da casa
- Segnale orario Gior-nale radio Previsioni del tempo Bollettino meteoro-logico I programmi di do-mani Buonanotte

## **SECONDO**

- 7,30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai tu-risti stranieri
- 8 Musiche del mattino
- 8.30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 8.40 (Palmolive)
- \* Canta Nicola Arigliano
- 8,50 (Soc. Grey) L'orchestra del giorno
- 9 (Invernizzi)
- \* Pentagramma italiano 9,15 (Motta)
- \* Ritmo-fantasia
- 9,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 9,35 (Omo) Renato Rascel presenta:
- LA GRANDE FESTA di Verde e Bruno Regia di Carlo Di Stefano
- Gazzettino dell'appetito 10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35 (Coca-Cola)
- Le nuove canzoni italiane 11 — (Simmenthal)
- Vetrina di un disco per l'estate
- 11,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 11,35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo
- 11,40 (Mira Lanza)
- Il portacanzoni 12-12,20 (Doppio Brodo Star)
- Colonna sonora 12,20-13 Trasmissioni regionali
- 12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
  - 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
  - 12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, To-scana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- (Società del Plasmon) Appuntamento alle 13: Tutta Napoli
- 15' (G. B. Pezziol) Music Bar
- 20' (Galbani) La collana delle sette perle
- 25' (Palmolive)
  - Fonolampo: dizionarietto dei

- I libri della settimana
- Al termine:
- Lettere da casa altrui
- 13,30 Segnale orario Giornale radio - Media delle va-
- 45' (Simmenthal) La chiave del successo
- 50' (Tide)
- Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lanazza) Storia minima
- Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 Segnale orario Gior-nale radio Listino Borsa di Milano
- 14,45 (R.C.A. Italiana) Per gli amici del disco
- Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano
- 15.15 (Phonogram) La rassegna del disco
- 15,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 15,35 Concerto in miniatura
  - Interpreti di ieri e di oggi: Trio di Trieste Trio di Trieste Brahms: Trio n. 4 in do minore per violino, violoncello e pianoforte op. 101: a) Allegro energico, b) Presto non assai, c) Andante grazioso, d) Allegro moito (Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello)
- 16 (Dixan)
- Rapsodia - Tempo di canzoni
- Dolci ricordi
- Un po' di Sud America
- 16,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 16,35 Tre minuti per te
- a cura di Padre Virginio Rotondi
- 16,38 ZIBALDONE FAMI-LIARE Divagazioni umoristiche di Nicola Manzari
- Regia di Arturo Zanini
- 17.05 Canzoni sentimentali 17,30 Segnale orario - Notizie
- del Giornale radio 17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
- Piccola enciclopedia popo lare
- 17,45 (Spic e Span) Radiosalotto
  - LA DISCOMANTE a cura di Amerigo Gomez (Registrazione)

- 18.30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 18.35 CLASSE UNICA
  - Cesare Bartorelli Perché l'uomo si ammala? Generalità sulle cause di malattia
- 18,50 \* I vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali
- 19,30 Segnale orario Ra-
- 19,50 Zig-Zag
- 20 (Dentifricio Signal)
  - FINE SETTIMANA Varietà sul week-end di
- Jurgens e Torti 21 - Tempo d'estate
- di Ennio Mastrostefano 21,30 Segnale orario - Notizie
- del Giornale radio 21.40 Musica nella sera
- 22 Nunzio Rotondo e il suo complesso
- 22.30-22.45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

## RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche
- stazioni a onda media) 10 - Cantate profane
  - Alessandro Scarlatti « Chiedi pure ai monti, ai «Chieat pure at monti, at sassi», cantata per soprano, flauto, violino e continuo Ester Orell, soprano; Conrad Klemm, flauto; Arrigo Pellic-cia, violino; Flavio Benedetti Michelangeli, pianoforte

  - Jean-Philippe Rameau · Orphée », cantata per soprano e strumenti

  - Elisabeth Verlooy, soprano, Ulrich Grehling, violino, Jo-hannes Koch, viola da gamba; Rudolf Ewerhart, clavicembalo Johann Sebastian Bach Cantata n. 212 . Viva il nuo-
  - Borgomastro · per soli, coro e orchestra Bruna Rizzoli, soprano; Mar-cello Cortis, baritono ceno Cortus, baritono
    Orchestra «A. Scarlatti» di
    Napoli della Radiotelevisione
    Italiana e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretti da Vittorio Gui Maestro del Coro Emilia Gubitosi
- 11 Musiche romantiche
  - Franz Schubert Sonata in la maggiore op. 162 « Duo », per violino e
  - pianoforte Allegro moderato - Scherzo -Andantino - Allegro vivace Gioconda De Vito, violino; Tito Aprea, pianoforte
  - Ludwig van Beethoven Canto elegiaco op. 118 per coro a quattro voci e orche-stra d'archi Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Nino An-
- 11,30 Compositori italiani Mario Castelnuovo Tedesco Stelle cadenti, ciclo di liriche per soprano e piano
  - forte Gloria Davy, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte
  - Lino Liviabella
- Sonata in tre tempi, per viola e pianoforte

Allegro primaverile - Andante con doloroso stupore - Allegro giocondo (Rondo) Ludovico Coccon, viola; Lino Liviabella, pianoforte

## 12,05 Musiche di scena

Jules Massenet

Ouverture dalle « Musiche di scena » per Phèdre di Racine

Orchestra Sinfonica della Ra-diodiffusion Belge di Bruxelles diretta da Franz André

Zoltan Kodaly

Hary Janos, suite Preludio - Glockenspiel vien-nese - Canto - Battaglia e scon-fitta di Napoleone - Intermez-zo - Ingresso della corte imperiale Orchestra Filarmonica di Lon-dra diretta da Georg Solti

Aram Kaciaturian Masquerade, suite

Masqueraae, Suite Valzer - Notturno - Mazurka - Romanza - Galop Orchestra Sinfonica RCA Victor Symphony diretta da Kiril Kondrascin

## - Un'ora con Georg Friedrich Haendel

Concerto in re minore op. 7 n. 4 per organo e orchestra Adagio, Allegro - Organo ad libitum (Adagio) - Allegro Solista Karl Richter

Orchestra da Camera diretta da Karl Richter Sonata in la minore per

Grave - Allegro - Adagio - Allegro Gazzelloni, flauto; Alberta Suriani, arpa

Passacaglia per clavicem-

Clavicembalista Prelli Josephine

Sonata a tre in mi bemolle maggiore per oboe, violino, fagotto e clavicembalo Adagio - Allegro - Andante -

Ensemble Baroque de Paris Musica per i reali fuochi

Ouverture (Larghetto,

gro) - Bourrée - La Réjouis-sance (Allegro) - Minuetto 1º - Minuetto 2º - Minuetto 2º Orchestra Filarmonica Olan-dese diretta da Willelm van Otterloo

## MADAMA BUTTERFLY

Opera in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa Musica di Giacomo Puccini Madama Butterfly Maria Callas Madama Butteriiy Maria Callas Suzuki Lucia Danieli Kate Pinkerton Luisa Villa B. F. Pinkerton Nicolai Gedda Il Console Sharpless Mario Borriello

Renato Ercolani Goro Renato
Il Principe Yamadori Mario Carlin

Lo zio Bonzo Plinio Clabassi Il Commissario imperiale Enrico Campi

Orchestra e Coro del Tea-tro alla Scala di Milano diretti da Herbert von Karajan

Maestro del Coro Norberto Mola

## 16.20 Serenate

Marcel Quinet

Serenata per archi Largo, Vivo - Ostinato - Scher-zetto Finale Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

Johann Joseph Fux Serenata per due trombe e

Marcia - Giga - Minuetto -Aria - Intrada - Rigaudon -Ciaccona - Giga - Minuetto -Finale

Orchestra Kapp Sinfonietta diretta da Emanuel Vardi

- Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese Incontro con la scultrice Barbara Hepworth

17,15 Esploriamo i continenti Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano cura di Massimo Ventri-

17,35 Aspetti economici e sociali dell'automazione Conversazione di Friedrick Pollock

17,45 Niccolò Paganini Quartetto in do maggiore Moderato - Minuetto - Lar-ghetto - Rondò Quartetto di Roma della Ra-diotelevisione Italiana

18,05 Corso di lingua spagno-la, a cura di J. Granados (Replica dal Programma Na-zionale)

## **TERZO**

18,30 La Rassegna

Arte figurativa a cura di Marisa Volpi L'Hourloupe: Dubuffet a Ve-

## 18,45 Mathyas Seiber

Elegia per viola e piccola orchestra Solista Bruno Giuranna Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

18,55 Le isole italiane: note viaggio

a cura di Cesare Brandi III - Levanzo

19,15 Panorama delle idee Selezione di periodici italiani

19,30 \* Concerto di ogni sera Carl Maria von Weber (1786-1826): Abu Hassan, ouver-ture dal Singspiel

Orchestra Sinfonica di Bam-berg diretta da Fritz Lehmann Nicola Rimski-Korsakov (1844-1908): Shéhérazade, suite op. 35

Il mare e la nave di Sinbad -La leggenda del Principe Ca-lender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad - Il mare - Il nauragio - Conclusione
Violino solista Rudolf Streng
Orchestra dell'Opera di Stato
di Vienna diretta da Hermann

Maurice Ravel (1875-1937) Alborada del gracioso Orchestra della «Suisse Ro-mande» diretta da Ernest An-

### 20,30 Rivista delle riviste

20.40 Leonardo Leo

Concerto in re maggiore, per violoncello e archi per violoncello e archi (revis. Francesco Cilea) indante sostenuto e grazioso Larghetto - Con poco moto -illegro con bravura Solista Fulvio Renzulli Orchestra « Alessandro Scar-latti » di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Pietro Argento

Antonio Sacchini Edipo a Colono, ouverture (revis, Franco Michele Napolitano)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo - Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

### 21,20 PERIBAÑEZ E IL COM-MENDATORE D'OCANA

di Lope de Vega

Traduzione di Giulio Pa-

Il Re Don Enrico III di Castiglia Renato Comine Casugna
La Regina
Peribañez, contadino
Mario Colli

Casilda, moglie di Periban

pittore contadini: contadini:
Bartolo Manlio Busoni
Belardo Paolo Faggi
Anton Dario Dolci
Blas Andrea Costa
Gil Enrico Urbini
Benito Hendo Mario Maldesi Mendo Manlio Guardabassi
Elio Bertolotti

Testi musicali dell'epoca elaborati da Alessandro Pio-vesan ed eseguiti a cura di Aurelio Rozzi Regia di Alberto Casella

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco
(\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

(Registrazione)

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co-municati commerciali.

## **NOTTURNO**

Dalle ore 22,50 alle 6,30; Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta OC, su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 8515 pari a m. 31,53.

22,50 Chiaroscuri musicali 23,45 Concerto di mezzanotte -0,36 Le canzoni del Festival di Sanremo - 1,06 Ritmi di danza Sanremo · 1,06 Ritmi di danza · 1,36 Caleidoscopio musicale · 2,06 Musica da camera · 2,36 Rassegna musicale · 3,06 Ta-stiera magica · 3,36 Successi di tutti i tempi · 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere · 4,36 Il golfo incantato · 5,06 Piecoli complessi · 5,36 Motivi del nostro temp stro tempo - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Tra-14.30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 « Quarto d'ora della Serenità » per gli infermi. 19,15 Dally Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Il Decreto sul Mezzi di Comunicazione Sociale: Il Cinema » di Ignacio Ibañez - Lettree d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## Personalità e scrittura

m, obelle him sentous Le jugo di volu esau

Viva la miseria — Io mi presto sempre volentieri al tentativo di offrire prove agl'increduli sulla validità della grafologia. Qui c'è una moglie fiduciosa ed un marito scettico che ritiene sia azzardato il giudicare una persona dalla scrittura. Egregio signore sarebbe meglio che riservasse un po' della Sua diffidenza anche per altre cose a cui invece accorda fin troppa fiducia. La grafia è costellata di segni contraddittori che stanno proprio ad indicare certe ribellioni a lasciarsi convincere, alternate all'ingenuità di accordare pieno credito a persone e situazioni tutt'altro che sicure. Se poi entra in gioco l'insidia della sensorialità o la speranza del colpo di fortuna la sua prudenza è travolta e dimenticata. Riguardo agli corpo u fortuna a sua prucenza e travotta e amenicata. Riguardo agit altri lati del carattere niente da eccepire. La normalità della sua vita esclude l'esigenza di qualità eccezionali; lei pensa ed opera in conformità delle proprie condizioni; e così pure sua moglie che, se pur guarda con un po' d'apprensione alle difficoltà dell'oggi e del domani, sa tuttavia dadattarsi e destreggiarsi per evitare almeno i guai più scabrosi, e per mantenere il buon accordo. Possono entrambi sentirsi scarorosi, e per manienere il roun accordo. Possono entrambi sentirsi talvolta sconocertati del contrasto, fra aspirazioni e realità, avere magari un tantino d'invidia per chi sta meglio di loro, ma senza depressioni eccessive o reazioni esasperate. Non mancano i momenti di serenità, di confidenza e di piena intesa amorevole.

Bartolo Bartoletti - Genova — Ringrazio riconoscente del gentile omaggio in versi, ma ritengo di doverlo considerare un modo a lei abituale di manifestare, con fervore di fantasia, idee ed impressioni. I due tipi di scrittura mandati in esame sono diversissimi. Rivelano, l'une l'unomo d'ordine, asservito a regole convenzionali, scrupolosa-mente osservante, abitudinario, fedele, disciplinato, senza alcuna impronta di personalità. L'altro tipo (quello dell'estro poetico) nel suo aspetto effervescente, vario di forme, esuberante di curve, estesso di andamento, caldo di tonalità rivela l'unomo geniale, immaginativo, libero da costrizioni, quasi spinto a rivalersi dell'altro se stesso, scon-fessandone i conformismi e la pedanteria. Una specie di sdoppiamento delle tendenze e delle facoltà che però non pregiudica l'armonia genedelle tendenze e delle facoltà che però non pregiudica l'armonia generale, perché lei può benissimo essere, a tempo debito, il poeta od il burocrate, l'idealista od il calcolatore, l'appassionato o il metodico, l'ambizioso che ricerca l'effetto di il lavoratore ponderato che mira solo al proprio dovere. Tutto lascia supporre che lei svolga un'attività di « routine» per cui sia indispensabile una coscienziosa applicazione di sistemi acquisiti; ma che fuori dal campo lavorativo dia briglia sciolta alle esigenze prevalenti della sua natura sensoriale, sentimentale, comunicativa, estroversa, vivace, spontanca, emotiva, straripante. Ha il dono di abbellire la cesti, sen se sontanca, emotiva, straripante. sciolta alle esigenze prevanenti uena sua contiva, straripante. Ha il dono di abbellire la realtà con sogni affascinanti, di affermare i pessimismi e le pene colla spiritualità, le miserie della vita colla ricchezza sontuosa del suo mondo interiore. Tanto sa controllarsi se occorre, quanto è propenso ad esaltarsi allorché si abbandona allo stimolo della fantasia, dell'ispirazione.

ma fase de asseitamento

Marina Gioia — Non so da quale testo in materia lei abbia ricavato gli elementi probanti per ritenersi una «malata mentale ». Errori d'interprett.zione delle regole lette e non capite; succede a chi crede di poter fare della grafologia sfogliando un libro acquistato a caso. Meglio, comunque, ch'io la possa smentire, con tanto di prova sotto gli occhi, fornita dalla scrittura in essame. E' fin troppo saggia per i suoi 17 anni; effetto della convivenza con soli adulti e di una vita strettamente familiare; la sorte dei figli unici. Ha bisogno di rapporti più frequenti con gente giovane, per acquistare vivacità e comunicativa. Se un poi di reazione gli talvolta si verifica è segno di un sommo-vimento interiore che prelude alla formazione della personalità. L'assecondi pure, cercando però di non fare un sallo eccessivo dal sussiego scontroso della ragazzina troppo seria alla verbosità inarrestabile di una donna imprudente. Per or ai li pericolo non è segnalato. l'equilibrio è ben mantenuto; il fenomeno cui accenna ha da essere semplicomente una sua opinione, da fare il paio coll'altra della malattia mentale. La facoltà di filosofia al Magistero se pur è di sua scelta è quantomeno dovuta all'influsso di mentalità adulte anziche ad una disposizione naturale del suo intelletto. La direi adatta a studi pratici più che teorici, non troppo asttusi contorti e dottrinali. Essendo tuttavia volentrosa e puntigliosa mette buon impegno e trae profitto anche nelle cose mon totalmente congeniali; e di questo le va proprio anche nelle cose mon totalmente congeniali; e di questo le va proprio anche nelle cose mon totalmente congeniali; e di questo le va proprio anche nelle cose mon totalmente congeniali; e di questo le va proprio sorzature, riduca all'essenzale i problemi della vita, non s'imbeva di teorie, guardi alla realtà.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Braman-te, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che ac-ciudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Al lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



## NAZIONALE

10,30-12 Per la sola zona di Messina in occasione della XXV Fiera Campionaria In-ternazionale PROGRAMMA CINEMATO-

## La TV dei ragazzi

- a) SAFARI

a cura di Armand e Mi-chaela Denis Il difficile pranzo dei feni-

b) ALBUM TV

Rassegna televisiva per grandi e piccini a cura di Aldo Novelli Realizzazione di Olga Be-

Illustrazione alle pagg. 58 e 59

19,30-19,35 Estrazioni del Lotto

## Ribalta accesa

TIC-TAC

(Omo - Sciroppi Fabbri - In-setticida Killing Aerosol - Dur-ban's - GIRMI - Eno)

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

(Pasta Barilla - Neocid - La-vatrici Castor - Lesso Galbani - Cotonificio Rossi - Algida) PREVISIONI DEL TEMPO

## TELEGIORNALE

della sera

## 20,50 CAROSELLO

(1) Cynar - (2) Pavesini -(3) Linetti Profumi - (4) Riello Bruciatori

I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Unionfilm - 3) Adriatica Film - 4) Bruno Bozzetto

## L'AMICO DEL GIAGUARO

di Terzoli e Zapponi con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu Presenta Corrado Coreografie di Paul Stef-Orchestra diretta da Aldo Buonocore Scene di Gianni Villa Costumi di Sebastiano Sol-

Regia di Vito Molinari 22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

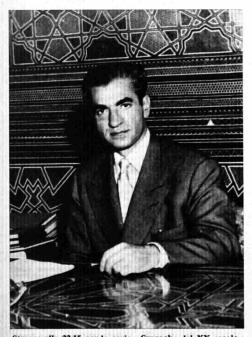
> a cura di Luigi Villa La rivoluzione dello Scià Testo e presentazione di Bernardo Valli

- TEMPO DELLO SPI-

Conversazione religiosa di Padre Davide M. Turoldo O.S.M.

## TELEGIORNALE

della notte



Stasera alle 22,15, per la serie « Cronache del XX secolo » va in onda « La rivoluzione dello Scià ». Nella foto, lo Scià di Persia, Rheza Pahlevi, al suo tavolo di lavoro

# I carissimi «nemici» dell'Amico del giaguaro

nazionale: ore 21

Anche stasera, come ogni sabato, il primo volto ad apparire — e l'ultimo a scomparire — sarà quello di Corrado, presentatore ed animatore di questa terza edizione dell'Amico del giaguaro, come delle due precedenti. Il suo, ormai, è un volto familiare. Si dice è un volto familiare. Si dice Corrado, e basta. (Il cognome è Mantoni, ma lui non se ne serve mai, innanzi tutto perché lo lascia a suo fratello, autore e regista; in secondo luogo per-ché è convinto che si può la-vorare bene lo stesso senza invorare bene lo stesso senza in-sistere troppo sulle generalità; e poi, e poi perché in materia ci sono molti precedenti illu-stri, a partire da Eduardo).

nerosità, si rispecchia tutto il suo carattere: estroverso, aper-to, sempre pronto alla cordia-

Sul palcoscenico del teatro del-Sul paicoscenico dei teatro dei la Fiera di Milano, ogni sabato, il nostro presentatore ha un amico-nemico, col quale intrec-cia sempre conversazioni pole-miche, a base di punzecchia-ture. Chi sta davanti al teleture. Chi sta davanti al tele-schermo può pensare che tutto questo sia preparato, previsto cioè dal copione di Terzoli e Zapponi. In realtà, i due auto-ri del Giaguaro, su trenta bat-tute che, in sei settimane, si sono scambiate Corrado e il suo antagonista, ne avranno scritte sì e no cinque.

Il « carissimo nemico » si chia-ma Roberto Villa e non è cer-tamente l'ultimo arrivato. A Cinecittà, il lungo periodo che nelle storie del cinema viene indissolubilmente legato ai te-lefoni bianchi lo vide trionfa-tore, anzi reuccio. I suoi occhi azzurri fecero sullo schermo

centinaia di vittime. Era il ra-gazzo-bene di quei tempi, il giovanotto di buona famiglia che aveva sempre intenzioni serie, che voleva una moglie, un focolare, tanti bambini. Era un mondo semplice. Al «tenebroso » Giachetti, al «ru-de » Nazzari, al « perfido » Va-lenti, il cinema italiano oppo-neva il sorriso disarmante di Roberto Villa. C'erano anche Leonardo Cortese, Maurizio d'Ancora, Andrea Checchi; ma Villa era un'altra cosa, Villa era divo, un film con lui si



Il presentatore Corrado: nell'« Amico del giaguaro » non risparmia le frecciate al suo amico-nemico Roberto Villa

vendeva a scatola chiusa: tutte le ragazze sarebbero andate a vederlo, per poi scrivergli let-tere d'amore infuocate, che Roberto — naturalmente — non conserva più.

conserva più.

Gii anni sono passati, il mondo è cambiato; ma Roberto Villa è riuscito a mantenere le sue quotazioni, pur avendo abbandonato definitivamente il mondo del cinema. Lavora in palcoscenico, alla radio e alla TV. Sui teleschermi, ha incontrato Corrado, per la prima volta, al tempo di Controcanale (il regista, anche allora, era Vito Molinari); a quell'epoca, però, Villa anziché aspirante notaio, era capitano, comandante di quella nave fantasma su cui viaggiavano Abbe Lane e Xavier Cugat. Risale a quel tempo l'amicizia che oggi anima le serate del Giaguaro, con le battute a sorpresa, tra un numero e l'altro. Fra i due, fa da cuscinetto, da conciliatrice, la nuova valletta, Grazia Moretto (studia ballo classico al la Scala) che paria pocc, o Gli anni sono passati, il mondo la Scala) che parla poco, o niente, ma sorride con grazia. Si comincia sempre così.

## La rubrica

secondo: ore 22,05

secondo: ore 22,05

La curiosità del pubblico sui
giovani dei tre emme « (cioè
i giovani d'oggi, così definiti
dagli interessi che dominerebbero in loro: mestiere, macchina e moglie, in un'inchiesta
svolta nelle scuole medie superiori di Pavia e Voghera da
Ugoberto Alfassio-Grimaldi e
Italo Bertoni, inchiesta recentemente pubblicata da Latera)
non si è esaurita col servizio
trasmesso nello scorso numero.
Numerose altre lettere sollevano interrogativi analoghi a

## Per la serie «Città controluce»

## Un tram in corsa

secondo: ore 21.15

Un uomo è perseguitato da un sogno. La sua vita è ordinata e precisa. Ma le immagini, che precisa. Ma le immagini, cne gli appaiono durante il sonno, sembrano smentire tanta tranquillità e avvertirlo che qualcosa si è inceppato, in lui, in una stagione ormai lontana. Ernest Johns, protagonista del telefilm Un tram in corsa, quando è sul punto di conseguire qualche risultato nella sua fortunata carriera di scienziato, sogna sempre di correre innanzi a un tram rosso, che ingigantisce, si avventa contro la sua persona, è il il per stritolarlo. Ma, giunto a questo punto, immancabilmente Ernest si sveglia; e, invece d'essere perplesso, turbato a causa del sogno che pare annunciargli un perigli appaiono durante il sonno,

colo imminente, si sente diste-so, pacificato. Sono trentacin-que anni che lo scienziato so-gna il tram rosso. Puntualmente, l'incubo si ripete quand'egli sta per ottenere quanto ha a lungo desiderato. Stavolta, il lungo desiderato. Stavolta, il sogno lo raggiunge in un momento particolarmente positivo: le ricerche scientifiche di Ernest sono a buon punto, come ha confermato il giudicio entusiasta di un'autorevole comissione che ha campinato il missione che ha esaminato il rapporto da lui stilato; la sua carriera universitaria sta per carriera universitaria sta per essere premiata col rettorato; la sua stessa vita privata, dopo alcuni dissapori con la moglie, è tornata serena. Eppure l'av-vertimento, contenuto nel so-gno, è destinato, proprio ades-so, ad avverarsi.

A causa della sbadataggine di

un assistente, che ha lasciato un assistente, che ha lasciato cadere a terra una boccetta contenente dimetilsolfato, il professor Ernest respira i vapori mortali del veleno, contro il quale non esiste antidoto di sorta. Resosene conto, egli dice al personale del laboratorio che si reclera all'accettalo. Inveca al personale del laboratorio che si recherà all'ospedale. Invece, comincia a girare per la città. Va a trovare la moglie, l'aman-te, la madre, una povera donna chiusa da anni in una casa di cura, tormentata dall'immagine del marito egoista ed autorita-rio. Cerca insomma, disperata-mente, la spiegazione del so-gno che, per tanto tempo, si è portato dietro. Il tram in corsa è uno dei primi telefilm che, è uno dei primi telefilm che, attraverso un racconto di fan-tasia, cerchi di illustrare le teorie psicanalitiche.

f. bol.



Roberto Villa, il notaio de «L'Amico del giaguaro», con la valletta Grazia Moretto



## SECONDO

## 21,10 INTERMEZZO

(Società del Plasmon - Candy - Stock 84 - Sapone Palmolive)

Un tram in corsa

gìa di Lawrence F. Doheny Prod.: Screen Gems Int.: Paul Burke, Horace Mc Mahon, Harry Bellaver

### 22,05 CORDIALMENTE

a cura di Emilio Sanna e Sergio Spina

chi e Anna Maria Gherardi

22,50 Notte sport

## 21 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

## 21.15 CITTA' CONTROLUCE

Rácconto sceneggiato - Re-

Presentano Andrea Chec-

# «Cordialmente» e i giovani dei 3

quelli posti dagli stessi autori dell'inchiesta: i suoi risultati devono essere interpretati co-me segno di un ristagno negli ideali dei giovani degli anni sessanta, di una accettazione acri-tica della cosiddetta « società santa, di una accettazione acritica della cosiddetta e società
del benessere - o rivelano invece maturità di temperamento, e volontà di guardare obiettivamente alla realtà, senza retorica e senza miti? Una lettera
in particolare chiede se i risultati dell'inchiesta e i conse"unit intervanativii possono esuniti intervanativii possono essuitati dell'inchiesta e i conse-guenti interrogativi possono es-sere plausibilmente estesi, dal-la situazione degli studenti di due cittadine del Nord, a quel-la generale degli italiani della nuova generazione.

Il secondo servizio di Cordialmente sull'argomento si sposte-rà quindi dall'orizzonte « pada-no » di Pavia e Voghera per inno di Pavia e Voghera per in-quadrare una prospettioa na-zionale. Le nostre équipes e i nostri corrispondenti sono già in movimento in diverse città d'Italia: com'è suo costume, la rubrica non cercherà infatti di fornire una risposta definitiva ma piuttosto un panorama di interventi di sociologi, giorna-listi, educatori, critici del co-stume, e beniamini delle nuo-ve generazioni, di diversa for-mazione e provenienza, che ve generazioni, di diversa for-mazione e provenienza, che daran vita a una «colonna» di pareri, una specie di dibat-tito a distanza in modo da pre-cisare almeno i termini essen-ziali della questione. Hanno già aderito alla iniziativa, fra gli altri: Salvatore Battaglia, Arri-go Benedetti, Livio Berruti, Padre Carlo Cremona, Anna Garofalo, Ugo Gregoretti, Vito Laterza, Giovanni Russo, Um-berto Segre. Con questo ottavo numero Cordialmente conclude il suo ciclo di questa stagione. Un'al-tra domanda alla quale si ri-sponde in questo numero è:

come si diventa scrittori di come si diventa scrittori di successo? . Anche qui non c'è evidentemente una ricetta infallibile da prescrivere. La risposta avverra in un primo tempo per via indiretta: un servizio a cura di Barbato e Schivazappa tenterà di presen-tare non i veri scrittori di successo, ma quei tipi singolari che vegetano ai margini della letteratura, ossessionati dal-

smania di farsi strada 'a la smania di farsi strada 'a tutti i costi sfruttando le relazioni sociali. La trappola è già pronta per scature e le telecamere sono già piazzate 
opportunamente mascherate — nei « punti strategici della capitale — sale di librerie, bar alla moda, ecc. — per cogliere le manorre e le ansie dell' arrampicatore letterario in movimento da mattina a in movimento da mattina a

sera alla ricerca di un effisera aua ricerca ai un effi-mero successo che inesorabil-mente gli sfuggirà. Sui lati più seri del successo letterario — da quelli sociologici ai comaa queur scottogici al com-merciali ecc. — saranno invece interrogati gli scrittori Mora-via e Arpino, il saggista Lau-renzi, il direttore di Casa Edi-trice Pampaloni.

Valerio Ochetto



Anna Maria Gherardi che, con Andrea Checchi, presenta sul Secondo, «Cordialmente»

QUESTA SERA

## CAROSELLO



**UNCA-DUNCA** RIELLO



# RADIO

# SABATO 2

## NAZIONALE

- 6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6,35 Corso di lingua por-toghese, a cura di L. Ste-gagno Picchio e G. Tavani
- Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo Almanacco - \* Musiche del mattino
- 7.50 (Motta) Aneddoti con accompagnamento Leggi e sentenze
- a cura di Esule Sella - Segnale orario - Gior-
- Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo Bollettino meteorologico
- 8,30 (Palmolive) Il nostro buongiorno
- 8,45 (Invernizzi) Interradio
- 9.05 Roberto Massòlo: Oggi viaggia così Cinque minuti di appunti turistici
- 9,10 (Sidol) Fogli d'album
- Fogli d'album
  Haendel; Minuetto (chitarrista
  Andres Segovia); Schumann;
  Novelletta in 1a maggiore op.
  21 n. 1 (pianista Svjatoslav
  Richter); Chopin: Variazioni
  brillanti op. 12 (pianista Marcella Crudell); Espejo; Arie
  zigane (Mischa Elman, violino; Josef Seiger, pianoforte);
  Szimanowski; Studio in si bemolle minore op. 4 n. 3 (pianista Colin Horsley)
- 9,40 Un libro per lei a cura di Giuliano Gramigna
- 9,45 (Knorr) Canzoni, canzoni
- \* Antologia operistica Verdi: La Traviata; «Libiamo nei lieti calici»; Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «All'idea di quel metallo»; Leoncaval-lo: Pagliacci; «Decidi il mio destin »
- 10,30 (Salumificio Negroni) Ribalta internazionale con Armando Sciascia e Gi-no Mescoli - (Milku)
- Passeggiate nel tempo 11,15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo
- italiano 11,30 Wolfgang Amadeus
- Sei danze tedesche K. 509 Orchestra del Mozarteum di-retta da Ernst Märzendorfer
- 11,45 Musica per archi - (Tide)
- 12-Gli amici delle 12
- 12,15 Arlecchino Negli intervalli comunicati commerciali
- 12,55 (Vecchia Romagna Bu-
- Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario Giornale radio Previs. del tempo
- 13,15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag
- 13,25-14 (Doria Biscotti) \* MOTIVI DI SEMPRE
- 14-14,55 Trasmissioni regionali 4,55 Trasmissioni regionali 14 «Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 «Gazzettino regionale » per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-tanissetta 1)
- 14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

- Segnale orario Gior-nale radio Previsioni del tempo Bollettino meteoro-15logico
- 15,15 Il mondo dell'operetta
- 15.50 Sorella radio
  - Trasmissione per gli infermi
- 16,30 Corriere del disco: mu-sica lirica a cura di Giuseppe Pugliese
- Segnale orario Giornale radio
- Le opinioni degli altri, ras-segna della stampa estera
- 17,25 Estrazioni del Lotto
- 17,30 Concerto di musiche italiane per la gioventù
  - Prima trasmissione
    Casella: La Giara, suite dal
    balletto (tenore Eugenio Fernandi Orchestra Sinfonica di
    Torino della Radiotelevisione
    I anno e misterioso, b)
    Allegro espressivo, c) Allegromoderato, f) Allegretto, gomoderato, gomodera Prima trasmissione

Articolo alla pagina 21

- 18,45 \* Musica da ballo
- 19,30 \* Motivi in giostra Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno
- Segnale orario Giornale radio Radiosport
- 20,20 (Ditta Ruggero Benelli)
- Applausi a... 20,25 LA CONTADINA FUR-
  - Favola radiofonica di Cesare
  - Vico Lodovici Rina Morelli
  - Caterina

  - Caterina Rina Morelli
    Menico, suo padre
    Amilicare Pettinelli
    Il re Gianrico Tedeschi
    Il protonotaio Stefano Sibaldi
    Il maggiordomo
    Francesco Mulè
    Crollalancia Oreste Lionello
    Petruccio Matteo
    Matteo
    La morte La morte Giusi Raspani Dandolo
  - Un messaggero
    Gianni Bonagura
    Un araldo Elio Pandolfi
  - Un araldo Un capoposto Un capoposto
    Franco Giacobini
    Una guardia Enrico Urbini
    ed inoltre: Nino Bonanni, Carlo Cecchi, Lia Curci, Zoe Incrocci, Mario Lombardini, Enrico Ostermann, Maria Tere-
  - sa Rovere Musiche originali di Nino Rota eseguite dal Comples-so Strumentale di Roma della Radiotelevisione Ita-liana diretto da Ferruccio
  - Coro diretto da Franco Po-Regia di Nino Meloni

(Registrazione)

21,15 Canzoni e melodie ita-

- 22 I matrimoni del secolo Rievocazioni di Romano Costa
- Regia di Arturo Zanini 22,30 \* Musica da ballo
- Segnale orario Gior-nale radio Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## **SECONDO**

- 7,30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai tu-risti stranieri
- \* Musiche del mattino
- 8,30 Segnale orario Noti-zie del Giornale radio 8,40 (Palmolive)
- Canta Miriam Del Mare 8,50 (Soc. Grey)
- L'orchestra del giorno 9 - (Supertrim) \* Pentagramma italiano
- 9,15 (Motta) Ritmo-fantasia
- 9,30 Segnale orario -tizie del Giornale radio
- 9.35 (Omo) ESTATE IN CITTA con Silvio Gigli e Luisa Ri-
  - Gazzettino dell'appetito
- 10,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 10.35 (Coca-Cola)
- Le nuove canzoni italiane - (Miscela Leone) Vetrina di un disco per
- 11,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 11.35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo
- 11,40 (Mira Lanza) Il portacanzoni
- 12-12.20 (Doppio Brodo Star) Orchestra alla ribalta
- 12,20-13 Trasmissioni regionali
  12,20 « Gazzettini regionali »
  per Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
  - Lombardia
    12,30 e Gazzettini regionali per: Veneto e Liguria (Per le citta Genova e Veneto e Liguria regionali per le citta Genova e Veneto e Liguria regionali se Venezia 3)
    12,40 e Gazzettini regionali ser Plemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
  - (Gandini Profumi)
- Appuntamento alle 13: Musiche per un sorriso
- 15' (G. B. Pezziol) Music bar
- 20' (Galbani)
- La collana delle sette perle (Palmolive)
- Fonolampo: dizionarietto dei successi 13,30 Segnale orario - Gior-
- nale radio
- 45' (Simmenthal) La chiave del successo
- 50' (Tide) Il disco del giorno
- (Caffè Lavazza) Storia minima

- Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 Segnale orario Giornale radio
- 14,45 (La Voce del Padro-ne Columbia Marconiphone S.p.A.) Angolo musicale
  - Momento musicale
- 15,15 (Meazzi) Recentissime in microsolco
- 15,30 Segnale orario Noti-zie del Giornale radio
- 15,35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Paul Badura Skoda Pianista Paul Badura Skoda Bach: Concerto n. 3 in re mi-nore: Allegro, Adaglo, Presto; Schubert: 1) Momento musi-cale in do maggiore op. 94 n. 1; 2) Scherzo n. 1 in si be-molle maggiore; Ravel: da « Le tombeau de Couperin »: Toc-cata
- 16 (Dixan) Rapsodia
- Musica e parole d'amore
- Le canzoni per i ragazzi Appuntamento a sorpresa
- 16,30 Segnale orario Noti-
- zie del Giornale radio
- 16,35 (Carisch S.p.A.) Ribalta di successi
- 16.50 (Spic e Span) Radiosalotto \* Musica da ballo
- Prima parte
- 17,30 Segnale orario Noti-zie del Giornale radio
- 17,35 Estrazioni del Lotto 17,40 \* Musica da ballo
- Seconda parte 18,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio
- 18,35 \* I vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali
- 19,30 Segnale orario Ra-
- 19,50 Zig-Zag
- 20 (Frigorifero Indesit) IO RIDO, TU RIDI
- Piccola antologia dell'umo-rismo di Maurizio Ferrara con Gino Bramieri Regia di Pino Gilioli
- 21 30' DA NEW YORK
- Un programma in collabo-razione con la RAI Corpo-ration of America presen-tato da Fred Stampa
- 21,30 Segnale orario Noti-
- 21,40 Il giornale delle scienze 22 - \* Musica da ballo

Francesco Cilea

22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche sta-zioni a onda media)

- Musiche del Settecento
- 10,30 Antologia di interpreti Direttore Arthur Rother: Christoph Willibald Gluck Ifigenia in Aulide: Ouverture Mezzosoprano Pia Tassinari:
  - Arrigo Boito Mefistofele: «L'altra notte in fondo al mare» Ambroise Thomas Mignon: «Non conosci il bel suot»
- Pianista Paul Badura-Skoda: Franz Schubert Valses nobles op. 77 Frédéric Chopin Scherzo in mi maggiore op. 54 Basso Wilhelm Strienz: Ludwig van Beethoven Sechs geistliche Lieder op. 48, su testi di Christian Gellert

L'Arlesiana: «Esser madre è un inferno»

- Bitten Die Liebe des Näch-sten Vom Tode Die Ehre Gottes aus der Natur Gottes Macht und Vorsehung Busse-
- All'organo Janine Coraiod Direttore Felix Slatkin:
- Benjamin Britten A Young Persons's Guide to the Orchestra, Variazioni e Fuga su un tema di Purcell
- Soprano Anita Cerquetti: Gaspare Spontini Agnese di Hohenstaufen: « O re dei cieli »
- Giuseppe Verdi Nabucco: «Anch'io dischiuso un giorno»
- Vincenzo Bellini
- Norma: « Casta diva » Violinista ArthurGru miaux:
- Ernest Chausson Poema op. 25, per violino e orchestra
- Tenore Ernst Haefliger: Georg Friedrich Haendel
- Serse: « Se bramate d'amar » Wolfgang Amadeus Mozart Il Ratto dal Serraglio: Aria di Belmonte
- Richard Wagner Il Vascello fantasma: Canzone del Pilota
- Direttore Dimitri Mitropou-
- Camille Saint-Saëns La Jeunesse d'Ercule: poema sinfonico op. 50
- Un'ora con Nicolaj Rimski-Korsakov Sinfonia n. 2 op. 9 . Antar .
  - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss
  - Due Liriche per soprano e pianoforte
  - « Tutto tace » « L'usignolo in-namorato » Tatiana Kozelkin, soprano; An-tonio Beltrami, pianoforte
  - « Il Profeta » op. 49 n. 2
  - Ivan Petrov basso; Stouchev-ski, pianoforte La Fanciulla di neve, suite
  - Orchestra della Suisse Roman-de e Motet Choir di Ginevra diretti da Ernest Ansermet -Maestro del Coro Jacques Hor-
- neffer 14-- Recital del Trio di Bolzano
  - Muzio Clementi
  - Sonata in re maggiore per pianoforte con accompagna-mento di violino e violon-
  - cello Wolfgang Amadeus Mozart Trio in si bemolle maggio-re K. 502
  - Robert Schumann
  - Trio in re minore op. 63 (Nunzio Montanari, pianofor-te; Glannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello)
- Grand-Prix du Disque Johannes Brahms Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98
  - Op. 36
    Allegro non troppo Andante
    moderato Allegretto grazioso Allegro energico e appassionato passionato Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter (Disco Philips - Premio 1956)
- 15,45 Compositori contempo-
  - Frank Martin Piccola Sinfonia concertante per clavicembalo, pianofor-te, arpa e doppia orchestra
  - d'archi Adagio, Allegro con moto -Adagio, Allegretto alla marcia Adagio, Alegretto alia marcia Gennaro D'Onofrio, clavicem-balo; Lucia Negro, pianoforte; Maria Antonietta Carena, arpa Orchestra «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bernhard

## 16,10 Suites e Divertimenti

Johann Sebastian Bach
Suite n. 1 in do maggiore
Ouverture

Ouverture - Corrente - Gavotta I e II - Furlana - Minuetto I e II - Bourrée I e II - Passepied

Orchestra Münchener Bach diretta da Karl Richter

Wolfgang Amadeus Mozart Divertimento in mi bemolle maggiore K. App. 226 per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni

Allegro moderato - Minuetto - Romanza - Minuetto - Rondò Solisti a fiato di Londra diretti da Jack Brymer

### 17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi

(da Roma) Giorgio Segre: Le piante da essenza in Italia

### 17,10 Alexander Glazunov

Concerto in la minore op. 22 per violino e orchestra Moderato - Dolce espressivo -Andante sostenuto - Allegro

Solista Nathan Milstein Orchestra Sinfonica di Pittsburgh diretta da William Steinberg

17,30 Ricerche sulle origini dello Stato Polacco Conversazione di Witold Hensel

## 17,40 Ferruccio Busoni

Suite n. 2 op. 34-a) « Geharnischte Suite »

Introduzione - Danze guerriere - Monumento funebre - Assalto

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

18,05 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

18,30 La Rassegna

Cultura inglese a cura di Carlo Izzo

## 18,45 Valentino Bucchi

Concerto lirico per violino e archi Solista Roberto Michelucci Complesso «I Musici»

## 19 — Libri ricevuti

19,20 Un diario che non ci abbandona Conversazione di Marcello

19,30 \* Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sonata in re maggiore K. 284

Allegro - Rondò alla polacca -Tema con variazioni Pianista Walter Gieseking

Franz Schubert (1797-1828): Sonata in sol minore op. 137 per violino e pianoforte Allegro glusto - Andante - Minuetto - Allegro moderato Jascha Helfetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte

Sergei Prokofiev (1891-1953); Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92 per archi Allegro sostenuto - Adagio -Allegro

« Quartetto Loewenguth » Alfred Loewenguth, Maurice Fueri, violini; Roger Roche, viola; Pierre Basseux, violon-

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Christian Bach Sinfonia concertante per 2

viole, oboe e orchestra Allegro - Andante - Tempo di minuetto

minuetto
Giuseppe Prencipe, Alfonso
Musesti, violini; Elio Ovcinnicof, oboe

cof, oboe Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Gino Gandolfi

## 21 - Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poe-

Poeti italiani degli anni '60 Massimo Grillandi

### 21,30 CONCERTO SINFONICO diretto da André Cluytens con la partecipazione del soprano Janine Micheau, del tenore Michel Senechal e

del baritono Pierre Mollet Musiche di Claude Debussy

Nocturnes

Nuages - Fêtes - Sirènes

L'enfant prodigue - Scene

Lia Janine Micheau, soprano; Azaël Michel Senechal, tenore; Simeon Pierre Mollet, baritono Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo:

La Rassegna

Musica

Sergio Martinotti: «Ferruccio Busoni» di Gisella Selden-Goth

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## **NOTTURNO**

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi a Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6660 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15
Parata di complessi e orchestre
- 0,36 Club notturno - 1,06 Recital del violinista Joseph Szigeti - 1,36 Voci e strumenti
in armonia - 2,06 Solisti alla ribalta nel concorsi internazionali - 2,36 Musica senza pensica leggera - 3,36 I grandi interpreti - 4,06 Incontri musicali - 4,36 I grandi successi
americani - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Gli assi della
canzone - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni in Vaticano» di Egidio Ornesi - « Il Vangelo di domani » commenti di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



# RADIO TRASMISSIONI LOCALI

## **DOMENICA**

### ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e moli-sani (Pescara 2 - Aquila 2 - Tera-mo 2 - Campobasso 2 e stazioni mo 2 - Campobasso MF II della Regione).

### CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

- 8,30 Musica caratteristica (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF della Regione).
- 12 Costellazione sarda 12,05 Gi-rotondo di ritmi e canzoni (Ca-gliari 1).
- gliari 1).

  12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settemana 12.35 Musiche e voci del folklore sardo 12.50 Ciò che si dice della Sardegna, reassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 Nuoro 2 Sassari 2 e stazioni MF II della Regione). gione).
- Gazzettino sardo 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 -Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Musica leggera 19,45 Gaz-zettino sardo (Cagliari 1 Nuo-ro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO - ALTO ADIGE

- TRENTINO ALTO ADIGE

  8 Gule Reisel Eine Sendung für das
  Autoradio 8,30 Musik am Sonntagmorgen 9,40 Sport am Sonntag
   9,50 Heimartglocken 10 Heilige
  Messe 10,40 Die Brücke. Eine
  Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und
  S. Amadori 11 Sendung für die
  Landwirte 11,15 Speziell für Sie
  (1 Teil) 1,25 Speziell für Sie
  (1 Teil) 2,25 Speziell für Sie
  (1 Teil) 3,25 Speziell für Sie
  (1 Teil) 2,25 Speziell für Sie
  (1 Teil) 3,25 Speziell für Sie
  (1 Teil) 3,25 Speziell für Sie
  (1 Teil) 3,25 Speziell 5,25 Speziell für Sie
  (1 Teil) 3,25 Speziell für Sie
  (1 Teil)
- nico 3 Merano 3).

  12,30 Trasmissione per gli agricoltori 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Botzeno 2 Botzano 3 Bressarione 2 Bressarione 3 Brunico 2 Brunico 3 Merano 2 Merano 3 Trento 4 Stazioni MF II della Regione)
- e stazioni Mr. II della kegione). S Leichte Musik nach Tisch 13,15 Nachrichten Werbedurchsagen -13,30 Operettenklänge (Rete IV -Bolzano 3 Bressanone 3 Bru-nico 3 Merano 3).
- 14 Banda cittadina di Mezzolombardo 14,30 Speziell für Sie! (Rete IV).
- 16 Speziell für Sie! (II. Teil) 17 Die Kinderstunde, J. Quadflieg: Die Kinderstunde. J. Quaerineg. 

  Mutters Gebetbuch im Lumpensack » 17,30 Fünfuhrtee – 18
  Kreuz und quer durch unser Land –
  18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV – Bolzano 3 –
  Bressanone 3 – Brunico 3 – Merang 3).
- I Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino). 19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III - Trento 3).
- nella III Trento 3).
  19,15 Zauber der Stimme, Anneliese
  Kupper, Sopran Josef Metternich,
  Bariton 19,30 Sport am Sonntag 19,45 Abendnachrichten Wer-bedurchsagen 20 e Erister Klasse ». Einakter von Ludwig Thoms, Regie-Hans Flöss (Rete IV Bolzano 3 -Bressanone 3 Brunico 3 Me-Bressanor
- rano 3).
  21,20 Sonntagskonzert. A. Casella:
  Paganiniana: B. Bartok Klavierkonzert n. 2; R. Schumann: Sinfonie
  n. 4 d-moll Orchester der Radiotelevisione Italiana, Rom. Solisti.
  Geza Ande, Klavier. Dir.: Dean
  Dixon 22,45-23 Das Kaleidoskop
  (Rete IV).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

## 7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-nezia Giulia (Trieste 1).

- mesia Giulia (Trieste I).

  9.30 Vilta griricola regionale, a cura
  yanti del propositi del Giornale radio con la collaborazione
  delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorzia,
  coordinamento di Pino Missori 9,45 Incontri della spirito, trasmissione a cura delle Diocesi di Trieste
   10 Santa Messa della Cattledrale
  chestra d'archi 11,10-11,25
  Gruppo Mandollinistico Triestine di
  retto da Nino Micol (Trieste 1).

  21,23:01 programmi della sattimane.
- 12-12,30 | programmi della settimana indi Giradisco (Trieste 1).

- 12,30 Asterisco musicale 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-lla con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vitto-rino Meloni (Trieste I Goriza 2 Udine 2 e Stazioni MF II della
- 13 L'ora della Venezia Giulia -3 L'ora della Venezia Giulia - Tra-smissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di ettre fron-tiera - Almanacco - Notizie dai-l'Italia e dall'Estero - Cronache lo-cali - Notzie sportive - Sette gior-ni - La settimana politica Italiana -1.3,30 Musica richiesta - 14-14,30 El calide - Giornalino di bordo para Mariano Faraguna - Anno 3º - N. 7 Compagnia di prosa di Trieste del-la Radiotelevisione Italiana - Re-gia di Ugo Amodeo (Venezia 3). 9,30 Segnaritmo - 19,45 II Gazzet-
- 19,30 Segnaritmo 19,45 II Gazzet-tino del Friuli-Venezia Giulia « Le cronache ed i risultati della dome-nica sportiva » (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### In lingua slovens (Trieste A - Gorizia IV)

- L. Camin retigious stoveni 12,15
  La Chiesa e il nostro tempo 12,30
  Musica a richiesta.

   Bollettino meteoro Giomale radio
   Bollettino meteoro 1,15 Segnale
  orario Giomale radio Bollettino
  orario Giomale radio Bollettino
  meteorologico, indi Sette giorni nel
  mondo 14,45 \* Musica planistica
  leggera 15 Dischi d'oro: Elvis
  Presley 15,20 \* Alforgano hammondo 14,45 \* Musica planistica
  leggera 15 Dischi d'oro: Elvis
  Presley 15,20 \* Alforgano hammondo 16,20 \* Alforgan
- 20,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico 20,30 \* Strumenti in primo piano 21 Dal patrimonio folkloristico sloveno, Dal patrimonio folkloristico stoveno, a cura di Lelja Reher: « I pelle-grinaggi al Monte Lussari » - 21,300 Orchestre d'archi - 22 La domenica dello sport - 22,10 \* Ritmi moderni - 23 \* Cori a cappella - 23,15 Segnale orario - Giornale

## LUNEDI'

## ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF-II della Regione).

### CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Sta-zioni MF II della Regione).

## SARDEGNA

- 12.15 La canzone preferita (Caglia-
- ri 1).
  12,20 Costellazione sarda 12,2
  Cantanti alla ribalta 12,50 No
  tiziario della Sardegna (Cagliari
   Nuoro 2 Sassari 2 e stazioi
  MF II della Regione).
- MF II della Regione).

  14 Gazzettino sardo 14,15 Incontri sotto II campanile di Florinas, Art-dara, Plosophe, Chiatramonti, Perto-gas coordinati da Marcello Seleni (Cagliari I. Nuoro I. Sassari e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Qualche ritmo eseguito da John Thomas all'organo 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 -Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 Caltanissetta 2 Ca-tania 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 Catania 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-setta 1 Catania 1 Palermo 1 -Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO - ALTO ADIGE

- 7-8 Beschwingt in den Tag 1. Teil -7.15 Morgensendung des Nachrich-tendienstes 7.45-8 Beschwingt in den Tag 2. Teil (Rete IV Bol-zano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
- 1 Für Kammermusikfreunde, J. Haydm: Klaviertrio N. 1 G-dro, 73 N. 2: F. Schubert: Klaviertrio N. 1 B-dur Op. 99 Volkslieder und Tänze 12,10 Nachrichten 12,20 Volks-und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Refe IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brusino 3 Me
- 12,30 Lunedi sport 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Refe IV Bolzano 2 Bolzano 3 Bressanone 2 Bressanone 3 Brunico 2 Brunico 3 Merano 2 Merano 3 Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) -13,15 Nachrichten Werbedurch-sagen 13,30 Zu Ihrer Unterhal-tung (II Teil) (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 -Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV Bolzano 1 Bolzano I Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige). 17 Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen. «Frau Rumpen Trumpen» und « Das Erdmenneken» - 18,30 Bei uns zu Gast (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III Trento 3).
- 19,15 Blasmusik 19,45 Abend-nachrichten Werbedurchsagen nachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 Berühmte Interpreten in gros-1.20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Nathan Milstein, Violine, F. Mendelssohn: Violinkonzert e-moll Op. 35; M. Bruch: Violinkonzert N. 1 g-moll - Philharmonisches Orchester London - Dir.: Leon Barzin - 22, 10 Literarische Kostbarkeiten auf Schalpalten - Szenen aus dem Lustspiel Minna - Lustspiel Minna - Lusten - Lustspiel Minna - Teil - 22, 30-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7,15-7,30 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gori-zia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-12,20 I programmi del pomerig-gio indi Giradisco (Trieste 1).
- 12,20 Asterisco musicale 12,25 Ter-za pagina, cronache delle arti, let-tere e spettacolo a cura della en-dazione del Giornale radio 12,40-13 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorziza 2 -Udine 2 e stazioni MF II della Re-
- gione).

  13 L'ora della Venezia Giulia Tresmissione musicale e giornalistica
  dedicate agli italiani di olfre frontiera Appurfamento core fopera
  linta 13,15 Almanacco Notizle dalla 13,15 Almanacco Notizle dalla 13,15 Almanacco Notizle dalla 13,15 Almanacco Notizle dalla 13,15 Europeano
   Notizle dalla No- 13,45-14 Panorama sportivo
   11 quaderno d'Italiano (Venezia 3).

- 13,15 Passerella di autori giuliani e friulani Orchestra diretta da Alberto Casamassima Cantano Hilde Mauri e Beppino Lodolo: Motivo popolare: « A l'à vin di Latisane »; Santori-Marchione: « Ma quegli co, concreta, senti »; Lodolo-Donato: « L'alpin »; Motivo popolare: « COI putel diventa grando »; Semerini-Boschetti: « Colorado cha cha cha »; Sormani: « Come une volte»; Motivo popolare: « Colpide de no » 13,35 Concarto sinfonico diretto da Claudid Abbade con la partecipazione del piante de la pute de la concentra del porte de la concentra de la c
- 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

Dixieland, con il complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

## In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario 7,15 Segnale orario -Giornale radio Bollettino meteo-rologico 7,30 \* Musica del matrologico - 7,30 ° Musica del mat-tino - Nell'intervallo (ore 8) Ca-lendario - 8,15 Segnale orario -Giornale radio - Bollettino meteo-
- rologico.

  11,30 Dal canzoniere sloveno 11,45

  \* Giro musicale in Europa 12,15
  Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Leija Rehar: «1 peltido de la companio del la companio de la companio del la companio de la comp
- gnaie orario giornaie, radio e boliettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

  17 Buon pomeriggio con il Compleso Tipico Friulano 17.15 Segnale orario Giornale radio 18.15 Nuclei e spettacoli 18.30 Musica italiana d'oggi Boris Porena: Concerto N. 1 per orchestra da camera con pianoforte obbligato (1952) Orchestra da camera e Alessandro Scarletti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Frieder Weissone Italiana diretta da Frieder Weissone Italiana diretta da camera « Alessandro Scarletti sono en concerto N. 2 per orchestra da camera con trombone obbligato Orchestra da camera « Alessandro Scarletti si Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento. Trombone: Raffaele Taglialatela 1 Frieddric Chopine Ballata in fa minore, op. 52; Sergel Prokoffeu: Sonata n. 3, op. 28 19,15 Dal diariore, op. 52; Sergel Prokoffeu: Sonata n. 3, op. 28 19,15 Dal diariore, op. 52; Sergel Prokoffeu: Orchestra de Companda 20,30 Wolfana America de Sissepper o pera comica in quatro atti-Direttore: Francesco Molinari Pradelli Orchestra e Coro del Teatro « Verdi » Registrazione effetivata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » Registrazione effetivata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » Registrazione effetivata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » Registrazione effetivata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » Registrazione effetivata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » Registrazione effetivata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » Registrazione effetivata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » Registrazione effetivata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » Registrazione effetivata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » Registrazione effetivata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » Registrazione effetivata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » Registrazione effetivata dal Teatro Comunale « Giuseppe » Opera comica in Querta » Opera de comica in Querta » Opera » Opera comica in Querta » Opera » Opera » Opera » O

## MARTEDI'

### ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, rogramma in dischi a richiesta degli ascottatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Sta-zioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

- 12,15 La canzone preferita (Caglia-ri 1). Gianni Fallabrino e la sua orchestra con i cantanti Mara Del Rio e Jimmy Fontana - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

- 14 Gezzettino sardo 14,15 Quartetto a plettro diretto da Flavio Cornacchia 14,35 Buddy Bregman e la sua orchestra con i cantanti Ella Fitzgerald, Bing Crosby ed il solista Oscar Peterson (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni I della Regione).
- 19,30 Canzoni in voga 19,45 Gaz-zettino sardo (Cagliari 1 Nuo-ro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Cal-tanissetta 1 Caltanissetta 2 Ca-tania 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 Catania 2 Mes-sina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 e stazioni MF I della nissetta 1 Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

- 7-8 Beschwingt in den Tag 1, Teil -7,15 Morgensendung des Nachrich-tendienstes 7,45-8 Beschwingt in den Tag 2. Teil (Rete IV -Bolzano 3 Bressanone 3 Bru-nico 3 Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
- 11 Sinfonieorchester der Welt Orchester « A. Scarlatti » der Radiotelevisione Italiana, Nappel W. A.,
  Mozart: Serenade D-dur KV 250
  « Haffner » Volksmusik » 12,10
  Nachrichten » 12,20 Das Handwerk.
  Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV » Bolzano 3 » Bressanone 3 »
  Brunico 3 » Merano 3).
- 12,30 Musica leggera 12,40 Gaz-zettino delle Dolomiti (Rete IV -Bolzano 2 Botzano 3 Bressa-none 2 Bressanone 3 Brunico 2 Brunico 3 Merano 2 Me-rano 3 Trento 2 e stazioni MF II della Regione)
- Filmmusik (1. Teil) 13,15 Nachrichten Werbedurchsagen -13,30 Filmmusik (11. Teil) (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV Bolzano 1 Bolzano 1 Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten em Nach-mittag (Rete IV Bolzano 1 e sta-zioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 Fünfuhrtee 18 Fzählungen für die jungen Hörer. A.D. Möller: We-ge des Welthandels: « Eine Schiff-sladung Zement » 18,30 Swing 'n' Dixie (Rete IV Bolzano 3 Berssanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- e srazioni pri III del Trentino).

  19,15 Aus dem Alltag für den Alltag 19,45 Beliebte Opernchöre
  aus « Der Freischütz », Der fliegende Holländer », « Fidelio »,
  Nabucco », « Cavalleria Rusticana », « Pagliacci », « Madame Butterfly » 21 Die Bibelstunde. « Das
  Opfer Abrahams » Eine Sendung
  von Hollsteine », Sendung
  tur Botzen o 3 Brunico 3

  Merano 3).
- 21,20-23 Musikalisches Intermezzo -21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt. J. W. von Goethe: « Bekenntnisse einer schönen Seele » (aus « Wil-helm Meisters Lehrihre »), 5. Sen-dung 22-23 Melodienmosaik (Pate IV)

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-nezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-12,20 I programmi del pomerig-gio indi Giradisco (Trieste 1).
- 12.20 Asterisco musicale 12.25
  Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio 12.40-13 II Gazzettino del
  Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF
  II della Regione).
- 13 L'ora della Venezia Giulia Tra-smissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre fron-tiera Colonna sonora: musiche

# RADIO TRASMISSIONI LOCALI

- da film e riviste 13,15 Almanacco Notizie dall'Italia e dall'Estero -Cronache locali e notizie sportive 13,30 Musica richiesta 13,45-14 Il pensiero religioso Rassegna della stampa italiana (Venezia 3).
- III pensiero religioso Rassegna della stampa Italiana (Venezia 3.).

  13,15 Come un juke-box I dischi dei nostri ragazzi 13,45 Los Angeles Chamber Orchestra diretta da Henry Lewis Alan Hovhaness: « Pasia Burd. Leva con Johann Selation de la comparta del fina de la comparta del comparta del comparta del fina Luigi Garzoni di Adorgnano ieste 1 - Gorizia 1 e stazioni (Trieste 1 - Gonzal MF 1 della Regione).
- MF I della Regione).

  19,30 Segnaritmo 19.45-20 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario 7.15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico 7.30 \* Musica del mattino Nell'intervallo (ore 8) Calendario 8.15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico.
- rologico.

  11,30 Dal canzoniere sloveno 11,45

  \* Piccoli complessi 12,15 Ritratti
  di donne celebri 12,30 Si replica,
  selezione dai programmi musicali
  della setimana 13,15 Segnale
  orario Giornale radio Bollettino
  meteorologico 13,30 Musica ariGiornale radio Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

  17 Buon pomericanio con il complesso.
- rouga della stampa.

  17 Buon pomeriggilo on il complesso Le Tigri » di Gorizia 17,15 Senta della del 1º violino; Wilfred Wenzel: 2º violino; Engelibert Trüsch: viola ed Otto Engel: violoncello - Annola Schönbag. 20, 13 Gil eroi popolari nei racconti e nelle leggende: (7) « Ivanhoe », a cura di Jožko Luke, indi "Motivi ritmici jugoslavi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteoriogico - 20,30 " Rivista di strumento della superio della superio di regionale radio - Bollettino meteoriogico - 20,30 " Rivista di strumento della "Gatto lupesco" - 21,40 " Serata danzante - 22,40 " Motivi hawaiani - 22,55 Musica sinfonica contemporane - Krzysztof Penderecki: Alle vittime di Hiroshima - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italian Milsoni Gesang der Zeit - Orchestra da camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Boulez - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

## MERCOLEDI'

## ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Sta-zioni MF II della Regione).

## SARDEGNA

- 12,15 La canzone preferita (Caglia-
- 12,20 Costellazione sarda 12,25 Miles Davis e il suo complesso -12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

- 14 Gazzettino sardo 14,15 Tre cantanti e tre orchestre 14,35 Pagine operettistiche (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della
- 19,30 Larry Douglas e la sua orche-stra 19,45 Gazzettino sardo (Ca-gliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-tania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 Catania 2 Mes-sina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-setta 1 Catania 1 Palermo 1 -Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

## TRENTINO - ALTO ADIGE

- 7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) 7,15 Morgensendung des Nach-richtendienstes 7,45-8 Berichtendienstes - 7,45-8 Be-schwingt in den Tag (Rete IV -Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bru-nico 3 - Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
- 11 Opernmusik Unterhaltungsmusik -12,10 Nachrichten 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (Rete IV Bol-zano 3 Bressanone 3 Brunico - Merano 3).
- 12,30 Opere e giorni nella regione 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 2 Bolzano 3 Bressanone 2 Bressanone 3 -Brunico 2 Brunico 3 Merano 2 Merano 3 Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Operettenmusik 1. Teil 13,15 Nachrichten Werbedurchsagen -13,30 Operettenmusik 2. Teil (Rete IV Bolzano 3 Bressano-ne 3 Brunico 3 Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV Bolzano 1 Bolzano I Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 Fünfuhrtee 17,45 A. Manzoni:

  Die Verlobten 18 Kammermusik am Nachmittag, Kammerhusik am Nachmittag, J. S. BachSechs Partite für Cembalo mit Isolde Ahlgrimm. I. Sendung: Partita N. 1 18,30 Der Kinderfunk, Daniel de Foe: « Robinson Crusoe » (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 \_ Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III Trento 3).
- 19,15 Polydor-Schlagerparade 19,45 Abendaschrichten Werbedurch sagen 20 Wir wandern durch unsere Heimat 20,45 Unterhal-tungsmusik (Refe IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Me-rano 3).
- rano 3).
  21,20-23 Musikalische Stunde, Igor Strawinsky, der Klassiker der Moderne. 3. Sendung: «Uhstoire du Soldat », Orchestersuite « Renard », Burlesque Gestaltung Johanna Blum 22,30 Lernt Enderne der Morgensændung 22,45-23 Leichte Musik (Rete IV).

## FRIULI - VENEZIA GIULIA

- 7,15-7,30 II Gazzettino del Friuli-Ve-nezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della
- 12-12,20 I programmi del pomerig-gio indi Giradisco (Trieste 1).
- 12,20 Asterisco musicale 12,25 Ter-za pagina, cronache delle arti, lette-re e spettacolo a cura della Reda-

- zione del Giornale radio 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 -Udine 2 e stazioni MF II della Re-
- 13 L'ora della Venezia Giulia Tra-smissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre fron-tiera Canzoni d'oggi Motivi di successo con il complesso di Fran-co Russo 13,75 Almanacco No-tizle dal
- 13,15 « El caicio » Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna Anno III n. 7 Compagnia di solo e la canta di Lino Carpinteri e Mariano del Lino Anno deo 13,40 Orchestra diretta da Carlo Pacthori 14-14,55 Le grandi pagine del melodramma: « Norma » Presentazione di Mario Savorgnan (Treste 1 Gortia 1 e stazioni MF I della Regiona).
- 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

## In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario 7,15 Segnale orario -Giornale radio Bollettino meteo-rologico 7,30 \* Musica del mat-tino Nell'intervallo (ore 8) Ca-lendario 8,15 Segnale orario -Giornale radio Bollettino meteorologico.
- rotogico.

  11,30 Dal canzoniere sloveno 11,45

  \* Mosaico , folkloristico 12,15
  Obiettivo sul mondo 12,30 Per
  ciascuno qualcosa 13,15 Segnale
  orario Giornale radio Bollettino
  meteorologico 13,30 Viaggio
  musicale 14,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni,
  rassegna della stampa.
- rassegna della stampa.

  17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micolo 17,15 Segnale oracio Giornale radio 17,20 ° Canzoni Giornale radio 17,20 ° Canzoni Balabili 18,15 Arti, lettere e spettacoli 18,30 L'orchestra nel Settecento Franz Joseph Haydn: Sinfonia N. 96 in re maggiore: Il miracolo Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Andre Che slovene Anton Nedved: Srce sirota, Cvetice, Molečemu dekletu, Ljubiciz Vasilij Mirk Mois ljubav Esecutori; soprani Ondina Otta e sirota, Cvelice, Molecému dekletu, Ljubici Vastiji Mirk Moja Ijubav - Esecutori; soprani Ondina Otta e Nada Ziriske - 19,15 1 teatri di Trieske: (7)\* 4 11 teatro Eliodram-tolico e 19,20 1 teatri di Trieske: (7)\* 4 11 teatro Eliodram-tolico e 19,20 1 teatri di Trieske: (7)\* 4 11 teatro Eliodram-tolico e 19,20 1 teatro di Trieske: (7)\* 4 11 teatro Eliodram-tolico e 19,20 1 teatro e 19,20 1 teatro

## GIOVEDI'

## ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e moli-sani (Pescara 2 - Aquita 2 - Te-ramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

## CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Sta-zioni MF II della Regione).

## SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Caglia-ri 1). 12,20 Costellazione sarda - 12,25 Effore Righello e i suoi ritmi -12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

- 14 Gazzettino sardo 14,15 « Chia-mate estate 01964 » Divagazioni estive a cura di Aldo Ancis (Ca-gliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Appuntamento con Gilbert Becaud 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 Caltanissetta 2 Cata-nia 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 Catania 2 Mes-sina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-setta 1 Catania 1 Palermo 1 -Reggio Calabria 1 e stazioni MF 1 della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO - ALTO ADIGE

- 7-8 Beschwingt in den Tag 1, Teil -7,15 Morgensendung des Nachrich-tendienstes 7,45-8 Beschwingt in den Tag 2. Teil (Rete IV -Bolzano 3 Bressanone 3 Bru-nico 3 Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
- 11 Sinfonische Musik. Ballettsuiten von Grétry, Rameau und Gluck. Musik aus vergangenen Zeiten -12,10 Nachrichten 12,20 Kultu-rumschau (Rete IV Bolzano 3 -Bressanone 3 Brunico 3 Me-rano 3.1
- 12,30 Musica leggera 12,40 Gaz-zettino delle Dolomiti (Refe IV Bolzano 2 Bolzano 3 Bres-sanone 2 Bressanone 3 Bru-nico 2 Brunico 3 Merano 2 Merano 3 Trento 2 e stazioni MF 11 della Regione).
- Schlagerexpress 13,15 Nachrichten Werbedurchsagen 13,30 Speziell für Siel (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nach-mittag (Rete IV Bolzano 1 e sta-zioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 Fünfuhrtee 18 Jugendmusikstun-7 Fünthrtee - 18 Jugendmusikstun-de. Ohren-vergnügendes und ge-mütergötzendes Tafel-Confect, mit Valentin Ratgebers fröhlichen Lie-dern - 1. Teil. Gestaltung: Helene Baldauf - 18,30 Rendez-vous mit Solisten und Ensembles (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -Brunico 3 - Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III Trento 3).
- 19,15 Gepflegtes Singen macht Freu-de 19,30 Wirtschaftsfunk 19,45 1,13 Geptesine on service of the control of the con
- 21,20-23 Moderne Lyrik 21,30 Reciala mit Bruno Mezzena, Klavier, W. A. Mozart: Variationen D-dur KV 265 Ah, vous dirai-je maman »; J. S. Bach: Chromatische Fantasie und Fuge d-moll; F. Liszt: Sonate h-moll; S. Prokofieff: Tocata Op. 11; C. Debussy: L'isle joyeuse 22,10-23 Musikalische Plaudereien (Rete IV).

## FRIULI - VENEZIA GIULIA

- 7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-nezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-12,20 I programmi del pomerig-gio indi Giradisco (Trieste 1).
- 12,20 Asterisco musicale 12,25
  Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura del-

- la Redazione del Giornale radio 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 L'ora della Venezia Giulia Tra-smissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre fron-tiera Appuntamento con l'opera lirica 13,15 Almanacco Noti-zie dall'Italia e dall'Estero Cronache locali e notizie sportive -13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Note sulla vita politica jugo-slava - Il quaderno d'italiano (Ve-nezia 3).
- siava II quaderno d'Iraliano (Venezia 3).

  13,15 Passerella di autori giuliani e friulani Orchestra diretta da Alberto Casamassima Cantano Galdino Turco e Maria Grazia Alzetta: Mortivo popolare: « Do gali che iera si si si strassà »; Motivo popolare: « Fe la nana, Gigin »; Livia Romanelli D'Andres: « L'amor più grande »; Motivo popolare: « La mula oci de sepa »; Marma-Cimiotti: « Nostalgie di Udin »; Motivo popolare: » Notivo popolare: « La mula oci de sepa »; Marma-Cimiotti: « Nostalgie di Udin »; Motivo popolare: « La Mariana la via no campagna » 13,40 Concerto Serafin-Ritani: « Tireste de sera »; Motivo popolare: « La Mariana la via no campagna » 13,40 Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado Paul 'Indemitti: Nobilissima vistore »; Peter IIV.c Clalkowski: « Deseratin-Ritani: « Tiresto Verdi di Trieste (2º parte) 14,20 Amedeo Tommasi al pianoforte 14,30.

   Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (2º parte) 14,20 Amedeo Tommasi al pianoforte 14,30.

   Corchestra del Teatro Verdi di Trieste (2º parte) 14,20 Amedeo Tommasi al pianoforte 14,30.

   Corchestra del Teatro Verdi di Trieste (2º parte) 14,20 Amedeo Tommasi al pianoforte 14,30.

   Corchestra del Teatro Verdi di Trieste (2º parte) 14,20 Amedeo Tommasi al pianoforte 14,30.

   Corchestra del Teatro Verdi di Cartia del Parte del Parte Verdi di Cartia del Parte Verdi di Cartia del Parte Verdi di Parte Verd
- 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gaz-zettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trie-ste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I

## In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario 7,15 Segnale orario -Giornale radio Bollettino meteo-rologico 7,30 \* Musica del mat-tino Nell'intervallo (ore 8) Ca-lendario 8,15 Segnale orario -Giornale radio Bollettino meteo-rologico
- 11,30 Dal canzoniere sloveno 11,45 1,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45
  Orchestre e cantanti jugoslavi 12,15 Viaggio in Italia - 12,30
  Per ciascuno qualcosa - 13,15
  Segnale orario - Giornale radio Bollettino meteorologico - 13,30
  Musica a richiesta - 14,15 Segnale
  orario - Giornale radio - 80
  Delettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

  17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori 17,15 Segnale orario Giornale radio 17,20 Primi piant, giornale di musica leggera, a curs di Susy Rim-10, 19,10 Primi piant, giornale di musica leggera, a curs di Susy Rim-10, 19,10 Primi piant, giornale di musica leggera, a curs di Susy Rim-10, 19,10 Primi piant, giornale di Cierpo Mischare 18,15 Arti, lettere e spettacoli 18,30 ° 11 Quartetto del Rovecento Al-ban Berg: Quartetto per archi, op. 3 18,55 ° Ovvertures e cori d'opera 19,15 Castelli del goriziano, di Redo Bednarita (1) Il castello di Gorizia si null'alla giornale della considera della considera della considera della considera della considera di Sandio porti 20,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico 20,30 ° Successi di ieri e di oggi 21 « Amico », radiodramma di Janez Cuk e Jane Kavčič Compagnia di prosa « Ribalta radiotonica », regia di Stana Kopitar, indi ° Complessi dixieland 22,00 ° Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico 22,00 ° Nel rittino del val-zer 23,15 Segnale orario Giornale radio.

## VENERDI'

### ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascollatori abruzzesi e molischi (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musiche richieste (Sta-zioni MF II della Regione).

## CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue a pag. 43)

## « Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

### Trasmissione del 26-7-1964 Sorteggio n. 29 del 31-7-1964 Soluzione del quiz: Raimondo

Vianello.

Vince: un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi la signora Daniela Brunelli, via Villa - Fraz. Lugo - Grezzana (Verona).

Grezzana (Verona).

Vincono una fornitura di «Omo»
per sei mesi: Maria Benserviti Montegabbione (Terni); Teresa Limoncelli, via Giulia di Galesi, 6

## « Radio Anie 1964 »

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionati ANIE.

## Sorteggio n. 5 del 29-7-1964

Donato Tremolino, corso Margherita, 30 - Carpignano (Lecce); Efisia Cocco, via Baronale - Villasor (Cagliari), ad ognuno dei quali verrà assegnata: una autovettura Fiat 500 D berlina con autoradio, sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

## « Giugno

## Radio-TV 1964 »

Nominativi sorteggiati tra i nuovi radio e teleabbonati del periodo 1º giugno-15 luglio 1964 per l'assegnazione di Tre autovetture Fiat 500 D giardiniera.

## Sorteggio n, 7 del 27-7-1964

Silvio Battocchio, via G. Mameli - Magnago (Milano), abb.to TV ordinario; Gianfranco Varisco, via Manzoni, 4 - Cernusco Montevecchia (Como), abb.to TV ordinario; Giovanni Beltrame, via Castello, n. 23 - Bruzolo (Torino), abb.to TV ordinario.

## I LIBRI DI AGOSTO DEGLI AMICI DEL LIBRO

Il Book Club Italiano «Amici del Libro» ha segnalato ai propri Associati, per il mese di agosto, i seguenti libri:

- « Un amore » di D. Buzzati (Ediz. Mondadori);
- «L'eretico avventuroso» di E. Queen (Ediz. Feltrinelli);
- «Un angelo arrabbiato» di R. Condon (Ediz. Longanesi);
- «Il riso in erba» di Jean-Charles (Ediz. El-
- « Io, Robot » di I. Asimov (Ediz. Bompiani).

Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli « Amici del Libro » - Viale delle Milizie, 2 - Roma.

## RADIO TRASMISSIONI LOCALI

### SARDEGNA

- 12,15 La canzone preferita (Caglia-
- 12,20 Costellazione sarda 12,25 Musiche e canzoni da film - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino sardo 14,15 Sil Austin e il suo complesso - 14,40 Nicla di Bruno ed Elio Mauro con l'orchestra di Marcello De Martino in un programma di « Canzoni di ieri » (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Carlo Savina e la sua orchestra - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Patermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

- 7-8 Beschwingt in den Tag 1. Teil 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes 7,45-8 Beschwingt in den Tag 2. Teil (Refe IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
- 11 Sängerportrait. Karl Schmitt-Walter, Bariton, singt Arien aus Opern von Mozart, Schubert und Jöde. Unterhaltungsmusik – 12,10 Nachrichten – 12,20 Sendung für sie Landwirte (Refe IV – Bolzano 3 – Bressanone 3 – Brunico 3 – Merano 3).
- 12,30 Dai torrenti alle vette 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 2 Bolzano 3 Bressanone 2 Bressanone 3 Brunico 3 Frunico 3 Merano 2 Merano 3 Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Allerlei von eins bis zwei 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (Rete IV -Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20
  Trasmission per i Ladins (Rete IV
   Bolzano 1 Bolzano i Trento 1
  e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 Fünfuhrtee 18 Jugendfunk, A. Pichler: Reise durch italien: « Genua » 18,30 Bei uns zu Gast (Rete IV Bolzano 3 Brunico 3 Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15 Volksmusik 19,45 Abendnachrichten Werbedurchsagen –
  20 Joh, Strauss: «Eine nacht in 
  venedig », Querschnitt mit Lisa 
  Otto, Hilde Hildebrand, Rudolf 
  Schock u.a. Leitung: Fried Walter –
  20,45 Novellen und Erzählungen, 
  L Pirandello: «Der Rabe von Mizzaro» (Rete IV 80,22no 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3),
- semone 3 perunico 3 Merano 3). 21,20-23 Das Gesamtwerk Frédéric Chopin's. XI. Folge: 24 Préludes Op. 28 - Am Klavier: Halina Cerny-Siréanska - 22,30-23 Neuntes Deutsches Amateur-Jazzfestival (Rete IV).

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

- 12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).
- 12,20 Asterisco musicale 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio 12,40-13 Il Gazzettino del Fruili-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contratti in musica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'fialia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonlanze -Cronache del progresso (Venezia 3),
- zia 3).

  13,15 Primi piani Giornale di musica leggera di Susy Rim 13,40 Hinerario carnico n. 7 Corale Tita Birchebner » di Tapogliano e Nogaredo al Torre diretta da Charles de Carales de Car
- 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario 7,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario -Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11,30 Dal canzoniere sloveno 11,45
  \* Acquarello Italiano 12,15 La
  donna e la casa 12,30 Si replica,
  selezione dai programmi musicali
  della settimana 13,15 Segnale
  orario Giornale radio Bollettino meteorologico 13,30 \* Dal
  festivals musicali 14,15 Segnale
  orario Giornale radio Bollettino
  meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- nioni, rassegna della stampa.

  17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba 17,15 Segnale orario Giornale razdio 17,20 Carzoni o Bilabili 18,20 Le since to bellabili 18,30 Le since se spettacoli 18,30 Le since no se spettacoli 18,30 Le since no se supera con la companio del companio

azz - 23,15 Segnale orario

## SABATO

### ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzesi e molisari (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

## SARDEGNA

- 12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).
- ri 1).
  12,20 Costellazione sarda 12,25
  Piccoli complessi vocali 12,50
  Notiziario della Sardegna (Cagliari
  1 Nuoro 2 Sassari 2 e stazioni
  MF II della Regione),
- 14 Gazzettino sardo 14,15 Salvatore Pili alla fisarmonica - 14,30 Parata d'orchestre (Cagliari 1 -Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Canta Cocky Mazzetti 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 Caltanissetta 2 Catania 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30-20 La Trinacria d'oro (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).
- 22.45-23,15 La Trinacria d'oro (Palermo 2 Catania 2 Messina 2 Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

## TRENTINO-ALTO ADIGE

- 7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Teg (Refe IV -Bolizano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
- (Rete IV).

  11 Kammermusik M. Mussorgsky:
  Bilder einer Ausstellung: M. Ravel:
  1) Jeux d'eau; 2) Alborada del
  gracioso; 3) La vallée des cloches
   Am Klavier: Rudolf Firkusny Volksmusik 12.10 Nachrichten 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südfirroler Genossenscharte V. Bofrano 3. Bressanone
  3 Brunico 3 Merano 3).
- 12,30 Terza pagina 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 -Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione)
- 13 Schlagerexpress 13,15 Nachrichten Werbedurchsagen 13,30 Speziell für Siel (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20
  Trasmission per i Ladins (Rete IV
   Bolzano 1 Bolzano I Trento 1
  e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- stazioni Mr I Geir Ano Augoria.

  7 Fünduntee .. 17,45 A. Manzonia .

  Die Verlobten » 18 Sinfonische Kostbarkeien .. I. Albeniz: Spanische Suiten Lyrisches Orchester Audio Museum, Madrid Dirt. J. Olmedo .. 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern (Refe IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).
- 19,15 Volksmusik 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten -Werbedurchsagen - 20 « Kunterbunt geht's rund ». Von und mit Karl Peukert - 20,50 C. Alvaro:

- Die schwarze Stute > 21,10
   Tanzmusik am Samstagabend 1.
   Teil (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 21,20-23 Tanzmusik am Samstagabend - 2. Teil - 22,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung - 22,45-23 Leichte Musik (Rete IV).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).
- 12,20 Asterisco musicale 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistia dedicata agli Italiani di olfre frontiera - Soto la pergolata segna di canalistica dell'indiani i ad all'Italia d'all'Estero - Cronache locali Notizie sportive - 13,30 Notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Arti, lettre e spettacoli - Rassegna dela stampa regionale (Venezia 3).
- 13,15 Operette che passionel 13,40 l'Istria nei suoi canti, id Giuseppe de l'Istria nei suoi canti, id Giuseppe de l'Avi Istria di Camevale » 13,50 Moltivi di successo con il Complesso di Franco Russo 14,10-14,55 Ascoltiamo Insieme, appunti discografici di Piero Ratialno (Trieste I Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- Calendario 7,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico 7,30 \* Musica del mattino Nell'intervallo (ore 8) Calendario 8,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteo-
- 1.30 Dal canzoniere sloveno 11, 45
  \* Echi d'Oltreoceano 12,15 Alla conquista delle più alle vettle del monde: Dušan Perton: 17, 230
  conquista delle più alle vettle del monde: Dušan Perton: 17, 230
  conquista delle più alle vettle del monde: Dušan Perton: 17, 230
  conquista dell'entre dell'entre

## PROGRAMMI ESTERI RADIO

## DOMENICA

## FRANCIA FRANCE-CULTURE (Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

(RC/s 903 - m. 348)

(RC/s 903 - m. 348)

16,02 « La Petite Mademoiselle », opera comica in tre atil di Charles Lecocq, diretta da Pierre Menet.

17,49 « Selezione 64 » a cura di phè. 17,45 Concerto diretto da Raymond Richard, con la partecipazione del Quartetto di sassofonici Daniel Deffayet. Vincent d'Indy: Suite in re in stile antico; Roger Calmeit. Concarto per quartetto di Beurrières de Paris »; Raymond Loucheur « En famille ». 19,30 Dischi. 19,35 Storie vere e avventure marinare, a cura di Jean Doat.

19,50 Notiziario. 20 Festival di Edimburgo. Concerto di Jean Doat.

19,50 Notiziario. 20 Festival di Edimburgo. Concerto et al Jean Doat.

19,50 Notiziario. 20 Festival di Edimburgo. Concerto et al Jean Doat.

27 « Il caso Lafarge », di Robert Coulonie. Berlior: « Requiem» . 22,27 « Il caso Lafarge» " di Robert Coulonie. Septime . 26 (ERMANIA)

### GERMANIA MONACO (Kc/s 800 - m. 375)

19,10 Musica per l'autoradio. 20 Burgenland-Suite y radiosintesi di Karl E. Trauthmensdorff, 21 No-tiziario, 21,05 Denze. 23,05 Anco-ra musica da ballo. 0,05 Musica leggera. 1,05-5,20 Musica da Am-burgo.

### SVIZZERA MONTECENERI (Kc/s 557 - m. 539)

(Kc/s 557 - m. 539)

17,15 La domenica popolare « Trenormalita popolare » (Tre18,15 Shostakovich: Concerto n. 1

op. 35 per pianoforfe, tromba e
orchestra d'archi, diretto da André
Cluytens. Solisti: Dimitri Shostakovitch e Ludovic Vallant. 18,40
Lo sporter 19, Johann 19,15 Noltziario e Giornale sonoro della domenica. 20 Canzonette alla ribalta.
20,30 « Coriolano», due tempi
(XXII quadri), di William Shakespeare. Traduzione di Gilberto Tospeare. Traduzione di Gilberto To22,10 Melodie e ritmi. 22,20 Notiziario. 22,240-23 Melodie interpretate dal violinista Max Jaffe.

## LUNEDI'

### FRANCIA FRANCE-CULTURE

FRANCE-CULTURE

16 Scambi con la RAI: « Cardillac », opera in tre atti di Paul Hindemith, diretta da Nino Antonellini. 18 Musica di tutti i tempi, presentala da Colette Desormière e Betsy Joless. 18,25 Dischi. 20 Notiziario. 20,07 Storie vere e avventure marinare, a cura di Jean Doat. 20,25 Dischi. 20 Jonce Codifica de Cardinare, a cura di Jean Doat. 20,25 Cabriel Fauré: « Pelleas e Melisande », suite per orchestra: César Franck: « Redenzione », pezzo sinfonico Rimsky-Korsakoff: Capriccio spagnolo. 22 Nel XX anniversario della Liberazione di Parigi: « Içi la Voix », poema di Georges Hugnet, presentato de Pierre Berger. 20 Sica di 21 20 Musica greca. 23,47 Dischi. 23,53-23,59 Notiziario.

### GERMANIA MONACO

MONACO

16 Musica per tutti i gusti, di Bizet, Offenbach, Delibes, Prokofieft, Schumann, Brahms, Humperdinck e torcito, 18,45 Orchestra Raphaele con musica leggera. 19,15 Alcuni artisti graditi interpretano musicale eggera. 20,45 Intermezzo musicale, 21 Notiziario. 21,15 Saludos Amigosl, melodie del sud. 22,15 Piccole melodie. 23,05 Concerto notlumo Wernelodie. 23

## SVIZZERA MONTECENERI

MONTECENERI

16,10 Tè danzarne e canzonette, 17
Melodie da Colonia, 17,30 Scacciapensieri, 17,40 Musiche ispirate ai più bei nomi femminili. 18 Johann Straust; 1) « Il pipistrello socontrollo dell' solo dell' solo

## MARTEDI'

### FRANCIA FRANCE-CULTURE

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16.20 « L'arte vocale », a cura di Colette Desormière e Betsy Joles.
16.45 Dischi. 17 « Nagla e verità dei suoni » (L'arte e l'uso della registrazione sonora) a cura di Gérard Michel. 19.01 Dischi. 20 Notizierio. 20.07 Storie vere e avaccione della concerto dedicato a Elisabeth Brasseur, con la partecipazione della Corcare di Gerard Michel. Michel Hamber e della Corcare della Corc

### GERMANIA MONACO

MONACO
6,05 Concerto d'opere. François Boieldieu: « La dama bianca », ouverture e cavarina di Giorgio: Albert Lettings. Cari e darpontie eria di van Bett; Gioacchine Rossini; « Il barbiere di Siviglia », finale del 1º alto. (Victoria de Los Angeles, soprano; Laura Sarti, mezzosprano; Luigi Alva, Josef Traxel, tenore: Jan Wallace, Hermann Person, et al la superiori del la superiori del consultation del Rossinia del la Rossinia del la finale del 1º alto. (Victoria de Los Charles de La consultation del Rossinia del la Rossinia del la finale del 1º alto. (Victoria de Los Charles del Rossinia del la Radio bavarese diretta da Jan Fournet). 1º 1.10 Musica per l'autorio del Radio bavarese diretta da Jan Fournet). 1º 1.10 Musica per l'autorio del la Radio bavarese diretta da Jan Fournet. 1º 1.10 Musica per l'autorio del la Radio bavarese diretta da Jan Fournet. 1º 1.10 Musica per l'autorio del la Radio bavarese, sceneggiata, di Josef Dirschert. 2º 1.0 Shosico musicale. 1. Orchestra Philadelphia, diretta da Eugene Ormandy. Jacques Offenbach: Dalla « Scene di balletta de Leonard Bernstein. George Gershwin: « Un americano a Parioji». 22.1 belocide e di Radio di Rossico di New York diretta da Leonard Bernstein. George Gershwin: « Un americano a Parioji». 22.1 belocide e di Radio di Rossico di Radio di New York diretta da Leonard Bernstein. George Gershwin: « Un americano a Parioji». 22.1 belocide e di Radio di Radio di Pario di Pario del Pario d

lini, viola e violoncello, op. 13. (Karl Bobzien, flauto; Siegfried Meinacke, viola; Karl Scheit, chiarra; Hans Hotter, baritono; Dietrich Ammende, pianoforte; Quartetto d'archi dei Münchner Philharmoniker). 1,05-5,20 Musica da Francoforte.

### SVIZZERA MONTECENERI

16,10 Tè danzante, 16,50 Le stagioni a Baden-Baden: « Il Triumph-va-riété », 18 Melodie francesi, 18,15 La storia dei popoli e delle nazioni attraverso i canti. 18,45 Appunta-mento con la cultura, 19 Concerattraverso i canit. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Concertino. 19,15 Notiziario. 19,45 Canta Caterina Velente. 20 - L'Expo 1964 - , cronache di una nuova città svizzera. 20,15 Jazz sinfonico. 20,30 La Traviata, opera in tatti di Giuseppe Verdi, diretta da Tullio Serafin. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Notiziario.

## MERCOLEDI'

### FRANCIA FRANCE-CULTURE

FRANCE-CULTURE

16 Louis Aubert « Sillages », eseguita dalla pinnista Henriette Faure;
Georges Dandelott « L'honneur de souffrir », nell'interpretazione della cantante Ginette Donnarieix, accompagnata al pianoforte dall'Autore; Francis Poulenc: Sonata per clarinetto e pianoforte, eseguita da Guy Dangain e Fabienne Boury, del constante de l'un della rengistrazione sonore) a cura di Jean Hamon. 1901 1944 - La liberazione di Parigii « Il periodo preinsurrezionale » (Iuglic-agosto 1944) con Jacques Chaban-Delmas, il colonnello Rol-languy, Léo Hamon, Andro Storie vere e avventure marinare, a cura di Jean Doat. 20,20 Dischi. 20,30 « La carta d'identità di M. Van Badaboum », di Michel Déon. 21,36 Concerto dell'Orchestra Filamonica Slovak diretta da Ladislav Slovak. Dezider Kardos: Ballala Kontakovitch Ortvo. sindonia. 23,15 Dischi. 23,53-23,59 Notiziario.

### GERMANIA MONACO

MONACO

16.30 Canzoni popolari francesi e spagnole (Complesso vocale NCRV di Hilversum, diretto da Marinus Voorberg, e i Nürnberger Symphoniker diretti da Erich Kloss). 17,10 Musica per l'autoradio. 18,45 Henry Purcelli : Evening Hymna », piccola cantata spirituale e Fantasia per 2 violini, viola e vutolonalitation combabor. Lasalle-Quartett). 19,15 Selezione di dischi. 21 Notiziario. 21,20 Jazz per 1utti. 22,45 Musica per pianoforte e ritmi Hammond. 23,05 Bella Bartok: a) Dalla Suite n. 1 per orchestra, op. 3 (1995), b) Dalle canzoni popolari ungheresi (1907), continuord. 23,05 Bella Bartok: a) Dalla Divernimento per orchestra d'archi (1938), d) diffusionalitation (1938), d) diffusionalitational

## SVIZZERA MONTECENERI

MONTECNERI

16,10 Tè danzante e canzonette. 17
Le più belle trasmissioni radioscolastiche. 17,30 Music-box orchestrale. 18 - Cin-cin-, cocktali mutanta de la contra de la contra dell'operatte:
Pagine di Franz Lehar. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Sania Pousylnikoff alla balalaika e
il suo complesso. 19,15 Notiziario.
19,45 Dischi leggeri dall'Italia. 20
- La lunga estate s. 25 anni di storia. 19,14 Messa a, p.a. B. difetta
da Martin Filâming. Solisti: soprano Ursula Buckel; basso Jakob
Stämpfli. 21,15 Documentario Expo
64; Situazione del turismo, a cura
di Pia Pedrazzini. 22,15 Melodie
e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,3523 Dischi.

## GIOVEDI'

### FRANCIA FRANCE-CULTURE

### GERMANIA MONACO

MONACO

MONACO

A Musica d'opera. Otto Nicolai:

Le allegre comari di Windsor »,
ouverture, recitativo e aria della
Signora Fluth, finale del 1º arto,
signora Fluth, finale del 1º arto,
balletto e coro delle elfi; terzettino e finale del 3° arto. (RuthMargret Pëtz, Edith Mathis, soprani; Gisela Litz, mezzosoprano; Fritz
Wunderlich, Friedrich Lenz, tenori;
Ernst Guistein, baritorno; Gottlob
passi; Coro e orchestra dell'Opera
di Stato bavarese, diretta da Robert Heger). 17,10 Musica per
l'autoradio. 18.45 Musica popolare
tedesca. 19,15 Successi di ieri, ma
ben conservat. 20 e Da una casa
ben conservat. 20 e Da una casa
tenore della conservat. 20 e Da una
tenore della conservat. 20 e Da
tenore della

### SVIZZERA MONTECENERI

SVIZZERA
MONTECENEN

16.10 Complesso Lou Whitson. 16.30
Ballate ginevrins. 17 Bussola aperta. 17.30 G. B. Martinit: 1) Sonata
in sol minore; 2) Sonata in do maggiore, eseguite dalla pianista Ornella Vannucci-Trevese; G. B. Grazioli: Adagio, eseguito dalla pianista
Sta Bianca Sorrenti-Giorzi: G. B. and
sta Bianca Sorrenti-Giorzi: G. B. exper violoncello e pianoforte (ravisione Salamon), eseguito da Mauro
Poggio e Dafne Salati. 18 « La
Giostra delle Muse », foglio ari
stico-letterario diretto da Eros Bellinalii. 18.30 canti alpini Italiani.
Lura. 19 Eddie Calvert e la sua
tromba. 19.15 Notiziario. 19.45
Canzoni e ritornelli. 20 « L'Expo
1964 », cronache di una nuova città svizzera. 20.15 Acquarello strumentale. 20.30 1 certenari
con Piccolomini) ». 21 Concerto diretto
da Otmar Nussio. Solista: flautista Henri Magné. Paisiello: « Nina
pazza per amore», ouverture;
Havdn: Sintonia in sol maggiore
(Oxford): Grétry: Concerto per
flauto e orchilità di Sigfrido» Kodaly: Darze di Galanta. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Capriccio noturno con Fernando Paggi e il suo
quintetto.

## VENERDI'

### FRANCIA FRANCE-CULTURE

FRANCE-CULTURE

16 La musica d'oggi nel mondo, a cura di Hélène Hermil, 16.40 Artisti di passaggio: Interpretazioni del pianista giapponese Yuji Takahashi. Takemisus - Piano distance s; Sato: Calligrafia; Xenakis: «Herma s. 17 « Magla e verità del suoni » (L'arte e l'uso della registrazione sono ), a cura di Michel propositi del perio del perio del perio del Perigi; «Insurrezione di Perigi; «Insurrezione - Giorno "J"», con André Tollet, Léo Hamon, Jacques Chaban-Del-

mas, il colonnello Rol-Tanguy, Pier-re Villon. 20 Notiziario. 20,07 Sto-rie vere a suventure marinare, a 20.30 Due opere dirette da Pierre-Michel Le Conte: 1) La serva pa-drona, opera comica in due atti di Perpolesi: 2) Il canto del cigno, opera in un atto di Adrienne Cio-nere. 22,45 Dischi. 23,20 Da Losan-contere. 22,45 Dischi. 23,25 Da Losan-contere di Control di Control di Stationa di Control di Control di Stationa di Control di Control di Stationa di Control di Stationa di Control di Stationa di Control di Contr

### GERMANIA MONACO

MONACO

17,10 Musica per l'autoradio. 18,45
Friedrich Dionys Weber: Quartetto Richard Control of the Control of

### SVIZZERA MONTECENERI

MONTECENENI
16,10 Tè danzante. 16,40 Interpretazioni del pianista J. J. Hauser. 17
Ora serena. 18 Orchestra Marcello
De Martino. 18,30 Musiche dalla
colonna sonora del film « Shehera
rade ». 18,45 Appuntamento con
la cultura. 19 Conghe. 19,15 Notizia lunga estate calda », 25 anni
di storia (1914-1939). 20,15 Melodie nostalgiche. 20,45 - Dialoghi
con Tizio », premeditazioni filosofiche di Mauro Pezzati. 21,30 « Disco-Paris », novità della musica legsco-Paris », novità della musica legtore dell'ospite inatteso. 22 l'Interari
fuori mano. 22,15 Medodie e rifmi.
22,30 Notiziario. 22,35-23 Galleria
del jazz.

## SABATO

### FRANCIA FRANCE-CULTURE

FRANCE-CULTURE

15 La forza del destino, opera di
Giuseppe Verdi, diretta da Manno
Wolf-Farrari, 18 Dischi, 19,01 1944

- La liberazione di Parigi: « La
tregua », con Léo Hamon, André
Tollef, Alexandre Parodi. 20 Notiture marinare, a cure di Jean Doat.
volume de la consultata de la consultata

### GERMANIA MONACO

MONACO

16,30 Immagini della Transilvania in parole e musica, 18,30 Canzoni di successo senza parole, 19,30 Programma verio. Allegre storielle dal residente della compositore e Melodie e canzoni dalle sue operette (Radiorchestra con molti canzoni e danze su tutte le onde, 0,05 Bravi solisti e note orchestre. 1,05,5,50 Musica dal Trasmettitore del Reno.

### SVIZZERA MONTECENERI

MONTECENERI

16,10 Orchestra Radiosa. 16,40 Per i lavoratori della Svizzera italiana. 17,10 Cantano Milva e Rita Pavone. 17,30 e Pume, luci e paillettes », piccola storia della rivisti puntala: « Gli astri di prima grandezza », 18 Dischi. 18,15 Voci del Grigioni italiano. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Brani per fisarmonica. 19,15 Notiziario. 19,30 Concerto corale diretto da Karl Richter-Solisti: soprano Agnes Gleobel: tenore Ernst Häfliger; bacobeli. Henore Ernst Häfliger; bacobeli. Henore Ernst Häfliger; bacobeli. 1,30 Gli indiani d'America. 22 A lume spento, con l'Orchestra Mantovani, Cosetta Greco e Nico Fidenco. 22,35-23 Mostiziario. 22,35-23 Musica da ballo con la orchestre Fielding e Greger.

# filodiffusione

## domenica

### AUDITORIUM (IV Canalé)

### 8 (17) Musiche concertanti

The state of the s

## 8,45 (17,45) Sonate del Settecento

CIRRY: Sonata in fa maggiore op. 16 n. 1 per violoncello e pianoforte - vc. E. Bran-caleone, pf. C. David Fumagalli; Harnn: Sonata n. 44 in sol minore per piano-forte - pf. S. Richter

## 9,10 (18,10) Duetti e Finali da opere li-

riche
GLUCK: Alceste: «Non vi turbate» - sopr.
K. Flagstad, br. T. Hemaley, Orch. «Jeaint Jone» dir. J. Jones: Wackers: La
Walkiria: «Siegmund! Sich'auf mich» sopr. A. Varnay, ten. W. Windgassen, Orchestra Sinf. della Radio Svizzera, dir. L.
Ludwig: Dvorak: Jacobyn: «In weiter
Fremde» - sopr. E. Trötschel, br. H. GünFr. Leitner: Bell'one: «Mira, o
Norma» - sopr. M. Callas, msopr. E. Stignani, Orch. del Testro alla Scala di Mir
did pietra ». e Finale dell'opera - sopr.
R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, Orch. e
Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, dir.
A. Erede

## 10,10 (19,10) Complessi per pianoforte

e archi
SCHUMANN: Trio in re minore op. 63 per
pianoforte violino e violoncello - Trio
Mannes-Gimpel-Silva; Minauo: Suite da
concerto dal balletto «La création du
monde» per pianoforte e quartetto d'archi - Quintetto Chigiano: pf. S. Lorenzi,
vl.l R. Brengola e M. Benvenuti, vl.a G.
Leone, vc. L. Filippini

### 11 (20) Un'ora con Niccolò Paganini

11 (20) Un'ora con Niccolo Paganini
Cantabile in re maggiore op. 17 - vl. S.
Accardo, pf. A. Beltrami — « Nel cor priu
mom mi sento », introducione e variazioni
sull'in da sull'in bella mi. S. Accardo
Concerto n. I in re maggiore op. 6 per violino e orchestra - vl. L. Kogan, Orch
della Società del Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. C. Bruck — Variazioni sulla quarta corda, sull'aria « Dal
tuo stellato sopplio dal Mose di Rossini vl. S. Accardo, pf. A. Beltrami

# 12 (21) Concerto Sinfonico: Orchestra Sinfonica Nazionale «Filarmonia» di Varsavia e pianista Svjatoslav Richter

NOSAMI: Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra - dir. S. Wislocki; SCHUMANN: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra - dir. S. Wislocki; Psokortev Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55 per pianoforte e orchestra - dir. W. Rowicki.

### 13,25 (22,25) Musiche cameristiche di Claude Debussy

Rapsodia per clarinetto e pianoforte cl. R. Kell, pf. J. Rosen — Dodici Preludi, Libro II - pf. W. Gleseking — Sonata per flauto, viola e arpa - fl. J. Baker, vl.a L. Fuchs, arpa L. Newell

## 14,25 (23,25) Fantasie

BRUCH: Fantasia scozzese op. 46 per vio-lino e orchestra \_ vl. J. Heifetz, Orch. Sinf. RCA Victor. dir. W. Steinberg

## 15,30-16,30 Musica sinfonica in ste-

Mozart: Le nozze di Figaro: Ouver-Mozar: Le nozze di Figaro: Ouver-ture - Orch, « A. Scarlatti » di Napo-li della RAI, dir. F. Vernizzi; Bruck-nes: Sinfonia n. 7 in mi maggiore -Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzogno

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata d'orchestre con Erwin Halletz, Elvio Favilla e Frank Sinatra 7,45 (13,45-19,45) Tre per quattro: Los Hermanos Rigual, Corinne Marchand, Sammy Davis jr. e Jane Morgan in tre loro interpretazioni

### 8,25 (14,25-20,25) Concertino

9 (15-21) Musiche di Ray Henderson 9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, can-

10,15 (16,15-22,15) Complessi caratteristici

10,30 (16,30-22,30) A tempo di tango 10,45 (16,45-22,45) Rendez-vous, con Bob

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Ritratto d'autore: Francesco

AUDITORIUM (IV Canale)

Dir. Nicolai Malko; sopr. Onelia Fine-schi; vl. Ruggero Ricci; ten. Franco Co-relli; dir. Paul Klecki, msopr. Irma Ko-lassi; pf. Andor Foldes; br. Sigurd Björ-ling; dir. Ernest Ansermet

SCHEDT: «Christe, qui lux es et dies», Inno da «Tabulatura nova» — Modus Judendi pleno organo pedaliter a set voci - org. M. Schneider; Haxwan: Concerti in Ja maggiore op. 4 n. 4 per organo e or-chestra - org. K. Richter, Orch. da Came-ra, dir. K. Richter

11 (20) Un'ora con Felix Mendelssohn

Bartholdy
Sonata in fa minore op. 4 per violino e
pianoforte - Duo Brengola-Bordoni: vl.
R. Brensola, pf. G. Bordoni - Musiche
per «Il Sogno di una notte di mezza estate » di Shakespeare, op. 61, per soli, coro
femminile e orchestra - sopr. R. Streich,
contr. D. Eustrati, Orch. Filarmonica e
Coro da Camera RIAS di Berlino, dir.
F. Fricsay.

12 (21) Concerto Sinfonico diretto da Desiré Emile Inghelbrecht

Desiré Emile Inghelbrecht
DEBUSSY: La Boîte à joujoux, ballet pour
enfants Orch. Sinf. di Torino della RAI
— Iberia, da Aimages per orchestra Orch, del Testro dei Champs-Elysées di
Parigi; Inchiensemen: Dérnières Nurseries
- Orch, Sinf. di Torino della RAI; RAVEL:
MA Mère l'Oye, suite - Orch. del Teatro
dei Champs-Elysées di Parigi — Rapsodie
espagnole - Orch, del Teatro dei ChampsElysées di Parigi

Mozarr: Sonata in re maggiore K. 448 per due pianoforti - pff. H. Schröter e M. Haas; Liszr: Reminiscenze dal «Don Gio-vanni» di Mozart - pf. T. Vasary

14,15 (23,15) Musiche di ispirazione po-

polare
Ganza: Romanza norvegese (sul tema dell'antica ballata nordica e Sigurd e la sposa Troll's) e Variazioni op. 52 - Orch.
Royal Philharmonic, dir. T. Beecham —
Quattro Danze norvegesi: in re minore,
in la minore, in sol maggiore, in re maggiore - Orch. del Teatro dei ChampsElysées di Parigi, dir. P. Bonneau

16-16.30 Musica leggera in stereo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7,20 (13,20-19,20) Selezione di operette

7,55 (13,55-19,55) Arcobaleno: voci, or-

chestre e solisti nel mondo della musi-

7 (13-19) Melodie intime

13,55 (22,35) Pagine pianistiche

8 (17) Antologia di interpreti

10,30 (19,30) Musiche per organo

12,15 (18,15-0,15) Jazz party

lunedì

12,40 (18,40-0,40) Giri di valzer

## 8,25 (14,25-20,25) Buonumore e fantasia 8.40 (14.40-20.40) Tutte canzoni

9,25 (15,25-21,25) Musiche da film e da commedie musicali

9,45 (15,45-21,45) Recital di Teddy Wilson 10 (16-22) Brillantissimo

10,15 (16,15-22,15) Ritratto d'autore: Ar-

10.30 (16.30-22.30) Note sulla chitarra

10.40 (16.40-22.40) Maestro prego: Gian Mario Guarino e la sua orchestra

11 (17-23) Un po' di musica per ballare

12 (18-24) Jazz da camera con l'Hot Club de France

12.25 (18.25-0.25) Incontro con Marie Jo-

12,40 (18,40-0,40) Napoli in allegria

## martedì

## 9 (18) LES MALHEURS D'ORPHÉE, opera in tre atti di Armand Lunel Musica di Darius Milhaud

Euridice
Il Maresciallo
Il Cinghiale
Il Carradore
Il Panieraio Saül Verzoub Jean Cussac André Vessières L'Orso La Volpe La Sorella gemella Claudine Collart La Sorella primogenita
La Sorella cadetta

Clara Neumann
Janine Collard Orch. del Théâtre National de l'Opéra di Parigi, dir. l'Autore

## 9.40 (18.40) Complessi per archi

## 10,30 (19,30) Esecuzioni storiche

Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Ardon gl'incensi» - sopr. L. Pons; Liszr: Fantasia su motivi dalle «Rovine d'Atene» - pf. F. Busoni; Denussr: La Cathédrale engloutie, dal I Libro dei Preludi - pf. A. Cortot

fen
Simple Symphony, op 4 per orchestra
d'archi - Orch. Royal Philharmonic, dir.
M. Sargent — A Ceremony of Carols, op.
28 per voci femminili e arpa - sopri. E.
Amedeo e O. Rech. arpa B. Mosca Bertola
- Coro di Torino della RAI, dir. R. Maghini — Ballata scozzese op. 28 per due
pianoforti e orchestra . Duo pff. Gorini-Lorenzi, Orch. Sinf. di Roma della RAI,
dir. N. Sanzogno

## 11,55 (20,55) Concerto sinfonico: solista

Pietro Grossi
HARDN: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra (revis. di Maurice
Gendron, sulla versione originale) - Orch.
Sind. di Torino della RAJ. or per violoncello
e orchestra - Orch. e A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. P. Argento; Strauses:
Don Chisciotte, voriazioni op. 35 su un
tema di carattere cavalleresco per violoncello e orchestra - via solista M. Formentini, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. E. Kleiber

### 13,15 (22,15) Oratori

13,15 (22,15) Oratori
SCHUMANN: Il Paradiso e la Peri, oratorio in tre parti op. 50 per soli, coro e
orchestra (da «Lalla Roolch» di Thomas
Moore, versione tedesca di Emil Flechsing) - sopri. S. Danco ed E. Orell, msopri.
H. Roessel Maydan e G. Floroni, ten.i W.
Kmentt e A. Bertocci, br. H. Rehiuss, bs.
I. Sardi, Orch. Sinf. e Coro di Torino
della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro
R. Maghinj

## 15,30-16,30 Musica sinfonica in ste-

reotonia

Mozakri: Concerto in sol maggiore K.
216 per violino e orchestra - vl. D.
Oistrakh, Orch. Philharmonia di
Londra, dir. A. Galliera; RAVEI: Trois
Poèmes de Stéphane Mallarmé, per
contrallo e orchestra - contr. C. Henius, Orch. Sinf. di Torino della RAI,
dir. R. Albert, Szamanowski: Concerto n. D. C. Szamanowski: Concerto n. D. C. Szamanowski: Concerto n. D. Szering, Orch. Sinf. di
Torino della RAI, dir. M. Pradella

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

## 7 (13-19) Chiaroscuri musicali

con le orchestre di David Rose e Hugo Montenegro

7,30 (13,30-19,30) All'italiana: c straniere cantate a modo nostro canzoni

8 (14-20) Pianoforte e orchestra solista e direttore d'orchestra Armando Trovajoli

8,15 (14,15-20,15) Voci della ribalta: De-

borah Kerr e Dean Martin

8,45 (14,45-20,45) Club dei chitarristi 9 (15-21) Il canzoniere: antologia di suc-

cessi di ieri e di oggi 9.40 (15.40-21.40) Mosaico: programma di

10,30 (16,30-22,30) Vetrina del cantau-

tori: Piero Litaliano

10,45 (16,45-22,45) Cartoline dalla Sviz-

11 (17-23) Carnet de bal

## 12 (18-24) Jazz moderno

con il complesso di Charlie Mingus, i se-stetti di Tadd Dameron e John Coltrane

12,20 (18,20-0,20) Armonie di Vienna

12,40 (18,40-0,40) Tastiera per organo

## mercoledì

## **AUDITORIUM (IV Canale)**

## 8 (17) Musiche clavicembalistiche

8 (17) Músicne clavicembalistiche
Bach: Tre Minuetti: in sol maggiore, in
sol minore in sol maggiore - clav. R.
Kirkpatrick; J. Ch. Bach: Concerto in
sol minore per clavicembalo e orchestra
d'archi - clav. H. Elsner, Orch. da Camera di Mainz, dir. G. Kehr

## 8,15 (17,15) Antologia di interpreti

9,13 (17,43) Antoiogia di interpreti Dir. Paul van Kempen; sopr. Anita Cer-quetti; pf. Martha Argerich; bs. Paolo Silveri; dir. Willem van Otterloo; sopr. Joan Sutherland; vc. Gaspar Cassadó e pf. Chieko Hara; ten, Giuseppe Di Ste-fano; dir. Eduard van Beinum

## 10,45 (19,45) Musiche per chitarra e per

DE Visée: Suite per chitarra - chit. A. Diaz: Draussy: Deux Dances, per arpa e archi - arpa M. Selmi-Dongellini, Com-plesso d'archi dell'Orch, Sinf. di Milano della RAI

11 (20) Un'ora con Alexander Scriabin Sonata n. 9 in fa maggiore op. 68 - pf. P. Scarpini — Sinfonia n. 2 in do minore op. 29 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo

## AUDITORIUM (IV Canale)

## 8 (17) Musiche planistiche

CLEMENTI: Sonata in sol minore op. 34 n. 2 - pf. W. Horowitz; Chopin: Fanta-sia in fa minore op. 49 - pf. Y. Nat; Cho-pin: Sette Valzer - pf. A. Brailowsky

## Personaggi e intepreti:

Bernard Demigny Jacqueline Brumaire Orfeo Euridice

10.740 complessi per archi
Bocchistani Quartettino in sol maggiore
Le La complete de la complete del complete de la complete de la complete del complete de la complete del la complete del la complete de la complete del la complete del la complete de la complete del la com

## 10.55 (19.55) Un'ora con Benjamin Brit-

## Pietro Grossi

## PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 23 dal 6

dal 16 al 22-VIII a ROMA - TORINO - MILANO al 29-VIII a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA dal 30-VIII al 5-IX a BARI - FIRENZE - VENEZIA al 12-IX a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

## 12 (21) Recital del violinista Henryk

con la collaborazione dei pianisti Char-les Reiner ed Eugenio Bagnoli

ies keiner ed Eugenio Isagnoli
VITALI: Ciaccona; TRATINI: Sonata in sol
minore «Il trillo del diavolo»; Bach: So-nata n. 3 in do maggiore per violino solo; LECLARI: Sonata in re maggiore; Schu-Mann: Sonata in re minore op. 12; De-BUSSY: Sonata in sol; RAVEL: Tzigane

## 13,55 (22,55) Trascrizioni

Mussorgski-Ravel: Quadri di una espo-sizione - Orch, Philharmonia di Londra, dir, L. Maazel

## 14,25 (23,25) Congedo

Milhaud: Scaramouche, suite per due pianoforti - Duo pianistico Smadja-Sol-chany; Poulenc: La courte paille - sopr. C. Herzog, pf. J. Février; IBERT: Histoi-res - sax. contr. G. Gourdet, pf. G. Mellinger

16-16,30 Musica leggera in stereo-

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

### 7 (13-19) Archi in vacanza

7,20 (13,20-19,20) Vedette in passerella: Los T.N.T, Dodie Stevens, Peter Kraus e Dalida

8 (14-20) Capriccio: musiche per signora 8,30 (14,30-20,30) Motivi del West: ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

8,40 (14,40-20,40) Tè per due

con Al Hirt alla tromba e Tony Scott al clarino

### 9 (15-21) Intermezzo

9,30 (15,30-21,30) Le allegre canzoni degli anni 40

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti ce-lebri

## 10,50 (16,50-22,50) Note sulla cetra

11 (17-23) Ballabili e canzoni

## 12 (18-24) Concerto jazz

con Quincy Jones e la sua orchestra, la cantante Annie Ross e il complesso di George Lewis

12,40 (18,40-0,40) Luna park: breve giostra di motivi

## giovedì

## AUDITORIUM (IV Canale)

## 8 (17) Cantate sacre

8 (17) Cantate sacre
BUXTRHUDE: «Alles was ihr tut», cantata per soli, coro e orchestra - sopr. A.
M. Augenstein, bs. O. von Rohr, org. H.
Liedecke, Orch. Sinf. «Swabian» e Società Corale di Stoccarda, dir. H. Grischkat; HAENDEL (revis. di G. Guerrini): Il
Planto di Maria, cantata sacra per mezzo-soprano e orchestra - msopr. J. Gardino, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della
RAI, dir. L. Rosada

## 8,40 (17,40) Musiche romantiche

Weber: Quintetto in si bemoile maggiore op. 34 per clarinetto e archi - Strumentisti dell'Orch. «A. Scarlatti di Napoli della RAI; BRAHMS: Sonata in fa diesis minore op. 2 per pianoforte - pf. P. Scarpini

### 9.40 (18.40) Compositori italiani

BUGAMELLI: Musichetta per trio - Trio Ars Nova: pf. B. Bidussi, cl. G. Brezi-gar, vc. G. Bisiani; Curci: Concerto n. 2 op. 30 per violino e orchestra - vl. F. Gulli, Orch. Sinf., dir. F. Capuana

## 10.15 (19.15) Musiche di scena

MOZANT: «Thamos König in Aegypten», musiche di scena K. 345 per il dramma di T. Ph. von Gebler – sopri N. Mura Carpi e N. Glordanengo, ten. E. Renzi, bs. G. Ferrein, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

### 10,55 (19,55) Un'ora con Ludwig van Beethoven

Fantasia in do minore op. 80 per piano-forte, orchestra e coro - pf. A. Schoen, Orch. Sinf. e Coro della Radio di Berlino, dir. L. Ludwig — Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. W. Furtwaengler

11,55 (20,55) ERNANI, dramma lirico in quattro atti di Francesco Maria Piave (da Victor Hugo) - Musica di Giuseppe

Personaggi e interpreti: 

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Previtali, Mº del Coro N. Anto-nellini

(Edizione Ricordi)

## 13,55 (22,55) Serenate

13,53 (22,53) Serenata per orchestra da camera - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. Seimone; Mozart: Serenata in si bemolle maggiore per flauto traverso e pianoforte - fl. S. Gazzelloni, pf. R. Josi; Suk: Serenata per archi - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. J. Karr Bertoli

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

Bach: Concerto Brandeburghese Baci: Concerto Brandeburghese n, 5 in re minore - Orch. &A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; HARDY: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84 per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra - vl. A. Gramegna, vc. G. Ferrari, ob. G. Bongera, fg. G. Grafir M. Pradella, Barrio: Dara Grandir. M. Pradella, Barrio: Dara Colonia i Comene - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pia-noforte di Armando Trovajoli

7,20 (13,20-19,20) Cantano Daniela, Giancarlo Silvi e Los Maleteros

## 7,50 (13,50-19,50) Musica jazz

con i complessi Louis Armstrong, James Pete Johnson, Art Hodes e Sidney Be-chett; canta Dinah Shore

8,15 (14,15-20,15) Music-hall: parata set timanale di orchestre, cantanti e solisti

9 (15-21) Cantate con noi

## 9,45 (15,45-21,45) Fantasia musicale

10,10 (16,10-22,10) Ritratto d'autore: Virgilio Braconi

10,25 (16,25-22,25) Musiche per flauto e ritmi

10.40 (16.40-22.40) Dischi d'occasione

11 (17-23) Vietato ai maggiori di 16 anni: programma di musica da ballo

12 (18-24) Rapsodia ispano-sudamericana

## venerdi

### AUDITORIUM (IV Canale)

## 8 (17) Musiche del Settecento

PLATTI (trascriz. di F. Torrefranca); Concerto per clavicembalo e orchestra clav. L. Sgrizzi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento; Haron: Sonata n. 3 in mi bemolle maggiore per viola e violino - vl.a D. Asciolla, vl. R.

### 8,30 (17,30) Antologia di interpreti

Dir. Jean Fournet; bs. Mario Petri; vl. Johanna Martzy; sopr. Graziella Sciutti; dir. Hans Knappertsbusch; bs. Josef Greindl; Quintetto Boccherini; msopr. Fedora Barbleri; pf. Wilhelm Kempff; dir.

## 11 (20) Un'ora con Maurice Ravel

11 (20) Un'ora con Maurice Ravel Introduzione a Allegrop per arga, flusto, clarinetto e quartetto d'archi. arga P. Jamet, Strumentisti della Società di Musica da Camera di Parigi, dir. P. Capadevielle — Histoires naturelles, su testi di J. Renard - br. G. Souzay, pf. J. Bonneau - Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra - pf. S. Francel Conservatorio di Parigi, dir. A. Cluytens — La Valse, poema sinjonico-coreografico - Orch. della Società del Conservatorio di Parigi, dir. E. Ansermet

## 12 (21) Recital del Trio Ebert

HANDN: Trio n. 1 in sol maggiore « Trio zingaro »; Mozant: Trio in si bemolle maggiore K. 254; Schubert: Notune in ni bemolle maggiore op. 148; Schubert: Sonata in si bemolle maggiore - vl. L. Ebert, vc. W. Ebert, pf. G. Ebert

### 12,45 (21,45) Grand-Prix du Disque

BACH: Concerto in mi maggiore per cla-vicembalo e orchestra — Concerto in re maggiore per clavicembalo e orche-stra - clav. R. Veyron-Lacroix, Orch. da Camera « Jean-François Paillard », dir. J.-F. Paillard

(Disco Erato - Premio 1960)

## 13,25 (22,25) Compositori contempora-

POULENC: Quatre Motets pour un Temps de Pénitence, per coro a cappella - Coro dell'Accademia Filarmonica di Roma, dir. L. Colacicchi — Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra - pff. F. Poulenc e J. Février, Orch, della Socie-tà dei Concerti del Conservatorio di Pa-rigi, dir. P. Dervaux

## 14 (23) Suites

TELEMANN: Suite in la minore per recorder contralto e orchestra d'archi - recorder contralto. E. Krainis, vl. R. Bonacini, clav. R. Conant. Krainis Baroque Ensemble, dir. B. Kralnis, Bizzer: Roma, suite da concerto. Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali

16-16,30 Musica leggera in stereo-

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) Nunzio Rotondo e II suo complesso

7,50 (13,50-19,50) II juke-box della Filo

8,35 (14,35-20,35) Sosta a Budapest 8,50 (14,50-20,50) Concerto di musica leggera

9,50 (15,50-21,50) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (16,20-22,20) Archi in parata

10,40 (16,40-22,40) Made in Italy: canzoni italiane all'estero 11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Epoche del jazz: lo stile « Be-

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

## sabato

## AUDITORIUM (IV Canale)

## 8 (17) Musica sacra

MARCHAND: Deux Cantiques spirituels: « A la louange de la charité », « Sur le bonheur des Justes et le malheur des Reprouvés » – sopr. N. Sautereau, ten. M.

Hamel, br. C. Maurane, clav. L. Boulay, Orch. J-M. Leclair, dir. L. Frémaux; Mozarr: e Regina Coelis K. 127 per soprano, coro e orchestra - sopr. S. Danco, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. E. Jochum, M° del Coro N. Antonellini

### 8,50 (17,50) Piccoli complessi

LORILLET: Sonada a tre in re minore per flauto, violino e pianoforte - Trio Klemm: I. C. Klemm, vl. M. Cervera, pf. R. Wolfsensberger; Coupeaux: Sonada a quattro in re minore « La Sultane» per flauto, violino, viola, violoncello e clavicemba-to- fl. J.-P. Rampal, vl. H. Fernandez, vl.a R. Boulay, vc. E. Pasquier, clav. L. Boulay

9,10 (18,10) Sinfonie di Gustav Mahler Sinfonian. A in mi bemolle maggiore per soli, coro e orchestra, su testi tratti dall'inno « Veni, Creator Spiritus » e dalla Scena finale del « Faust » di Goethe — sopr. E. M. Matheis, contr. R. Anday, ten. R. Majkut, br. G. Oeggl, bs. H. Weiner, Orch. Sinf. e Coro di Vienna, dir. H. Scherchen

## 10,30 (19,30) Sonate dell'Ottocento

GRIEG: Sonata in la minore op. 36 per violoncello e pianoforte - vc. M. Amfi-theatrof, pf. O. Puliti Santoliquido

## 11 (20) Un'ora con Ottorino Respighi

11 (20) Un'ora con Offorino Respighi
Toccata, per pianoforte e orchestra - pt.
T. Aprea, Orch. Sinf. di Torino della
RAI, dir. E. Kurtz - Quartetto dorico,
per archi - Quartetto Barylli — Fontane
di Roma, poema sinfonico: La fontana
di Valle Giulia all'alba, La fontana del
Tritone al mattino, La fontana di Trevi
al meriggio, La fontana di Villa Medici
al tramonto - Orch. Sinf. di Torino della
RAI, dir. M. Rossi

12 (21) LA MOLINARELLA, commedia in due atti - Libretto e musica di Nic-colò Piccinni (revis. di Jacopo Napoli) Personaggi e interpreti:

Matilde Urania Conte Sorboli Brunetta Lauretta Cavalier Ergasto Ciccone Anselmo

Jolanda Michieli Jolanda Michieli Marisa Salimbeni Giorgio Marelli Maria Puppo Mirella Fiorentini Renzo Casellato Mario Basjola jr. Bruno Marangoni

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Gracis 13,55 (22,55) Recital del pianista Gino

MOZART: Sonatina in do maggiore K. 309; SCHUMANN: Humoreske in si bemolle maggiore op. 20; BRAIMS: Variazioni su un tema di Schumann in fa diesis mi-nore op. 9

## 15,30-16,30 Musica sinfonica in ste-

BACH: Concerto in re minore per cla-BACH: Concerto in re minore per cia-vicembalo e orchestra - clav. F. Pel-leg, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Cluytens; Barahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra - vl. J. Heifetz, Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Caffè concerto

7.45 (13.45-19.45) Canzoni di casa nostra

8,30 (14,30-20,30) Colonna sonora: musi-che per film di Forrest Wright

8.50 (14.50-20.50) « Jam session » con Louis Armstrong e il suo complesso

9,15 (15,15-21,15) Folklore in musica

9,35 (15,35-21,35) Suonano le orchestre dirette da Noro Morales e Pierre Dorsey

10.20 (14.20-22.20) Motivi in voga

11 (15-23) Il sabato del villaggio: programma di musica da ballo

12 (16-24) Tastiera per organo Ham-12,15 (16,15-0,15) Le voci di Jenny Luna

e John Foster

12,40 (16,40-0,40) Invito al valzer

# QUI I RAGAZZI未未未未未未未未未未



Il cane Rebel, il giovanissimo Barry Curtis nella parte di Ricky, il cavallo Campione e l'attore Jim Bannon nei panni di Sandy North, di scena domenica per la TV dei ragazzi

## Le avventure di Campione

tv, domenica 16 agosto

mmense praterie, uomini forminense praterie, uomini 100-ti, grandi mandrie di bovi-ni. Ecco la cornice dei tele-film della serie *Le avventure di Campione*. Ricky, il ragazzino che vive con zio Sandy nella grande fattoria del West, ami-co del cavallo Campione e del cane Rebel, passa la sua vita a scorrazzare a cavallo. Cavalca come un « cow-boy » e non ha paura di niente.

come un «cow-boy» e non ha paura di niente.

Nell'episodio di questa settimana, Ricky è molto avvilito perché zio Sandy gli ha preannunciato la visita della cugina Julia, la quale ha scritto che verrà a trascorrere con loro l'estate per far studiare un poi li piccolo Ricky. La prospettiva non diverte affatto il ragazzo che desiderava unirsi al suo vecchio amico Hardluck che sta per partire alla ricerca di un filone d'oro. Hardluck non è più tanto giovane: è uno di quegli uomini del West che, per tutta la vita, hanno cercato disperatamente la richezza senza mai riuscirvi, un po' per sfortuna, un po' per ingenuità. Ora però Hardluck è deciso a ritentare la sorte e vorrebbe portare con sé Ricky, Ma Sandy ha già dichiarato che il nipote deve restare a casa.

deve restare a casa.

Proprio il giorno dell'arrivo di Julia alcuni banditi assalta-no la diligenza: grande panico dell'anziana signorina e subbu-glio in paese perché i fuorileg-ge si sono impossessati di un sacco di monete d'oro destinate agli allevatori del circondario. Se non si recupera quel danaro molte famiglie saranno comple-tamente rovinate. Lo sceriffo si mette subito all'opera, ma le ricerche sembrano infruttuose.

Intanto Ricky e Julia hanno fatto amicizia: la signorina non è poi così burbera come era

# cercatore d'oro

stata descritta e il ragazzo la accompagna con il calesse a fa-re passeggiate nei dintorni. I banditi, sottrattisi alla cat-

tura, hanno intanto deciso di fondere le monete e ricavarne lingotti per poter smerciare l'oro senza pericolo. In tutta questa faccenda viene implicato Hardluck, che è usato dai fuorilegge come pedina del lo-

ro gioco senza che lui se ne renda conto. Sarà Ricky che, con l'aiuto di Campione e di Rebel, riu-scirà a smascherare i banditi e a salvare Hardluck, mentre Ju-lia, appassionata di fotografic-ricordo approfitterà dell'occa-sione per immortalare i perso-naggi principali della complicaLa «Radio per le scuole»

# Programmi ricreativi

radio, progr. nazionale, lunedì 17, mercoledì 19, giovedì 20 agosto

a Radio per le scuole, per mantenersi in contatto con i suoi giovani ascoltatori, te in onda, durante i mesi mette in onda, durante i mest estivi, tre programmi ricreativi dedicati agli studenti: Centonovelle, settimanale per gli alunni del primo ciclo delle elementari, a cura di Gladys Engely; Tempo di vacanze, giornalino per il secondo ciclo delle scuole elementari, diretto da Stefania Plona con la collaborazione di Anna Luisa Meneghini, e Franca Caprino; e infine Transistor, una trasmissione per gli Franca Caprino; e infine Transistor, una trasmissione per gli studenti delle scuole secondarie inferiori a cura di Oreste Gasperini e Giuseppe A. Rossi. In Cenhonovelle c'è un personaggio, la signora Polly, che racconta delle tiabe dedicate al suo piccolo amico Enrico e a tutti i radinascoltatori delle

suo piccolo amico Enrico e a tutti i radioascoltatori delle scuole elementari. Tempo di vacanze è un gior-nalino nel quale un narratore racconta ai ragazzi alcuni epi-sodi veri e altri nati dalla fan-tasia. I confini fra verità e in-venzione sono quanto mai la-bili: ci sono infatti tante storie fantastiche che potrebbero es-sere vere mentre ci sono tante sere vere, mentre ci sono tante storie vere che sembrano in-ventate. A questa seconda cateventale. A questa seconda cate-goria appartiene infalti uno dei racconti di Tempo di vacanze presentato mercoledi 19 agosto. Sarà lo stesso protagonista a narrarlo: John Thomas, un gio-vame di 26 anni, teonico in una delle tante centrali telefoniche di Londra. John era rimasto cieco da alcuni anni per un in-cidente, ma ciò nonostante svolcidente, ma ciò nonostante svolctaente, ma cio nonostante sono geva regolarmente la sua atti-vità. Così gli era stato dato, co-me guida, un cane, apposita-mente allevato per guidare i ciechi. L'uomo e l'animale si intesero benissimo e divennero ottimi e inseparabili amici. Dopo quattro anni, giunse a John l'invito di sottoporre il cane ad una visita di controllo. Quale fu lo stupore del veterinario quando si accorse che l'animale era anche lui cieco: per una in-fezione alla cornea aveva perso la vista, ma aveva continuato, guidato soprattutto dal fiuto e dall'istinto, a portare il suo pa-drone ogni giorno al lavoro. John, aveva notato negli ultimi John, aveva notato negli ultimi tempi soltanto qualche esitazione nel cane, ma null'altro. La cosa fece molto scalpore. Un intervento chirurgico migliorò le condizioni dell'animale. Ora il cane non vede distintamente, ma può continuare, fedelissimo, a guidare il suo padrone in mezzo al traffico di Londra. Transistor — attraverso le sue varie rubriche Calendario, Ospite d'onore, Giro del mondo, eccetera, affronta con rapide panoramiche gli argomenti

de panoramiche gli argomenti più vari: dalla storia allo spettacolo, dalla geografia alla mu-sica, dallo sport al cinema.

# Tornano

tv, lunedì 17 agosto

« Brutos », lo sanno tutti, sono cinque. Brutti, sdentasono cinque. Brutti, scenta-ti, indiavolati i primi quat-tro, biondo e piacevole a ve-dersi il quinto. Tutti li cono-scono. Ora si presentano alla TV dei ragazzi in una trasmis-sione in quattro puntate accompagnati da un gruppo di altri attori.

Si tratta di una biografia in chiave comica degli episodi principali della loro vita, nar-rata dalla nonna Abelarda che







Alcuni ospiti di «Album TV». Da sinistra, Walter Chiari, Raimondo Vianello e il cantante americano Pat Boone





I « Brutos » protagonisti della serie dedicata ai ragazzi

po' sconcertata... Ma anche questa diavoleria è stata perdonata. Ascoltando i racconti del-

la nonna si può seguire, episo-dio dopo episodio, le tappe principali della vita dei « Bru-tos » fino al momento in cui,

attratti dalla musica leggera, sono riusciti a raggiungere la

notorietà e il successo. Nella prima puntata, nonna

Abelarda racconta ciò che ac-cadde il giorno in cui il padre e la madre dei Brutos deci-sero, per poter trascorrere una

serata tranquilla fuori casa, di chiamare una baby sitter, cioè una bambinaia a ore che si occupasse dei bambini durante la loro assenza. La bambinaia, una ragazza dall'aspetto mili-

taresco, venne travolta dai cin-que energumeni scatenati che

la obbligarono a rifugiarsi in cima ad una scaletta. Ricorda

# cinque «Brutos»

appare vestita alla maniera del West, con gli stivaloni da cowboy. Anche la nonna dei Brutos, come tutte le nonne, cerca di minimizzare le birichinate dei nipoti chiamandoli « simpatici ragazzacci... un po' birbantelli». In realtà i simpatici ragazzacci ne combinano di tutti i colori; come quella volta che regalaro-no proprio alla nonnina un sigaro avana che conteneva pol-vere esplosiva. La simpatica vecchietta che già si aspettava di potersi fumare in santa pace il suo ottimo avana, rimase un

# Album

tv. sabato 22 agosto

Album TV trasmette anche questa settimana alcuni sketches scelti dalle trasmissioni serali, quelle che di solito i ragazzi non possono segui-re. Aldo Novelli, che ha il compito di legare i vari pezzi del programma, presenta tra l'altro: da « Il signore delle 21 », Pat Boone che canta « Quando quando quando »; da « Il Giocondo », Raimondo Vianello nella scenetta « Il poeta ferroviere »; da «Studio uno» Walter Chiari nella parodia del sommergibilista; da « Johnny 7 » Riedel, accompagnato da John-Dorelli che canta «Nel blu dipinto di blu» di Domenico Modugno

# E' già di moda un gioco ispirato al Telecruciverba

Cari ticivisti.

sapete che vi dico? Che an-diamo forte! Il nostro telecruciverba è diventato talmente popolare che recentemente è uscito un gioco ispirato a TCV. Si basa sulla ricostruzione delle parole incrociate, ottenute con dei dadi recanti ognuno delle lettere. Ogni lettera ha un suo valore che va da 1 a 8 punti. Dai punti « positivi » ottenuti incrociando le parole vanno detratti i valori delle lettere non utilizzate. Ogni mano ha la durata di tre minuti, controllabili da una clessidra annessa al gioco. Ad esso possono partecipare due o più persone, e chi riesce a realizzare il maggior numero di punti, è proclamato vincitore

Ordinaria amministrazione nel TCV della scorsa settima-na, al quale è intervenuta una ospite di eccezione: la signora

Stowe, autrice di un romanzo che figura fra i libri-omaggio di TCV: La capanna dello zio... Come si chiamava questo famoso zio? Tutti lo hanno indovinato, era molto facile. Qual-cuno tra di voi mi ha chiesto la canzone-biografica d'un celebre imperatore romano, da cantarsi sull'aria di Arrivederci Roma. Eccovela; mandatela a memoria. Ciò facendo, imparerete la storia ridendo:

Da quando egil era bambino, amava giocar coi cerini. Per questo, la madre Agrippina gii dava ceffoni con grande vigor. Un uomo quel bimbo divenne e, appena egil fu maggiorenne, a forza di spinte e di sponte brigò fino a tanto che fu imperator. Siccome d'incendiario aveva il vizio, lui todierati la effizio lui togliersi lo sfizio volle allor.

Da quando egli era bambino,

E diede fuoco a Roma, ne fece un bel falò.

Tutto cominciò con un cerino che attaccò le fiamme al Palatino; quindi il Quirinale e l'Aventino Mentre i pompieri a Roma si davano da far, lui che stava a pranzo a

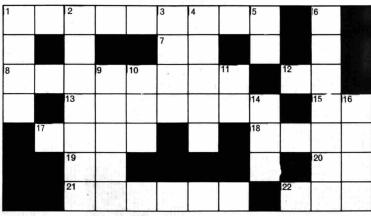
[Squarclare]H componeva a braccio gli stornelli e beveva il vin delli Castelli

Chi diede fuoco a Roma? Lo sanno anche i bambini delle elementari, andiamo! Ora datevi da fare per affrontare il nuovo TCV. Questa volta, alla 2 verticale, vi attende un pittore dal nome un po' difficile. Chiedete aiuto a uno « zio » che sia ben ferrato in storia dell'arte! Potrà esservi utile anche nel Gioco delle Coppie.

r. m.

## ELECRUCIVERB

La trasmissione del Telecruciverba n. 8 andrà in onda gio-vedì 20 agosto alle ore 18,15



cima ad una scaletta. Ricorda anche il primo giorno di scuola dei nipotini, quando cioè essi presero per la prima volta, piuttosto bruscamente, contatto con i maestri e il Direttore didattico.

E, per finire vediamo un po' cosa avvenne il giorno della festa organizzata dai genitori dei «Brutos » al termine dell'anno « Brutos » al termine dell'anno « Brutos » al termine dell'anno scolastico: ci sono tante cose buone, i dolci e l'immancabile torta. I « Brutos », vestiti da marinaretti, sembrano amman-siti, ma la loro docilità è di bre-ve durata. Basta un nonnulla per farli scatenare. Nelle prossime puntate seguiremo i « Brutos » nei momen-ti più importanti della loro viquando, diventati più grandicelli, frequentano una scuola di recitazione, quando si presentano alla leva militare e cosentano ana leva mintare e co-sì via fino al loro successo nel mondo della musica leggera. Nonna Abelarda non dimenti-cherà niente. I cinque ragazzacci che, nonostante tutti i tiri birboni che le giocano, voglio-no bene a Nonna Abelarda ed avranno in lei un ottimo « av-vocato difensore ».

## ORIZZONTALI:

1. Ne vede di tutti i colori, 7. L'antico Eridano.

Ne vede di tutti i colori, L'antico Eridano, L'attrezzo del pittore. Un grande allenatore di calcio (iniziali), Allo zoo, guarda tutti dall'alto in basso. L'inizio dell'itinerario,

L'inizio dell'itinerario. Famoso quello di Colombo. Incomincia a zero gradi. La città della Lanterna (sigla). Capoluogo del Lazio (sigla). Popolare calciatore. Famoso per la sua camicia.

1. La preda del gatto. 2. Grande pittore elec-

Grande pittore olandese. Esclamazione dell'acrobata.

Materia prima per gli zolfanelli. La città dei cappelli (sigla). Aveva il tallone delicato.

9. Color della neve.

10. La compagna di Leandro.

11. Le iniziali dell'Orlando Furioso.

14. L'arma del sarto. 16. Un principe della risata.

Le soluzioni del gioco debbono essere inviate a « Radiotelevisione italiana - Concors Telecruciverba - Casella postale 400 - Torino

## SOLUZIONE DEL «TCV» N. 6



## Il dott. Nico risponde alle lettrici in vacanza:

(ritagliate e conservate)

1) ... Col volto dorato dal sole sta tanto bene un sorriso smagliante, mentre io...

Tiziana M. (anni 24) - Celle Provi anche lei la «Pasta del Capitano» venduta in farmacia a L. 300. Questo dentifricio è buono, anzi ottimo (lo ricordo sempre anche in «Carosello»). Avrà denti bianchissimi. Sappia che una donna, per essere ammirata, deve curare anche il suo respiro, che sia fresco e fragrante. A tale scopo troverà in farmacia uno speciale dentifricio liquido detto « Elisir del Capitano».

2) ... L'aspetto poco pulito della mia pelle mi avvilisce...

Renza T. (anni 36) - Chianciano
Usi pochi, semplici ma fidati
prodotti di una gamma dedicata alla bellezza della pelle. Con
il « Latte di Cupra » (in farmacia a L. 1000) la pulirà bene a
fondo da ogni impurità. Il « Tonico di Cupra » asporta ogni
traccia di untuosità, evita la dilatazione dei pori così frequenten ella stagione calda. Infine
sostiene il « tono » muscolare
dei tessuti epidermici. La carnagione si presenta pulita, chiara,
compatta e l'aspetto ben curatto.

3) ... Mi sento trascurata da tutti! Non mi si invita più alle passeggiate perché sono una « lagna » a causa dei miei piedi stanchi...

Gioia R. (anni 29) - Courmayeur
Massaggi ogni sera le piante dei piedi e le caviglie con il « Balsamo Riposo » (in farmacia a L. 400). Avrà subito un fresco ristoro e piedi riposati, pronti alle lunghe camminate.

4) ... A mia figlia garba poco il sapone e trova mille scuse... Esterina P. - Viareggio

Scelga in farmacia il «Sapone di Cupra Perviso » a L. 600. La confezione elegante ed il formato speciale piaceranno subito a sua figlia, che gradirà un raffinato sapone da toeletta studiato apposta per la delicata epidermide femminile. Questo sapone puro e cremoso lascia la pelle morbida come seta.

5) ... Il sole mi fa bene ma la mia pelle si è sciupata...

Tina B. (anni 33) -Castiglioncello

Se la sua pelle si è fatta secca, rugosa, la nutra bene con una crema a base di cera vergine d'api, Chieda la « Cera di Cupra » in farmacia (L. 500 il tubo, L. 1000 il vaso). La pelle ne sentirà subito un gran beneficio e si conserverà idratata, elastica, morbida anche al sole e al vento.

6) ...Gioco molto a tennis ma la traspirazione eccessiva dei miei piedi è fastidiosa. Laura N. - Lanzo Intelvi

Laura N. - Lanzo Intelvi Chieda in farmacia 100 gr. di « Esatimodore (con Polvere di Timo) del Dott. Cicarelli » a L. 400. Cosparga i piedi e l'interno delle scarpe con questa polvere. Conserverà a lungo piedi ben asciutti, senza cattivo odore.

Dottor NICO chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi perdi i denari e i calli restan tuoi

# LA DONNA E LA CASA

la moda attualità della grossalana

Più le donne sono sottili e più i tessuti si fanno « grossi ». Per la prossima stagione industriali e sarti propongono grosse (all'apparenza) lane, perché lavorate a trama larga, a rilievo oppure a grandi quadri, pied-de-coq (che è un pied-de-poule gigante), tweed. Ma si tratta sempre di lane morbidissime leggerissime, caldissime

Scamiciato in lana-dralon





In alto a sinistra: un cappotto sette-ottavi in «pied-de-poule» gigante beige e grigio fumo, con tasche verticali inserite. La princesse, sotto, è in lana shetland color fumo. La «cuffia» copre le orecchie con due fiocchetti. A destra: tailleur in « pied-de-coq » nei tre toni di beige, blu e fucsia. La «cuffia», in stile igloo, termina con una grande sciarpa da annodare al collo. Sono due modelli Gregoriana



Il primo cappello bordato in pelliccia è di Veneziani. Calotta in camoscio nero con un « anello » in ocelot. Il trucco è « Misty Look », di Helena Rubinstein

# LA DONNA E LA CASA

huon gusto cattivo gusto

ai come ai nostri giorni la moda e le mode na-scono repentine, repenscono repentine, repentine tramontano, spesso senza
lasciare (per fortuna) alcuna
traccia. E' di jeri il ritorno di
cattivo gusto delle calze bianche, lanciate da Cardin che le
aveva riprese dai vari Journaux
de modes del primo '800. Di
buon gusto invece le calze di
lana con gli stessi motivi (piedde-poule o scozzese) del tailleur
sportivo. Di gusto semplicemen. sportivo. Di gusto semplicemen-te perfido il famoso topless.

Se le scollature troppe esa-gerate sono di cattivo gusto, di buon gusto invece sono quelle che, senza eccedere, rivelano e mettono in risalto la grazia femminile. Una scollatura a V, magari accentuata, allunga un collo un po' tozzo, un po' in-fossato nelle spalle. Una scol-latura a barchetta accorcia un collo troppo simile a quello del cigno. Un « girocollo » na-sconde le « saliere » e le « sca-pole alate » delle magrissime. La cosiddetta scollatura ameri-cana, che gira intorno al collo, denudando ell' ameri, à adutto denudando gli omeri, è adattis-sima alle giovani donne, ma non a quelle cui gli anni e l'adipe formano pieghe anti-estetiche all'attaccatura del

braccio. In fatto di gusto cattivo, anzi cattivissimo, arriva, fresca fre-sca da Parigi la notizia di una mannequin chiamata Bibelot, che ha presentato i modelli di Esterel ostentando un cranio levigatissimo, nonché rapatis-simo. La prima volta volteggiò sulla pedana vestita di nero ed audacemente scollata, con una palla da bigliardo al posto della testa, appena « decorata » da un ciuffo di tulle rosso. La se-conda volta la palla da bigliardo provocò una nuova ondata di stupefatta indignazione, predi stupetatta indignazione, pre-sentandosi con una parrucca bianca, portata molto all'indie-tro. La moda di rapare la testa a zero risale all'età degli anti-chi egizi. Le regine e le più ari-stocratiche dame non tollera-vano neppure un capello sul loro cranio, che preferivano ricoprire con parrucche colorate o d'oro. La splendida Nefertiti possedeva centinaia di queste parrucche, da cambiare a se-conda dell'umore o dell'occaconda dell'umore o dell'occa-sione. Di buon gusto invece la nuova pettinatura dei Vergot-tini. Si chiama Bonnet (berret-to). Capelli non cortissimi, da un lato appena rigonfi, mentre dall'altro sono quasi « stirati » e quindi più lunghi, proprio a ricordare il berretto alla Raf-faello. Pettinatura non fotogenica, ma perfetta, perché si adatta a qualsiasi tipo di don-na: dalla giovanissima alla

meno giovane.

Due pezzi di linea militaresca in lana blu scuro. Piccolo collo color giallo senape. Bottoni dorati, Tasche verticali, alte, Modello Fontana. Il cappello in feltro, anche questo color giallo senape, con tesa rialzata e fiocco, è di Canessa

.................

## vi parla un medico

# le cure con gli isotopi

Dalla conversazione radiofonica del prof. Ivo Baschieri, docente in medicina nucleare e radiologia dell'Università di Roma, in onda lunedi 10 agosto, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

li isotopi radioattivi, o radioisotopi, sono so-stanze alle quali è stata fatta acquistare, con stata fatta acquistare, con particolari procedimenti, va-lendosi delle pile atomiche, la capacità di emettere ra-diazioni, ossia una radioat-tività artificiale. Per esempio l'iodio radioattivo è un isotopo dell'iodio: è sempre, dal punto di vista chimico, iodio, ma ha un peso atomico di-verso, e appunto la diversità di struttura dell'atomo ha come conseguenza la com-parsa della radioattività. Esso è chiamato iodio 131 perché il suo peso atomico è 131 (il peso atomico del-l'iodio è invece 126): ogni isotopo è indicato con un numero che si riferisce pre-cisamente al suo peso ato-

mico.
Gli isotopi radioattivi hanno importanti applicazioni terapeutiche specialmente contro i tumori. Uno dei più noti è il cobalto 60 le cui radiocito con appeara niù appeara nicone appeara nicone. diazioni sono ancora più pe-netranti di quelle del radium (la ben nota sostanza radio-attiva naturale, cioè che si trova come tale in natura). L'effetto massimo si ottiene con la così detta bomba al cobalto, con la quale si realizzano risultati superiori a quelli del radium, e con una spesa molto minore. La bomba al cobalto è un apparecchio nel quale è contenuto qualche centimetro cubo di cobalto 60, avente un potere radiante che equivale alla radiazione prodotta da un chilogrammo e più di radium, cioè una quantità

enorme, che nessun ospedale al mondo possiede. Per que-sto e altri pregi la bomba al sto e altri pregi la bomba al cobalto è indicata per la cura di tumori polmonari, dell'esofago, dello stomaco e dell'intestino e dell'addome in genere, del cervello, insomma di tumori profondi che da altri tipi di terapie radianti sarebbero scarsamente influenzati. Analogo discosso si può ripetere per discorso si può ripetere per il cesio 137, e infatti si usa anche la bomba al cesio.

Gli isotopi possono inoltre Gli isotopi possono inoltre essere incorporati in sotti-lissimi aghi, in tubetti d'acciaio inossidabile, introduci-bili in regioni del corpo (per esempio l'ascella, l'orbita) difficilmente accessibili in altro modo. Con piccole sfe-rette, con perle forate e infi-late a collana, è possibile introdurre gli isotopi nell'utero, nella vescica, nei seni nasali. In tutti questi modi si effettua una terapia di contatto, cioè si mette la sostanza radiante a contatto del tumore sul quale si vuole agire. Piccoli grani conte-nenti oro 198 o ittrio 90 possono essere spinti entro l'ipofisi, una ghiandoletta situata alla base del cervello, in modo da distruggerla, quan-do ne esista la necessità te-rapeutica (per esempio per la presenza d'un tumore nell'ipofisi stessa o in altri organi che dall'ipofisi sono influenzati), assai più agevolmente e in maniera meno traumatizzante di ciò che richiederebbe l'operazione chirurgica dell'asportazione dell'ipofisi. Ancora l'oro 198 e inoltre il fosforo 32 possono essere introdotti nelle pleure o nel peritoneo invasi da tumori.

Una particolare modalità Una particolare modalità di cura è poi quella fondata sul principio che certi radio-isotopi, somministrati per bocca o per iniezione, si accumulano spontaneamente nell'organo sul quale si vuole agire. L'esempio tipico è agire. L'esempio tipico è quello dell'iodio 131 il quale si fissa elettivamente nella tiroide. Se la tiroide è invasa da un tumore, oppure è eccessivamente funzionante eccessivamente l'unzonante (morbo di Basedow), l'iodio 131, emettendo le sue radia-zioni nell'interno della tiroi-de, distrugge il tumore o attenua l'esagerata funzio-

nalità. Il fosforo 32 ha invece applicazioni terapeutiche nelle malattie del sangue perché va a concentrarsi nel midollo osseo, dal quale appunto hanno origine i globuli del sanno origine i globuli del san-gue. Esso è curativo quindi di quei processi morbosi de-nominati iperglobulie, trom-bocitemie, e anche delle leu-cemie, sebbene in quest'ul-timo caso i risultati non siano purtroppo efficaci nel senso di apportare la guari-gione definitiva. Non è ecces-siva però la speranza che siva però la speranza che, col progredire delle tecniche dei radioisotopi, si ottengano in un futuro più o meno vi-cino successi superiori a quelli, già assai soddisfa-centi, oggi raggiungibili.

**Dottor Benassis** 

## S. Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette

che Lisa Biondi ha preparato per voi (dal 10 al 15 agosto)

## A tavola con Gradina

MALTAGLIATI GUSTOSI

Fate cuocere 400 gr. di pasta in

Fate cuocere 400 gr. di pasta in

Fate cuocere 400 gr. di pasta in

Laciate imbiondire e cuocere

Laciate imbiondire e cuocere

Laciate intriata finemente e 1

spicchio d'aglio pestato (che

margarina GRADNI el di

margarina del di

margarina de

servite subito.

CREMA CON AMARETTI .

Montate a spuma 6 tuorii d'unchero, montate a spuma 6 tuorii d'unchero, poi unitevi, mescolando, ½ litro di latte caido precedentemente bollito con una scorza di mezzo limone. Quindi aggiungetevi 40 gr. di mardi aggiungetevi 40 gr. di mardi aggiungetevi 40 gr. di mardi amaretti pestati e, sempre ri-mestando, fate cuocere la crema su fuoco basso finché, senza bollire, risulti addensata. Versate poi la crema in una tenetele un poco al fresco prima di servire. Decorate con panna montata o frutta sci-roppata.

SALSA PER PESCE BOLLITO
- In una scodella mettete due
tuoril d'uovo, un cucchiaio di
senape, poche gocce di aceto,
sale, pepe e rimestate bene.
sale, pepe e rimestate bene.
volta, a cucchiaini, 100 gr. di
margarina GRADINA sciolta e
intiepidita, fino ad ottenere
una salsa della consistenza della maionese. Servitela tiepida
con il pesce bollito.

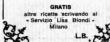
### Sapori con Calvé

ABJUIT CUR CALIVE
LATTUGA RIPIENA - A 2 cm.
dal torsolo di un cespo di lattuga praticate un'incisione con
un coltello affiliato e svuotateleo lasciando intatta tutta la
parte esterna. A parte mescoteleo lasciando intatta tutta la
parte esterna. A parte mescogruviera grattugiato, circa
mezzo vasetto di maionese
calvé, mezza tazza di prosciutto cotto e un peperone arposituto cotto e un peperone arposituato cotto e un peperone
sale. Con il composto riempite
sale. Con il composto riempite
sale. Con il composto riempite
sale i lattuga, chiudete gi
la lattuga, chiudete gi
la lattuga chiudete gi

FILETTO DI MANZO CON MAIONESE - Su fuoco vivo, in pochissimo condimento, fa-te dorare alcune fette di filet-to dalle due partt. Salatele, toglietele dal fuoco e lascia-tele raffreddare. Disponetele su alcune foglie di lattuga. modoro e guarati

nese Calvé.

VITELLO TONNATO - Dopo aver lessato 600 gr. di girello di vitello, con l'aggiunta dei vari sapori e di un biochiere de della di sapori e di un biochiere della disconsistatione della disconsistatione di consistatione della disconsistatione di capacita di seconsistatione di consistatione di consis



# LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

Brocca e lavamano in peltro: sono oggetti da chiesa del XVII secolo

Una nicchia foderata in legno, in cui e sistemata una raccolta di antichi oggetti di peltro, di vario uso e di stili diversi





Una piccola étagère provenzale, contenente una serie di piccoli oggetti di peltro

cucina

# la frutta a tavola

## MELONE COME APERITIVO

Si prendono i cosiddetti meloncini francesi, si tagliano a metà, si privano dei semi e si mettono in frigorifero. Al momento di offrirli si riempie la loro cavità con Porto od anche rhum. Volendo si può adoperare vino bianco, secco

## MELONE COME DESSERT

Si procede come sopra, ma la cavità viene riempita con macedonia di frutta, aromatizzata con succo di limone, addolcita con zucchero. Si serve gelatissimo.

### MIRTILLI CON LA FRITTATA

Si prepara la frittata come al solito e con una punta di sale, ma vi si aggiunge una bella manciata di mirtilli lavati e asciugati. Non appena la frittata è pronta, la si spolverizza con zucchero e si serve ben calda.

## PESCHE CON LA BECHAMELLE

Si scelgono alcune belle pesche dalla polpa soda, si spaccano a metà, si privano del nocciolo e si dispongono in una pirofila già cosparsa di fiocchetti di burro. Poi si ricoprono con una bechamelle zuccherata fatta con latte invece che con brodo, e piuttosto densa, Il tutto viene abbondantemente ricoperio di pane grattugiato e cosparso con qualche fiocchetto di burro. Si mette al forno sino a quando il pane appare dorato.

## LAMPONI COL GELATO

Si dispongono i gelati di crema nelle coppette e si ricoprono con i lamponi, appena aromatizzati con succo di limone e poco zuccherati. Si lascia il tutto in frigorifero sino al momento di servire. Al posto del limone si può mettere del rhum,

## PER FINIRE, L'ANGURIA

Si prende una bella anguria matura, si toglie la polpa che dev'essere privata dei semi e quindi schiacciata. La si mette in una zuppiera, aggiungendo maraschino, zucchero, qualche banana affettata e qualche pesca a pezzi. Si lascia in frigo-rifero e poi si serve nei bicchieri alti, da bibita.



## arredare

# il peltro

uale sia l'esatta composizione del peltro è cosa difficile da stabilirsi; una lega di stagno e argento, sicuramente, ma talmente variata nelle proporzioni che, tra un pezzo e l'altro esiste, quasi sempre, una differenza. Perciò, in Italia e in Inghilterra esistono i termini « peltro » e « pewter » per definire la lega, mentre in Francia, assai più sbrigativamente si usa la parola « étain » (stagno).

E' certo, comunque, che tutto il vasellame di peltro ha origini assai umili; i peltri antichi non sono, in realtà, che la versione popolare e a buon mercato del vasellame in metallo prezioso. Per questa ragione, in questi ultimi anni di affannosa caccia alle suppellettili antiche, le ricerche si svolsero soprattutto nelle abitazioni rustiche dove secchi, piatti, vassoi, zuppiere e caffettiere di peltro, tramandati da generazioni erano considerati semplici oggetti di uso quotidiano, privi di qualsiasi particolare valore.

Personalmente, amo il peltro più di qualsiasi altro metallo, per le sue morbide tonalità grigio-argentee, per l'opaca luminosità delle sue superfici, ben più pacata e tranquilla della specchiante lucentezza dell'argento, il fratello prezioso. E mi piacciono tutti gli oggetti di peltro antico, per il loro modesto e semplice linguaggio di umile vita quotidiana, per la ricchezza ed estrosità delle rustiche forme.

La recente rivalutazione degli stili spogli, cassettoni in quercia scura, tavoli fratini, panche e seggioloni di francescana semplicità, pareti semplice-mente imbiancate, pone gli oggetti di peltro nell'ambiente ideale e nell'esatta atmosfera per cui furono concepiti.

Achille Molteni



## 26. Vergine col Bambino (particolare)

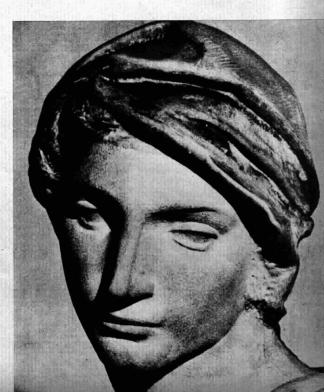
La Madonna è collocata fra le statue de Santi Cosma e Damiano che Michelangelo fece eseguire da Giovanni Angiolo Montorsoli e da Raffaello da Montelupo. In quest'opera, che riprende un tema già altamente risolto dall'artista, la spiritualità severa del volto della Vergine costituisce l'ideale punto di convergenza delle linee compositive dell'intera Cappella.

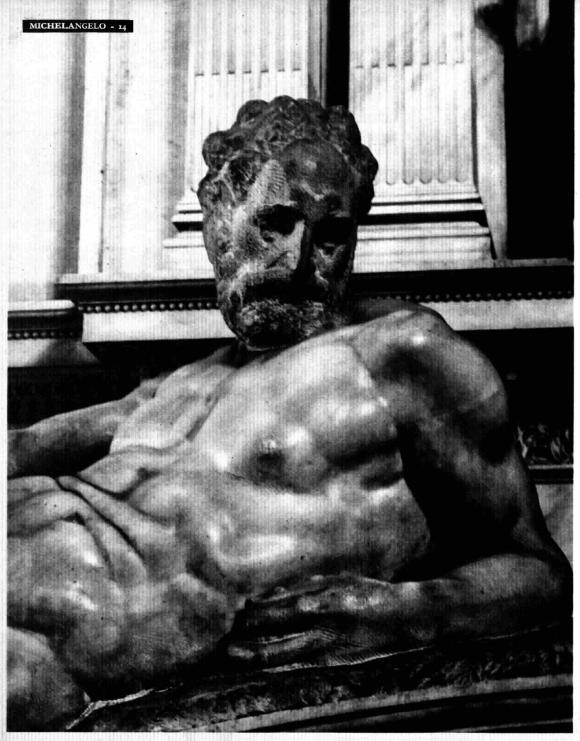
## 25. La Cappella Medicea (Firenze, San Lorenzo)

Per esortazione del cardinale Giulio De' Medici (il futuro Clemente VII) e del papa Leone X, Michelangelo intraprese nel 1520 la costruzione della Sacrestia Nuova in San Lorenzo la quale avrebbe dovuto accogliere, secondo il progetto iniziale documentato in lettere e disegni, le tombe di Lorenzo il Magnifico, del fratello Giuliano, di Lorenzo duca di Urbino e di Giuliano duca di Nemours. L'opera — che resta uno dei più alti vertici della meditazione michelangio-lesca — fu condotta in mezzo ad eventi drammatici, fra cui la cacciata dei Medici, ed ebbe termine nel 1534. Nel corso dei lavori, la primitiva intenzione fu largamente rimanegiata, sì che le tombe si ridussero solo a quelle di Lorenzo duca di Urbino e di Giuliano duca di Nemours. Qualunque ne sia stata la causa, è credibile che la semplificazione del progetto abbia conocroso a concentrare i potenti valori simbolici immaginati dall'artista. Da due opposte pareti, la figura di Lorenzo — che sovrasta le allegorie del Crepuscolo e dell'Aurora — e quella di Giuliano — che sovrasta le allegorie della Notte e del Giorno — guardano alla grande statua della Vergine col Bambino posta al centro della parete d'ingresso della Cappella.

rete a ingresso aetta Cappetta. Nuova, Michelangelo ebbe certamente presente la Sacrestia Vecchia del Brunelleschi; ma il raffronto delle due opere conferma la diversa e drammatica impostazione spaziale di Michelangelo, per il quale architettura e scultura si compongono in un unitario sviluppo di valori plastici. Dentro la potenza dell'idea strutturale della Cappella, assumono significati eterni i volti dei due « capitani » e quelli delle quattro statue allegoriche. Qui il grande michelangiolesco dilemma tra l'uomo e l'eternità si esempla in figurazioni che scandiscono — con sorvumana sospensione — le poetiche intuizioni della Vita e del Tempo.

(La fotografia è tratta dal volume « Michelangelo architetto » a cura di Paolo Portoghesi e Bruno Zevi, per gentile concessione dell'editore Einaudi)



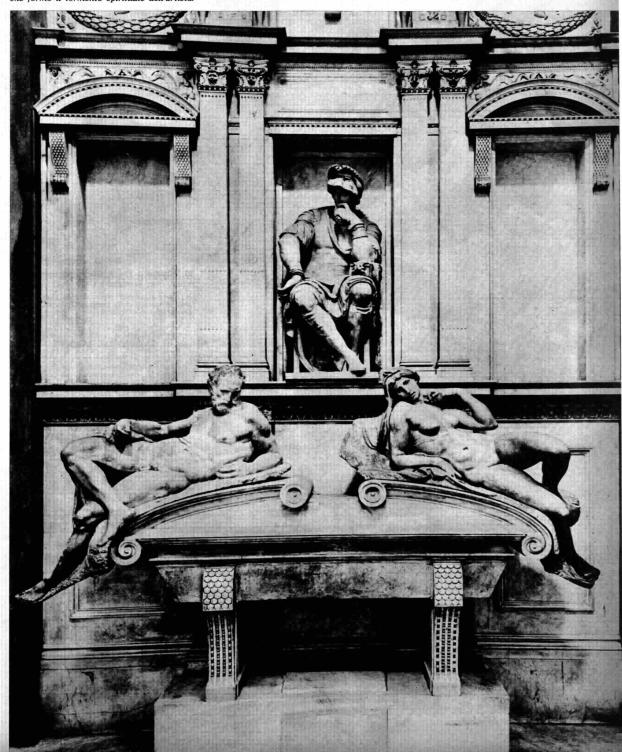


27. Il Crepuscolo (particolare). Tomba di Lorenzo De' Medici: Firenze, San Lorenzo

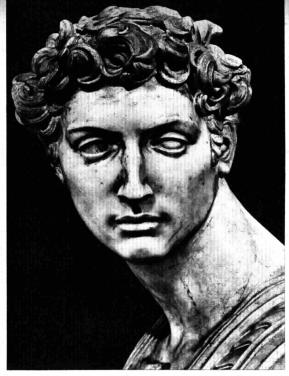


28. Tomba di Lorenzo De' Medici (Firenze, San Lorenzo)

Nelle immagini dei duchi medicei Michelangelo superò ogni preoccupazione ritrattistica. Il volto di Lorenzo, il Pensieroso, è l'assoluto profilo di un eroe che sembra guardare, da un proprio tempo alto e interiore, al di là della vita stessa. Sotto di lui, colpisce da un lato il chiuso e sconsolato abbandono del «Crepuscolo», dall'altro lato l'« Aurora» che si apre con pensosa tristezza alla vita di ogni giorno. E nessuna delle quattro statue simboliche delle tombe sembra rammentare più dell'« Aurora» quel sentimento di fatica e til limite che formò il tormento spirituale dell'artista.





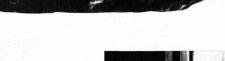


**30. Giuliano De' Medici:** particolare (Firenze, San Lorenzo)

Di fronte a Lorenzo il Pensieroso si erge la scattante dinamica della testa di Giuliano, splendida memoria del « David ».

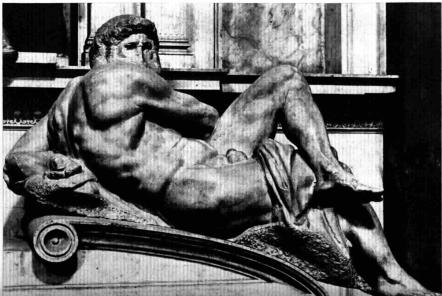
## **29. La Notte.** Tomba di Giuliano De' Medici (Firenze, San Lorenzo)

Come l'Aurora e il Crepuscolo, anche questa scultura fu terminata nel 1531. Oltre che una suggestione di silenzio, la Notte esprime una tristezza distaccata e solenne, quasi una suprema volontà di oblio dopo la sperimentata vanità del giorno.



## 31. Il Giorno. Tomba di Giuliano De' Medici (Firenze, San Lorenzo)

Alla statua del Giorno Michelangelo lavorò sette ami, fino al 1533. Sul volto di questa figura non finita, si addensa un'ombra di sdegno che non è tanto effetto della incompiutezza del modellato, quanto la spia di una dolorosa accettazione della luce.







## che appetito d'estate con Simmenthal in ghiaccio!

GUSTOSA VARIANTE AL MENU DI TUTTI I GIORNI!

Completa della preziosa gelatina del suo brodo concentrato, Simmenthal è nutriente perchè conserva tutte le proteine naturali della carne fresca, appena macellata. Simmenthal in ghiaccio è il vostro pranzo estivo!

# **SIMMENTHAL**